REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 23 OTTOBRE 2023 | n. 95

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1307
Comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Segreteria Particolare Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, di Martino Luigi, dipendente della ASL di Foggia...... 64418

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1309
Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.144 del 31 marzo 2023. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno e realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.m....... 64422

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1310
Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Cisternino e Club "I Borghi più belli d'Italia" per la promozione di reti nazionali de "I Borghi più belli dei Paesi del Mediterraneo". Approvazione...... 64433

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1313
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2023. 64443

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1314
Implementazione del Fondo Speciale Cultura ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l' esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. 64448

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1315
DGR 1223/2023. Approvazione della Proposta Progettuale e dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - per le attività di supporto alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale. 64454

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1316
Ristoro perdita di gettito fiscale connessa all'emergenza COVID-19 - articolo 111, comma 1, d.l.n.34/2020, convertito dalla l. n. 77/2020. Attuazione Accordo Conferenza Stato-Regioni del 8 marzo 2023. Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 64471

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1317
Variazione delle somme disponibili a n. 2 capitoli di spesa. Variazione - ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - al bilancio di previsione 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025 nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025. 64480

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1318
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO "CREATIVE@ HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007). Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025. 64486

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1319
Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 32-33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023 - ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii. Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore ex art. 11 della L. n. 99/2022. Decr. Dip. del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1385/2023. 64494

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1320
POR Puglia 2014-2020. Asse VIII - Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 64501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1321
Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO. Progetto "3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries", approvato con DGR 2182/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 64508

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1322
Seguito DGR 10 luglio 2023, n. 965. Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica per attività di sensibilizzazione e la realizzazione della Giornata regionale della Costa 2024 e della Giornata del mare nazionale ed europea. 64517

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1323
Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano a Mare (Ba) - rilascio assenso ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998 64528

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1327
Politica di coesione 2021-2027. Fondo per una Transizione Giusta (JTF). Presa d'atto individuazione Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo per una Transizione Giusta 2021-2027 ... 64555

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1328
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.3, Sub. Azione 6.3.a. Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle DGR n. 965/2022, n.1228/2021 e n.1536/2021 in favore di AQP SPA a valere sulle risorse generate dalle economie di gara. 64593

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1332
PNRR Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 "Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria". L.R. n. 4/2010 - Adozione flussi informativi sanitari. 64603

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1340
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO "CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007). Autorizzazione alla Missione per la partecipazione all' incontro convocato a Salonicco (GR) dall'AdG del Programma, dal giorno 04 settembre al giorno 06 settembre 2023. 64668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1341
Deliberazioni della Giunta regionale n. 1294/20, n. 1295/20 e n. 391/21. Calamità Xylella f. Richiesta di transizione dal regime di aiuto registrato in esenzione di notifica al n. SA.56359(2020/XA) al regime di aiuto in "de minimis". 64674

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1342
Modifica della D.G.R. 390 DEL 27/03/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". 64681

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1343
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreni in Agro di Otranto (LE) Loc. Fontanelle, Fg. 48 p.lle 75-56, in favore di Joal Hotel Srl 64694

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1344
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. b) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di fabbricati rurali extrapoderali in Agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.lla 942 sub 4-5-6, in favore di D'Alba Antonio 64698

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1345
T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderali nn.177-179-180-280-281 site in agro di Orta Nova, località "Torre Giordano", al foglio n. 40 partt. nn. 245-147aa-147ab-144aa-144ab-143-248aa-248ab-270aa-270ab-145aa-145ab complessivamente di ha.2.70.23 in favore di Fazi Francesca. 64702

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1346
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 05.05.22 in agro di Ascoli Satriano. 64707

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1347
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 21.11.2020 lungo la S.S.101 della provincia di Lecce. 64712

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 18 ottobre 2023, n. 197
Premio di letteratura per ragazzi e ragazze "la Magna Capitana". Approvazione Avviso pubblico e moduli per la partecipazione all'Edizione 2024. 64717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 11 ottobre 2023, n. 888
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. n.1173/2023 "Approvazione del Programma Operativo 2023-2024 dello Sport" - Adozione Avviso F 2023 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive" e Prenotazione di spesa..... 64726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 17 ottobre 2023, n. 910
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. n.1173/2023 "Approvazione del Programma Operativo 2023-2024 dello Sport" - Adozione Avviso G 2023 "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" 64748

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1307

Comando presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Segreteria Particolare Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, di Martino Luigi, dipendente della ASL di Foggia.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

Con nota del 19 luglio 2023, il Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera ha chiesto di attivare la procedura per il comando del sig. Luigi Martino, dipendente della ASL di Foggia, presso la propria Segreteria Particolare con mansioni di autista.
Considerato che l'art. 6, co. 1 del Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, prevede la possibilità dell'istituto del comando, senza limitazioni, relativamente agli uffici di diretta collaborazione di organi previsti per legge.
Considerato che, con legge regionale n. 30 del 30/11/2022, all'art. 16, è stato modificato l'art. 9 della legge regionale 25/03/1974 n. 18, prevedendo che tra le unità costituenti le segreterie particolari dei Vice presidenti, dei Segretari e dei Presidenti delle Commissioni consiliari e del Comitato per il Piano del Consiglio Regionale è presente anche la figura di un autista.
A seguito della richiesta del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, con nota prot. 20230010888 del 25 luglio 2023, la Dirigente della Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale ha chiesto alla ASL di Foggia di trasmettere il certificato stipendiale del dipendente interessato nonché il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.
In data 30 agosto 2023, con nota acquisita al prot. AOO_106-10824 di pari data, il Direttore Generale della ASL di Foggia ha espresso parere positivo al comando in uscita del dipendente sig. Luigi Martino, dipendente a tempo indeterminato con qualifica di autista, appartenente all'Area del Personale di supporto, corrispondente all'Area degli Operatori Esperti del CCNL Funzioni Locali, comunicando il trattamento economico percepito dallo stesso.
Vista la richiesta del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, acquisito il nulla osta del Direttore Generale della ASL di Foggia, si propone di autorizzare il comando del dipendente Martino Luigi presso la Regione Puglia - Consiglio Regionale - Segreteria Particolare del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, in qualità di autista, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° ottobre 2023 fino al 30 settembre 2024.
Si precisa, inoltre, che la ASL di Foggia continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva stimata in €. 29.148,35= (periodo 01/10/2023

- 30/09/2024) che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:
- € 7.984,67 = (periodo 01/10/2023–31/12/2023) per l'esercizio finanziario 2023 di cui:
- € 7.491,89 = per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 492,78 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 21.163,69 = (periodo 01/01/2024 – 30/09/2024) per l'esercizio finanziario 2024 di cui:
- € 19.857,55 = per competenze, oneri e Inail sul capitolo n. U0003300;
- € 1.306,14 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, formulata con nota del 19 luglio 2023;
2. di autorizzare il comando del sig. Luigi Martino, dipendente della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, in qualità di autista, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° ottobre 2023 fino al 30 settembre 2024;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Foggia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, formulata con nota del 19 luglio 2023;
2. di autorizzare il comando del sig. Luigi Martino, dipendente della ASL di Foggia, presso la Regione Puglia, Segreteria Particolare del Consigliere Segretario dott. Napoleone Cera, in qualità di autista, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° ottobre 2023 fino al 30 settembre 2024;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dalla ASL di Foggia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	ROCCO PALESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2023	40	18.09.2023

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE CONSIGLIERE SEGRETARIO DOTT. NAPOLEONE CERA, DI MARTINO LUIGI, DIPENDENTE DELLA ASL DI FOGGIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA
VIESTI
21.09.2023
11:26:28 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1309

Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.144 del 31 marzo 2023. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno e realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.m...

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Posizione Organizzativa "*Supporto alla redazione e gestione dei contratti di servizio del TPL*" Palumbo Roberto e confermata e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità Carmela ladaresta, riferisce quanto segue

Premesso che:

- con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono state approvate le misure relative alla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono state adottate le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è proceduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- con decreto del Ministro delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 11 ottobre 2021, n. 386, è stata istituita la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- con Decisione del Consiglio ECOFlN del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 sono state assegnazione le risorse del PNRR in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi e definiti i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione Europea;
- la misura M2C2 – Investimento 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" del PNRR, in particolare, prevede una dotazione di 300 milioni di euro, per il periodo 2021–2026;
- come previsto dalla suddetta misura del PNRR, l'investimento prevede, entro il 31 marzo 2023, la milestone M2C2-16 con l'assegnazione delle risorse per realizzare nove stazioni di rifornimento a base di idrogeno per i treni lungo almeno sei linee ferroviarie e, entro il 30 giugno 2026, il target M2C2-17 con la realizzazione di almeno 10 stazioni di rifornimento a base di idrogeno per i treni lungo sei linee ferroviarie;
- nell'ambito dell'Investimento 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" ricompreso nella componente "M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, è indicato, tra l'altro, che la l'intervento prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in "regioni

caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri con un forte utilizzo di treni a diesel come Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Umbria e Basilicata" e che i "progetti di fattibilità più avanzati in Valcamonica e Salento prevedono la sperimentazione in modo integrato di produzione, distribuzione e acquisito di treni ad idrogeno";

- il D.M. 9 agosto 2021, n. 319, registrato dalla Corte dei Conti il 06/09/2021 al n. 2659, assegna risorse per 500 milioni di euro da destinare all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle Regioni e Province autonome;
- il Decreto del Ministro delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, ha definito le finalità dell'Investimento 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – componente M2C2;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346, è stato pubblicato il bando per assegnare risorse destinate a finanziare la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario ai sensi dell'art. 1 del D.M. 30 giugno 2022, n. 198;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti 12 dicembre 2022, n. 427, il termine per la presentazione delle istanze, di cui all'articolo 5, comma 3, del Decreto Direttoriale del 15/11/2022, n. 346 è stato prorogato al 20/1/2023.

Premesso, altresì, che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 25 luglio 2019, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia", finalizzata a favorire i processi di ammodernamento degli impianti di produzione solare ed eolica esistenti sul territorio regionale ed ottimizzare l'uso delle fonti rinnovabili mediante la produzione di idrogeno;
- ad agosto 2020, in attuazione degli obiettivi prefissati dalla Legge Regionale 25 luglio 2019, n. 34, ed in particolare ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della Legge secondo il quale la Regione sostiene e promuove la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, favorire un'economia basata sulla chiusura dei cicli produttivi, efficiente, resiliente e sostenibile, è stato approvato un avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e studi di fattibilità relativi a progetti di produzione, accumulo, distribuzione e consumo unicamente di idrogeno prodotto da fonte rinnovabile;
- con DGR 1799 del 5/12/2022 è stato approvato il documento H2Puglia2030-Strategia Regionale per l'Idrogeno nel quale, con riferimento ai finanziamenti del PNRR in ambito ferroviario, viene citato un esplicitamente un finanziamento diretto alle Ferrovie Sud-Est con l'obiettivo finale di sostituire tutti i locomotori diesel sulle tratte non elettrificate entro il 2050, in particolare:
  - rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per il trasporto regionale di interesse delle Regioni con alimentazione elettrica e/o a idrogeno;
  - sperimentazione, in modo integrato (incluse attività di ricerca e sviluppo), di produzione di idrogeno per il trasporto ferroviario. La localizzazione degli investimenti tiene conto anche del rifornimento e utilizzo di idrogeno nell'ambito delle HYDROGEN VALLEYS.
- con D.G.R. 18 gennaio 2023, n. 19 la Giunta Regionale, tra l'altro ha stabilito di:
  - di esprimere indirizzo politico favorevole alla partecipazione della Regione Puglia al bando del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti, pubblicato con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346, per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario 3.

- di individuare la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl quale soggetto attuatore del progetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346;

- con determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità n. 1 del 19/1/2023 è stata di approvata l'istanza di candidatura, e relativi allegati, della Regione Puglia, in qualità di beneficiario del progetto avente per oggetto l'ammissione al contributo per la sperimentazione dell'idrogeno ferroviario ai sensi dell'art. 1 del Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti n. 144 del 31 marzo 2023, nel rispetto della milestone M2C2-16, sono state stabilite la ripartizione, l'assegnazione e le modalità di erogazione delle risorse e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi candidati al bando di cui al Decreto Direttoriale n. 346 del 15 novembre 2022;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti n. 181 del 12/5/2023 è stato prorogato al 31/12/2023 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti ed è stato modificato, conseguentemente, il cronoprogramma delle fasi di attuazione degli interventi fermo restando la data ultima del 30/6/2026 per il raggiungimento del target finale;
- che, per quanto riguarda la candidatura presentata dalla Regione Puglia al Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti con nota PEC prot. AOO_078/PROT/272 del 20/1/2023, con Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti n. 144 del 31 marzo 2023 sono stati ammessi a finanziamento i sotto elencati interventi:
  - *Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno", per Euro 24.000.000,00 – CUP: 860F22000000001;*
  - *"Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento", per Euro 13.296.574,20* – CUP: B61G22000340006;

Considerato che:

- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse stanziato con il Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144 si ritiene necessario sottoscrivere un Disciplinare tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl, in qualità di Soggetto Attuatore di secondo livello, che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardarne l'attuazione;

Atteso che:

- con il Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti 31 marzo 2023, n. 144 di ripartizione delle risorse pari a 300 milioni di Euro, stanziate con D.M. del Ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, tra i soggetti ammessi a finanziamento, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti 31 marzo 2023, n. 144 ha superato il controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti ed è stato ammesso alla registrazione il giorno 01/4/2023 con il prot. 1423;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti 12 maggio 2023, n. 181 ha superato il controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti ed è stato ammesso alla registrazione il giorno 01/6/2023 con il prot. 1930;

VISTI:

- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal d.lgs. n. 126 del 10.08.2014 - "*Disposizioni integrative*

e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29.12.2022 "*Disposizioni per la formazione del 8ilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale n. 33 del 29.12.2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24.01.2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e 8ilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".*

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per**:**

- incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità affinché proceda alla predisposizione ed approvazione degli schemi di disciplinari tra Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl nonché allo svolgimento di tutte le attività amministrative conseguenti per la realizzazione degli interventi riportati all'art. 3 del Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144, ossia:
  - *"Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno*", per Euro 24.000.000,00 – CUP: B60F22000000001;
  - *"Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento"*, per Euro 13.396.574,20 – CUP: B61G22000340006;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria degli interventi in parola;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

☐ Diretto
☐ Indiretto
☑ Neutro
☐ Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1) L'istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 per le maggiori entrate derivanti dalle previsioni dei Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181, di riparto delle risorse stanziate con D.M. del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, come di seguito riportato:

TIPO BILANCIO: **VINCOLATO**
ENTRATA/SPESA: **RICORRENTE**

C.R.A.
16 – DIPARTIMENTO MOBILITA'
03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

VARIAZIONE AL BILANCIO
PARTE ENTRATA

CNI	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 all. 7 D.LGS 118/2011
(1) E_____	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181.	**4.200** Contributi agli investimenti	**E.4.02.01.01.000** Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	2 – altre entrate
(2) E_____	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181.	4.200 Contributi agli investimenti	**E.4.02.01.01.000** Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	2 – altre entrate

PARTE SPESA

CNI	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 all. 7 D.LGS 118/2011
(1) U_____	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee	10.01.2	**U.2.03.03.03.000** Contributi agli	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.

	ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181.		investimenti a altre Imprese	
(2) U_____	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181.	10.01.2	**U.2.03.03.03.000** Contributi agli investimenti a altre Imprese	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.

2) Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilanci di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 come di seguito riportato:

PARTE I" - ENTRATA

CNI	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Competenza cassa e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026 (*)
(1) E_____	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181.	4.200	E.4.02.01.01.000	€. 2.400.000,00	€. 7.200.000,00	€. 7.200.000,00	€. 7.200.000,00
(2) E_____	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce - Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181.	4.200	E.4.02.01.01.000	€. 1.339.658,00	€. 2.679.315,00	€. 5.358.630,00	€. 4.018.971,20

(*) *Agli stanziamenti oltre l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.*

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181, di riparto delle risorse stanziate con D.M. del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, ammessi alla registrazione

della Corte dei Conti rispettivamente al n. 1423 del 20/4/2023 ed al n. 1930 del 01/6/2023.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti (già Ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili).

PARTE II" - SPESA

CNI	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Competenza cassa e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026 (*)
(1) U	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - lNV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144	10.01.2	U.2.03.03.03.000	€. 2.400.000,00	€. 7.200.000,00	€. 7.200.000,00	€. 7.200.000,00
(2) U	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento" D.D. MlT 31/3/2023, n. 144	10.01.2	U.2.03.03.03.000	€. 1.339.658,00	€. 2.679.315,00	€. 5.358.630,00	€. 4.018.971,20

(*) *Agli stanziamenti oltre l'esercizio finanziario 2025, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri***.**

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad €. 37.396.574,20, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate dal Ministero delle lnfrastrutture e dei Trasporti secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144 di riparto delle risorse stanziate con D.M. del ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, stanziate sui capitoli di nuova istituzione del presente provvedimento come da cronoprogramma individuato nella variazione di bilancio sopra indicata.

Agli accertamenti di entrata ed agli impegni di spesa provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità con appositi atti dirigenziali per l'importo autorizzato col presente provvedimento.

* * * * *

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione dell'Assessore Proponente esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. di delegare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità alla sottoscrizione dei Disciplinari di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
3. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
4. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico locale e lntermodalità di provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione degli interventi di competenza regionale ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito lstituzionale Regionale.

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore PO "Supporto alla redazione e gestione dei contratti di servizio del TPL" *Roberto Palumbo*

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità *Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVlSA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'Assessore Proponente
L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile *Anna MAURODINOIA*

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione dell'Assessore Proponente esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. di delegare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità alla sottoscrizione dei Disciplinari di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
3. di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
4. di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, approvato con la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico locale e lntermodalità di provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione degli interventi di competenza regionale ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale del Ministero delle lnfrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Trasporto Pubblico Locale e lntermodalità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito lstituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
ROCCO PALESE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del TRA/DEL/2023/0000.....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	1	Trasporto ferroviario					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.739.658,00		
			previsione di cassa		3.739.658,00		
Totale Programma	**1**	**Trasporto ferroviario**	residui presunti				
			previsione di competenza		**3.739.658,00**		
			previsione di cassa		**3.739.658,00**		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	residui presunti				
			previsione di competenza		**3.739.658,00**		
			previsione di cassa		**3.739.658,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		**3.739.658,00**		
			previsione di cassa		**3.739.658,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		**3.739.658,00**		
			previsione di cassa		**3.739.658,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		3.739.658,00		
			previsione di cassa		3.739.658,00		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	residui presunti				
			previsione di competenza		**3.739.658,00**		
			previsione di cassa		**3.739.658,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di competenza		**3.739.658,00**		
			previsione di cassa		**3.739.658,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di competenza		**3.739.658,00**		
			previsione di cassa		**3.739.658,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
19.09.2023 09:20:12
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	39	15.09.2023

DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI N. 144 DEL 31 MARZO 2923. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1310

Schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Cisternino e Club "I Borghi più belli d'Italia" per la promozione di reti nazionali de "I Borghi più belli dei Paesi del Mediterraneo". Approvazione.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Piero Campanella, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal rispettivo Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con la L.R. n. 1/2002 persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico regionale considerando il turismo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale e quale strumento per la crescita culturale e sociale della persona nelle relazioni collettive e tra popoli diversi;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica:
  - presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore;
  - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
  - assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
  - provvede alla gestione operativa di programmi, processi e attività specifici inerenti il Piano strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano strategico del Turismo "Puglia 365";
- le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità;
- la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;
- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio:
  - cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
  - presidia la cooperazione territoriale per la valorizzazione turistica;
  - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio per l'attrattività del territorio;
  - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
  - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
  - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
- la Regione Puglia da anni è impegnata nella realizzazione di programmi di collaborazione e cooperazione con tutti i Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo;
- il Comune di Cisternino ha tra le proprie finalità statutarie quella di "*promuovere rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni. Tali rapporti possono esprimersi anche*

attraverso la forma di gemellaggio nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali" (art. 2 dello Statuto);

- il Club "I Borghi più belli d'Italia", promosso dall'ANCI e da alcuni Comuni italiani allo scopo di valorizzare i piccoli centri italiani di eccellenza, si prefigge statutariamente, tra l'altro, "*di diffondere, presso l'opinione pubblica nazionale e internazionale, la conoscenza delle bellezze della provincia italiana; di contribuire a definire un 'marchio' di originalità e armonia su cui edificare, per italiani e stranieri, nuove opportunità di offerta turistica e attraverso le quali partecipare successivamente alle attività di analoghe esperienze internazionali e di valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali*" (art. 2 dello Statuto);
- il Club "I Borghi più belli d'Italia" fa parte della *"Fédération des Plus Beaux Villages de la Terre"*, rete internazionale di omologhe associazioni nate in Francia, Belgio, Canada e Giappone, che tutela e promuove i piccoli centri e le piccole città ricchi di storia, architettura e arte e che altre Associazioni omologhe si sono costituite in Spagna, Romania e Germania;
- scopo delle suddette reti nazionali è quello di mettere insieme piccoli Comuni per fare della bellezza l'elemento sul quale basare il proprio sviluppo;
- l'area del Mediterraneo è per tradizione la culla di molte civiltà che nel corso dei millenni si sono intrecciate, spesso scontrate ed integrate ed è ancora oggi scenario di forti contrasti e conflitti;
- nell'ottobre 2013, sulla scorta delle esperienze e dei risultati ottenuti dalle Associazioni già costituite, si è svolta a Cisternino la Prima Conferenza Internazionale del Mediterraneo per "I Borghi più belli", alla quale hanno partecipato Sindaci e delegati di numerosi Paesi del Mediterraneo, allo scopo di agevolare in altri Stati la nascita di reti nazionali di piccoli centri di eccellenza, per favorire nuove ed importanti occasioni di crescita e sviluppo fondate sulle caratteristiche di bellezza del borgo, sulla qualità dell'ambiente e del paesaggio, sulla valorizzazione dei beni culturali e architettonici oltre che sulle tradizioni e sull'enogastronomia;
- in occasione della precitata Conferenza, sono state create le condizioni per avviare un progetto di costruzione di reti nazionali dei "Borghi più belli" in diversi Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- nell'ambito della realizzazione di tale progetto, al quale, tra gli altri, hanno aderito ufficialmente l'UPI Puglia, il Politecnico di Bari, la Comunità Università del Mediterraneo, l'AICCRE nazionale, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, l'Ente Fiera del Levante di Bari e il GAL Valle d'Itria, è stato programmato con cadenza annuale un incontro da tenersi nel mese di ottobre a Cisternino;
- il Comune di Cisternino, facente parte del predetto Club "I Borghi più belli d'Italia", è stato individuato quale soggetto coordinatore della attività di promozione della rete de "I Borghi più belli" nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- la Regione Puglia, il Comune di Cisternino e il Club "I Borghi più belli d'Italia", condividendo l'obiettivo di fare del bacino del Mediterraneo il luogo della sperimentazione di un nuovo modello di sviluppo basato sulla bellezza, hanno inteso mettere a disposizione dei Sindaci e degli amministratori interessati la propria esperienza ed il proprio supporto,
- Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è prevista una specifica misura dedicata alla valorizzazione dei borghi – M1C3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi".

RILEVATO CHE:

- per dare continuità al progetto avviato con la Prima Conferenza svoltasi nell'ottobre 2013, in data 25 giugno 2014 è stato sottoscritto specifico Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Cisternino e il Club "I Borghi più belli d'Italia, con il quale le Parti si sono impegnate a "partecipare fattivamente all'organizzazione della Conferenza annuale con sede a Cisternino"
- il suddetto protocollo, di durata triennale, non è stato successivamente rinnovato;

- il Comune di Cisternino ha comunque, negli anni successivi, organizzato la Conferenza Internazionale per la costituzione di reti di "Borghi più belli" nei paesi del Mediterraneo, con il sostegno di Regione Puglia;
- in considerazione del già richiamato Protocollo d'Intesa del 2014 è intento del Comune di Cisternino continuare a coordinare le attività di promozione della rete de "I Borghi più belli" nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, realizzando per il 20 e 21 ottobre 2023 l'8^ Conferenza Internazionale per la costituzione di reti di "Borghi più belli nei Paesi del bacino del Mediterraneo";
- il Comune di Cisternino, con il consenso del Club "I Borghi più belli d'Italia", ha chiesto il rinnovo del predetto Protocollo d'intesa allo scopo di assicurare continuità alla valorizzazione del territorio, diffondendo, presso l'opinione pubblica nazionale e internazionale, la conoscenza delle bellezze delle province italiane e sviluppando una cooperazione internazionale nel settore culturale per la promozione dei territori dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione negli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono obiettivi di interesse comune.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Cisternino e Club "I Borghi più belli d'Italia" per la promozione di reti nazionali de "I Borghi più belli dei Paesi del Mediterraneo".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

❑ diretto

❑ indiretto

■ neutro

❑ non rilevato

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Cisternino e Club "I Borghi più belli d'Italia" per la promozione di reti nazionali de "I Borghi più belli dei Paesi del Mediterraneo", Allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** l'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successivi e appositi atti amministrativi;
5. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ad adottare gli eventuali atti amministrativi consequenziali, ai fini dell'attuazione di quanto approvato;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e che lo stesso è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO P.O. "Capitalizzazione delle progettualità CTE in materia di Cultura e Turismo" del dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Piero Campanella

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Aldo Patruno

Il PROPONENTE
Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Comune di Cisternino e Club "I Borghi più belli d'Italia" per la promozione di reti nazionali de "I Borghi più belli dei Paesi del Mediterraneo", Allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di delegare** l'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **Di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successivi e appositi atti amministrativi.
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, ad adottare gli eventuali atti amministrativi consequenziali, ai fini dell'attuazione di quanto approvato.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
ROCCO PALESE

REGIONE PUGLIA

Comune di Cisternino
Provincia di Brindisi

I Borghi più belli d'Italia

Allegato

Proposta A04/DEL/2023/00037

Aldo Patruno
19.09.2023
12:04:16
GMT+01:00

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI CISTERNINO

CLUB "I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA"

La Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata dall'Assessore Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, domiciliato presso la sede dell'Ente.

Il Comune di Cisternino, di seguito denominato Comune, con sede in Cisternino (BA), via Principe Amedeo n. 72, (C.F. 81001470749), qui rappresentato dal Sindaco, Lorenzo Perrini.

Il Club "I Borghi più belli di Italia", fondato all'interno dell'ANCI, di seguito denominato "I Borghi più belli di Italia", con sede in Roma, via degli Scipioni, n.175, (C.F. 06982031004), qui rappresentata dal suo Presidente e legale rappresentante, Fiorello Primi.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia con la L.R. n. 1/2002 persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico regionale considerando il turismo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale e quale strumento per la crescita culturale e sociale della persona nelle relazioni collettive e tra popoli diversi;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica:
  - presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore;
  - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
  - assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
  - provvede alla gestione operativa di programmi, processi e attività specifici inerenti il Piano strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano strategico del Turismo "Puglia 365";
- le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità;
- la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;
- il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio:
  - cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
  - presidia la cooperazione territoriale per la valorizzazione turistica;
  - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio per l'attrattività del territorio;
  - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
  - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
  - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;

- la Regione Puglia da anni è impegnata nella realizzazione di programmi di collaborazione e cooperazione con tutti i Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo;
- il Comune di Cisternino ha tra le proprie finalità statutarie quella di "*promuovere rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali*" (art. 2 dello Statuto);
- il Club "I Borghi più belli d'Italia", promosso dall'ANCI e da alcuni Comuni italiani allo scopo di valorizzare i piccoli centri italiani di eccellenza, si prefigge statutariamente, tra l'altro, "*di diffondere, presso l'opinione pubblica nazionale e internazionale, la conoscenza delle bellezze della provincia italiana; di contribuire a definire un 'marchio' di originalità e armonia su cui edificare, per italiani e stranieri, nuove opportunità di offerta turistica e attraverso le quali partecipare successivamente alle attività di analoghe esperienze internazionali e di valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali*" (art. 2 dello Statuto);
- il Club "I Borghi più belli d'Italia" fa parte della *"Fédération des Plus Beaux Villages de la Terre"*, rete internazionale di omologhe associazioni nate in Francia, Belgio, Canada e Giappone, che tutela e promuove i piccoli centri e le piccole città ricchi di storia, architettura e arte e che altre Associazioni omologhe si sono costituite in Spagna, Romania e Germania;
- scopo delle suddette reti nazionali è quello di mettere insieme piccoli Comuni per fare della bellezza l'elemento sul quale basare il proprio sviluppo;
- l'area del Mediterraneo è per tradizione la culla di molte civiltà che nel corso dei millenni si sono intrecciate, spesso scontrate ed integrate ed è ancora oggi scenario di forti contrasti e conflitti;
- nell'ottobre 2013, sulla scorta delle esperienze e dei risultati ottenuti dalle Associazioni già costituite, si è svolta a Cisternino la Prima Conferenza Internazionale del Mediterraneo per "I Borghi più belli", alla quale hanno partecipato Sindaci e delegati di numerosi Paesi del Mediterraneo, allo scopo di favorire in altri Stati la nascita di reti nazionali di piccoli centri di eccellenza, agevolare nuove ed importanti occasioni di crescita e sviluppo fondate sulle caratteristiche di bellezza del borgo, sulla qualità dell'ambiente e del paesaggio, sulla valorizzazione dei beni culturali e architettonici oltre, che sulle tradizioni e sull'enogastronomia;
- in occasione della precitata Conferenza, sono state create le condizioni per avviare un progetto di costruzione di reti nazionali dei "Borghi più belli" in diversi Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- nell'ambito della realizzazione di tale progetto, al quale, tra gli altri, hanno aderito ufficialmente l'UPI Puglia, il Politecnico di Bari, la Comunità Università del Mediterraneo, l'AICCRE nazionale, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, l'Ente Fiera del Levante di Bari e il GAL Valle d'Itria, è stato programmato con cadenza annuale un incontro da tenersi nel mese di ottobre a Cisternino;
- il Comune di Cisternino, facente parte del predetto Club "I Borghi più belli d'Italia", è stato individuato quale soggetto coordinatore della attività di promozione della rete de "I Borghi più belli" nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
- la Regione Puglia, il Club "I Borghi più belli d'Italia" ed il Comune di Cisternino, condividendo l'obiettivo di fare del bacino del Mediterraneo il luogo della sperimentazione di un nuovo modello di sviluppo basato sulla bellezza, hanno inteso mettere a disposizione dei Sindaci e degli amministratori interessati la propria esperienza ed il proprio supporto;
- la Regione Puglia, Il Comune di Cisternino e il Club "I Borghi più belli d'Italia" concordano nel dare seguito al progetto avviato con la la 1^ Conferenza svoltasi nell'ottobre 2013, allo scopo di assicurare continuità alla valorizzazione del territorio e dei borghi, diffondendo, presso l'opinione pubblica nazionale e internazionale, la conoscenza delle bellezze delle province italiane e sviluppando una cooperazione internazionale nel settore culturale per la promozione dei territori dei Paesi del bacino del Mediterraneo;
- Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è prevista una specifica misura dedicata alla valorizzazione dei borghi – M1C3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi".

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Finalità

La Regione Puglia, il Comune di Cisternino e il Club "I Borghi più belli d'Italia", nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, attraverso la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, intendono congiuntamente sviluppare la cooperazione internazionale nel settore culturale per la promozione dei territori nei Paesi del bacino del Mediterraneo.

ART. 2 - Obiettivi

La collaborazione instaurata fra le Parti è volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la costituzione di reti nazionali di "Borghi più belli" nei Paesi del bacino del Mediterraneo, mettendo a disposizione le conoscenze e l'esperienza acquisita dalla rete italiana;
- costruire iniziative internazionali di carattere culturale e di promozione dei territori delle reti nazionali dei "Borghi più belli";
- coinvolgere Istituzioni, Amministrazioni ed Enti internazionali negli eventi e nelle manifestazioni;
- partecipare fattivamente alla organizzazione della Conferenza annuale delle reti dei borghi più belli dei Paesi del Mediterraneo con sede a Cisternino;
- assistere le reti nell'internazionalizzazione delle attività di promozione culturale, sociale ed economica dei territori;
- collaborare per la definizione di programmi di cooperazione sia su fondi europei, che bilaterali del Governo Italiano, che regionali, che di Organizzazioni Internazionali, per attività culturali e di promozione del territorio.

ART. 3 - Impegni delle parti

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia decisionale, si impegnano a definire tempi, risorse e modalità con cui perseguire le finalità e gli obiettivi individuati nei precedenti articoli, riservandosi altresì di regolamentare i rispettivi impegni anche attraverso successivi accordi attuativi.

ART. 4 - Attuazione dell'intesa

Al fine di assicurare le attività di collaborazione e l'attuazione degli interventi è costituito un Gruppo di lavoro misto, composto da uno o più referenti individuati dai soggetti firmatari del presente Protocollo.

A conclusione di ogni anno, le Amministrazioni aderenti, attraverso le strutture amministrative coinvolte, redigono una relazione sintetica sul lavoro svolto e sugli obiettivi raggiunti per la presentazione ai vertici dei rispettivi Enti.

ART. 5 - Adesione e recesso

Al presente Protocollo potranno aderire altri Enti e Amministrazioni pubbliche che intendano condividere e perseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo d'intesa, dandone comunicazione scritta agli altri soggetti sottoscrittori.

Il presente Protocollo d'intesa avrà durata di anni tre, eventualmente prorogabile.

ART. 6 - Oneri finanziari

Il presente Protocollo non comporta oneri economici per gli Enti che aderiscono, salva la facoltà di ciascun ente di destinare risorse economiche alla realizzazione delle iniziative previste, nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio.

Le risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività poste in essere in relazione alle finalità del presente Protocollo potranno essere reperite nell'ambito di fondi locali, regionali, statali, anche provenienti da programmi comunitari, nazionali e regionali.

ART. 7 - Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, se non risolta in via stragiudiziale, sarà competente l'Autorità giudiziaria determinata in base alle vigenti disposizioni di legge.

Il presente Protocollo viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Per la Regione Puglia
L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Gianfranco Lopane

Per il Comune di Cisternino
Il Sindaco
Lorenzo Perrini

Per il Club "I Borghi più belli d'Italia"
Il Presidente
Fiorello Primi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1313

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O., confermata dal dirigente del Servizio amministrativo e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80.

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l'Associazione I Presidi del Libro è un organismo di diritto pubblico.

Con nota acquisita al prot. n. AOO_174/0007203 del 10/07/2023, il Presidente dell'Associazione I Presidi del Libri ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2023 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **50.000,00**.

Con nota prot. n. AOO_174/0007205 del 10/07/2023la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, che segue attivamente l'attività dell'Associazione, così come regolamentato dalle Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014.

Con nota acquisita al prot. n. AOO_174/0008079 del 07.08.2023 è stato acquisito il parere favorevole della competente struttura, per il rinnovo dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro per l'anno 2023.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata “Agenda di genere”;

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Con Legge Regionale. n.32 del 29/12/2022 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

Vista la Legge Regionale n.33 del 29/12/2022 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.27 del 24/01/2023 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione I Presidi del Libro, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro* □ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2023**
Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2023 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -** L.R. n.32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”; L.R. n.33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

DGR n.27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 e dell’art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari per l’anno 2023;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2023;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all’Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari;

6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall’art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Michele Scarcia

Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Giuseppe Domenico Savino

Il sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 e dell'art. 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari per l'anno 2023;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 50.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2023;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari;

6. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, così come previsto dall'art. 17 comma 3 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2023	35	22.09.2023

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE I PRESIDI DEL LIBRO CON SEDE IN BARI # ANNO 2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/09/2023 11:20
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1314

Implementazione del Fondo Speciale Cultura ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l' esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale del 20/6/2008 n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2002 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. N. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/1/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/7/2021 e ss.mm.ii, riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.R. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/8/2021 e ss. Mm. Ii di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/9/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura al dirigente Crescenzo Antonio Marino;

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;

- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004 e, in particolare, l'art. 12, comma 5, che disciplina i limiti degli interventi finanziari di sostegno;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato *"PiiiLCulturainPuglia"*, cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di *governance* virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – *PiiiLCulturaPuglia*, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

Considerato che:

- la consigliera delegata del Presidente per la Cultura, avv. Grazia Di Bari, ha avviato la costituzione del gruppo di lavoro per la riforma della L.R. n. 6 del 2004, legge organica di settore, che costituisce la base legislativa per l'emanazione di avvisi triennali per l'ambito culturale. In questa fase di modifica legislativa, pertanto, non è ipotizzabile introdurre il vincolo di un avviso triennale, come previsto dallo specifico stanziamento sul bilancio autonomo regionale;
- il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, ha rappresentato l'opportunità di dedicare tali risorse all'implementazione del budget a disposizione del fondo speciale cultura previsto dalla L.R. n. 40 del 2016, per non distrarli dalla finalità naturali;
- si ravvisa, dunque, l'opportunità di procedure ad una variazione compensativa sul bilancio autonomo regionale, nei termini che sono definiti nella sezione degli adempimenti contabili;

Visti, altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Tanto premesso e considerato:

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato

VARIAZIONE DI BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione e.f. 2023 Competenza e cassa
13.02	U0813018	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITA' CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004.TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.2.1	U.1.04.04.01.000	- € 1.000.000,00
13.02	U0813072	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER INTERVENTI REGIONALI A TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POPOLARI DI TRAD IZIONE ORALE. ART. 5 , L.R. 22/2012 N. 30.	5.2.1	U.1.04.01.02.000	- € 55.000,00
13.02	U0813073	CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'EDITORIA SPECIALIZZATA PER INTERVENTI REGIONALI A TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POP OLARI DI TRADIZIONE ORALE. ART. 6, L.R. 22/2012 N. 30	5.2.1	U.1.04.03.99.000	- € 20.000,00

13.01	U0502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. – TRASFERIMENTO CORRENTI A ENTI LOCALI	5.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 244.000,00
13.01	U0502026	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO CORRENTI A ALTRE IMPRESE	5.2.1	U.1.04.03.99.000	+ € 46.000,00
13.01	U0502027	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI	5.2.1	U.1.04.04.01.000	+ € 785.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
Ai successivi impegni di spesa provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in qualità di Responsabile dei capitoli oggetto di variazione per l'implementazione del Fondo Cultura ai sensi dell'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

- di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di assegnare la somma complessiva di € 1.075.000,00 per l'implementazione del Fondo Speciale Cultura 2023 ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016;
- di autorizzare le variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 , ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanza istruttorie.

Il Responsabile della P.O. "Coordinatore progetti complessi e di finanza derivata"
Ivana Anastasia

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Crescenzo Antonio Marino

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di assegnare la somma complessiva di € 1.075.000,00 per l'implementazione del Fondo Speciale Cultura 2023 ex art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016;
3. di autorizzare le variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 , ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011;
5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i provvedimenti consequenziali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2023	11	22.09.2023

IMPLEMENTAZIONE DEL FONDO SPECIALE CULTURA EX ART. 15 LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 30 DICEMBRE 2016. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1315

DGR 1223/2023. Approvazione della Proposta Progettuale e dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - per le attività di supporto alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale per la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Supporto alla Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia*" e dal responsabile della P.O. "*Servizi di supporto al Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR - Responsabile di Sub-Azione 13.1.b*" della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Direttore della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove iniziative per la valorizzazione del territorio e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in base all'articolo 9 della precitata L.r. n. 6/2004, la Regione favorisce la realizzazione delle attività sopra richiamate, anche mediante apposite convenzioni, con Soggetti pubblici;
- la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale , in particolare, provvede a: 1) accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia; 2) gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione Regionale; 3) coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione; 4) accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese; 5) gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale; 6) coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale;
- al fine di rafforzare la propria strategia e, quindi, mettere in campo tutte le azioni di valorizzazione e promozione dell'intero sistema regionale, con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 86 "POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Attività di Comunicazione. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." si è provveduto ad avviare alcune attività di comunicazione urgenti previste, nelle more del Piano Annuale di Comunicazione 2023, in tema di Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di: sensibilizzare il grande pubblico, sul valore aggiunto delle politiche comunitarie per la crescita socio-economica della Regione Puglia sviluppare presso l'opinione pubblica regionale la consapevolezza dell'impatto positivo che i fondi UE hanno sullo sviluppo del territorio.

Rilevato che:

- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 08 / 08 / 2023 n. 1223 "*POR Puglia 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*". Approvazione scheda progetto "Comunicazione 2023". Il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha recepito la scheda intervento della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale relativa al piano di Comunicazione da realizzare nel corso del 2023 sui temi Turismo, Cultura e Valorizzazione Territoriale;
- con DETERMINA DIRIGENZIALE del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione

del Territorio n. 216 del 10 / 08 / 2023 con oggetto "*PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo. Delega al dirigente della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale ai sensi dell'art. 7, co. 3, del DPGR n. 403/2021 ad esclusione delle lettere f), k), ai fini dell'attuazione dell'intervento progettuale "Campagna di comunicazione 2023" per l'importo pari ad € 910.000,00*." Il Dipartimento autorizza il Dirigente della Struttura Speciale ad operare sui capitoli di spesa dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla procedura connessa all'attuazione della scheda intervento di cui sopra.

Considerato che:

- La Regione Puglia ha già sperimentato con successo strategie di comunicazione realizzate attraverso la progettazione e realizzazione di eventi culturali e di spettacolo anche attraverso la valorizzazione degli attrattori culturali del territorio;
- Il Teatro Pubblico Pugliese è il Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura di cui la Regione Puglia è socia e si configura quale amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 7 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L.n. 241/1990;
- il TPP istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il TPP possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c. 4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un Consorzio senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotato di personalità giuridica;
- il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi della precitata legge regionale e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, prevede "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita e il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";
- sotto tale profilo, ovvero della realizzazione di attività in ambito culturale, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato in passato, si avvale del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura che ha maturato specifica competenza anche nell'ambito delle azioni di comunicazione e valorizzazione.
- il TPP ha comunicato la propria disponibilità a garantire tale attività di supporto alla realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale, presentando una proposta progettuale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che è stata valutata particolarmente meritevole di sostegno nonché funzionale alla realizzazione dell'obiettivo di valorizzazione del brand Puglia.

Ritenuto di confermare il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese quale partner con cui attuare la proposta progettuale, tramite la sottoscrizione di apposita convenzione pubblica ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, dando mandato al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di procedere alla sottoscrizione dell'accordo e a tutti i consequenziali adempimenti amministrativi e finanziari.

Pertanto, considerata la proposta progettuale presentata dal TPP per la realizzazione di una serie di attività finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio regionale, verificata la competenza nella materia di che trattasi, si propone alla Giunta Regionale di approvare lo "Schema di Convenzione" (Allegato A) e relativo allegato (Allegato 1: Proposta Progettuale), in uno al presente atto per formarne parte integrante, per l'affidamento al TPP per la realizzazione di azioni finalizzate alla crescita e sviluppo del brand Puglia, con un costo complessivo di euro 235.000,00 IVA inclusa.

Si evidenzia che nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art. 7 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, e nello specifico:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023. L'impatto di genere stimato è: ~~diretto~~ ~~indiretto~~ **neutro**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011
Il presente provvedimento comporta l'approvazione della Proposta Progettuale e dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. La copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi euro 235.000,00 IVA inclusa, è assicurata dalle somme già oggetto di accertamento e di prenotazione di impegno assunti con DGR 1223/2023, in particolare sui capitoli di entrata E4339010 (accertamento numero 6023075480, di cui € 188.000,00 a copertura delle spese derivanti dal presente provvedimento) ed E4339020 (accertamento numero 6023074434, di cui € 32.900,00 a copertura delle spese derivanti dal presente provvedimento) e sui capitoli di spesa della missione 7, programma 2 con PDCF U.2.03.01.02.000,U1161680 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" (prenotazione 3523001435, di cui € 188.000,00 a copertura del presente provvedimento), U1162680 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" (prenotazione 3523001436, di cui € 32.900,00 a copertura del presente provvedimento) e U1163680 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" (prenotazione 3523001437, di cui € 14.100,00 a copertura del presente provvedimento).

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilbri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..,
Con successivi atti gestionali adottati dal Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, giusta delega contenuta nell'Atto Dirigenziale N. 00216 del 10/08/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 056 a firma del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, si provvederà ad assumere i relativi accertamenti ed impegni di spesa ai sensi del principio contabile 4/2, par. 3.6, lett. C) contributi a rendicontazione del d. Lgs. 118/2011.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di individuare nel Teatro Pubblico Pugliese -Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura l'Ente regionale con cui procedere alla sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la realizzazione e attuazione di un una proposta progettuale di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale, destinando l'importo complessivo di € 235.000,00;

3. di dare mandato al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo, con particolare riguardo alla sottoscrizione di una convenzione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, nonché all'adozione degli atti di accertamento, impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023;

4. di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato A) e relativo allegato (Allegato 1: Proposta progettuale) che disciplina i rapporti tra Regione Puglia ed Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, in uno al presente atto per formarne parte integrante;

5. di autorizzare il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale alla sottoscrizione della Convenzione di trasmettere il presente provvedimento al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP);

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Sergio Todisco

Il Direttore della Struttura Speciale
Comunicazione istituzionale
Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di individuare** nel Teatro Pubblico Pugliese -Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura l'Ente regionale con cui procedere alla sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la realizzazione e attuazione di un una proposta progettuale di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale, destinando l'importo complessivo di € 235.000,00;
3. **di dare mandato** al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale di procedere a tutti i consequenziali adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo, con particolare riguardo alla sottoscrizione di una convenzione con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, nonché all'adozione degli atti di accertamento, impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023;
4. **di approvare** lo Schema di Convenzione (Allegato A) e relativo allegato (Allegato 1: Proposta progettuale) che disciplina i rapporti tra Regione Puglia ed Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, in uno al presente atto per formarne parte integrante;
5. **di autorizzare** il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale alla sottoscrizione della Convenzione di trasmettere il presente provvedimento al Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP);
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

SCHEMA CONVENZIONE

tra

REGIONE PUGLIA

e

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA

PER LA REALIZZAZIONE PALINSESTO UNICO E PROMOZIONE DEL TERRITO E DELLE SUE ECCELLENZE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 08 / 08 / 2023 N. 1223 "POR PUGLIA 2014-2020

A VALERE SULLE RISORSE FONDO PO FESR 2014-2020 AZIONE 6.8

PREMESSO CHE

- *la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove iniziative per la valorizzazione del territorio e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;*

- *in base all'articolo 9 della precitata L.r. n. 6/2004, la Regione favorisce la realizzazione delle attività sopra richiamate, anche mediante apposite convenzioni, con Soggetti pubblici;*

- *la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale , in particolare, provvede a: 1) accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia; 2) gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione Regionale; 3) coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione; 4) accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese; 5) gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale; 6) coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale;*

- *al fine di rafforzare la propria strategia e, quindi, mettere in campo tutte le azioni di valorizzazione e promozione dell'intero sistema regionale, con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2023, n. 86* "POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Attività di Comunicazione. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." *si è provveduto ad avviare alcune attività di comunicazione urgenti previste, nelle more del Piano Annuale di Comunicazione 2023, in tema di Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di: sensibilizzare il grande pubblico, sul valore aggiunto delle politiche comunitarie per la crescita socio-economica della Regione Puglia sviluppare presso l'opinione pubblica regionale la consapevolezza dell'impatto positivo che i fondi UE hanno sullo sviluppo del territorio.*

RILEVATO CHE

- **con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 08 / 08 / 2023 n. 1223 "*POR Puglia 2014-2020. Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Approvazione scheda progetto "Comunicazione 2023".* Il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha recepito la scheda intervento della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale relativa al piano di Comunicazione da realizzare nel corso del 2023 sui temi Turismo, Cultura e Valorizzazione Territoriale;**

- **con DETERMINA DIRIGENZIALE del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 216 del 10 / 08 / 2023 con oggetto "*PO FESR 2014/2020 - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Piano Strategico del Turismo. Delega al dirigente della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale ai sensi dell'art. 7, co. 3, del DPGR n. 403/2021 ad esclusione delle lettere f), k), ai fini dell'attuazione dell'intervento progettuale "Campagna di comunicazione 2023" per l'importo pari ad € 910.000,00*." Il Dipartimento autorizza il Dirigente della Struttura Speciale ad operare sui capitoli di spesa dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla procedura connessa all'attuazione della scheda intervento di cui sopra.**

CONSIDERATO CHE

- *attraverso la progettazione e realizzazione di eventi culturali e di spettacolo anche attraverso la valorizzazione degli attrattori culturali del territorio;*
- *Il Teatro Pubblico Pugliese è il Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura di cui la Regione Puglia è socia e si configura quale amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 7 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L.n. 241/1990;*
- *il TPP istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;*
- *il TPP possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c. 4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un Consorzio senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotato di personalità giuridica;*
- *il Teatro Pubblico Pugliese, ai sensi della precitata legge regionale e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, prevede "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita e il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";*
- *sotto tale profilo, ovvero della realizzazione di attività in ambito culturale, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato in passato, si avvale del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura che ha maturato specifica competenza anche nell'ambito delle azioni di comunicazione e valorizzazione.*
- *il TPP ha comunicato la propria disponibilità a garantire tale attività di supporto alla realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale ed immateriale, presentando una proposta progettuale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che è stata valutata particolarmente meritevole di sostegno nonché funzionale alla realizzazione dell'obiettivo di valorizzazione del brand Puglia.*

RITENUTO CHE

- *la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";*
- *la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico*

attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- *i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 7 comma 4 del D.Lgsn. 36/2023 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
b) *garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
c) *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
d) *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*

I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

A. *l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;*

B. *alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;*

C. *le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;*

D. *i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;*

E. *il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;*

- *le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;*

- *le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.*

VISTI

- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980;*
- *l'articolo 15 della Legge n. 241/90*
- *la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;*
- *l'art. 47 della Legge regionale n. 10 del 16/04/2007 e la Deliberazione di Giunta regionale n. 551 del 09/05/2007;*
- *l'art. 7, co. 4 del Decreto legislativo n. 36/2023;*
- *l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016;*
- *la Delibera della Giunta Regionale n. …… del …… con cui è stato approvato il progetto "PALINSESTO UNICO E PROMOZIONE DEL TERRITO E DELLE SUE ECCELLENZE" e la presente Convenzione;*

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

L'Ufficio della Partecipazione della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, domiciliato presso la sede della Struttura.

E

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, Paolo Ponzio, domiciliato per la carica presso la sede del TPP nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità della Convenzione)

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione del progetto " PALINSESTO UNICO E PROMOZIONE DEL TERRITO E DELLE SUE ECCELLENZE" da realizzare a valere sulle risorse come risulta dalla DGR n. DGR 1223/2023 risultano allocate sui capitoli E4339010 ed E4339020 e già oggetto di prenotazione di impegno con la medesima delibera sui capitoli U1161680, U1162680 e U1163680 e, pertanto, trova capienza, quanto ad € 188.000,00 sul capitolo U1161680 (POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE), quanto a € 32.900,00 sul capitolo U1162680 (POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO) e quanto ad € 14.100,00 sul capitolo U1163680 (POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER

IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE), per un importo complessivo pari ad € 235.000,00;

2. In particolare, si intendono realizzare iniziative di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale al fine di qualificare l'offerta culturale e quindi turistica della Regione.
3. Le iniziative che si intendono realizzare coinvolgeranno anche attrattori culturali del territorio nella logica del "cantiere evento" al fine di innescare una partecipazione attiva e coinvolgente della cittadinanza, candidando anche i cantieri a patrimonio architettonico e culturale temporanei, proponendo una loro funzione spettacolare, di giorno e di notte, attraverso attività di comunicazione e formazione. Momenti unici e irripetibili di conoscenza, d'incontro, di valorizzazione e di divulgazione storica, tecnica e artistica per il contesto civico interessato dai lavori di costruzione/riqualificazione.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia:

   – definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale al fine di qualificare l'offerta culturale e quindi turistica della Regione;

   – coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;

   – mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.

b) il TPP:

   – declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;

   – mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;

c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla predisposizione del progetto esecutivo, nel quale vengono individuate e definite le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni, come definito nel cronoprogramma previsto nel progetto di cui all'Art.2.

2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione, condivisi nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'Art. 9 del presente accordo, ovvero nella diversa tempistica

eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del Fondo.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

2. Per la realizzazione delle azioni di cui al presente accordo, la Regione attiva risorse allocate sul Bilancio Autonomo a valere sul cap. sui capitoli U1161680, U1162680 e U1163680, per un importo complessivo pari ad € 235.000,00, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nei progetti attuativi di cui al precedente Art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.

2. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5. Con riferimento ai costi per spese di viaggio, vitto e alloggio, questi sono riconosciuti e imputati nei limiti degli importi previsti dal Regolamento Regionale di cui al DPGR n. 631 del 6/06/2011 e ss.mm.ii.

Art. 6

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto attuativo di cui al precedente Art .2 che dovranno essere comunque concordate, nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.

2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7

Recesso

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dalla presente Convenzione in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 8

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione della presente Convenzione è costituito, presso la Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale, il Comitato di attuazione composto da:

– per la Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale: il Direttore o suoi delegati;

– per il TPP: il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, il Direttore e il responsabile di attuazione delle azioni o loro delegati.

2. Il Comitato provvede a:

– predisporre il progetto attuativo di cui all'Art. 2;

– programmare e monitorare l'espletamento ti tutte le azioni previste dalla presente Convenzione.

Art. 9

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la presente Convenzione sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.

3. Ai fini della presente Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

4. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.

5. La presente Convenzione redatta per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 12

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nella presente Convenzione dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
a) per la Regione Puglia:
Il Direttore Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, Rocco De Franchi
Via Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 - Bari
e-mail: comunicazione@regione.puglia.it
Pec: partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it
b) per il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:
il Presidente, Paolo Ponzio
Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari
Tel. 080 558 0195
Fax 080 554 3686
Email: presidenza@teatropubblicopugliese.it
pec: tpp@pec.it
Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia *Struttura speciale Comunicazione Istituzionale*	*Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura*

Il presente allegato, composto da n. 9 pagine,
è parte integrante del provvedimento
Codice CIFRA: CIS/DEL/2023/00005

Il Direttore
Dott. Rocco De Franchi

Firmato digitalmente da:
ROCCO DE FRANCHI
Regione Puglia
Firmato il: 21-09-2023 17:08:17
Seriale certificato: 983015
Valido dal 06-05-2021 al 06-05-2024

ALLEGATO 1: PROPOSTA PROGETTUALE

PALINSESTO UNICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE ECCELLENZE

Responsabile dell'intervento – Direttore Struttura speciale Comunicazione Istituzionale

1	Titolo	PALINSESTO UNICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE ECCELLENZE
2	Costo e copertura finanziaria	EURO 235.000,00 FONDO PO FESR 2014-2020 AZIONE 6.8
3	Oggetto dell'intervento	Programmazione palinsesto unico e promozione del territorio e delle sue eccellenze
4	Localizzazione intervento	REGIONE PUGLIA - ITALIA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Attraverso tale intervento si intendono realizzare iniziative di valorizzazione e promozione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale al fine di qualificare l'offerta culturale e quindi turistica della Regione. Nello specifico si intende, in coerenza con il piano strategico della cultura e del turismo della regione: - implementare la programmazione delle attività culturali al fine di continuare a sviluppare un palinsesto unico regionale; - sviluppare fondamentali sinergie con soggetti pubblici e privati del territorio al fine di consentire una ottimizzazione di risorse e risultati; - collaborare con le altre regioni d'Italia al fine di diffondere le best practice regionali e migliorare il confronto sempre costruttivo tra operatori pubblici per la più efficace ed efficiente definizione delle politiche culturali territoriali.
6	Risultati attesi	Valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese; Potenziamento dell'offerta culturale; Qualificazione della domanda; Qualificazione dell'offerta; Incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali; Promozione della conoscenza delle politiche culturali regionali.
7	Indicatori di realizzaz. e risultato	N. di attività realizzate; Pubblico coinvolto; N. giornate di fruizione degli spazi attrattori culturali e naturali; Interesse dei media.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Intero territorio pugliese - Italia
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le arti e la cultura
10	Modalità previste per l'attuazione	Attivazione di accordi pubblico-pubblico; Procedure pubbliche nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria
11	Responsabile del procedimento	Dirigente soggetto attuatore

Fasi/tempo	Settembre 2023	Ottobre 2023	Novembre 2023	Dicembre 2023
Progettazione				
Esecuzione				
Collaudo/funzionalità				

Firmato digitalmente da:
ROCCO DE FRANCHI
Regione Puglia
Firmato il: 22-09-2023 12:15:19
Seriale certificato: 983015
Valido dal 06-05-2021 al 06-05-2024

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CIS	DEL	2023	5	21.09.2023

DGR 1223/2023. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E TEATRO PUBBLICO PUGLIESE # CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA - PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEL SUO PATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA
VIESTI
22.09.2023
07:54:28 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1316

Ristoro perdita di gettito fiscale connessa all'emergenza COVID-19 - articolo 111, comma 1, d.l.n.34/2020, convertito dalla l. n. 77/2020. Attuazione Accordo Conferenza Stato-Regioni del 8 marzo 2023. Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e dal Dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

L'articolo 111, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito per l'esercizio finanziario 2020 il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome, al fine di assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni regionali per l'anno 2020 in conseguenza della potenziale perdita di entrate connesse all'emergenza pandemica da Covid-19. Il Fondo, con una dotazione complessiva di euro 1,7 miliardi a favore delle Regioni a statuto ordinario, come integrata dall'articolo 41 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (Misure *urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*) convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è stato ripartito, in via provvisoria, in attuazione dell'Accordo sancito in sede di conferenza Stato-Regioni del 20 luglio 2020, n. 114 tra le Regioni a Statuto Ordinario secondo lo schema indicato al comma 2-quinquies della medesima disposizione, assegnando alla Regione Puglia un importo complessivo pari ad euro 138.595.631,58.

Unitamente alla definizione del riparto del Fondo, il medesimo Accordo ha previsto che, degli importi complessivamente assegnati al comparto delle Regioni a Statuto Ordinario, euro 950.751.551,00 siano a ristoro di minori entrate connesse alla lotta all'evasione, da riacquisire al bilancio dello Stato per un importo complessivo annuo almeno pari a 50 milioni di euro, fino alla concorrenza del predetto valore (comma 2-*octies* dell'articolo 111 del predetto decreto legge n. 34/2020). In relazione al complesso dei ristori assegnati alle Regioni a Statuto Ordinario, l'Accordo ha altresì previsto la regolazione dei reciproci rapporti finanziari, sulla base degli effettivi andamenti dei gettiti, in modo da assicurare il ristoro delle perdite di gettito reali, al netto delle maggiori o minori spese e dei ristori, in favore delle Regioni o il recupero delle risorse in favore dello Stato nel caso in cui il minor gettito stimato sia superiore a quello effettivamente realizzato, e il conseguente conguaglio a favore di ciascuna Regione o dello Stato, sulla base dei dati effettivi di minore entrata risultanti dai rispettivi rendiconti, tramite apposite Intese in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Proprio al fine di monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 con riferimento alla tenuta delle entrate delle Regioni e delle Province autonome rispetto ai fabbisogni di spesa, e di quantificare l'ammontare delle minori entrate effettivamente subito dalle Regioni in connessione all'emergenza epidemiologica, valutato al netto delle minori spese e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dalla Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, il medesimo articolo 111 ha previsto altresì, al comma 2, l'istituzione di un Tavolo tecnico presso il Ministero delle Economia e delle Finanze.

E' intervenuta nel contempo la legge n. 178/2020, che con l'articolo 1, commi 823-825 ha esteso anche all'esercizio finanziario 2021 la possibilità di utilizzare le risorse di cui all'articolo 111, comma 1 del decreto legge n. 34/2020, vincolando le medesime alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, e prevedendo altresì che le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscano nella quota vincolata del risultato di amministrazione e che eventuali contributi ricevuti in eccesso dalle Regioni e dalle Province autonome siano versati all'entrata del bilancio dello Stato.

I lavori del predetto Tavolo tecnico, condotti nel triennio 2020-2022 e conclusi il 31 gennaio 2023, hanno determinato l'importo degli effettivi minori gettiti delle Regioni a Statuto Ordinario relativamente agli esercizi 2020 e 2021, tenuto conto delle maggiori e minori spese e dei ristori connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, evidenziando che se, da un lato, l'ammontare complessivo delle risorse erogate

dallo Stato in connessione alla Emergenza Covid-19 ha interamente compensato il comparto delle Regioni a Statuto Ordinario dagli effetti delle perdite di gettito ordinario negli esercizi finanziari 2020-2021, con un saldo positivo a vantaggio dello Stato, l'ammontare dei ristori in eccesso per il quale è previsto il riversamento al bilancio dello Stato non sarebbe sufficiente a garantire la compensazione integrale delle Regioni che hanno subito perdite di gettito superiori ai ristori attribuiti in via provvisoria.

In considerazione degli esiti del Tavolo tecnico, il Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 1 marzo 2023 uno schema di Accordo in ordine alle regolazioni finanziarie di chiusura del Tavolo di cui all'articolo 111, comma 2 del decreto legge n. 34/2020, corredato da un'ipotesi normativa di recepimento dello stesso. Tale schema di accordo tiene conto delle richieste formulate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome al Ministero dell'Economia e delle Finanze, approvate in data 2 febbraio 2023 e 23 febbraio 2023.

L'Accordo, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, (repertorio atti n. 40/CSR dell'8 marzo 2023), ha previsto che nessuna restituzione può essere richiesta dallo Stato alle Regioni in ordine ai ristori di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto legge n. 34/2020, salvo per la quota del fondo di cui all'art. 111, comma 2 octies. Al contempo, nessuna ulteriore pretesa può essere avanzata allo Stato da parte delle Regioni in ordine alle perdite connesse all'Emergenza Covid-19.

All'Accordo dell'8 marzo 2023 ha fatto seguito il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante all'articolo 18, commi 3 e 4, una norma di attuazione del medesimo al fine di renderlo cogente per tutti i soggetti interessati. Tale norma prevede che, a garanzia dei vincoli di finanza pubblica, le risorse ricevute dalle Regioni in attuazione del predetto accordo siano vincolate al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione e alla copertura dei disavanzi pregressi delle aziende del servizio sanitario.

In considerazione di quanto stabilito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, la Regione Puglia compensa, ai fini delle regolazioni finanziarie infra-regionali in ordine ai ristori di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto legge n. 34/2020, euro 46.783.114,35**.** Resta fermo l'importo di euro 77.511.771,58 che la medesima Regione deve restituire allo Stato a legislazione vigente, in quanto risorse anticipate a ristoro di minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione, per un importo annuale di euro 4.076.342,11 secondo le modalità di cui all'art. 111, comma 2-novies della medesima disposizione, come sostituito dall'articolo 1, comma 826, lettera a), della legge n. 178/2020 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 588, della legge n. 243/2021.

Tanto premesso, visti:

- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- l'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023".
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23

giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

- la deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 8/02/2023 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione."

Atteso che:

- le risorse attinenti il fondo di cui all'art. 111, comma 1, del decreto legge n. 34/2020, già incamerate a valere sul capitolo di entrata **E2101031** ("*Trasferimento della quota del fondo per la compensazione delle minori entrate da covid-19 previsto dall'articolo 111 del d.l. 34/2020*"), collegato al capitolo di spesa **U1110085** - "*Fondo di accantonamento per il versamento al bilancio dello stato dell'importo già riscosso a ristoro delle minori entrate derivanti dalla sospensione dell'attività di lotta all'evasione in seguito all'emergenza da covid-19, in attuazione dell'articolo 2-octies dell'articolo 111 del d.l. 34/2020*") sono confluite nell'avanzo di amministrazione;
- ai fini dell'attuazione dell'Accordo assunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in data 8 marzo 2023, occorre creare un capitolo di spesa, con uno stanziamento pari a euro 46.783.114,35, corrispondente all'importo che la Regione Puglia destina alle compensazioni infra-regionali come definite nel medesimo Accordo, mediante variazione al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Si ritiene necessario provvedere alla variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-25, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2023-2025, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

❏ diretto

❑ indiretto
☑ neutro
❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione , ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro 46.783.114,35, derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E2101031 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023 _____ Competenza	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2023 _____ Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 46.783.114,35	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.1.1	0,00	- € 46.783.114,35
10.04	CNI U_____	Regolazioni infra-regionali ristori Covid art. 111 D.L. 34/2020 – attuazione Accordo CSR 8 marzo 2023	18.1.1	U.1.4.1.2	+ € 46.783.114,35	+ 46.783.114,35

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E2101031 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa negli esercizi precedenti;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro € 46.783.114,35, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Funzionario P.O. "Attività di predisposizione
dei documenti contabili obbligatori, analisi
ed elaborazioni in materia di finanza pubblica"
(d.ssa Francesca Marino)

Il Dirigente Servizio Bilancio e Vincoli
di Finanza Pubblica
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Finanze
(d.ssa Elisabetta Viesti)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata

E2101031 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa negli esercizi precedenti;

3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con legge regionale n. 33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 27/2023, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi euro € 46.783.114,35, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2023/16 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**	**0,00**	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**	**0,00**	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			**46.783.114,35**	**0,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**46.783.114,35**	**0,00**	
		previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**46.783.114,35**	**0,00**	
		previsione di cassa		**0,00**	**0,00**	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2023/16 Tipo Delibera DEL

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**					
Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		46.783.114,35	0,00	
		previsione di cassa		46.783.114,35	0,00	
Totale Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		46.783.114,35	0,00	
		previsione di cassa		46.783.114,35	0,00	
TOTALE MISSIONE 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		46.783.114,35	0,00	
		previsione di cassa		46.783.114,35	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	46.783.114,35	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	46.783.114,35	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	46.783.114,35	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**46.783.114,35**	**0,00**	
		previsione di cassa		**46.783.114,35**	**46.783.114,35**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**46.783.114,35**	**0,00**	
		previsione di cassa		**46.783.114,35**	**46.783.114,35**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2023	16	22.09.2023

RISTORO PERDITA DI GETTITO FISCALE CONNESSA ALL'EMERGENZA COVID-19 # ARTICOLO 111, COMMA 1, D.L.N.34/2020, CONVERTITO DALLA L. N. 77/2020. ATTUAZIONE ACCORDO CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 8 MARZO 2023. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 42 E 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICO[illegible]ADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1317

Variazione delle somme disponibili a n. 2 capitoli di spesa. Variazione - ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - al bilancio di previsione 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025 nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Provveditorato Economato, P.O. Responsabile cassa centrale, dott. Massimiliano Felice Aliotta, confermata dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferisce quanto segue.

VISTI:
- l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- la legge regionale n. 7 del 1997;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 51, comma 2, secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 32 del 29/12/2022 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*;
- la legge regionale n. 33 del 29/12/2022 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"*;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante *l'Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia"*;
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*;

PREMESSO che tra le competenze attribuite alla Sezione Provveditorato Economato rientra il pagamento di imposte, tasse, contributi ed oneri a vario titolo dovuti, ad eccezione di quei tributi di competenza specifica di altre strutture regionali;

PRESO ATTO che è pervenuto - da parte della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale - un avviso di liquidazione, di importo elevato, relativo al pagamento dell'imposta di registro di un atto giudiziario;

TENUTO CONTO che non risulta attualmente possibile procedere al pagamento della predetta imposta in quanto non risulta sufficiente la disponibilità del capitolo di spesa U0003600 "SPESE PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI UNIFICATI, IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO PER CONTRATTI E SENTENZE";

VISTO il riepilogo contabile del capitolo di spesa U0003440 "SPESE PER SERVIZI DI PULIZIA DI BENI IMMOBILI, SMALTIMENTO RIFIUTI E ALTRI SERVIZI AUSILIARI", da cui risulta, invece, un'adeguata somma disponibile che può essere, parzialmente, utilizzata;

RITENUTO necessario - al fine di procedere al pagamento del tributo sopra indicato e al rimpinguamento

del capitolo di spesa U0003600 - diminuire la disponibilità del capitolo di spesa U0003440 per l'importo di € 250.000,00 ed aumentare contemporaneamente quella del capitolo di spesa U0003600 per il medesimo importo, come da tabella in appresso riportata:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Voce del piano dei conti finanziario	Variazione esercizio finanziario 2023
U0003440	Spese per servizi di pulizia di beni immobili, smaltimento rifiuti e altri servizi ausiliari	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato TITOLO 01 - Spese correnti MACROAGGRETATO 3 - Acquisto di beni e servizi	U.1.03.02.13.000	**- € 250.000,00**
U0003600	Spese per il pagamento di contributi unificati, imposte di registro e di bollo per contratti e sentenze	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato TITOLO 01 - Spese correnti MACROAGGRETATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.01.99.000	**+ € 250.000,00**

TENUTO CONTO che la suddetta variazione compensativa rientra - ai sensi del combinato disposto dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - nella specifica competenza della Giunta regionale in quanto i capitoli di spesa appartengono alla medesima missione, programma e titolo e si riferiscono a due diversi macroaggregati;

CONSIDERATO, pertanto, che con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025 (approvati con L.R. n. 33/2022) nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 (approvati con D.G.R. n. 27/2023), ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03 E SS.MM.II. - GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di

impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Con il presente provvedimento si intende diminuire la disponibilità del capitolo di spesa U0003440 per l'importo di € 250.000,00 ed aumentare contemporaneamente quella del capitolo di spesa U0003600 per il medesimo importo, come da tabella in appresso riportata:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Voce del piano dei conti finanziario	Variazione esercizio finanziario 2023
U0003440	Spese per servizi di pulizia di beni immobili, smaltimento rifiuti e altri servizi ausiliari	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato TITOLO 01 - Spese correnti MACROAGGRETATO 3 - Acquisto di beni e servizi	U.1.03.02.13.000	**- € 250.000,00**
U0003600	Spese per il pagamento di contributi unificati, imposte di registro e di bollo per contratti e sentenze	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato TITOLO 01 - Spese correnti MACROAGGRETATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.01.99.000	**+ € 250.000,00**

La variazione compensativa rientra - ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - nella specifica competenza della Giunta regionale in quanto i capitoli di spesa appartengono alla medesima missione, programma e titolo e si riferiscono a due diversi macroaggregati.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra - ai sensi del combinato disposto dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - nella specifica competenza della Giunta regionale e, pertanto:

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria e, pertanto, la variazione al bilancio di previsione 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025 (approvati con L.R. n. 33/2022) nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 (approvati con D.G.R. n. 27/2023), ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Provvedimenti", sotto-sezione di secondo livello "Provvedimenti organi indirizzo politico".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
P.O. Responsabile cassa centrale
(dott. Massimiliano Felice Aliotta)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria e, pertanto, la variazione al bilancio di previsione 2023 e al bilancio pluriennale 2023-2025 (approvati con L.R. n. 33/2022) nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 (approvati con D.G.R. n. 27/2023), ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul sito ufficiale della Regione Puglia

www.regione.puglia.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Provvedimenti”, sotto-sezione di secondo livello “Provvedimenti organi indirizzo politico”.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRO	DEL	2023	23	22.09.2023

VARIAZIONE DELLE SOMME DISPONIBILI A N. 2 CAPITOLI DI SPESA. VARIAZIONE - AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. - AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025 NONCHÉ AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. NICO[illegible]ADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1318

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO "CREATIVE@ HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007). Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, c. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Pianificazione e Controllo della Politica Agricola Comune, dalla P.O. "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione" e dalla PO Responsabile delle attività di rendicontazione e della gestione dei flussi finanziari e contabili del Progetto CREATIVE@HUBS, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

• Con Decisione C (2015) 9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020"; il Programma ha una dotazione finanziaria di Euro 123.176.899,00.

• La Regione Puglia, quale unica Regione italiana eleggibile al Programma, svolge la funzione di Autorità nazionale delegata per il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020".

• Nelle date del 27 e 28 febbraio 2019, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia –Italia 2014- 2020 ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs", che prevede il coinvolgimento dello scrivente Dipartimento come partner di progetto.

• Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 10.000.000,00 di cui € 6.200.000,00 CUP - progetto: B39D19000090007- di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

• La partnership di CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4).

• Il progetto ha come obiettivo l'implementazione e lo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari".

DATO ATTO CHE:

• Il budget della Regione Puglia, pari ad € 6.200.000,00, è finanziato per l'85% dai fondi Comunitari e per il restante 15% attraverso un cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è assicurato dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

• Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 5.270.000,00. In base alle regole che attengono l'implementazione delle attività di Programma, tali risorse saranno erogate, ai partner di progetto, in relazione alle rispettive quote, attraverso il LB - Regione Grecia Occidentale - a seguito di erogazione disposta dall'Autorità di Gestione del Programma.

• La restante quota di € 930.000,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

• Con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l'attuazione del

progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed in particolare ha:

- approvato le necessarie variazioni, al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022, tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto;

- demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto.

• Con le DGR n. 1448 del 04/09/2020, n. 1832 del 30/11/2020, n. 507 del 29/03/2021, n. 2018 del 30/11/2021, n.90 del 07/02/2022, n. 1677 del 29/11/2022 e n.504 del 17/04/2023 la Giunta regionale ha approvato le rispettive variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022 del Progetto CREATIVE@ HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto.

PRESO ATTO che con mail acclarata al Prot. AOO_001/PROT.N. 0000600 - 14/06/2023 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stato ricevuto "l'Addendum to the Subsidy Contract N.16/1.1/56" e la "Closure of written procedure n.18/2023 – Request of time extension Project Creative@HUBS", in ordine all'approvazione della richiesta di estensione del Progetto Creative@Hubs, la cui durata è stata prorogata fino al 30 novembre 2023;

VISTO:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"";

- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Alla luce della proroga del termine del progetto, come sopra citato, si propone di applicare l'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2105020-E2101020 e di apportare la variazione per il corrente esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 ed al Bilancio di pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che consenta di utilizzare le economie vincolate non utilizzate sui diversi capitoli dell'esercizio finanziario 2023, al fine di garantire la prosecuzione e completamento delle molteplici attività programmate del PROGETTO "CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS", come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato risulta:

❏ diretto
❏ indiretto
■ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA

(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 70.725,07, collegati al capitoli di entrata E2105020-E2101020, come di seguito riportato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2023 Cassa
Applicazione avanzo vincolato					+ € 70.725,07	0,00
10.04	**U1110020**	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U1.10.01.01.000	0,00	- € 70.725,07
14.01	**U1160444**	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca, consulenza. – Quota U.E (85%)	19.2.1	U.1.03.02.10.000	+ € 15.655,41	+ € 15.655,41
14.01	**U1160944**	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Incarichi libero professionali di studi, ricerca, consulenza. – Quota STATO (15%)	19.2.1	U.1.03.02.10.000	+ € 2.069,66	+ € 2.069,66
14.01	**U1160445**	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Altre prestazioni specialistiche, consulenze – Quota U.E. (85%)	19.2.1	U.1.03.02.11.000	+ € 45.000,00	+ € 45.000,00
14.01	**U1160495**	Interreg GRECIA – ITALIA – Progetto CREATIVE@HUBS — Altre prestazioni specialistiche, consulenze – Quota STATO (15%)	19.2.1	U.1.03.02.11.000	+ € 8.000,00	+ € 8.000,00

La variazione proposta dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.. Con determinazioni del Direttore

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettere a) e K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2105020 ed E2101020;
3. Di apportare la variazione per il corrente esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 ed al Bilancio di pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. Di autorizzare il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"
Dott. Francesco Degiorgio

P.O. "Coordinamento Amministrativo e Semplificazione"
Ing. Benedetto Palella

PO "Supporto della rendicontazione e della gestione
dei flussi finanziari e contabili"
Dott.ssa Grazia Santospirito

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato Pentassuglia

Il VICE Presidente con delega al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm. ii., derivante dall'economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di entrata E2105020 ed E2101020;
3. Di apportare la variazione per il corrente esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2023 ed al Bilancio di pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. Di autorizzare il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

GIANLUCA
NARDONE
20.09.2023
09:09:28
GMT+00:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. Proposta di delibera A01/DEL/2023/00025

ESERCIZIO 2023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	20	*Fondi e Accantonamenti*					
Programma	1	*Fondi di Riserva*					
Titolo	1	*Spesa Corrente*	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			70.725,07	
Totale Programma	1	*Fondi di Riserva*	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			70.725,07	
TOTALE MISSIONE	20	*Fondi e Accantonamenti*	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			70.725,07	
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI					
Programma	2	COOPERAZIONE TERRITORIALE					
Titolo	1	*Spesa Correnti*	residui presunti				
			previsione di competenza		70.725,07		
			previsione di cassa		70.725,07		
Totale Programma	2	COOPERAZIONE TERRITORIALE	residui presunti				
			previsione di competenza		70.725,07		
			previsione di cassa		70.725,07		
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti				
			previsione di competenza		70.725,07		
			previsione di cassa		70.725,07		
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		70.725,07		
			previsione di cassa		70.725,07		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		70.725,07		
			previsione di cassa		70.725,07		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				70.725,07		
TITOLO						
TIPOLOGIA		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
Totale TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONE IN		residui presunti				
		previsione di competenza		70.725,07		
		previsione di cassa				

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		
	residui presunti	
	previsione di competenza	70.725,07
	previsione di cassa	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2023	25	22.09.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO "CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007). APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42, C. 8 D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1319

Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 32-33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023 - ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii. Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore ex art. 11 della L. n. 99/2022. Decr. Dip. del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1385/2023.

L'Assessore all'Istruzione alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Integrazione fra i Sistemi di Formazione e Lavoro*", Dott. Gabriele Valerio e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue:

Visti:

- la legge 15 luglio 2022, n. 99, "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 173 del 26 luglio 2022, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti tecnici superiori, che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS *Academy*);
- l'articolo 11 comma 1 della sopracitata legge n. 99/2022, che istituisce il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti tecnologici superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- il **decreto dipartimentale n. 1385 del 10.08.2023**, che definisce i criteri di riparto della somma complessiva disponibile, pari a € 47.460.847,65, sul citato Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023, assegnando alla Regione Puglia la complessiva somma pari ad Euro 3.911.493,47.

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*".

TUTTO CIÒ PREMESSO E VISTO:

con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, in termini di competenza e di

cassa, pari complessivamente ad € 3.911.493,47, riveniente dai fondi assegnati dal suddetto Decreto, come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viste infine

- la D.G.R. 15/09/2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante D.G.R n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 32-33/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio VINCOLATO

PARTE ENTRATA
Cod. UE: 2 "altre entrate"
Entrate Ricorrenti

CRA	**19** - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **3 -** Sezione Istruzione e Università
Capitolo	**E2101010** "*Decreti M.I.U.R. nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*"
P.d.C.F.	**E.2.01.01.01.001**

Competenza e cassa 2023	**€ 3.911.493,47**

Si attesta che l'importo di <u>€ 3.911.493,47</u> corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo <u>Ministero dell'Istruzione e del Merito, in virtù del Decreto Dipartimentale n. 1385 del 10.08.2023 (tale importo è stato accreditato giusto provvisorio di entrata n. 9119 del 04.09.2023 - reversale n. 086821 del 11.09.2023)</u>

<u>PARTE SPESA</u>
<u>Cod. UE: 8</u> "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"
Spesa Ricorrente

CRA	**19** - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **3 -** Sezione Istruzione e Università
Capitolo	**U1502002** "*Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore*"
Missione	**15** – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	**02** – Formazione professionale
Titolo	**1** – Spese correnti
Macroaggregato	**04** – Trasferimenti correnti
P.d.C.F.	**U.1.04.01.02**
Competenza e cassa 2023	**€ 3.911.493,47**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Istruzione e Università**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) e k) della L.R. 7/97, L. 99/2022 propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DI APPROVARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, in termini di competenza e di cassa, pari complessivamente ad € 3.911.493,47, riveniente dai fondi assegnati dal suddetto Decreto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **DI APPROVARE** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

6. **DI DEMANDARE** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. "Integrazione fra i Sistemi di Formazione e Lavoro"
Dott. Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti:

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. **DI APPROVARE** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio Regionale di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, in termini di competenza e di cassa,

pari complessivamente ad € 3.911.493,47, riveniente dai fondi assegnati dal suddetto Decreto, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii” del presente atto.

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **DI APPROVARE** l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione.
6. **DI DEMANDARE** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università tutti gli adempimenti conseguenti per l’attuazione del presente provvedimento.
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera della Sezione Istruzione e Università del n. SUR

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma	2	Formazione professionale					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.911.493,47		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.911.493,47		0,00
				0,00			
Totale Programma	**2**	Formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.911.493,47		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.911.493,47		
TOTALE MISSIONE	**15**	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**					
Tipologia	1	**trasferimenti correnti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.911.493,47		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.911.493,47		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**2**	**trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.911.493,47		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	37	22.09.2023

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, APPROVATO CON L.R. N. 32-33/2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2023-2025, APPROVATO CON D.G.R. N. 27/2023 - EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II. FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE EX ART. 11 DELLA L. N. 99/2022. DECR. DIP. DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 1385/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dir

DR. NICOL ADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1320

POR Puglia 2014-2020. Asse VIII - Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alle Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di procedimento, Sonia Rizzello, confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, Giuseppe Lella, propone quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016, modificata dalla Deliberazione n. 977 del 20 giugno 2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020*" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 e successiva modifica intervenuta con Deliberazione n. 1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei Dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.42/2009*";

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, in conformità alle misure adottate dal Governo per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sin dalle prime fasi della crisi economica e sociale derivante dalla pandemia, ha fatto fronte alla crisi che ha investito i lavoratori autonomi;

- il Governo regionale ha adottato misure specifiche in favore di lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle casse di previdenza in quanto platea di lavoratori che attua il modello virtuoso dell'autoimpiego a sostegno del tasso di occupazione della Regione, chiamato ad affrontare le molteplici difficoltà imposte dal mercato, che richiedono sempre più competenza, capacità di gestire i cambiamenti e competitività;

- in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 782 del 26/05/2020 "*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica D.G.R. n. 524/2020*", con deliberazione n. 1082 del 9 luglio 2020 la Giunta regionale, ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro autonomo e di preservare la competitività economica e la coesione sociale, si è posta in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio pugliese delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di tali destinatari;

- la misura straordinaria per l'eccezionalità dell'evento COVID-19, in ambito europeo denominata "*Support to self-employed and small businesses to retain staff/ maintain activity*", ha avuto come obiettivo quello di contrastare gli effetti negativi, innescati dalla crisi epidemiologica COVID – 19, nel contesto sociale e produttivo regionale, ed in particolare sulla platea dei lavoratori autonomi e dei professionisti iscritti al sistema ordinistico;

- con l'adozione della Deliberazione n. 1082/2020, la Giunta regionale pugliese ha approvato l'attivazione dell'intervento denominato "START" finalizzato ad assicurare un sostegno economico al lavoro autonomo per un complessivo importo di € 124.000.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 - Asse VIII "*Promuovere la sostenibilità* e la *qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*" - Azione 8.9 "*Interventi per l'adattabilità*" – sub- Azione 8.9.c "*Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale*"(AdP 8.6.1), promuovere l'obiettivo specifico (RA 8.6) "*Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi*" e contribuire al perseguimento dell'indicatore di output ESF-CO05 "*I lavoratori compresi i lavoratori autonomi*" di cui alla priorità di investimento 8.v – "*Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti*" del POR Puglia 2014-2020;

- con Determinazione n. 859 del 14 luglio 2020 adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo

denominato "*Start*" teso a garantire la fruizione di un *bonus* nella forma di sovvenzione *una tantum,* pari a € 2.000,00;

- il paragrafo 3.1 del predetto Avviso, con riferimento alla qualificazione dei soggetti destinatari dell'intervento, ha disposto che possono presentare istanza di candidatura: *(i)* i liberi professionisti titolari di partita IVA attiva alla data dell'istanza, compresi i partecipanti agli studi associati, costituiti esclusivamente con contratto di associazione in partecipazione o altra forma associativa, purché non di natura commerciale d'impresa. Sono state tassativamente escluse le forme di aggregazione professionale che prevedano l'obbligatoria iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio; *(ii)* i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla data del 01/02/2020, iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335;

- il ridetto Avviso non ha incluso i titolari di contratto di lavoro autonomo occasionale o coordinato e continuativo, comunque denominato, sottoscritto dai soggetti obbligatoriamente assicurati al Fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo, istituito presso l'INPS (gestione ex ENPALS);

- con l'adozione delle Deliberazione n. 171 del 01/02/2021 la Giunta regionale pugliese *(i)* ha destinato l'importo complessivo di € 4.000.000,00 alla realizzazione di uno specifico e nuovo intervento, denominato "*Start 2021: Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo*" destinato ai lavoratori (artisti e tecnici) dello spettacolo, iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello Spettacolo (ex-ENPALS), che erogano in forma autonoma le proprie prestazioni lavorative; *(ii)* ha stabilito che il nuovo intervento è destinato all'erogazione di un *bonus* nella forma di una sovvenzione *una tantum* in favore dei titolari di contratto di lavoro autonomo occasionale o coordinato e continuativo, comunque denominato, attivo alla data del 01/02/2020, obbligatoriamente assicurati al Fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo, istituito presso l'INPS (gestione ex ENPALS);

- con Determinazione n. 425 del 26 aprile 2021 adottata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "*Start 2021 - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo nel settore dello spettacolo*" a cui è stato destinato un finanziamento complessivo pari ad € 4.000.000,00;

RILEVATO CHE

- le risorse inizialmente stanziate negli esercizi finanziari precedenti con le D.G.R. n. 1082/2020 e n. 171/2021, a valere sul POR Puglia 2014-2020 sono state impegnate nei limiti delle somme riferibili ai soggetti ammessi al contributo *de quo* a seguito di istruttoria di verifica di ammissibilità;

- nel tempo risultano pervenute alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro istanze di riesame da parte di soggetti non ammessi in prima istanza alla fruizione del bonus nella forma di sovvenzione *una tantum* oggetto dell'Avviso "Start 2021".

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di garantire misure di sostegno alla predetta tipologia di lavoratori autonomi, assicurando la necessaria copertura finanziaria alle predette istanze di riesame, si propone alla Giunta Regionale di istituire n. 1 capitolo di spesa e di provvedere alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L. n. 118/2011, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:
- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'istituzione di n. 1 capitolo di spesa e la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 19.04 – SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO

Spesa: non ricorrente
Codice UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Capitolo di Spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario
CNI U_____	Oneri Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo	15.3.1	U.1.04.02.02

1. ***VARIAZIONE DI BILANCIO***

Parte SPESA

TIPO SPESA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione Competenza e cassa EF 2023
19.04	U1503028	RIMBORSO SPESE AD INPS PER EROGAZIONI SERVIZI DI POLITICA ATTIVA	15.3.1	U.1.03.02.16	- € 5.000,00

19.04	CNI U_____	Oneri Misure di sostegno ai lavoratori autonomi dello spettacolo	15.3.1	U.1.04.02.02	+ € 5.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione delle spese provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e k) della L. R. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire un nuovo capitolo di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di procedimento
(dott.ssa *Sonia Rizzello*)

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
(dott. Giuseppe Lella)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore proponente
(Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

- vista la proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di istituire un nuovo capitolo di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2023	20	22.09.2023

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VIII - AZIONE 8.9 "INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ`". AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO "START 2021. AVVISO PUBBLICO IN FAVORE DEI LAVORATORI DELLO SPETTACOLO". ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1321

Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO. Progetto "3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries", approvato con DGR 2182/2019. Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari Giuseppe Loiodice e Giuseppe Tucci per la parte contabile, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca, unitamente al Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che

- in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Italia – Albania - Montenegro che è stato istituito con l'intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell'area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari: Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI; Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori; Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio; Incremento dell'accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 n. 26 del 23/04/2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 58 del 26/04/2018, la Regione Puglia approva l'avviso Notice for thematic projects con scadenza il 31/07/2018;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al bando per progetti tematici del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020, promuovendo in qualità di partner di progetto, il progetto "**3C - Cross-border exchange for the development of Cultural and Creative industries**", candidato nell'ambito dell'asse prioritario 2, avente come capofila il Ministarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro;
- a conclusione della procedura di negoziazione, il progetto 3C è stato ammesso a finanziamento, dall'Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di € 1.121.824,25 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- con Deliberazione n. 1160 del 01/07/2019, la Giunta Regionale ha preso atto, tra l'altro, della proposta progettuale "3C" approvata nell'ambito della "Notice for Thematic Project" e successivamente ammessa a finanziamento;
- la partnership del progetto 3C è composta dal Ministarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro, che riveste il ruolo di partner capofila, da Ministarstvo Ekonomije Crne Gore (Montenegro), Ministria e Kultures, Instituti i Monumenteve të Kulturës "Gani Strazimiri" (Albania), Regione Puglia, Regione Molise, Fondazione Molise Cultura in qualità di partner di progetto;
- il progetto si concentrerà sulla creazione di reti e piattaforme per la cooperazione, compreso il sostegno

alle istituzioni culturali e alle imprese per la creazione di prodotti e servizi culturali di alta qualità nei settori culturali prioritari. L'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire a una migliore cooperazione degli attori chiave rilevanti dell'area per la fornitura di prodotti culturali e creativi innovativi attraverso la mobilità delle arti regionali e il programma di visita e la piattaforma congiunta di networking transfrontaliero. L'azione del progetto è indirizzata ad aumentare la qualità degli sforzi congiunti degli attori transfrontalieri, dando vita a nuovi prodotti e servizi di cultura e settori creativi.

Considerato che

- il progetto 3C è dotato di risorse finanziarie pari ad € 4.281.675,26, mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 1.121.824,25. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 953.550,61. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 168.273,64 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da IGRUE – Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto 3C trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 2182 del 27/11/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 - Progetto 3C del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 2182/2019 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto 3C prevedono un budget di € 1.121.824,25 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 953.550,61 e per il restante 15%, pari ad € 168.273,64, dallo Stato), e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- con DGR n. 1593 del 14/11/2022 si è proceduto alla necessaria variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ridistribuire le somme stanziate per l'esecuzione delle attività programmate con l'anzidetta DGR 2182 del 27/11/2019.

Considerato, altresì, che

- al 31/12/2022, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 413.382,48, per un importo di € 329.974,88 sul capitolo E2052213 ed € 83.407,60 sul capitolo E2101015;
- per le somme residuali di stanziamento 2022, complessivamente pari ad € 35.315,53, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2022;
- poiché il Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO e di conseguenza il progetto definitivo approvato prevedono il completamento di tutte le attività nell'annualità 2023, è necessario concludere quelle in corso e avviare tutte le altre iniziative previste tramite una rimodulazione degli stanziamenti inizialmente disposti con la DGR n. 2182/2019.

Tutto ciò premesso

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)*";
- Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2023-2025*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Considerato che trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG IPA CBC ITALIA - ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- Considerato che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio, nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, ai fini di ridistribuire le somme derivanti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2182/2019 non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1593 del 14/11/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	13 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Entrata

Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2052213	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - quota programme funding 85% da Ministarstvo Kulture Crne Gore del Montenegro per il progetto 3C	2.105	2.01.05.02.000 trasferimenti correnti dal resto del mondo	+ € 30.018,45

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministarstvo kulture Crne Gore, Njegoseva Street, 81250 Cetinje, VAT Number: 02372126, Montenegro - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
E2101015	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - quota FdR 15% da Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE per il progetto 3C	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ € 5.297,08

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia - IGRUE - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Programma: 2

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza e Cassa
U1160340	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.1.03.02.02.000	+ 255,00 €
U1160840	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.1.03.02.02.000	+ 45,00 €

U1160345	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.1.03.02.99.000	+ 1.445,00 €
U1160845	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.1.03.02.99.000	+ 255,00 €
U1160347	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali - quota UE 85% per il progetto 3C	3	U.1.04.01.02.000	+ 28.318,45 €
U1160847	Programma INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali - quota FdR 15% per il progetto 3C	4	U.1.04.01.02.000	+ 4.997,08 €

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa di cui al presente atto si provvederà con successivi provvedimenti adottati dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto al par. 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. 7/97 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2023, inerenti il progetto 3C, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 con DGR 2182/2019.
6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano: che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria; che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/97; e che lo stesso è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. “Supporto alla gestione amministrativa e contabile dei progetti CTE 2014/2020” - ***Giuseppe Loiodice***

IL RESPONSABILE P.O. “Monitoraggio e controllo” - ***Giuseppe Tucci***

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali” - ***Luigi De Luca***

IL DIRETTORE del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

IL PROPONENTE
ASSESSORE AL TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA
Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore proponente Gianfranco Lopane;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”.
3. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di approvare** l’allegato E/1 di cui all’art. 10, comma 4, del D. lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione.
5. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull’esercizio finanziario 2023, inerenti il progetto 3C, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO 2014/2020 con DGR 2182/2019.
6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2023/00038

Aldo Patruno
21.09.2023
18:43:19
GMT+01:00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***					
Programma	2	***Cooperazione territoriale***					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		
Totale Programma	2	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		30.018,45		
			previsione di cassa		30.018,45		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti				
			previsione di competenza		5.297,08		
			previsione di cassa		5.297,08		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		35.315,53		
			previsione di cassa		35.315,53		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2023	38	22.09.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA 2014-2020 # INTERREG IPA CBC ITALIA # ALBANIA - MONTENEGRO. PROGETTO "3C # CROSS-BORDER EXCHANGE FOR THE DEVELOPMENT OF CULTURAL AND CREATIVE INDUSTRIES", APPROVATO CON DGR 2182/2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini

Dir

DR. NICOL ADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1322

Seguito DGR 10 luglio 2023, n. 965. Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica per attività di sensibilizzazione e la realizzazione della Giornata regionale della Costa 2024 e della Giornata del mare nazionale ed europea.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con DGR 10 luglio 2023, n. 965 "Adozione protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presìdi territoriali costieri" è stato approvato il protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presìdi territoriali allo scopo di incrementare la sicurezza delle attività marittime costiere e balneari, tutelando, al contempo, l'ambiente marino ed il sistema economico della Puglia;
- tra le attività di collaborazione individuate dal suddetto Protocollo di Intesa, è prevista *la promozione di iniziative congiunte di attuazione della Giornata del Mare nazionale ed europea,* nonché la promozione congiunta *dell'istituzione, a livello regionale, della Giornata della Costa* (art. 3);
- la Regione Puglia e la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica intendono avviare il percorso istitutivo della "Giornata regionale della Costa 2024" e della "Giornata del mare nazionale ed europea", con la realizzazione di un primo incontro pubblico di approfondimento e dibattito sul tema della costa, da realizzarsi entro la fine del 2023 per coinvolgere e sensibilizzare le istituzioni, la cittadinanza e gli stakeholders del settore sull'importanza, il valore e le potenzialità del paesaggio costiero. All'incontro parteciperanno esperti ed esponenti di rilevanza nazionale delle istituzioni, che offriranno approfondimenti e spunti di riflessione sui temi dell'ambiente, della sostenibilità, del territorio e delle infrastrutture portuali, del turismo e balneazione, della sicurezza e della ricerca scientifica;
- il 5 settembre 2023 si è svolta presso l'ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, alla presenza del capo di Gabinetto e del Direttore marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica una riunione operativa per definire i dettagli organizzativi della istituenda Giornata regionale della Costa;
- In data 22 settembre 2023 la Direzione Marittima ha trasmesso una breve descrizione delle attività in previsione con cronoprogramma provvisorio e relativa previsione dei costi, agli atti con prot. n. AOO_174/25-09-2023/0008617.

PREMESSO ALTRESÌ CHE l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO CHE:

- si intende dare attuazione al Protocollo di Intesa sottoscritto per realizzare iniziative ed eventi congiunti finalizzati alla sensibilizzazione sul tema della costa e all'istituzione, promozione e diffusione della "Giornata della Costa 2024" e della "Giornata del Mare nazionale ed europea";
- che l'art. 2 del predetto Protocollo prevede che alla fase esecutiva ed agli atti conseguenti è data attuazione con il coinvolgimento della Direzione Marittima di Bari che, pertanto, si intende compresa fra le "Parti";
- a tal fine, la Regione Puglia e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica intendono sottoscrivere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., un Accordo di Collaborazione, la cui bozza è allegata alla presente proposta di Delibera di Giunta regionale per farne parte integrante;

- per la copertura dei costi e delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di collaborazione è disponibile il capitolo di bilancio del corrente esercizio finanziario, n. U0001459, "Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, ect... l.r. n.34/80 e art.1 lett. a, b. - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G.R., che presenta attualmente disponibilità economica per l'esercizio finanziario 2023, con un codice di Piano dei Conti 1.4.1.2 (Spese Correnti – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali).

VISTI:

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R.29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)
- la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR 10 luglio 2023, n. 965 "Adozione protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presìdi territoriali costieri".

RITENUTO di dover assicurare la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione delle attività di collaborazione previste dall'Accordo allegato, per un importo di € 15.000,00, a valere sul capitolo 1459 per l'esercizio finanziario 2023;

TANTO PREMESSO

Ricorrendo i presupposti di legge, si propone di approvare, in attuazione del Protocollo di Intesa approvato con DGR 10 luglio 2023, n. 965, lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica per realizzare iniziative ed eventi congiunti finalizzati alla sensibilizzazione sul tema della costa e l'istituzione, promozione e diffusione della "Giornata regionale della Costa 2024" e della "Giornata del Mare nazionale ed europea", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, destinando, a copertura dei costi e delle spese sostenute dalla Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica per le attività di collaborazione, un importo di € 15.000,00, a valere sul capitolo 1459 per l'esercizio finanziario 2023;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

□ *diretto* □ *indiretto* *X neutro* □ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.   ***Esercizio finanziario 2023***
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo n. U0001459, "Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, etc... l.r. n.34/80 e art.1 lett. a, b. - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" – Esercizio Finanziario 2023.   **C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 1.1.01; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.01.02.**   L.R. n.32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".   L.R. n.33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".   DGR n.27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".   La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di condividere quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, finalizzata alla realizzazione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sul tema della costa e l'istituzione, promozione e diffusione della "Giornata regionale della Costa 2024" e alla realizzazione della "Giornata del Mare nazionale ed europea", secondo le previsioni del Protocollo di intesa approvato con DGR 10 luglio 2023, n. 965;
3. di autorizzare il Capo di Gabinetto del Presidente G.R. alla sottoscrizione della stessa apportandovi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
4. di prenotare la somma di € 15.000 sul capitolo 1459 per l'esercizio finanziario 2023 in favore della Direzione Marittima per la copertura delle spese connesse alla realizzazione delle suddette iniziative di sensibilizzazione sul tema della costa e di istituzione, promozione e diffusione della Giornata regionale della Costa 2024;
5. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, alla Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O.
Angelantonia Bufi

Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Giuseppe Domenico Savino

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di condividere quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, finalizzata alla realizzazione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sul tema della costa e l'istituzione, promozione e diffusione della "Giornata regionale della Costa 2024" e alla realizzazione della "Giornata del Mare nazionale ed europea", secondo le previsioni del Protocollo di intesa approvato con DGR 10 luglio 2023, n. 965;

3. di autorizzare il Capo di Gabinetto del Presidente G.R. alla sottoscrizione della stessa apportandovi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

4. di prenotare la somma di € 15.000 sul capitolo 1459 per l'esercizio finanziario 2023 in favore della Direzione Marittima per la copertura delle spese connesse alla realizzazione delle suddette iniziative di

sensibilizzazione sul tema della costa e di istituzione, promozione e diffusione della Giornata regionale della Costa 2024;

5. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;

6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, alla Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
25.09.2023 11:22:14
GMT+01:00

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI per attività di sensibilizzazione e la realizzazione della Giornata della Costa e della Giornata del Mare nazionale ed europea in attuazione del Protocollo di Intesa approvato con DGR 10 luglio 2023, n. 965 (art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

tra

REGIONE PUGLIA – DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO, (in seguito "Regione Puglia") con sede legale in Bari, C.F. 80017210727, legalmente rappresentata dal Capo di Gabinetto, Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, domiciliata presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 31-33

E

DIREZIONE MARITTIMA DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA JONICA, (in seguito "Direzione Marittima") con sede legale in Bari, Corso Antonio De Tullio, 1, 70122 Bari BA, rappresentata dal Contrammiraglio Vincenzo LEONE, nella sua qualità di Direttore Marittimo e responsabile della Guardia Costiera pugliese;

di seguito congiuntamente definite "Parti",

PREMESSO CHE:

- con DGR 10 luglio 2023, n. 965 "Adozione protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presìdi territoriali costieri" è stato approvato il protocollo d'intesa finalizzato alla promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presìdi territoriali allo scopo di incrementare la sicurezza delle attività marittime costiere e balneari, tutelando, al contempo, l'ambiente marino ed il sistema economico della Puglia;

- tra le attività di collaborazione individuate dal suddetto Protocollo di Intesa è prevista *la promozione di iniziative congiunte di attuazione della Giornata del Mare nazionale ed europea,* nonché la promozione congiunta *dell'istituzione, a livello regionale, della Giornata della Costa* (art. 3).

- Le parti intendono avviare il percorso istitutivo della "Giornata regionale della Costa 2024" e della "Giornata del mare nazionale ed europea", con la realizzazione di un primo incontro pubblico di approfondimento e dibattito sul tema della costa, da realizzarsi entro la fine del 2023 per coinvolgere e sensibilizzare le istituzioni, la cittadinanza e gli stakeholders del settore sull'importanza, il valore e le potenzialità del paesaggio costiero. All'incontro parteciperanno esperti ed esponenti di rilevanza nazionale delle istituzioni, che offriranno approfondimenti e spunti di riflessione sui temi dell'ambiente, della sostenibilità, del

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

territorio e delle infrastrutture portuali, del turismo e balneazione, della sicurezza e della ricerca scientifica;

- Il 5 settembre 2023 si è svolta presso l'ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, alla presenza del capo di Gabinetto e del Direttore marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica una riunione operativa per definire i dettagli organizzativi della istituenda Giornata regionale della Costa;

- In data 22 settembre 2023 la Direzione Marittima ha trasmesso una breve descrizione delle attività in previsione con cronoprogramma provvisorio e relativa previsione dei costi, agli atti con prot. n. AOO_174/25-09-2023/0008617.

CONSIDERATO CHE:

- le parti intendono procedere all'attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto per realizzare iniziative ed eventi congiunti finalizzati alla sensibilizzazione sul tema della costa e all'istituzione, promozione e diffusione della "Giornata della Costa 2024" e della "Giornata del Mare nazionale ed europea";

- che l'art. 2 del predetto Protocollo prevede che alla fase esecutiva ed agli atti conseguenti è data attuazione con il coinvolgimento della Direzione Marittima che, pertanto, si intende compresa fra le "Parti";

- a tal fine, le parti intendono sottoscrivere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., il presente Accordo di Collaborazione.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate,

- VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 965 del 10 luglio 2023 "Adozione protocollo di intesa tra Regione Puglia e Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica per la promozione di iniziative a sostegno dell'adeguamento infrastrutturale di potenziamento della funzionalità dei presìdi territoriali costieri";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione;

precisato che tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, convengono e stipulano quanto segue:

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Art. 1 Oggetto e finalità dell'accordo

Con il presente Accordo, la Regione Puglia e la Direzione Marittima, ognuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, si impegnano a realizzare congiuntamente, in quanto di interesse comune, eventi e iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sul tema della costa e all'istituzione, promozione e diffusione della Giornata regionale della Costa 2024.

A tal fine, le parti si impegnano a definire, promuovere e realizzare congiuntamente convegni, tavoli tecnici e di confronto, incontri con stakeholder e comunità costiere, Università e Centri di Ricerca e alla realizzazione della Giornata regionale della Costa 2024 e della Giornata del Mare nazionale ed europea.

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 2 – Obblighi delle Parti (Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica)

2.1 Per l'esecuzione di tutte le attività di progettazione, promozione e realizzazione della Giornata regionale della Costa 2024 e della Giornata del Mare nazionale ed europea, la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica si impegna a:

a) fornire supporto tecnico, amministrativo e operativo per la realizzazione delle iniziative secondo le linee direttive concordate con la Regione Puglia, dichiarando di possedere la capacità amministrativa e operativa;
b) occuparsi delle interlocuzioni con gli stakeholders del settore, garantendo ogni opportuna forma di raccordo con il sistema produttivo;
c) collaborare e coordinarsi anche con le altre strutture regionali indicate dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, al fine di creare sinergie utili al raggiungimento degli obiettivi preposti.

2.2 A conclusione del percorso di istituzione e realizzazione delle attività promosse e realizzate, si impegna a trasmettere una relazione descrittiva delle attività svolte, con la rendicontazione dei costi e delle spese sostenute.

2.3 Al fine di favorire la collaborazione con la Regione Puglia, la Direzione Marittima fornirà i nominativi dei referenti dell'evento, come specificato al successivo punto 5.3.

Art. 3 Obblighi delle Parti (Regione Puglia)

3.1 La Regione Puglia si impegna a:

a) definire le direttive strategiche ed operative, gli obiettivi e la pianificazione delle attività;
b) effettuare il monitoraggio delle attività nel rispetto dei tempi definiti, al fine di massimizzare l'impatto positivo in termini di ricadute sul territorio;
c) coordinare ed organizzare, tramite il suo personale, gli incontri tecnici con la Direzione Marittima ed eventuali stakeholder, necessari alla definizione congiunta delle specifiche di progettazione, promozione e realizzazione degli eventi;

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

d) validare la progettazione di dettaglio degli eventi e delle attività di promozione.

Art. 4 - Risorse finanziarie

4.1 A copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività della presente convenzione, che prevedono la realizzazione di un evento propedeutico di promozione della Giornata della Costa da realizzarsi entro l'autunno 2023, eventuali tavoli tematici di approfondimento nei primi mesi del 2024 e la realizzazione delle attività per la Giornata regionale della Costa e della Giornata del Mare nazionale ed europea previste ad aprile 2024, la Regione Puglia trasferirà alla Direzione Marittima la somma complessiva di € 15.000,00 (quindicimila/00) che graverà sul capitolo U1459 mediante versamento bancario.

4.2 La Direzione Marittima a seguito di scambio di corrispondenza fornirà alla Regione Puglia i dettagli per il trasferito suddetto.

4.3. La somma complessiva sopraindicata sarà versata in unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2023, previa presentazione entro 30 giorni dalla data di esecuzione della convenzione da parte del referente della Direzione Marittima, di una realizzazione contenete il cronoprogramma definitivo delle attività da svolgere ed il relativo piano finanziario.

4.4 La Regione Puglia si riserva, nei confronti del Direzione Marittima la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Art. 5 – Spese ammissibili e adempimenti connessi

5.1 Sono da considerarsi quali spese ammissibili, e quindi rendicontabili da parte della Direzione Marittima, esclusivamente eventi e iniziative legate alla attività di sensibilizzazione sul tema della costa e alla realizzazione della "Giornata regionale della Costa 2024" e della "Giornata del Mare nazionale ed europea di cui all'art.1.

5.2 Al fine di facilitare la realizzazione delle attività e la collaborazione tra la Regione Puglia e la Direzione Marittima, le parti comunicano che i rispettivi referenti sono:

Per la Regione Puglia : _____

Per la Direzione Marittima: _____

Art. 6 - Controlli e verifiche

6.1 La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione delle risorse economiche.

Art. 7 – Durata dell'accordo

7.1 Il presente accordo è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per un anno, e comunque per il tempo necessario alla conclusione degli interventi previsti.

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Art. 8 - Privacy

8.1 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione al presente Accordo saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula dello stesso.

8.2 Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione all'Accordo.

8.3 Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 9 - Disposizioni generali e fiscali

9.1 Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta al Foro di Bari.

9.2 Il presente Accordo viene sottoscritto esclusivamente con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., come previsto dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e la sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i..

Art. 10 – Norme di rinvio

10.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Puglia
Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica
Contrammiraglio Vincenzo LEONE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GAB	DEL	2023	15	25.09.2023

SEGUITO DGR 10 LUGLIO 2023, N. 965. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E LA DIREZIONE MARITTIMA DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA JONICA PER ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DELLA COSTA 2024 E DELLA GIORNATA DEL MARE NAZIONALE ED EUROPEA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/09/2023 14:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2023, n. 1323

Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano a Mare (Ba) - rilascio assenso ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2 della L. 354/98 "*Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza*";
- gli artt. 14 ter e 14 quater della legge n. 241/1990 e s. m. i.;

Premesso che:

- nota RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000675, RFI, in qualità di Stazione Appaltante, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano a Mare (Ba), da svolgersi con le modalità e nei tempi stabiliti dagli artt. 14 ter e 14 quater della legge n. 241/1990 e s. m. i. ai fini dell'approvazione del progetto medesimo;
- Il passaggio a livello ricade nel territorio del Comune di Polignano a Mare, più specificatamente a circa 400 metri dalla Stazione ferroviaria [km 682+040] ed in prossimità della Strada Statale 16 Adriatica, che collega i maggiori capoluoghi della costa adriatica e molti altri comuni, con inizio a Padova, passante in Puglia per Foggia e Bari, che vede il suo termine nel comune di Otranto.

Considerato che:

- il Comune di Polignano, nell'ambito dei lavori della suddetta CdS, con DCC n. 34 del 30.8.2023 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha rilasciato parere favorevole al "Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce" (Allegato 1);
- per la chiusura della procedura autorizzatoria la Regione deve esprimersi sull'apprezzamento al progetto, sull'intesa e sulla localizzazione dell'opera sostitutiva del passaggio a Livello in oggetto, ai sensi dell'art. 2 della L. 354/1998 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.".

Preso atto che:

all'esito di tutte le valutazioni tecniche, di competenza dei Dipartimenti regionali competenti *ratione materiae*,

- il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, con nota prot. n. AOO_001/000619 del 20.6.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato che, sulla base di quanto ivi meglio descritto e fatte salve le indicazioni richiamate, i lavori relativi al progetto in oggetto non necessitano del parere preventivo del Dipartimento (Allegato 2);
- il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota prot. n. AOO_009/4925 del 15.6.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei pareri ivi citati ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 3)
- il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota prot. n. AOO_006/000712 del 18.5.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sulla base dei pareri ivi citati e nel rispetto delle indicazioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 4);

- il Dipartimento Mobilità, con nota prot. n. AOO_148/214 del 19.1.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni ivi richiamate, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'intesa (Allegato 5).

Tanto premesso, considerato quanto illustrato nel parere rilasciato dal Comune di Polignano a Mare e nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai competenti Dipartimenti regionali, si propone di autorizzare il rilascio dell'intesa, di cui all'art. 2 della Legge n. 354/1998.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di esprimere, considerato quanto illustrato nel parere rilasciato dal Comune di Polignano a Mare e nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità - allegati ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, ai fini del rilascio dell'intesa della Regione Puglia per il "Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano a Mare (Ba);
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della P.O.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"

avv. *Stefania Volpicella*

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto

prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di esprimere, considerato quanto illustrato nel parere rilasciato dal Comune di Polignano a Mare e nel rispetto dei contenuti dei pareri all'uopo rilasciati dai Dipartimenti Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità - allegati ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, ai fini del rilascio dell'intesa della Regione Puglia per il "Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano a Mare (Ba);
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
6. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Roberto
Venneri
25.09.2023
10:29:47
GMT+01:00

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

CITTA'METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Num. 34 del 30-08-2023

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN CAVALCAVIA E RELATIVA VIABILITÀ IN SOSTITUZIONE DEL PL AL KM 682+040 SULLA LINEA BARI - LECCE", MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CAVALCAFERROVIA E DUE ROTATORIE, INTERVENTO NON CONFORME ALLE PREVISIONI URBANISTICHE, DA REALIZZARE DA PARTE DI RFI. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **agosto** a Polignano a Mare, nella casa comunale, alle ore **15:00** con il seguito.

A seguito di convocazione diramata nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria**.

La seduta è **Pubblica** di **Prima** convocazione per deliberare sulla proposta in oggetto.

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Pres. / Ass.
CARRIERI VITO	Presente
DE DONATO ANNA	Presente
LORUSSO MATTEO	Presente
DE LUCIA NICOLETTA	Presente
COLAVITTI MARIA	Presente
FANELLI GIUSEPPE	Presente
TANESE ILARIA	Assente
POTENTE GIOVANNI	Presente
GIULIANI PASQUALE	Presente

Nominativo	Pres. / Ass.
GIANNOCCARO PAOLO	Presente
CARONE PASQUALE	Presente
LA GHEZZA MARIA	Presente
L'ABBATE VITO PIETRO	Presente
PELLEGRINI DOMENICO	Presente
CAPOBIANCO VINCENZO	Presente
COLELLA ALESSANDRA	Presente
PEDOTE VALERIA	Assente

Totale: Presenti n. 15 - Assenti n. 2.

Assume la presidenza Anna De Donato nella Sua qualità di Presidente, il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) il Segretario Generale Domenico CACCIATORE.

Pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

LAVORI PUBBLICI

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Polignano, 22-08-2023

Il Responsabile dell'Area
Raffaele Vito Lassandro

Firma digitale apposta su documento
Proposta di Consiglio n. 47 del 22-08-2023

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte dall'impresa appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli eventuali interventi succedutisi.

La Presidente del Consiglio Comunale alle ore 18:53 circa introduce il punto n. 5) inserito all'O.d.G., avente ad oggetto ".".

Sono presenti il Sindaco e i Consiglieri: De Donato A., Lorusso M., Fanelli G.,De Lucia N., Colavitti M., Potente G., Giuliani P., Giannoccaro P., Carone P., Capobianco V., Pellegrini D..,La Ghezza M. L'Abbate V.P., Colella A. (Tot. Pres. n. 15). Assenti le Consigliere Pedote V e Tanese I : (Totale assenti n. 2).

Sono altresì presenti gli Assessori comunali: Grasso J., Muciaccia F., Raguso P , Focarelli A., e l'Assessore Pacelli A.

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

Sono presenti in Aula il Dott. Rosafio, Dirigente Area 1 e la Vice Comandante Dott.ssa Di Palma.

Subito dopo, si apre la discussione, integralmente riportata nel resoconto di seduta, durante la quale relaziona l'Assessore con delega all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici, sig. Focarelli Angelo, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dall'Area IV - Area Tecnica;

Intervengono i Consiglieri, La Ghezza, Pellegrini, Capobianco, Potente Lorusso, Capobianco, La Ghezza, risponde il Vice Sindaco Focarelli, ancora Pellegrini, e La Ghezza, Lorusso e Giuliani, conclude il Sindaco.

Si procede con le dichiarazioni di voto che hanno il seguente esito: i Capi Gruppo della minoranza Colella, La Ghezza, esprimono il loro voto contrario sulla proposta in discussione. I Capi gruppo della maggioranza Potente e De Lucia esprimono il loro voto favorevole sulla proposta in discussione.

Si da atto che alle ore 19:06 si allontanano dal'Aula le Assessore Raguso e Grasso.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, si procede con le operazioni di voto.

L'esito della votazione, espressa per appello nominale proclamato dalla Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale, da n. 14 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti le Consigliere Pedote e Tanese), è il seguente:

Presenti:	n. 15
Votanti:	n. 15
Assenti	n. 02
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. 4 (La Ghezza, Colella, Capobianco e L'Abbate)
Astenuti:	01 (Pellegrini)

Sull'immediata eseguibilità del presente atto l'esito della votazione, espressa per appello nominale da n. 14 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti le Consigliere Pedote e Tanese) e proclamato dalla Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza del Segretario Generale, è il seguente:

Presenti: n. 15

Votanti: n. 15
Assenti n. 02
Voti favorevoli: n. 10
Voti contrari: n. 04 (La Ghezza, Colella, Capobianco e L'Abbate)

Astenuti: 01 (Pellegrini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore con delega all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici, sig. Focarelli Angelo, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dall'Area IV - Area Tecnica;

SENTITI gli interventi succedutisi dei Consiglieri, la cui trascrizione è riportata in maniera dettagliata nel verbale di adunanza;

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

PREMESSO CHE:

- il progetto elaborato da RFI - sulla linea ferroviaria Bari - Lecce, avente titolo: "REALIZZAZIONE DI UN CAVALCAVIA E RELATIVA VIABILITÀ IN SOSTITUZIONE DEL PL AL KM 682+040 SULLA LINEA BARI - LECCE", in comune di Polignano, mediante la realizzazione di un cavalcaferrovia e due rotatorie";
- nell'ambito dell'intervento, è compresa la soppressione del PL della linea ferroviaria Bologna - Lecce;
- con Disposizione n. 11/AD in data 30 settembre 2022, l'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha indetto, in applicazione del 2° comma dell'art.9 della legge 340/2000, la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano;
- con nota del Presidente della Conferenza di Servizi, prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000675, in data 4 ottobre 2022, è stata convocata la riunione della anzidetta Conferenza di Servizi per il giorno 20 ottobre 2022 ore 10:30 in modalità telematica;

EVIDENZIATO che l'intervento, sostanzialmente, prevede:

- la realizzazione di un cavalcaferrovia che collega via Enrico Berlinguer e via Vito Cosimo Basile con le strade comunali Giobane e Cordoro. La soppressione dell'esistente passaggio a livello situato all'intersezione fra la linea Bari - Lecce e via Sandro Pertini, in corrispondenza della zona sud dell'abitato di Polignano, non consentirà più il collegamento di detta viabilità con lo strada comunale Giobane situata oltre la S.S. 16 Adriatica. L'unico collegamento che rimarrà in esercizio sarà quello posto in corrispondenza dell'intersezione fra via Enrico Berlinguer e la S.S. 16, laddove, quest'ultimo, viene attraversato da un sottopasso carrabile. Al fine di realizzare il collegamento viario fra via Giobane e via Berlinguer, il progetto prevede lo costruzione di un ponte che consenta il superamento della linea ferroviaria".
- la realizzazione di due rotatorie, entrambe in corrispondenza delle estremità dell'asse viario A: il primo all'uscita del sottopasso di via Enrico Berlinguer, allo confluenza fra l'asse viario A e la prosecuzione della stessa via Berlinguer; la seconda al termine della rampa del ponte sulla linea ferroviaria, nel lato ovest dell'area interessata dagli interventi".

DATO ATTO:

- che il Comune di Polignano a Mare (BA) è dotato di PRG, adeguato alla L.R. 56/80, approvato in via definitiva giusta deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2005, n. 815;
- che le opere in progetto ricadono in prevalenza in E1 *Zone di attività primarie di tipo E1* - zone destinate ad agricoltura e forestazione;
- che quanto ai vincoli e tutele territoriali, dagli elaborati del PPTR e dalla consultazione del sistema informativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (SITAP), si evince che le opere non interferiscono con aree territoriali vincolate e tutelate, i dati relativi alle Aree Naturali Protette, ai

S.I.C. (Siti di Interesse Comunitario) e le Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) sono quelli derivati dalle informazioni relative al progetto Natura 2000 riportate dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, dall'analisi degli elaborati del PPTR, del PUTT/p Puglia e del PTCP di Bari e dalla consultazione del sistema informativo della Regione Puglia, per cui le opere in progetto non interferiscono con aree territoriali vincolate e tutelate;

DATO ATTO

- che l'intervento in progetto è in contrasto con lo strumento urbanistico comunale vigente, per cui è necessario che lo stesso sia approvato in variante allo strumento urbanistico vigente;
- che, pertanto, ai fini della realizzazione dell'opera pubblica in questione, occorre procedere all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in Variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 3, L.R. Puglia n. 13/2001, con conseguente tipizzazione dell'area da zona E1 "*Zone di attività primarie di tipo E1*" a "*Aree destinate alla viabilità*";
- che pertanto il progetto costituisce variante al PRG con acquisizione di suoli privati al patrimonio pubblico tramite procedura espropriativa di cui al DPR 327/2001 e L.R. 3/2005;

DATO ATTO, inoltre, che la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualita' Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Programmazione Negoziata e Riqualificazione Urbana, con nota Prot. r _puglia/A00 _ 079-25/10/2022/11687, non ha rilevano motivi ostativi all'intervento di che trattsi in merito agli aspetti urbanistici, in considerazione che le opere in questione sono infrastrutture di interesse pubblico, in variante rispetto alle previsioni urbanistiche di PRG;

CONSIDERATO che l'approvazione in variante del progetto integra uno specifico e preminente interesse pubblico, com'è quello diretto alla realizzazione di un'opera pubblica strategica e per questo interamente a carico di R.F.I. s.p.a. – Rete Ferroviaria Italiana;

DATO ATTO:

- che ai sensi del comma 2, art. 19, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;
- che i commi 3 e 3 bis dell'art. 12 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "D*isposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e* .." come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19, prevedono:
  << comma 3 *"Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica*
  senza necessità di controllo regionale.">>;
  <<comma 3 bis*. "La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni."*>>;
- che i commi 3, 4 e 4bis dell'art. 16 della L.R. 13/2001 "*Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici*" come modificata ed integrata dalla L.R. 19 luglio 2013, n. 19 prevedono:
  <<comma 3. "*Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi*."<<;
  <<comma 4. "*Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale*."<<;

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

<<comma4 bis. "*La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni*.">>;

DATO ATTO, inoltre, che il progetto di che trattasi non è da sottoporre a VAS in applicazione di quanto disposto dall'art. 6, comma 12, del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.:
<<12. Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.>>;

VISTI gli elaborati del progetto elaborato da RFI - sulla linea ferroviaria Bari - Lecce, avente titolo: "REALIZZAZIONE DI UN CAVALCAVIA E RELATIVA VIABILITÀ IN SOSTITUZIONE DEL PL AL KM 682+040 SULLA LINEA BARI - LECCE", costituiti da:

ELABORATI GENERALI
EG01 Elenco elaborati
EG02 Relazione tecnica illustrativa
EG03 Relazione di valutazione di impatto archeologico
EG04 Elenco prezzi unitari
EG05 Analisi nuovi prezzi
EG06 Computo metrico estimativo
EG07 Quadro economico
EG08 Relazione sulla gestione delle materie
EG09 Relazione Bonifica ordigni Esplosivi
EG10 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
EG11 Monografie dei capisaldi e libretto di campagna
EG01 Inquadramento urbanistico
EG02 Corografia generale
EG03 Planimetria ante operam
EG04 Planimetria sottoservizi ed interferenze
EG05 Bonifica da ordigni bellici
EG06 Planimetria di localizzazione siti di cava e discarica ed impianti di recupero
FATTIBILITA' AMBIENTALE
EA01 Relazioni tecnico-illustrative
ESPROPRI
EE01 Planimetria catastale e di occupazione
EE01 Elenco ditte
GEOLOGIA E GEOTECNICA
ET01 Relazione geologica
IDRAULICA E IDROLOGIA
EI01 Relazione idraulica
EI01 Planimetria idraulica
EI02 Profili idraulici Asse A e Asse B
EI03 Profili idraulici Asse C
CANTIERIZZAZIONE
EC01 Planimetria di cantierizzazione
EC02 Planimetria delle fasi
EC01 Cronoprogramma
SICUREZZA
ES01 Piano di sicurezza e coordinamento - Sezione generale
ES02 Piano di sicurezza e coordinamento - Analisi dei rischi fasi lavorative
ES03 Stima degli oneri della sicurezza
VIABILITA'
EV01 Relazione sulle caratteristiche planimetriche e altimetriche del tracciato
EV02 Relazione di calcolo della pavimentazione stradale

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

EV01 Planimetria di progetto
EV02 Planimetria di tracciamento
EV03 Profili longitudinali
EV04 Asse A sezioni trasversali 1 di 2
EV05 Asse A sezioni trasversali 2 di 2
EV06 Asse B sezioni trasversali
EV07 Asse C sezioni trasversali
EV08 Sezioni tipo e particolari costruttivi
EV09 Planimetria della segnaletica
OPERE CIVILI
EO01 Relazione sismica
EO02 Relazione di calcolo muri di sostegno ASSE A
EO03 Relazione di calcolo del ponte
EO04 Relazione di calcolo muri di sostegno ASSE C
EO05 Relazione geotecnica e delle fondazioni
EO06 Relazione sui materiali
EO01 Piante e sezioni del ponte
EO02 Carpenterie Spalla A
EO03 Carpenterie spalla B
EO04 Carpenterie Pila Centrale
EO05 Carpenterie muri di sostegno
IMPIANTI TECNOLOGICI
EM01 Planimetria impianto di illuminazione
EM02 Dettagli impianto di illuminazione
EM03 Schemi unifilari dei quadri elettrici
EM01 Relazione tecnica impianto di illuminazione stradale
EM02 Relazione di calcolo illuminotecnico
EM03 Relazione di calcolo delle linee elettriche

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

CONSIDERATO che l'intervento progettuale costituisce variante puntuale allo strumento urbanistico comunale (PRG);

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto meritevole di approvazione e conforme alle necessità della Pubblica Amministrazione, nonché rispondente ad un pubblico interesse, il progetto elaborato da RFI - sulla linea ferroviaria Bari - Lecce, avente titolo: "REALIZZAZIONE DI UN CAVALCAVIA E RELATIVA VIABILITÀ IN SOSTITUZIONE DEL PL AL KM 682+040 SULLA LINEA BARI - LECCE", nel comune di Polignano, mediante la realizzazione di un cavalcaferrovia e due rotatorie";

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 07/10/2022, esecutiva, con la quale:

- si è preso atto della deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 17/08/2022, esecutiva, con cui si è proceduto alla "*Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021*" ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e alla redazione dell'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2021 del Comune di Polignano a Mare;
- si è preso atto altresì che per l'anno 2021 questo Comune non è soggetto agli obblighi di consolidamento del bilancio ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 187 del 28/12/2022, esecutiva, di approvazione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9/06/2021, n. 80 e s.m.i., convertito, con modificazioni, in legge 6/08/2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui al D.P.R. 24/06/2022, n. 81, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

(PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla medesima deliberazione con la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 16/02/2023, esecutiva, ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22/03/2023, esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio. ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art. 15, comma 4-bis, del D.L. 31/05/2021, n. 77, così come convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021, n. 108;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 30/03/2023, esecutiva, ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 17/05/2023, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art. 15, comma 4-bis, del D.L. 31/05/2021, n. 77, così come convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021, n. 108;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 2/05/2023, esecutiva, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

VISTA la deliberazione di G.C. n. 72 del 18/05/2023, esecutiva, di prelevamento, in esercizio provvisorio, dal fondo di riserva ai sensi degli artt. 166 e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 12/06/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con determinazioni dirigenziali dell'Area III R.G. n. 27 del 21/01/2023, n. 69 del 09/02/2023, n. 372 del 18/05/2023, n. 446 del 14/06/2023, nn. 473 e 474 del 23/06/2023 e n. 489 del 29/06/2023, tutte esecutive, sono state approvate variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti agli stessi missione, programma e macro-aggregato (art. 175, comma 5-quater, lett. a, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 17/11/2022, esecutiva, sono state approvate le "*LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO PER IL QUINQUENNIO 2022-2027*";

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 05/07/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 20/07/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, unitamente alla nota integrativa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel contempo si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 dello stesso TUEL;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 21/07/2023, esecutiva, in corso di ratifica da parte del Consiglio comunale, con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 09/08/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del TUEL, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2023-2025 e, nel contempo, è stato precisato che, ove non diversamente specificato dalla stessa Giunta comunale, con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo PIAO 2023-2025, si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione nonché a quelli a carattere pluriennale confluiti nel PIAO 2022-2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 187/2022;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente dell'Area IV - Area Tecnica , unitamente all'attestazione della

regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

CONSIDERATO che il presente deliberato non comporta alcuna diminuzione di entrata o aumento di spesa per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., del Dirigente Responsabile dell'Area I Servizi Finanziari – Fiscalità Generale - Demografici;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., lo Statuto comunale, il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e il Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dei presenti dalla IV Commissione Consiliare Permanente nella seduta del xx.08.2023, giusta verbale n. x in pari data;

STANTE la competenza del Consiglio Comunale od adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTO
- il D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e s.m.i.;
- la L.R. 56/1980 e s.m.i.;
- la L.R. Puglia n. 13/2001 così come modificata dalla L.R. n. 19/2013;
- la L.R. Puglia n. 11/2011 e s.m.i.;
- L.R. Puglia n. 44/2012, come modificata dalla L.R. Puglia n. 4/2014;
- il Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18;
- il vigente P.R.G. del Comune di Polignano a Mare;

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

L'esito della votazione, espressa per appello nominale proclamato dalla Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale, da n. 14 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti le Consigliere Pedote e Tanese), è il seguente:

Presenti:	n. 15
Votanti:	n. 15
Assenti	n. 02
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. 04 (La Ghezza, Colella, Capobianco e L'Abbate)
Astenuti:	01 (Pellegrini)

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. DI APPROVARE, ai fini urbanistici, progetto definitivo elaborato da RFI - sulla linea ferroviaria Bari - Lecce, avente titolo: "REALIZZAZIONE DI UN CAVALCAVIA E RELATIVA VIABILITÀ IN SOSTITUZIONE DEL PL AL KM 682+040 SULLA LINEA BARI - LECCE", costituiti da:
   ELABORATI GENERALI
   EG01 Elenco elaborati
   EG02 Relazione tecnica illustrativa
   EG03 Relazione di valutazione di impatto archeologico
   EG04 Elenco prezzi unitari
   EG05 Analisi nuovi prezzi

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

EG06 Computo metrico estimativo
EG07 Quadro economico
EG08 Relazione sulla gestione delle materie
EG09 Relazione Bonifica ordigni Esplosivi
EG10 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
EG11 Monografie dei capisaldi e libretto di campagna
EG01 Inquadramento urbanistico
EG02 Corografia generale
EG03 Planimetria ante operam
EG04 Planimetria sottoservizi ed interferenze
EG05 Bonifica da ordigni bellici
EG06 Planimetria di localizzazione siti di cava e discarica ed impianti di recupero
FATTIBILITA' AMBIENTALE
EA01 Relazioni tecnico-illustrative
ESPROPRI
EE01 Planimetria catastale e di occupazione
EE01 Elenco ditte
GEOLOGIA E GEOTECNICA
ET01 Relazione geologica
IDRAULICA E IDROLOGIA
EI01 Relazione idraulica
EI01 Planimetria idraulica
EI02 Profili idraulici Asse A e Asse B
EI03 Profili idraulici Asse C
CANTIERIZZAZIONE
EC01 Planimetria di cantierizzazione
EC02 Planimetria delle fasi
EC01 Cronoprogramma
SICUREZZA
ES01 Piano di sicurezza e coordinamento - Sezione generale
ES02 Piano di sicurezza e coordinamento - Analisi dei rischi fasi lavorative
ES03 Stima degli oneri della sicurezza
VIABILITA'
EV01 Relazione sulle caratteristiche planimetriche e altimetriche del tracciato
EV02 Relazione di calcolo della pavimentazione stradale
EV01 Planimetria di progetto
EV02 Planimetria di tracciamento
EV03 Profili longitudinali
EV04 Asse A sezioni trasversali 1 di 2
EV05 Asse A sezioni trasversali 2 di 2
EV06 Asse B sezioni trasversali
EV07 Asse C sezioni trasversali
EV08 Sezioni tipo e particolari costruttivi
EV09 Planimetria della segnaletica
OPERE CIVILI
EO01 Relazione sismica
EO02 Relazione di calcolo muri di sostegno ASSE A
EO03 Relazione di calcolo del ponte
EO04 Relazione di calcolo muri di sostegno ASSE C
EO05 Relazione geotecnica e delle fondazioni
EO06 Relazione sui materiali
EO01 Piante e sezioni del ponte
EO02 Carpenterie Spalla A
EO03 Carpenterie spalla B
EO04 Carpenterie Pila Centrale
EO05 Carpenterie muri di sostegno

IMPIANTI TECNOLOGICI
EM01 Planimetria impianto di illuminazione
EM02 Dettagli impianto di illuminazione
EM03 Schemi unifilari dei quadri elettrici
EM01 Relazione tecnica impianto di illuminazione stradale
EM02 Relazione di calcolo illuminotecnico
EM03 Relazione di calcolo delle linee elettriche

2. DI DARE ATTO che il progetto definitivo elaborato da RFI - sulla linea ferroviaria Bari - Lecce, avente titolo: "REALIZZAZIONE DI UN CAVALCAVIA E RELATIVA VIABILITÀ IN SOSTITUZIONE DEL PL AL KM 682+040 SULLA LINEA BARI - LECCE", in considerazione della loro eccessiva dimensione, sono scaricabili dal seguente link: https://mega.nz/folder/bHRC0RpC#jDFS-dD_-p1TY0KRLe-lfg;

3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per questa amministrazione, in quanto il costo dell'intervento è interamente a carico di R.F.I. s.p.a. – Rete Ferroviaria Italiana;

4. DI DARE ATTO che ai sensi degli artt. 12 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2001 e art. 12 della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i., l'approvazione del progetto definitivo disposta con il presente deliberato, costituisce adozione di variante degli strumenti urbanistici mediante mutamento della destinazione di PRG vigente con conseguente tipizzazione dell'area da zona E1 "*Zone di attività primarie di tipo E1*" a "*Aree destinate alla viabilità*", finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica de quo, e che ha pertanto avvio il procedimento di variante semplificata previsto dall'art. 12 della L.R. n. 3/2005 e dall'art. 16 della L.R. 13/2001;

5. DI DARE ATTO che la variante di che trattasi non necessita di parere preventivo ex art 89 del DPR 380/2001 così come specificato dalla DGR 1309 del 03/06/2010;

6. DI DICHIARARE la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 1, lettera a) della L.R. 3/2005;

7. DI DISPORRE il deposito della presente deliberazione, con tutti gli atti tecnici allegati, presso la Segreteria Comunale, e che entro 15 giorni dalla data del deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i., chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990;

8. DI DARE ATTO, altresì, che. ai sensi delle precitate norme regionali, la deliberazione con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni presentate, si pronuncerà definitivamente determina approvazione della Variante urbanistica senza necessità di controllo regionale ai sensi dell'art. 12, comma 3, della Legge Regione Puglia n. 3/2005, come modificato dall'art. 6, comma 1, lett. a) della Legge Regionale n. 19/2013 e costituirà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui suoli interessati;

9. DI DARE ATTO che, ai sensi dei medesimi commi e articoli delle LL.RR. 3/2005 e 13/2001 e ss.mm. ed ii., la delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;

10. DI DEMANDARE al Dirigente dell'Area IV - Area Tecnica l'adozione degli atti gestionali consequenziali per l'esecuzione del presente provvedimento;

Sull'immediata eseguibilità del presente atto l'esito della votazione, espressa per appello nominale da n. 14 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti le Consigliere Pedote e Tanese) e proclamato dalla Presidente del Consiglio comunale con l'assistenza del Segretario Generale, è il seguente:

Presenti: n. 15

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

Votanti:	n. 15
Assenti	n. 02
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. 04 (La Ghezza, Colella, Capobianco e L'Abbate)
Astenuti:	01 (Pellegrini)

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Anna DE DONATO

IL SEGRETARIO GENERALE Domenico Cacciatore

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20-21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Comune di POLIGNANO A MARE - prot. 0031573 del 22-09-2023

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20-21-23-ter e 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale" o (CAD), è conservato negli archivi informatici del Comune di Polignano a Mare, ai sensi dell'art. 22 del CAD, secondo normativa vigente e in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo CAD.

Ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4-bis, del CAD, in assenza del domicilio digitale le Amministrazioni pubbliche possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mazzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993 e s.m.i.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

DIREZIONE

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
AOO_001/PROT/20/06/2023/0000619
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Capo di Gabinetto
della Giunta Regionale
gabinetto.presidente@regione.puglia.it;

Alla Segreteria generale della Giunta Regionale
segretariogenerale.giunta@regione.puglia.it

OGGETTO: Progetto Definitivo delle opere sostitutive del Passaggio a Livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano (BA) e del Passaggio a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA)

In riferimento alla richiesta pervenuta a mezzo mail il 12/06/2023di pari oggetto, considerando che gli interventi sono previsti in aree non assoggettate al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, pertanto, questo Dipartimento non deve adottare alcun provvedimento in merito e quindi non necessitano di relativo parere preventivo.

Nella fase di esecuzione delle opere, qualora sia necessario provvedere al taglio di vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale, ove presente, la stessa dovrà essere autorizzata preventivamente da questo Servizio Territoriale nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" così come l'eventuale estirpazione di piante d'olivo, qualora necessaria, dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951.

Cordiali saluti

Il Direttore Dipartimento
Prof. Nardone Gianluca

GIANLUCA
NARDONE
20.06.2023
14:41:35
GMT+00:00

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 70100 – Bari - *Tel:* 0805405106
e-mail: m.guarnieri@regione.puglia.it;
direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it; segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
DIREZIONE

Spett.le
Segreteria Generale della Presidenza
segreteriageneralepresidente@pec.rupar.puglia.it
segreteriageneralepresidenza@regione.puglia.it
s.volpicella@regione.puglia.it

Oggetto: Progetto Definitivo delle opere sostitutive del Passaggio a Livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano (BA) e del Passaggio a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA) Trasmissione pareri.

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla richiesta pervenuta in data 12.06 u.s. da codesta Segreteria, si trasmettono unitamente alla presente i pareri espressi dalle articolazioni afferenti all'intestato Dipartimento nell'ambito della Conferenza di servizi indetta ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della legge n. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge n. 340/2000 (legge di modifica della legge n. 241/1990 tuttora in vigore nella parte indicata) e dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990 inerenti al progetto ubicato nel Comune di Polignano, esprimendo, per quanto di pertinenza, parere favorevole al rilascio della richiesta intesa, ferma restando la competenza del Comune di Polignano in ordine all'adozione della variante urbanistica.
I pareri relativi al progetto ubicato nel Comune di Monopoli saranno trasmessi non appena disponibili, non essendo ancora spirato il termine, attualmente fissato al 20.06 p.v., per l'espressione dei medesimi nell'ambito della Conferenza di servizi.

Cordiali saluti

Il Funzionario
Dott.ssa Stella Serratì
Stella Serratì
13.06.2023 10:49:43
GMT+00:00

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Nilla Miccoli
Maria Nilla Miccoli
13.06.2023 11:31:47
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
Ing. Luigia Brizzi
Luigia Brizzi
14.06.2023 16:03:19
GMT+00:00

Il Direttore del Dipartimento
Ing. Paolo Garofoli
Paolo Francesco Garofoli
15.06.2023 10:49:48
GMT+00:00

Allegati richiamati

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
web: http://pugliacon.regione.puglia.it
email: dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla RFI (Rete Ferroviaria Italiana)
Direz. Operativa Infrastrutture Territ. Bari
rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
Progetto definitivo delle opere sostitutive del PL al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna-Lecce, in Comune di Polignano a Mare (BA).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 322 del 27.01.2022, trasmessa con PEC del 14.04.2022 e acquisita in pari data al prot. n. A00 079/4406, relativa alla procedura in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti di cui all'oggetto, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Polignano a Mare, si attesta che per il Comune di Polignano a Mare non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Pagano Gaetano
Gaetano Pagano
12.05.2022 12:13:04
GMT+00:00

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo
Giuseppe D'Arienzo
12.05.2022 12:29:14
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE
Giovanna Labate
12.05.2022 13:25:53
GMT+00:00

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

(FASCICOLO 658)

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Gruppo ferrovie dello Stato italiane
rfi-din-spl@pec.rfi.it
rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del Passaggio a Livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano (BA).
RISCONTRO
Rif. prot. RFI-NEMI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000675 (ns. prot. n. 10873 del 06/10/2022)
Rif. ns prot. n. 11141 del 11/10/2022
Rif. prot. RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\P\2022\00001130 (ns. prot. n. 11508 del 20/10/2022)

In merito all'intervento in oggetto si rileva quanto segue.

Con nota prot. RFI-NEMI-DIN.PSRC\A0011\P\2022\0000675, trasmessa via pec in data 04/10/2022 e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 10873 del 06/10/2022, codesta Società ha convocato, "*ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 (legge di modifica della legge n. 241/1990 tuttora in vigore nella parte indicata) e dell'art. 14 ter della legge 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano*", fornendo contestualmente il link ove poter prendere visione della documentazione progettuale.

Con nota prot. n. 11141 del 11/10/2022, la scrivente Sezione Urbanistica ha chiesto di integrare la documentazione progettuale con elaborati scritto-grafici, che chiarissero l'interferenza degli interventi con lo strumento urbanistico vigente.

Con nota RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\P\2022\00001130, trasmessa via pec in data 20/10/2022 e acquisita al protocollo di questa Sezione con n. 11508 del 20/10/2022, è stata trasmessa la seguente documentazione integrativa:

- Relazione sulla compatibilità urbanistica;
- Elaborato grafico – Sovrapposizione PRG e PAI.

Dalla documentazione complessivamente trasmessa si rileva che:

- *"Il progetto prevede la realizzazione di un cavalcaferrovia che collega via Enrico Berlinguer e via Vito Cosimo Basile con le strade comunali Giobane e Cardaro. (…) La soppressione dell'esistente passaggio a livello situato all'intersezione fra la linea Bari – Lecce e via Sandro Pertini, in corrispondenza della zona sud dell'abitato di Polignano, non consentirà più il collegamento di detta viabilità con la strada comunale Giobane situata oltre la S.S 16 Adriatica. L'unico collegamento che rimarrà in esercizio sarà quello posto in corrispondenza dell'intersezione fra via Enrico Berlinguer e la S.S. 16, laddove, quest'ultima, viene attraversata da un sottopasso carrabile. Al*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

fine di realizzare il collegamento viario fra via Giobane e via Berlinguer, il progetto prevede la costruzione di un ponte che consenta il superamento della linea ferroviaria".

- *"Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di due rotatorie, entrambe in corrispondenza delle estremità dell'asse viario A: la prima all'uscita del sottopasso di via Enrico Berlinguer, alla confluenza fra l'asse viario A e la prosecuzione della stessa via Berlinguer; la seconda al termine della rampa del ponte sulla linea ferroviaria, nel lato ovest dell'area interessata dagli interventi".*

Dalla relazione integrativa trasmessa con nota RFI-NEMI.DOIT.BA.ING\PEC\P\2022\00001130, si legge che "*Il Comune di Polignano a Mare è dotato di PRG approvato con D.G.R. n. 815 del 21.06.2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 12.07.2005 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 25.07.2005 e successive varianti. Le opere in progetto ricadono in prevalenza in E1 Attività primarie E1 - zone destinate ad agricoltura e forestazione".* Inoltre, dalla Tavola integrativa si rileva che gli interventi previsti ricadono anche in altre aree non conformi alla tipologia di progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, rilevato che le opere in questione, come innanzi specificate, sono infrastrutture di interesse pubblico, in variante rispetto alle previsioni urbanistiche di PRG, non si rilevano motivi ostativi all'intervento in oggetto in merito agli aspetti urbanistici.

Quanto sopra, fatto salvo il rilascio dei pareri di competenza paesaggistica ed ambientale (che non competono alla scrivente Sezione Urbanistica Regionale) nonché gli ulteriori pareri di competenza di altri Enti o Amministrazioni.

Il funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)

Maria Nilla Miccoli
25.10.2022 09:35:45 GMT+01:00

La responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

Valentina Battaglini
25.10.2022 08:42:11 GMT+00:00

La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(avv. Angela Cistulli)

Angela Cistulli
25.10.2022 10:07:15 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
DIREZIONE

18/05/2023
AOO_006 / 000712 PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo Posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d. lgs. n. 82/2005

A Segreteria Generale della Presidenza
Al Segretario Generale
segreteriageneralepresidente@regione.puglia.it

e,p.c.

Al Vice Presidente Assessore al Bilancio
r.piemontese@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Mobilità
va.antonacci@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
g.garofoli@regione.puglia.it

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
g.nardone@regione.puglia.it

Oggetto: **Rife vostra mail del 4 aprile 2023 ad oggetto**: "Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano a Mare (BA). Regione Puglia.". **Comunicazione per definizione Conferenza di Servizi in esame.**

In riscontro alla vostra richiesta indicata in oggetto, acquisiti i pareri tecnici delle Sezioni interessate, le cui note si allegano alla presente, si comunica il parere favorevole per la definizione della Conferenza di Servizi in esame.

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Il Direttore
Angelosante Albanese

Albanese
Angelosante
18.05.2023
14:42:05
UTC

Allegati:

- nota Sezione Demanio e Patrimonio prot. n. AOO_108/005007 del 26.04.2023;
- nota Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/0006023 del 17.05.2023;
- nota congiunta Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica e Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico prot. n. AOO_064/0006420 del 20.04.2023

www.regione.puglia.it
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 -
e-mail: dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it
pec: dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/20/04/2023/0006460

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

A **Regione Puglia**
Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it
v.trisciuzzi@regione.puglia.it

Oggetto: RFI s.p.a.. Soppressioni P.L. al km 682+040 ed al 606+820 della linea ferroviaria Bologna – Lecce.. Pareri tecnici da rendere in Conferenze di Servizi.

Con riferimento ai seguenti solleciti pervenuti, per il tramite di codesto dipartimento, da RFI s.p.a. a rendere parere tecnico nella

a) *Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del Passaggio a Livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano (BA). (RFI.NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000518),* e nella

b) *Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del passaggio a livello al km 606+820 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Trani (BT). (RFI.NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000521)*

si comunica che queste Sezioni non risultano essere state coinvolte nei procedimenti in argomento. Ciò trova riscontro anche negli indirizzari pec acclusi alle nota di convocazione della CdS.

Tuttavia, limitatamente agli aspetti idraulici inerenti il sistema dei divieti e delle tutele di cui al capo VII del R.D. n. 523/1904, si segnala che l'intervenuta norma interpretativa contenuta nell'art. 22 della L.R. n. 32/2022 conferma la necessità che siano le Province - art. 25 L.R. n.17/2000 - oppure il Consorizo di Bonifica territorialmente competente - ex art. 10, co.1 L.R. n.4/2012 - ad esercitare compiti e funzioni in materia di "polizia idraulica" relativi ad eventuali interferenze delle opere con le aste del reticolo idrografico superficiale, ove e per quanto localmente esistenti.

il dirigente del servizio
Antonio V. Scarano

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 006 20/04/2023 n° 523

Il dirigente delle sezioni
Giovanni Scannicchio

GIOVANNI SCANNICCHIO
20.04.2023 08:16:07
GMT+01:00

Protocollo in Uscita n. r_puglia/AOO_108/26/04/2023/0005007

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, affari generali e infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Trasmissione a mezzo P.E.C. e a mezzo mail ai sensi dell'art. 47 D.Lgs. n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 006 / 26/04/2023 n° 548

Alla c.a. del Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it

e p/c alla c.a. del Dott.Vito Trisciuzzi
v.trisciuzzi@regione.puglia.it

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del Passaggio a Livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano (BA). Sollecito rilascio parere di competenza– Sollecito rilascio parere di competenza. Riscontro.

Con riferimento al progetto definitivo delle opere sostitutive del passaggio sopra descritto, si conferma che dagli approfondimenti effettuati, lo stesso no interessa beni di proprietà della Regione Puglia, bensì la Valorizzazione delle aree di proprietà del Gruppo FS Italiane prospicenti la stazione ferroviaria di Polignano.
Pertanto per quanto attiene gli aspetti relativi alla tutela dominicale dei beni, si conferma per l'intervento in oggetto l'insussistenza di impedimenti per la definizione della Conferenza di Servizi in esame."

Cordiali Saluti

La P.O. "Gestione Demanio Regionale"
(arch. Maddalena Bellobuono)

Firmato digitalmente da:
MADDALENA BELLOBUONO
Regione Puglia
Firmato il: 21-04-2023 13:30:16
Seriale certificato: 730015
Valido dal 20-07-2020 al 20-07-2023

La Dirigente di Sezione
(Costanza Moreo)

Firmato digitalmente da
COSTANZA MOREO
O = Regione Puglia
Firmato il 21/04/2023 14:51
Seriale Certificato: 680329

www.regione.puglia.it

P.O. Gestione Demanio Regionale Tel. (+39) 080/5404356 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail m.bellobuono@regione.puglia.it; a.dedomizio@regione.puglia.it; c.moreo@regione.puglia.it;
pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it, serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
AOO_075/PROT 17/05/2023 – 006023
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO 006 - 18/05/2023 n° 706

RFI – Rete Ferroviaria Italiana
Gruppo ferrovie dello Stato Italiane
rfi-din-dis@pec.rfi.it

E.p.c.
Direttore Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese
dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it

c.a. Dott. Vito Trisciuzzi
v.trisciuzzi@regione.puglia.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del Passaggio a Livello al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano (BA). Regione Puglia. **-PARERE DI COMPETENZA**

Si riscontra la nota RFI prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\000518 acquisita al protocollo della Sezione Risorse idriche , prot. AOO75_4200 del 04/04/2023, per significare quanto segue.

L'obiettivo del progetto è la soppressione del passaggio a livello che collega la strada comunale Giobane con Via Sandro Pertini, nel Comune di Polignano a mare, attraverso la realizzazione di un cavalca ferrovia che collega via Enrico Berlinguer e via Vito Cosimo Basile con le strade comunali Giobane e Cardaro.

Secondo quanto riportato a pag. 11 della Relazione Tecnica Generale:
"la soppressione dell'esistente passaggio a livello situato all'intersezione fra la linea Bari – Lecce e via Sandro Pertini, in corrispondenza della zona sud dell'abitato di Polignano, non consentirà più il collegamento di detta viabilità con la strada comunale Giobane situata oltre la S.S 16 Adriatica. L'unico collegamento che rimarrà in esercizio sarà quello posto in corrispondenza dell'intersezione fra via Enrico Berlinguer e la S.S. 16, laddove, quest'ultima, viene attraversata da un sottopasso carrabile. Al fine di realizzare il collegamento viario fra via Giobane e via Berlinguer, il progetto prevede la costruzione di un ponte che consenta il superamento della linea ferroviaria. Sono previsti 3 distinti assi viari:

– l'asse viario A, della lunghezza complessiva di 437,34 m che collega il sottopasso di via Berlinguer con la rotonda posta nell'area situata oltre la linea ferroviaria; l'asse viario comprende anche il ponte necessario al superamento della ferrovia;

– l'asse viario B , della lunghezza di m 154,10 che collega la rotonda posta al termine dell'asse A con la strada comunale Cardaro;

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884
e-mail: r.baccaro@regione.puglia.it ; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile.

Nel caso di prelievi di acqua da falda sotterranea, si applicano le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022)**.

Per quanto attiene l'idraulica di piattaforma, il progetto prevede opere connesse alla regimentazione delle acque di corrivazione superficiale ed al loro convogliamento e smaltimento.

In progetto sono previste le seguenti realizzazioni: canalette di raccolta delle acque, caditoie stradali, tubazioni e pozzetti di raccolta.

Nell'elaborato *"Relazione Idraulica"*, si specifica che:

"I volumi meteorici afferenti al tracciato stradale provengono sia dalla piattaforma stradale che dalla pista ciclabile e dal marciapiede. La rete di raccolta acque piovane provvede alla raccolta delle acque provenienti da tutte le aree asfaltate di nuova realizzazione

Per quanto riguarda gli assi B, C e parte di A, le acque meteoriche confluiscono in uno scolmatore che invia le acque di prima pioggia (5 mm della superficie scolante) all'impianto di prima pioggia. Le acque successivamente saranno smaltite in superficie tramite la realizzazione di pozzi drenanti. La necessità di prevedere pozzi disperdenti è derivata dall'impossibilità di scaricare le acque in una linea di fognatura acque bianche a gestione Comunale. Solo le acque meteoriche proveniente della prima parte dell'asse A, verranno recapitate alla rete esistente su via Vito Cosimo Basile.[...]

Le vasche di prima pioggia sono due:

- Per l'asse C di dimensioni L 3.8 x L 1.8 x H 1.5 m per un volume totale di 10.25 m3;

- Per l'asse B e parte di quello A, di dimensioni L 5 x L 3 x H 1.6 m per un volume totale di 24 m3.

*Ogni vasca di prima pioggia funzionerà come **disoleatore** e **dissabbiatore**, per dare un trattamento minimo al refluo in uscita prima dello scarico nel corpo idrico ricettore".*

Da quanto riportato negli elaborati, si desume che il sistema di gestione delle acque di piattaforma, costituito da un insieme di caditoie, canalette e pozzetti in cls, consisterebbe in un sistema di **dispersione chiuso** delle acque, e pertanto in accordo a quanto previsto dall'art. 4 comma 10 del RR 26/2013, le acque sono sottoposte a specifico trattamento.

Si precisa che l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche trattate nel recapito finale, deve essere richiesta prima della realizzazione dei lavori, come previsto dall'art. 15 comma 1 del RR 26/2013:

*«Il titolare dello scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da rete fognaria separata, di cui all'art. 4 del presente regolamento, è tenuto a **richiedere all'Autorità competente apposita autorizzazione al fine dell'attivazione dello stesso scarico prima della realizzazione delle opere**».*

A tal riguardo, si rammenta, data la natura dell'intervento, la competenza della Città Metropolitana di Bari, sia al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico, che alla vigilanza e controllo, ai sensi del RR 26/2013.

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884
e-mail: r.baccaro@regione.puglia.it ; PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Trasmissione a mezzo PEC
ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A
Direzione Investimenti
Programmi di Soppressione PL e Risanamento acustico
rfi-din-spl@pec.rfi.it

e p.c.
Assessore Trasporti e Mobilità sostenibile
Dott.Anna Maurodinoia
assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Direttore Dip.Mobilità Regione Puglia
Avv. V.A. Antonacci
dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Valutazione e approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del PL al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano (BA).
Parere reso per la Conferenza di Servizi decisoria indetta per il giorno 18.01.2023 ai sensi del disposto di cui agli artt.14 ter e 14 quater della L.241/1990 e s.m.i.

Con riferimento alla Vs nota UA 4/10/2022 RFI-NEMI-DIN-PSRC\A0011\P\2022\0000675 acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO_148/3037 del 6.10.2022, con la quale codesta Società convoca la Conferenza di Servizi per la **valutazione e approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive del PL al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna - Lecce, in comune di Polignano** con modalità e tempi previsti dagli artt. artt.14 ter e 14 quater della L.241/1990 e s.m.i., si premette che è in seno a questa Sezione la competenza per la verifica di coerenza degli interventi infrastrutturali rispetto alle specifiche strategie rappresentate dal **Piano Regionale dei Trasporti** di cui alla L.R. n.16 del 23/06/2008 e dal Piano Attuativo 2015-2019 e dal successivo aggiornamento Piano Attuativo 2021 – 2030, adottato con DGR n. 754 del 23 maggio 2022, che estende l'orizzonte temporale di attuazione fino al 2030 in coerenza con gli obiettivi fissati dal Green New Deal.
Il PRT con riferimento alle Azioni di piano in materia di trasporto ferroviario per la mobilità delle persone prevede all'art. 19,c.1 lett.d) la seguente linea di intervento:
"Realizzare gli interventi di velocizzazione delle linee (elettrificazione, raddoppi, realizzazione punti di incrocio, soppressione di passaggi a livello, riqualificazione impianti tecnologici) funzionali all'attuazione del modello di esercizio teorico integrato".
Per quanto di competenza, la Sezione scrivente ha verificato che l'intervento oggetto della CdS è stato recepito nell'aggiornamento del Piano Attuativo 2021 – 2030 del Piano Regionale dei Trasporti, come opera complementare dello Scenario Evolutivo, con orizzonte temporale oltre il 2030 (codice intervento f76).

E' opportuno rilevare che uno degli Obiettivi Generali fissati dal Piano Regionale dei Trasporti, è quello di *"garantire l'efficacia degli interventi programmati dai piani attuativi, la coerenza della pianificazione sviluppata dai diversi settori e livelli amministrativi e il corretto funzionamento del sistema della mobilità nel suo complesso promuovendo forme di copianificazione intersettoriale*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

(in primis trasporti-territorio) e indirizzando la pianificazione sott'ordinata" (L.R. 16/2008 art.5,c.1,lett.f).

A tal proposito si tiene a precisare che, seppur l'intervento di eliminazione del Passaggio a Livello ubicato in Via Pertini a circa 400 mt dalla Stazione, e la contestuale realizzazione di:

- un cavalcaferrovia a doppia campata, in cui transiterà da una parte la linea ferroviaria esistente e dall'altra la viabilità comunale (via Cardaro); costituito da n. 2 assi viari (denominati A e B) che consentiranno il collegamento di via Enrico Berlinguer con le strade comunali Giobane e Cardaro;
- l'asse viario C che consentirà il collegamento di via Gandhi e via Leonardo da vinci con le strade comunali Giobane e Cardaro;

avranno positive ricadute sia sui livelli di sicurezza di pedoni e automobilisti che sulla velocizzazione dei servizi ferroviari, preme evidenziare che:

- ai sensi dell'art. 14, co.4 della L.R. n. 1/2013 "*Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica*", per gli interventi di costruzione di nuove strade o di manutenzione straordinaria di strade esistenti da realizzarsi mediante contributi regionali, sia quelli di bilancio autonomo sia quelli statali e/o dell'Unione europea, ai fini dell'ottenimento del finanziamento, è condizione necessaria prevedere **la realizzazione di una pista ciclabile estesa per l'intero sviluppo dell'arteria stradale, compresi sovrappassi, sottopassi e rotatorie**.

Pertanto, al fine di rendere l'intervento di soppressione del PL al km 682+040 della linea ferroviaria Bologna – Lecce e di realizzazione di opere sostitutive nel comune di Polignano, funzionale e rispondente alla normativa vigente in tema di mobilità, si chiede di aggiornare la soluzione progettuale con l'inserimento di un attraversamento ciclabile ai sensi dell'art. 14, co.4 della L.R. n. 1/2013 "*Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica*", lungo l'intero sviluppo della rotatoria posta all'inizio dell'asse A (Via Berlinguer).

Distinti Saluti.

Il Funzionario
ing. Maristella Loi
Maristella Loi
12.01.2023
18:01:07
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
ing. Irene di Tria
Irene di Tria
18.01.2023 16:25:28
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1327

Politica di coesione 2021-2027. Fondo per una Transizione Giusta (JTF). Presa d'atto individuazione Organismo Intermedio del Programma Nazionale del Fondo per una Transizione Giusta 2021-2027

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Responsabile della Struttura "Supporto alla pianificazione e al coordinamento della Programmazione Comunitaria", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2021-2027, riferisce quanto segue.

La politica di coesione rappresenta ai sensi dell'art 3 del Trattato dell'Unione Europea una priorità tra le politiche principali dell'UE con l'obiettivo ai sensi dell'art 174 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea di ridurre il divario di sviluppo tra le diverse regioni. Il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 di 1.074,3 miliardi di EUR per l'UE-27 a prezzi 2018, di cui 377,8 miliardi di EUR alla coesione, alla resilienza e ai valori, di cui 43,1 miliardi destinati all'Italia. L'ammontare complessivo di risorse, comprensivo della quota di cofinanziamento nazionale, ammonta a 75,3 Miliardi di euro.

Il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'Accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, proseguendo gli sforzi volti a limitare l'aumento della temperatura a 1,5°C sopra i livelli preindustriali, e agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni unite concentrando i finanziamenti dell'Unione su obiettivi verdi.

Nella comunicazione COM/2019/640 del 11 dicembre 2019 "Il green deal europeo" della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, viene definita la nuova Strategia europea per la crescita sostenibile che mira a rendere l'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, affrontando in particolare le sfide in materia di cambiamenti climatici, transizione energetica, biodiversità, inquinamento ed economia circolare, compresi la mobilità, l'industria e i sistemi alimentari. Viene pertanto definita una tabella di marcia iniziale delle politiche e misure principali necessarie per realizzare il Green Deal europeo, e viene inoltre istituito il Meccanismo per una transizione giusta quale strumento chiave per garantire che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno, offrendo un sostegno mirato per contribuire a mobilitare almeno 55 miliardi di euro nel periodo 2021-2027 nelle regioni più colpite, al fine di attenuare l'impatto socioeconomico della transizione, integrando le altre azioni del quadro finanziario pluriennale per il periodo dal 2021 al 2027. Abbinando le spese del bilancio dell'Unione a favore di obiettivi per il clima a quelle con finalità sociali a livello regionale e puntando a standard sociali e ambientali elevati, il meccanismo deve contribuire a far fronte alle conseguenze sociali, economiche e ambientali, in particolare per i lavoratori colpiti dalla transizione verso una neutralità climatica dell'Unione entro il 2050.

Il meccanismo per una transizione giusta affronta le ripercussioni socioeconomiche della transizione, concentrandosi sulle regioni, sulle industrie e sui lavoratori che dovranno far fronte alle sfide più pressanti tramite tre pilastri:

- un nuovo Fondo per una Transizione Giusta (Just Transition Fund – JTF), istituito con il Regolamento (UE) n. 2021/1056, da 19,2 miliardi di euro a prezzi correnti che secondo le previsioni mobiliterà circa 25,4 miliardi di euro di investimenti.
- il regime per una transizione giusta nell'ambito di InvestEU volto fornire una garanzia di bilancio nell'ambito del programma InvestEU nei quattro ambiti di intervento, e un polo di consulenza InvestEU che fungerà da punto di accesso centrale per le richieste di consulenza; si prevede che mobiliterà 10-15 miliardi di euro in investimenti per lo più del settore privato.
- un nuovo strumento di prestito per il settore pubblico destinato a combinare 1,5 miliardi di euro di

sovvenzioni finanziate dal bilancio dell'UE con 10 miliardi di euro di prestiti della Banca europea per gli investimenti, in grado di mobilitare 18,5 miliardi di euro di investimenti pubblici.

La transizione verso un'economia climaticamente neutra rappresenta una sfida per tutti gli Stati membri, soprattutto per quelli che dipendono fortemente, o che hanno dipeso fortemente fino a tempi recenti, dai combustibili fossili o da attività industriali ad alta intensità di gas a effetto serra, e sono chiamati ad adattarsi alla transizione verso un'economia climaticamente neutra, e risultano privi dei mezzi finanziari necessari. Il JTF si concentra sui territori più colpiti dal processo di transizione climatica tenendo conto della capacità degli Stati membri di finanziare gli investimenti necessari per compiere la transizione verso un'economia climaticamente neutra. Nell'Allegato D della Relazione per Paese pubblicato nell'ambito del Semestre Europeo 2020, la Commissione europea ha individuato i territori più duramente colpiti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra in ciascun Stato membro, giungendo per quanto concerne l'Italia alla individuazione delle aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente. Gli investimenti del JTF relativi all'Italia saranno realizzati in queste due aree del Paese mediante un Programma Nazionale JTF la cui Autorità di Gestione è in capo all'Agenzia per la Coesione Territoriale, Dirigente dell'Ufficio 4, come individuato con Determina n. 257/2021 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Per ciascuna area sono stati definiti i relativi Piani territoriali, previsti dall'art. 11 del Regolamento UE 2021/1056, disegnati in coerenza con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) che definisce le linee guida italiane per decarbonizzare l'economia e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Nel caso del Programma nazionale JTF, l'attività di individuazione delle sfide per la transizione giusta e di disegno dei meccanismi di governance delle operazioni contenute nei piani territoriali è avvenuta attraverso un percorso di confronto partenariale iniziato ad ottobre 2020 con le iniziative poste in essere nell'ambito del progetto "Support for the Preparation of Territorial Just Transition Plans in Italy", sviluppato da PwC per conto della Direzione Generale Reform della Commissione Europea che ha coinvolto le Regioni e i territori interessati.

Le attività sono state organizzate in una prima fase di ascolto, svolta tra gennaio e novembre 2021, ed una seconda fase avviata a dicembre 2021 dedicata ai necessari approfondimenti con le strutture regionali finalizzata all'individuazione delle tipologie di azione da sostenere.

Nell'arco dell'intero periodo, in entrambi i contesti territoriali di Taranto e del Sulcis Iglesiente, si sono svolte riunioni istituzionali con le Amministrazioni centrali competenti per materia e con le Amministrazioni locali, finalizzate a raccogliere le esigenze di intervento e le possibili prospettive. Nella prima fase di ascolto si è svolta la consultazione delle parti sociali ed economiche e dei partner ambientali, con l'obiettivo di approfondire i fabbisogni del territorio e le potenziali progettualità che potrebbero essere implementate con il supporto del JTF. A questa fase ha fatto seguito una seconda attività di consultazione, avvenuta tra luglio e settembre 2021, promossa a livello nazionale dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e organizzata sotto forma di manifestazione di interesse.

L'attuazione degli investimenti contenuti nei Piani territoriali per la transizione giusta è disciplinata dal Regolamento UE 2021/1060, recante le disposizioni comuni condivise dai programmi attuativi del Fondo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) e del Fondo di Coesione, e le regole finanziarie applicabili per il periodo 2021-27 a tutti i fondi dell'Unione a gestione concorrente. Le risorse del JTF assegnate all'Italia ammontano a 988.405.015 €, di cui circa 555,6 M€ derivanti dallo strumento dell'UE per la Ripresa (risorse a norma art. 4 Reg 2021/1056), e circa 432,8 M€ dal quadro finanziario pluriennale (risorse a norma art. 3 Reg 2021/1056). A tali risorse si sommano 41.183.543 € dedicati all'Assistenza tecnica (a norma dell'art. 36,4 del Reg 2021/1060), per un totale di 1.029.588.558 €. Per ciascuna area individuata è stato redatto il Piano territoriale per una transizione giusta secondo il template di cui all'Allegato II del Regolamento (UE) 2021/1056. Per entrambi i contesti territoriali le sfide identificate riguardano i seguenti temi:

1. energia ed ambiente;

2. diversificazione economica;
3. effetti sociali ed occupazionali.

Al Piano territoriale di Taranto sono destinati 796 milioni di euro che si articolano in otto azioni finalizzate a promuovere:

- Incentivi alle imprese per l'efficientamento energetico e del processo produttivo, comunità energetiche, idrogeno verde, infrastrutture verdi e interventi di bioremediation
- Progetti di ricerca, servizi avanzati di supporto alle imprese, supporto allo sviluppo imprenditoriale, incubazione di nuove iniziative
- Formazione e riqualificazione, rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti, assistenza nella ricerca di lavoro, servizi di conciliazione vita-lavoro

Il Piano valorizza complementarità e sinergie con iniziative già in essere sui territori, su iniziative promosse da diversi livelli istituzionali e con interventi finanziati a valere sul FESR e sul FSE + in attuazione dei rispettivi Programmi regionali e nazionali, con particolare riferimento agli Obiettivi di Policy n. 1, 2 (soprattutto in ambito energetico) e 4 (per gli obiettivi specifici in materia di occupazione istruzione, formazione e competenze).

Il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale assegnando altresì alle due Regioni interessate Puglia e Sardegna, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3, la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali.
L'attuazione del Piano territoriale di Taranto ricade nelle norme del Regolamento UE n. 2021/1060, oltre che in quelle specifiche del regolamento U. 2021/1056 e seguirà le procedure di gestione come definite nel Sistema di gestione e controllo elaborato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Le azioni del Piano di Taranto finanziano tipologie di intervento relative agli aiuti alle imprese, all'efficientamento e produzione di energia, alla ricerca e innovazione, alle infrastrutture verdi, alla formazione, alle politiche del lavoro e ai servizi di welfare.
L'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 individuato nella Delibera di Giunta Regionale n. 556/2022 nel dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria svolge attività di raccordo tra il Programma Regionale FESR FSE+ e lo stesso PN JTF, è componente per la Regione Puglia del Comitato di Sorveglianza. L'Adg è dotata di una struttura tecnico-amministrativa articolata e dotata di competenze specialistiche e trasversali deputate al coordinamento della gestione dei programmi regionali, ed opera nell'ambito di un sistema di governance del Programma che individua nei Dipartimenti e nelle sezioni direttamente coinvolte gli ulteriori soggetti responsabili dell'attuazione del Programma, così come definito con DGR n. 609/2023.
Per quanto concerne il PN JTF ai sensi dell'art. 71 par. 3 del regolamento UE 2021/1060, risulta necessario prevedere la sottoscrizione di una specifica convenzione tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia nella veste di Organismo Intermedio che stabilisce le funzioni oggetto di delega tra quelle indicate agli articoli dal 72 al 75 del Regolamento suindicato, con particolare riferimento alle funzioni relative alla selezione delle operazioni, alla gestione degli ambiti di propria competenza, al sostegno al Comitato di Sorveglianza, alle procedure di gestione e controllo, rispetto alle quali l'Organismo Intermedio è tenuto a dotarsi di una adeguata organizzazione delle proprie strutture, risorse umane e tecniche in grado di garantire la complessiva affidabilità ed efficacia della gestione delle funzioni delegate. Uno schema della suddetta convenzione è stato condiviso tra la struttura dell'AdG del PN JTF e le Adg dei due programmi regionali interessati (All. 1).

Visti:
la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Sulla base di quanto suindicato, si propone alla Giunta di:

- prendere atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF concernente il territorio della Regione Puglia, la Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+21-27 in considerazione della struttura tecnica e delle competenze specialistiche di cui è dotata nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027 definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio
- approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All. 1).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

❑ *diretto*
❑ *indiretto*
X *neutro*
❑ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. prendere atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la regione Puglia, della Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+21-27 in considerazione della struttura tecnica di cui

è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;

3. applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027 definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio
4. approvare lo Schema di Convenzione per la delega di funzioni come Organismo Intermedio, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All 1).
5. autorizzare l'Adg del PR FESR FSE+ 2021-2027 a sottoscrivere la Convenzione per la delega di funzioni come Organismo Intermedio e ad apportare le eventuali e ulteriori modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie ai fini della sottoscrizione
6. dare mandato all'AdG del PR FESR FSE+ 2021-2027, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027, di porre in essere tutti gli adempimenti procedurali e organizzativi funzionali al processo di designazione a cura dell'Adg del PN JTF 2021-2027
7. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Struttura "Supporto alla pianificazione e
al coordinamento della Programmazione Comunitaria"
Dott.ssa Francesca Pastoressa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Responsabile Struttura Speciale Attuazione POR
Dott. Pasquale Orlando

Il Vicepresidente
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+21-27 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
3. di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027 definito con DGR 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio
4. di approvare lo Schema di Convenzione per la delega di funzioni come Organismo Intermedio, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante (All. 1)
5. di autorizzare l'Adg del PR FESR FSE+ 2021-2027 a sottoscrivere la Convenzione per la delega di funzioni come Organismo Intermedio e ad apportare le eventuali e necessarie modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie ai fini della sottoscrizione
6. di dare mandato all'AdG del PR FESR FSE+ 2021-2027, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio del PN JTF 2021-2027 di porre in essere tutti gli adempimenti procedurali e organizzativi funzionali al processo di designazione a cura dell'Adg del PN JTF 2021-2027
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO 1)

Pasquale Orlando
27.09.2023
10:08:37
GMT+01:00

Agenzia per la Coesione Territoriale

Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027

Agenzia per la Coesione Territoriale

INSERIRE LOGO OI

CONVENZIONE

Per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale "Just Transition Fund Italia 2021-2027", CCI 2021IT16JTPR001

tra

L'Agenzia per la Coesione Territoriale (C.F. 97828370581), rappresentata dal Dott. Giorgio Martini, Dirigente pro-tempore dell'Ufficio 4 di staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – in quanto Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito "PN JTF"), presso questa domiciliata, in Via Sicilia 162/c - 00187 Roma.

e

il … di … (C.F. …), in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI") rappresentato dal … Dirigente pro-tempore del Servizio … domiciliato in …

VISTO

a) il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1) di seguito "Regolamento finanziario";

b) il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

c) il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l'articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che *il piano territoriale per una transizione giusta contiene la "descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili";*

d) il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo PLUS (FSE+);

e) il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

f) il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "*L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto*";

g) la Comunicazione COM/2019/640 finale del 11 dicembre 2019 "Il green deal europeo" della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni che definisce l'obiettivo di raggiungere la neutralità

climatica entro il 2050, dissociando la crescita economica dall'uso delle risorse senza trascurare nessuna persona e nessun luogo;

h) la Comunicazione COM/2020/150 final del 26 febbraio 2020 "Relazione per paese relativa all'Italia 2020" della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea e all'Eurogruppo pubblicata nell'ambito del Semestre europeo 2020 che nell'Allegato D individua i territori più duramente colpiti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra in ciascun Stato membro. Per l'Italia sono state indicate le aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente;

i) la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

j) l'Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;

k) l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

l) il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;

m) quanto previsto nel PN JTF al punto 3. "Meccanismi di governance" (Riferimento: articolo 11, paragrafo 2, lettera f) del Reg. (UE) 2021/1056) rispettivamente del Piano territoriale per una transizione giusta – Sulcis Iglesiente (d'ora innanzi PT SULCIS) e del Piano territoriale per una transizione giusta – Provincia di Taranto (d'ora innanzi PT TARANTO), nello specifico ai sottopunti 3.2. "Sorveglianza e valutazione" e 3.3.

"Organismo/i di coordinamento e di sorveglianza Organismo o organismi responsabili del coordinamento e della sorveglianza dell'attuazione del piano e ruoli rispettivi";

n) la Determina n. 257 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 17 novembre 2021 con cui viene designato il dirigente dell'Ufficio 4 di staff al Direttore Generale dell'Agenzia – Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane, quale Autorità di gestione del PN JTF;

o) la Determina n. 36 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 20 gennaio 2023 con cui è stato nominato il dirigente pro-tempore dell'Ufficio 1 "Coordinamento delle autorità di certificazione" dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale , quale Autorità contabile del PN JTF;

p) l'atto prot. … /la Deliberazione di Giunta Regionale n. … del … con cui è stato individuata la Struttura Speciale Attuazione POR, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR 2021-2027 quale OI nell'ambito del PN JTF;

q) il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro della Cultura n. 542 del 27/12/2022 con cui è conclusa la Valutazione Ambientale Strategica del "Programma Nazionale Just Transition Fund – PN JTF IT";

CONSIDERATO CHE

a) il PN JTF si inserisce nel quadro dei traguardi fissati in sede europea per un'economia climaticamente neutra (*Green Deal* europeo) e per una società giusta e inclusiva (*Social Pillar* europeo) nel più ampio contesto di adesione all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, per come delineato nell'Accordo di Partenariato;

b) l'obiettivo che l'Accordo di Partenariato 2021-2027 assegna al Fondo è quello di consentire ai territori e alle persone di affrontare l'impatto sociale, occupazionale, economico e ambientale della transizione verso un'economia climaticamente neutra;

c) gli investimenti del PN JTF sono concentrati nelle due aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente. Per ciascuna area sono definiti i relativi Piani territoriali per una transizione giusta, previsti dall'art. 11 del Regolamento UE 2021/1056, disegnati in coerenza con il Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), che definisce le linee guida italiane per decarbonizzare l'economia e raggiungere la *climate neutrality* entro il 2050;

d) detti Piani territoriali per una transizione giusta, uno per l'area del Sulcis Iglesiente e uno per l'area funzionale di Taranto, definiti con il coinvolgimento dei portatori d'interesse

istituzionali, economici e sociali, indicano la perimetrazione di ciascuna area di intervento, identificano le sfide sociali, economiche e ambientali e le proposte in merito alle necessità e opportunità di diversificazione economica, riqualificazione professionale e risanamento ambientale. Ciascun Piano valorizza complementarità e sinergie con iniziative già in essere sui territori (es: PNRR, altri programmi territoriali come il Piano Sulcis, CIS Taranto), anche gestite su diversi livelli istituzionali e con gli interventi finanziati a valere sul FESR e sul FSE Plus in attuazione dei rispettivi Programmi regionali e nazionali, in particolare, per gli Obiettivi di Policy 1, 2 (soprattutto in ambito energetico) e 4 (per gli obiettivi specifici in materia di occupazione istruzione, formazione e competenze);

e) l'area interessata dal PN JTF si riferisce al territorio del …;

f) la natura sperimentale del PN JTF ha visto, fin dalla fase di impostazione del Programma, l'avvio di un serrato confronto tecnico tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio volto a dare sostanza al partenariato strategico e ad impostare il percorso metodologico di scelta di un numero limitato e motivato di azioni;

g) il PN JTF è attuato a livello territoriale, secondo quanto condiviso con l'AdG, dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, nel …;

h) l'OI … deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PN JTF e dai Regolamenti comunitari;

i) l'Autorità di Gestione deve assicurare la definizione e il funzionamento delle procedure di gestione e controllo del PN JTF, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati, il circuito finanziario, nonché i criteri per la verifica della capacità dell'OI di svolgere i compiti ad esso delegati, in conformità con le disposizioni normative, comunitarie e nazionali, per il periodo di programmazione 2021-2027;

j) l'OI …, in quanto AdG del PR 2021-2027, possiede l'esperienza amministrativa e tecnica necessarie nella gestione di progetti cofinanziati nonché riguardo alle procedure amministrative necessarie per la selezione, l'attuazione e il controllo;

k) l'OI … assume l'impegno a dotarsi di un sistema di contabilità separata adeguata per tutte le transazioni relative alla parte di competenza del PN JTF;

l) l'OI … assume l'impegno di fornire una descrizione puntuale dell'assetto organizzativo esistente, delle competenze del personale e delle dotazioni strumentali ed informatiche ivi compreso l'organigramma dettagliato con il numero di risorse umane interne e le relative funzioni/ruoli assegnate nelle diverse unità organizzative che saranno coinvolte nei compiti assegnati dall'AdG;

m) sono inoltre previste azioni di rafforzamento per il potenziamento dell'assetto organizzativo e delle competenze del personale;

n) l'OI … deve implementare il proprio modello organizzativo e di funzionamento, sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Gestione, al fine di svolgere con efficacia i compiti e le funzioni ad esso delegati, in conformità delle disposizioni normative, comunitarie e nazionali, per il periodo di programmazione 2021-2027;

o) l'OI … assume l'impegno di esplicitare le azioni di rafforzamento amministrativo che dovranno trovare attuazione presso le proprie strutture, in coerenza con i Piani di Rigenerazione Amministrativa (PRigA), per le parti di propria competenza.

RITENUTO, pertanto,

di delegare alla Regione ... determinati compiti dell'Autorità di Gestione tra quelli indicati agli articoli dal 72 al 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 per le linee di attività contenute nel PN JTF e, in particolare, per le attività relative alla Priorità …, di cui alle risorse finanziarie indicate all'art. 6.1 del presente atto.

Tutto ciò premesso si conviene che

Art. 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del PN JTF (di seguito AdG) - Agenzia per la Coesione Territoriale e il … in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI) per la realizzazione di interventi relativi alla Priorità … del PN JTF, di cui all'art. 6.1 del presente atto.

2. Ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, la presente Convenzione, per le azioni ricomprese nella Priorità … del PN JTF sopra richiamata, costituisce l'atto di delega all'OI di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate agli articoli dal 72 al 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, così come esplicitate al successivo articolo 5.
3. L'AdG mantiene la piena responsabilità delle funzioni delegate, conformemente all'articolo 71, paragrafo 3 e all'articolo 72 paragrafo 1 lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Art. 3

Obblighi e responsabilità connesse alla delega

1. Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliati nella presente Convenzione.
2. Una volta conferita la delega all'OI attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del PN, assicura la supervisione e la *quality review* delle funzioni delegate, ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 2021/1060 e verifica, inoltre, attraverso procedure e modalità che saranno definite e dettagliate nel sistema di gestione e controllo, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.
3. L'OI si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.
4. L'OI, nell'esercizio delle suddette funzioni delegate, si impegna ad adottare le iniziative di rafforzamento amministrativo necessarie ad una efficace ed efficiente attuazione del PN JTF, utilizzando anche le risorse di "Assistenza tecnica" di cui alla Priorità 3 e tenendo conto dei contenuti del PRigA del PN JTF e dei PRigA che intervengono sugli OI.

Art. 4

Compiti dell'Autorità di Gestione del PN JTF

1. L'AdG di cui all'articolo 71 del Reg. (UE) 2021/1060 è Responsabile della gestione del PN JTF allo scopo di conseguire gli obiettivi del Programma, conformemente ai principi del Regolamento finanziario, quali la sana gestione finanziaria, la trasparenza e la non discriminazione ed esercita le funzioni di cui agli articoli da 72 a 75 del Reg. (UE)

2021/1060, esclusa la funzione contabile di cui all'articolo 76, in capo all'Ufficio 1 APP dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

2. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG del PN JTF esercita le funzioni di cui all'articolo 73 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare:

   a) stabilisce, previa condivisione con gli OI, procedure e criteri di selezione adeguati, non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'art. 11 e dell'art. 191, paragrafo 1, TFUE;

   b) si accerta che l'OI applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (anche con riferimento a quanto relativo agli strumenti finanziari), ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060;

   c) verifica che l'OI effettui la selezione delle operazioni nel rispetto delle indicazioni di cui alle lettere a) - J) dell'art. 73, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/1060;

   d) si riserva di sottoporre il Piano esecutivo di cui al successivo art.5 punto 3 lettera a) a un confronto in seno a un comitato di indirizzo;

   e) si riserva la possibilità di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione da parte dell'OI.

3. Per quanto concerne la gestione del PN JTF, l'AdG esercita le funzioni di cui all'articolo 74 del Reg. (UE) 2021/1060, in particolare:

   a) garantisce l'esecuzione da parte dell'OI delle verifiche di gestione prima della presentazione dei conti in conformità dell'articolo 98 - basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto – che comprendono verifiche amministrative sulle domande di pagamento (rendicontazioni) presentate dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni;

   b) garantisce con un'azione di coordinamento e supervisione esercitata attraverso l'Ufficio incaricato delle verifiche di gestione, che dette verifiche di gestione, effettuate dall'OI, siano volte ad accertare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che ogni singola operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione. L'AdG garantisce inoltre che:

- per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a), l'OI verifichi che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;
- per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), l'OI verifichi il rispetto delle condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario;

c) garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, congiuntamente all'OI, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento/rendicontazioni da parte del beneficiario (tale termine potrà essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'OI di stabilire se l'importo è dovuto) nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 74, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060;

d) pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati per il PN JTF, anche sulla base degli elementi informativi forniti da ciascun OI; vigila, inoltre, che ai sensi dell'articolo 74 anche l'OI ponga in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;

e) previene, individua e rettifica le irregolarità e, ove ne venisse a conoscenza, informa l'OI in merito alle irregolarità, le frodi sospette o le frodi, riscontrate nel corso dell'attuazione del PN che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'OI;

f) conferma, ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera e) del Reg. (UE) 2021/1060, che le spese registrate nei conti siano conformi al diritto applicabile, legittime e regolari, sulla base degli elementi informativi forniti da ciascun OI compresi i risultati delle verifiche di gestione eseguite a norma dell'articolo 74 del Reg. (UE) 2021/1060;

g) redige la dichiarazione di gestione in conformità del modello riportato nell'Allegato XVIII Reg. 2021/1060;

h) assicura, in stretta collaborazione con ciascun OI, la partecipazione dei partner pertinenti nell'attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma in conformità dell'articolo 8 del Reg. UE 2021/1060 e del Piano territoriale per una transizione giusta, in conformità dell'articolo 11, paragrafo 3 del Reg. UE 2021/1056.

4. In particolare, con specifico riferimento al sistema elettronico per lo scambio di dati di cui all'art. 69 e agli allegati XIV e XVII del Reg. (UE) 2021/1060:

   a) istituisce un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari ai fini della sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, comprese le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione e, se del caso, i dati su singoli partecipanti alle operazioni e assicura la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;

   b) trasmette per via elettronica alla Commissione Europea, ai fini della sorveglianza, le dichiarazioni di spesa e i dati finanziari sulla base dei dati trasmessi da ciascun OI, indicando una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, in conformità all'art. 42 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060;

   c) elabora le informazioni fornite da ciascun OI ai fini della presentazione alla Commissione dei dati di attuazione e della relazione finale in materia di performance di cui all'articolo 43 del Regolamento (UE) 2021/1060;

   d) rende disponibili agli Organismi Intermedi le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei loro compiti e l'attuazione delle operazioni;

   e) istituisce, ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 6 del Regolamento (UE) 2021/1060, sistemi efficaci e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'Allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82.

5. Con specifico riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza, comunicazione e visibilità di cui agli artt. 47, 49 e 50 del Reg. UE 2021/1060 e all'Allegato IX:

   a) individua il Responsabile della Comunicazione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 2021/1060;

   b) attua, per quanto di propria competenza, gli obblighi in materia di comunicazione del Programma e adempie, per quanto di propria competenza, agli obblighi di trasparenza dell'attuazione dei fondi e agli obblighi di comunicazione, di cui all'articolo 49 e in conformità del modello di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060;

c) garantisce la creazione e l'aggiornamento di un sito web sul quale siano disponibili informazioni sul PN JTF che presenti gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati del programma, attraverso il quale – sulla base degli scambi informativi con ciascun OI – poter adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 49, paragrafi 2 e 3, del Reg. (UE) 2021/1060;

6. Per quanto concerne il sostegno al lavoro del Comitato di Sorveglianza, l'AdG del PN JTF esercita le funzioni di cui all'articolo 75 del Reg. (UE) 2021/1060, in particolare:

   a) assiste il Comitato di Sorveglianza e fornisce tempestivamente ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del PN JTF nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi sulla base dei dati forniti da ciascun OI;

   b) provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza e supervisiona affinché, analogamente, provvedano in merito gli OI;

   c) avanza al Comitato di Sorveglianza proposte di modifica del PN JTF, compresi i trasferimenti in conformità dell'articolo 24, paragrafo 5, e dell'articolo 26;

   d) assicura il coinvolgimento e l'aggiornamento continuo del Partenariato al fine di facilitarne lo svolgimento delle funzioni.

7. Per quanto concerne le procedure di gestione e controllo e la gestione finanziaria del PN JTF, l'AdG:

   a) dispone di un sistema di gestione e controllo coerente con quanto previsto dal PN JTF, dall'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 ed in linea con i criteri indicati nell'Allegato XVI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con gli indirizzi unionali pertinenti;

   b) fornisce agli OI disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti ad essi delegati, i requisiti fondamentali e le specifiche del sistema di gestione e controllo del Programma e della manualistica;

   c) si impegna, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, a rendere disponibili all'OI le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, secondo le modalità indicate nel sistema di gestione e controllo del Programma, in funzione dell'effettiva disponibilità delle risorse;

d) si impegna ad informare tempestivamente l'OI su ogni variazione del piano finanziario del PN derivante dalla ripartizione dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma, nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 7, 8 e 10 della presente Convenzione;

e) adotta atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del PN JTF al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;

f) propone alla Commissione Europea, d'intesa con gli Organismi intermedi, l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, a seguito del riesame intermedio di cui all'art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060, come indicato al successivo art. 7.

8. Infine, l'AdG:

a) garantisce le sinergie e la complementarità tra il PN JTF e altri Fondi e strumenti pertinenti, compreso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e la Riserva di adeguamento alla Brexit, e, se del caso, il coordinamento con i Programmi Regionali degli OI;

b) redige un piano di valutazione e monitora gli esiti delle valutazioni per assicurare l'eventuale seguito agli stessi;

c) nel caso di adozione di strumenti territoriali o di forme di sviluppo locale di tipo partecipativo, garantisce che siano rispettati gli adempimenti di cui agli art. 29, 31, 32, e 33 del Regolamento (UE) 2021/1060;

d) assolve ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG, dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 5

Compiti dell'Organismo Intermedio delegato

1. L'OI è responsabile della gestione degli interventi finanziati dal PN JTF nel territorio di …, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente ai principi del Regolamento finanziario quali la sana gestione finanziaria, la trasparenza e la non discriminazione. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite e sotto la supervisione dell'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti europei e con la pertinente normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale e in

coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

2. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'OI:

   a) ai sensi dell'art. 73, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, elabora, congiuntamente all'AdG, procedure e criteri di selezione adeguati, non discriminatori e trasparenti, garantendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'art. 11 e dell'art. 191, paragrafo 1, TFUE;

   b) è responsabile, sotto la supervisione dell'AdG, della selezione delle operazioni, applicando le procedure e i criteri di selezione stabiliti in condivisione con l'AdG ed approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, (anche con riferimento a quanto esaminato per gli strumenti finanziari ove applicabile), nonché assicurando che la selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con i pertinenti Piani territoriali per una transizione giusta;

   c) seleziona l'organismo che attua uno strumento finanziario, ove applicabile;

   d) seleziona e attua le operazioni di importanza strategica di cui all'art. 22, paragrafo 3 del Reg. (UE) 2021/1060, per le quali assicura tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento, in particolare per quanto concerne gli obblighi di comunicazione e visibilità;

   e) garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al PN JTF, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico del PN JTF; presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese ed il conseguimento degli obiettivi e, in generale, rispettino le indicazioni di cui alle lettere da a) a j) dell'art. 73, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

   f) individua i beneficiari responsabili dell'attuazione delle operazioni ricomprese tra le tipologie di azioni previste nel Programma;

   g) fornisce ai beneficiari indicazioni contenenti le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per

l'esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;

h) contribuisce, nel quadro di riferimento di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socioeconomico e ambientale a livello territoriale.

3. Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI:

a) Presenta d'accordo con il territorio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, per l'approvazione dell'AdG, un "Piano Esecutivo" degli interventi che intende realizzare (in base allo schema di cui all'Allegato 1) e fornisce le informazioni e i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del Piano relativamente al raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari ed i dati relativi agli indicatori e target intermedi e finali. Tale Piano Esecutivo sarà aggiornato e presentato all'AdG, nel caso di riprogrammazioni – anche solo parziali – che comportino modifiche sostanziali allo stesso;

b) rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;

c) esegue, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, le verifiche di gestione prima della presentazione dei conti in conformità dell'articolo 98 - basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto - che comprendono verifiche amministrative sulle domande di pagamento/rendicontazioni presentate dai beneficiari e verifiche in loco delle operazioni, assicurando la separazione delle funzioni in caso di operazione a titolarità dell'OI. In particolare, dette verifiche di gestione sono volte ad accertare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione; inoltre:

- per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a), verifica che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;
- per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), verifica il rispetto delle condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario;

d) garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, congiuntamente all'AdG, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80

giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario (tale termine potrà essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non gli consentano di stabilire se l'importo sia dovuto) nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 74, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060;

e) pone in atto le misure e procedure antifrode tenendo conto dei rischi individuati per il PT dall'OI e per il PN dall'AdG e collabora con la stessa fornendo tutti gli elementi informativi utili ad effettuare un'accurata valutazione dei rischi;

f) comunica all'AdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di gestione di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dall'AdG;

g) assicura all'AdG le informazioni utili per la redazione della dichiarazione di gestione in conformità del modello di cui all'Allegato XVIII del Reg. (UE) 2021/1060;

h) ove applicabile, per le operazioni PPP esegue i pagamenti a un conto di garanzia istituito appositamente a nome del beneficiario per essere utilizzato in conformità dell'accordo di PPP.

4. In particolare, l'OI con specifico riferimento al sistema elettronico per lo scambio di dati di cui all'art. 69 e agli allegati XIV e XVII del Reg. (UE) 2021/1060:

a) utilizza il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, istituito dall'AdG, necessario per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, comprese le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione e, se del caso i dati su singoli partecipanti alle operazioni e assicura la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;

b) mette a disposizione dell'AdG e trasmette per via elettronica, ai fini della sorveglianza, i dati finanziari cumulati utili all'AdG per formulare una previsione degli importi per i quali prevede di presentare domanda di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060;

c) fornisce all'AdG le informazioni utili ai fini della presentazione alla Commissione dei dati di attuazione e all'elaborazione della relazione finale in materia di performance di cui all'articolo 43 del Regolamento (UE) 2021/1060, per le parti di propria competenza;

d) trasmette all'AdG, anche attraverso il sistema informativo, le richieste per il rimborso delle spese/rendicontazioni dei beneficiari e adempie a tutti gli adempimenti di propria competenza, inclusa la verifica della corretta registrazione sul sistema informativo della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, al fine di assicurare il rispetto del termine di 80 giorni per i pagamenti ai beneficiari a norma dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060;

e) assicura l'impiego dei sistemi e procedure disposti dall'AdG, ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 6 del Regolamento (UE) 2021/1060, atti a garantire che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'Allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82.

5. In particolare, l'OI con specifico riferimento agli adempimenti in materia di trasparenza, comunicazione e visibilità di cui agli artt. 47, 49 e 50 del Reg. UE 2021/1060 e all'Allegato IX:

   a) attua, per quanto di propria competenza, le azioni e gli obblighi in materia di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione del Programma, di cui all'articolo 49 e in conformità del modello di cui all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;

   b) assicura che i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 50 e dal relativo Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;

   c) garantisce all'AdG la disponibilità dei dati, per la parte di competenza, per l'alimentazione del sito web del PN JTF e poter adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 49, paragrafi 2 e 3, del Reg. (UE) 2021/1060; predispone idoneo collegamento con il proprio sito istituzionale della Regione …, per garantire una adeguata visibilità al PN JTF.

6. Per quanto concerne il contributo al sostegno al lavoro del Comitato di Sorveglianza, l'OI:

   a) fornisce tempestivamente all'AdG le informazioni necessarie all'esecuzione dei suoi compiti nel sostegno al lavoro del Comitato di Sorveglianza, in particolare, fornisce i dati relativi ai progressi del PN JTF nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi, comprese le informazioni in merito ai progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica;

b) supporta l'AdG nel dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni del Comitato di Sorveglianza;

c) collabora con l'AdG per l'elaborazione di proposte di modifica del PN JTF e l'aggiornamento continuo del Partenariato al fine di facilitarne lo svolgimento delle funzioni;

d) partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di sorveglianza del PN JTF.

7. Per quanto concerne le procedure di gestione e controllo del PN JTF e la gestione finanziaria, l'OI:

a) definisce e adotta un proprio modello organizzativo e di funzionamento in grado di assolvere con efficacia alle funzioni ed ai compiti delegati dall'Autorità di gestione, coerente con quanto previsto dal PN JTF, dall'articolo 69, par. 11 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con i requisiti fondamentali e le specifiche stabilite dall'AdG nel sistema di gestione e controllo ed in linea con i criteri indicati nell'Allegato XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dagli indirizzi unionali pertinenti, inclusa la manualistica e gli strumenti di controllo per le verifiche di propria competenza;

b) comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo del Programma;

c) definisce, ai fini del pagamento delle spese da sostenere e del rimborso delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano del PN, modalità organizzative e procedurali per assicurare lo svolgimento delle verifiche di gestione, conformemente al diritto applicabile, al Programma nazionale e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, tenuto conto del principio di separazione delle funzioni di gestione da quelle di controllo, e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG;

d) garantisce che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;

e) fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato, garantisce la disponibilità dei documenti, ai sensi dell'articolo 82 del Reg. (UE) 2021/1060, ovvero che tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta siano conservati al

livello opportuno per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario;

f) effettua scelte e adotta atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del PN JTF al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;

g) fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari, in particolare all'AdG, all'Autorità di audit e ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei conti europea.

8. Infine, l'OI:

a) ricerca sinergie tra il PN JTF e altri strumenti pertinenti (per esempio per Taranto il CIS Taranto; per il Sulcis Iglesiente il Piano Sulcis), compreso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e la Riserva di adeguamento alla Brexit, ove applicabili, assicurando l'assenza del doppio finanziamento;

b) collabora con l'AdG per la redazione del Piano di valutazione e il monitoraggio degli esiti delle valutazioni per assicurare l'eventuale seguito agli stessi;

c) nel caso di adozione di strumenti territoriali o di forme di sviluppo locale di tipo partecipativo, garantisce che siano rispettati gli adempimenti di cui agli art. 29, 31, 32, e 33 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

d) nel caso di finanziamento di misure di sostegno tramite strumenti finanziari: effettua una valutazione ex-ante secondo gli elementi obbligatori previsti dal Regolamento e/o avvalendosi delle valutazioni ex-ante eseguite per il periodo 2014-2020 aggiornate secondo necessità, anche al fine di evitare oneri amministrativi e ritardi nella formulazione degli strumenti finanziari; tenere contabilità separate o adottando un codice contabile specifico; stabilire i termini e le condizioni dei contributi del programma allo strumento finanziario in un documento strategico previsto da Regolamento 2021/1060.

9. L'OI assolve ad ogni onere ed adempimento previsto dalla normativa in vigore per tutta la durata della presente Convenzione e fornisce collaborazione, per la parte di competenza, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG. In particolare, fornisce la necessaria collaborazione in sede di svolgimento dei

controlli di quality review da parte dell'AdG nonché da parte di tutti gli altri soggetti responsabili dei controlli (AdA, Commissione Europea, ECA, ecc.).

Art. 6

Risorse attribuibili e circuito finanziario

1. Per l'attuazione degli interventi sopra richiamati sono attribuibili all'OI … le risorse del PN JTF, relative alla Priorità 1. *"Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente"* oppure alla Priorità 2. *"Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto"* Obiettivo specifico: *"JSO8.1. Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF)"*, per un importo complessivo pari ad euro … € … comprensive della dotazione di assistenza tecnica e dell'importo di flessibilità.

2. Per quanto concerne l'effettiva assegnazione delle risorse del PN, l'AdG procederà all'attribuzione delle stesse, comprensiva dell'importo di flessibilità che sarà possibile utilizzare solo successivamente sulla base delle verifiche regolamentari previste, di cui al successivo art.7, anche con riferimento ai contenuti del Piano Esecutivo che l'OI, entro 30 gg dalla sottoscrizione dell'atto di delega, deve trasmettere d'accordo con il territorio in base allo schema di cui all'Allegato e nel rispetto delle indicazioni di cui all'articolo 5, par. 3, lett. a) della presente convenzione), al termine della sua valutazione del Piano Esecutivo dell'OI … eventualmente anche in sede di Comitato d'indirizzo.

3. Le risorse del PN, sia per la quota comunitaria sia per la quota nazionale, sono messe a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), su apposita contabilità speciale gestita dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

4. Per l'attuazione del PN JTF ed ai fini del pagamento delle spese che i beneficiari sono chiamati a sostenere nonché ai fini del rimborso delle spese già sostenute dai beneficiari in attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito del PN, l'OI … si obbliga a seguire il circuito finanziario così come dettagliato nel Sistema di Gestione e Controllo dell'AdG e nella relativa manualistica e ad utilizzare il Sistema Informativo del PN JTF.

5. L'AdG – nei limiti delle risorse del PN JTF disponibili sul proprio conto di contabilità speciale provvederà a trasferire le somme richieste sul conto di tesoreria dell'OI …, previo esame e verifica dell'esistenza delle condizioni indicate nel presente atto e nel Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 7

Importo di flessibilità

1. Al fine di assicurare il pieno utilizzo dell'importo di flessibilità di cui di cui all'art. 86 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060, ciascun OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dal Programma.
2. Considerato che, ai sensi dell'art. 86 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'importo di flessibilità è definitivamente assegnato al Programma, soltanto dopo l'adozione della decisione della Commissione Europea, in seguito al riesame intermedio in conformità dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e a partire dal 2025; tale importo viene ripartito all'interno del singolo Piano territoriale, tenuto conto dei progressi compiuti verso il conseguimento dei target intermedi, sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2018/199 e, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento (UE) n.2021/1060.

Art. 8

Disimpegno

1. Ai fini di evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse del PN JTF ai sensi dell'art. 105 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'OI è tenuto a trasmettere tempestivamente, tramite sistema informativo, le risultanze e tutti i dati pertinenti delle verifiche di gestione eseguite nonchè delle valutazioni dei rischi individuati ex ante e per iscritto, conformemente a quanto previsto dalle procedure di gestione e controllo del Programma, nel rispetto dei target di spesa, assegnati periodicamente dall'AdG.
2. In caso di disimpegno del Programma ai sensi dell'art. 105 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l'importo corrispondente alle risorse disimpegnate dal PN sarà ripartito al o agli Organismi intermedi che non hanno raggiunto i target di spesa previsti, tenuto conto delle eccezioni alle regole di disimpegno di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 2021/1060 e della procedura di disimpegno di cui all'art. 107 del Reg. (UE) 2021/1060.

3. Ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2021/1056, in deroga all'articolo 105 del Regolamento (UE) 2021/1060 in assenza, entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2023, dell'impegno dell'AdG di conseguire l'obiettivo di neutralità climatica dell'Unione entro il 2050, gli impegni di bilancio per l'anno precedente che si riferiscono a dotazioni non programmate sono integralmente disimpegnati nell'anno successivo.

Art. 9

Recuperi

1. Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai beneficiari o ai soggetti attuatori, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
2. A tal fine l'OI è responsabile del recupero delle somme indebitamente corrisposte. Nel caso in cui un importo indebitamente versato non possa essere recuperato a causa di colpa o negligenza del beneficiario o dell'OI, spetta a quest'ultimo rimborsare l'importo in questione.
3. L'OI è obbligato a fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Art. 10

Rettifiche finanziarie

1. In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 103 e 104 e all'Allegato XXV del Reg. (UE) n. 2021/1060, calcolate a tasso forfettario ed estrapolate applicate all'intero Programma, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà ripartito tenendo conto della portata, della frequenza e delle implicazioni finanziarie delle irregolarità o carenze gravi, in funzione delle risorse attribuite, tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi.
2. In caso di rettifiche finanziarie, di cui agli articoli 103 e 104 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'articolo 13 del Reg. 2021/1056, calcolate a tasso forfettario o estrapolate applicate a parte del Programma o a tipologie di operazioni e/o beneficiari, l'importo corrispondente alla rettifica finanziaria sarà ripartito, tra le Amministrazioni che hanno causato la rettifica finanziaria.

3. Ciascuna Amministrazione interessata dalle rettifiche di cui ai precedenti commi 1 e 2 è tenuta ad assicurare la copertura finanziaria per la corrispondente quota-parte dell'importo oggetto della rettifica.

Art. 11

Modifiche e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi strutturali 2021 – 2027.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Allegati:

1. Schema di Piano Esecutivo, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5, par. 3, lett. a) della presente Convenzione e Modello a).

Roma, …

Agenzia per la Coesione Territoriale

Autorità di gestione del PN JTF

Dott. Giorgio Martini

Regione …

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

PN Just Transition Fund Italia

2021-2027

PIANO ESECUTIVO

• • •

[INSERIRE DATA PRESENTAZIONE]

Versione …

Sommario

Il Piano esecutivo 1
1. Dotazione finanziaria della Priorità … 1
2. Dotazione finanziaria - Assistenza Tecnica 1
3. Dettaglio per AZIONE 3
3.1 Breve descrizione delle procedure/progetti 3
4. Allegato al Piano Esecutivo 4

BOZZA

Il Piano esecutivo

Il presente Piano Esecutivo di … descrive le modalità di attuazione del Piano Territoriale … del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027 e viene trasmesso dall'Organismo Intermedio (OI) … d'intesa con il territorio, per la valutazione da parte dell'Autorità di gestione (AdG). L'AdG potrà sottoporre il Piano esecutivo, ove lo ritenga opportuno, a eventuali confronti ulteriori, tesi a verificarne l'allineamento e la coerenza con gli indirizzi politici espressi per il territorio. La sede deputata a tale confronto è identificata in un Comitato di indirizzo.

Il Piano esecutivo è predisposto sulla base della disponibilità per l'OI … di risorse pari a … euro, comprensive della dotazione di assistenza tecnica e al netto dell'importo di flessibilità.

1. Dotazione finanziaria della Priorità …

Tab.1. Dotazione finanziaria per azioni

Codice Azione	Titolo Azione	N. procedure/progetti	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)	Complementarietà

Codice Azione: per ogni riga inserire n. Priorità – n. Azione – = Priorità n. 2 - Azione n. 2.1;

Titolo Azione: per ogni Azione inserire il relativo Titolo = Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi;

N. procedure/progetti: nel caso di Azioni che si attuano mediante avvisi o bandi inserire il numero di avvisi/bandi che si prevede di pubblicare, diversamente inserire il numero di progetti individuati/da individuare;

Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro): inserire l'importo previsto complessivamente per l'Azione;

Complementarietà: indicare SI se è prevista la complementarietà specificando con quale Piano/Programma, altrimenti indicare NO

2. Dotazione finanziaria - Assistenza Tecnica

Tab.2. Dotazione finanziaria per l'Assistenza Tecnica

Titolo Azione	N. procedure/progetti	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)	Note

PN Just Transition Fund Italia 2021-2027: PIANO ESECUTIVO …

Titolo Azione: inserire il relativo Titolo;

N. procedure/progetti: nel caso di Azioni che si attuano mediante avvisi o bandi inserire il numero di avvisi/bandi che si prevede di pubblicare, diversamente inserire il numero di progetti individuati/da individuare;

Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro): inserire l'importo previsto complessivamente per l'Azione;

Note: nel campo note inserire qualsiasi informazione si ritiene utile condividere.

Il successivo capitolo 3. "Dettaglio per AZIONE" e i relativi paragrafi devono essere replicati per ciascuna Azione della Priorità.

3. Dettaglio per AZIONE

[Riportare sinteticamente le indicazioni progettuali e tutti gli elementi di coerenza con i progetti previsti a valere su questa priorità. È altresì importante evidenziare tutti gli elementi di coerenza con la strategia territoriale complessiva ed eventuali integrazioni con gli interventi previsti nelle altre Azioni del Programma.]

Tab.3 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche

Codice procedura	Titolo procedura/progetto	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	Previsione data di avvio procedura/progetto	Previsione data di chiusura procedura/progetto	Tipologia di procedura/modalità di attuazione	Complementarietà	Note
Totale							

Codice procedura: n. Priorità – n. Azione – n. procedura = 1.1.1.

Titolo procedura/progetto: inserire il titolo della procedura (in caso di avvisi/bandi) oppure il titolo del progetto

Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027: inserire l'ammontare delle risorse previste per la singola procedura o progetto

Previsione data di avvio procedura/progetto: inserire la data in cui si prevede la pubblicazione del bando in caso di avviso/bando o di approvazione del progetto

Previsione data di chiusura procedura/progetto: inserire la data in cui si prevede di completare gli interventi del bando/avviso o il progetto

Tipologia di procedura/modalità di attuazione: specificare se si tratta di bando di gara, avviso pubblico, accordo tra PA, affidamento in house, altro strumento, …

Complementarietà: indicare il Piano/Programma con cui c'è complementarietà

Note: inserire ogni elemento che si ritiene utile condividere

3.1 Breve descrizione delle procedure/progetti

<u>Per ciascuna procedura/progetto</u> riportare sinteticamente informazioni specificandone:

Livello di maturità: …

Informazioni su precedenti esperienze che possono essere utili per l'attuazione: …

Possibili rischi e le misure da adottare per limitarne l'impatto: …

Azioni propedeutiche all'avvio dell'intervento: …

Soggetti responsabili: …

Tempistiche: ...

Elementi di coerenza con il Piano Territoriale: ...

Integrazioni con gli interventi previsti nelle altre Azioni del Programma: ...

Complementarietà e sinergie: ...

Se nel caso, dovute informazioni sul Progetto di rilevanza strategica: ...

Riportare sinteticamente: gli elementi di demarcazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Azione rispetto ad analoghi o similari interventi previsti dall'altro programma

Demarcazione rispetto alla programmazione regionale di FESR e FSE+: …

Demarcazione rispetto a PNRR: …

Demarcazione rispetto ad eventuali altri strumenti: …

4. Allegato al Piano Esecutivo

In allegato al presente documento word va presentato il file excel (Modello 1) in cui viene riepilogata la struttura del PE riportando, per ogni riga del file, le informazioni richieste relative ad ogni procedura/progetto.

PN Just Transition Fund
Italia 2021-2027

PIANO ESECUTIVO

All.1 - Dotazioni finanziarie e previsioni di spesa

Organismo Intermedio _____

Data _____

Priorità	Azione	Settore di intervento	Cod.	CUP	Titolo procedura/progetto	Costo progetto (€)				Eventuale altra fonte finanziaria	Data di Ammissione a finanziamento prevista	Data di previsione I.G.V.	Previsione spesa (in euro)	(in %)	Previsione data spesa (in %)	(in %)	Previsione data spesa (in %)	(in %)	Previsione data spesa (in %)	(in %)	Previsione data spesa (in %)	(in %)	Previsione data spesa (in %)	(in %)	Previsione data spesa (in %)	(in %)	Previsione data spesa (in %)	(in %)	Ammissione a finanziamento (SI/NO)	Se Ammesso a finanziamento	
						Risorse PN Just Transition Fund Italia 2021-2027	Altre risorse pubbliche (se presenti)	Risorse private (se richieste)	Costo totale				2023	2023	2024	2024	2025	2025	2026	2026	2027	2027	2028	2028	2029	2029		Estremi e data	Importo ammesso a finanziamento (€)
						A	B	C	D=A+B+C																				
					TOTALE PIANO ESECUTIVO																									
					TOTALE Azione ...																									
					TOTALE Azione ...																									
					TOTALE Azione ...																									
					TOTALE Azione ...																									
					TOTALE Azione ...																									
					TOTALE PIANO ESECUTIVO																									

PN Just Transition Fund Italia 2021-2027

PIANO ESECUTIVO

All.2 - Riepilogo Indicatori di Output

Data

Priorità	Azione	Cod.	CUP	Titolo procedura	Indicatori - Valore programmato (1)				
					PRIORITÀ ...				
					AZIONE ...	AZIONE ...	AZIONE ...	AZIONE ...	AZIONE ...
					CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN

Note

(1) Per valore programmato si intende il valore che ci si aspetta dalla procedura al termine delle attività previste.

PN Just Transition Fund Italia 2021-2027

PIANO ESECUTIVO

All.3 - Riepilogo Indicatori di Risultato

Data

Priorità	Azione	Cod.	CUP	Titolo procedura	Indicatori - Valore programmato (1)				
					PRIORITÀ ...				
					AZIONE ...	AZIONE ...	AZIONE ...	AZIONE ...	AZIONE ...
					CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN	CODICE INDICATORE DA PN

Note

(1) Per valore programmato si intende il valore che ci si aspetta dalla procedura al termine delle attività previste.

PN Just Transition Fund Italia 2021-2027
Elenco Indicatori di Output/di Risultato per Priorità/Azione

INDICATORE DI RISULTATO		Azione	INDICATORI DI OUTPUT		Settore di intervento
Codice	Denominazione		Codice	Denominazione	
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	1.1	RCO 22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica) (*)	047, 048, 051, 052
RCR 31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica) (*)	1.1			
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	1.2	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (*)	038, 047, 048, 051, 052
			RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	038, 047, 048, 051, 052
RCR 33	Utenti allacciati a sistemi energetici intelligenti	1.3	RCO 23	Sistemi di gestione digitale per sistemi energetici intelligenti	53
RCR 52	Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi	1.4	RCO 38	Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno	73
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.5	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (*)	010, 012, 029
RCR 102	Posti di lavoro nel settore della ricerca creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.5	RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	010, 012, 029
		1.5	RCO 03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	010, 012, 029
		1.6	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (*)	024, 025
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	1.6	RCO 04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	024, 025
		1.6	RCO 05	Nuove imprese beneficiarie di sostegno	024, 025
EECR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	1.7	EECO 02 (EECO01)	I disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	134, 139, 146
RCR 65	Numero annuale di utenti dei servizi per l'impiego nuovi e modernizzati	1.7	EECO 05 (EECO04)	I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	134, 139, 146
RCR 74	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate	1.8	RCO 70	Capacità delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate (diverse dagli alloggi sociali)	153
RCR 29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	2.1	RCO 22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica) (*)	038, 047, 048, 050, 051, 052, 053
RCR 31	Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica) (*)	2.1			
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	2.2	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (*)	010, 012, 029
RCR 102	Posti di lavoro nel settore della ricerca creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	2.2	RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	010, 012, 029
		2.2	RCO 03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	010, 012, 029
RCR 52	Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi	2.3	RCO 38	Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno	73
RCR 50	Popolazione che beneficia di misure di qualità dell'aria	2.3	RCO 36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	79
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	2.4	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (*)	010, 012, 029
RCR 102	Posti di lavoro nel settore della ricerca creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	2.4	RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	010, 012, 029
		2.4	RCO 03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	010, 012, 029
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	2.5	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (*)	024, 027
		2.5	RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	024, 027
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	2.6	RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese) (*)	021, 025, 027
		2.6	RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	021, 025, 027
		2.6	RCO 03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	021, 025, 027
		2.6	RCO 05	Nuove imprese beneficiarie di sostegno	021, 025, 027
EECR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	2.7	EECO 02 (EECO01)	i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	134, 139, 146
RCR 65	Numero annuale di utenti dei servizi per l'impiego nuovi e modernizzati	2.7	EECO 05 (EECO04)	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	134, 139, 146
RCR 74	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate	2.8	RCO 70	capacità delle strutture di assistenza sociale nuove o modernizzate (diverse dagli alloggi sociali)	153143

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1328

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.3, Sub. Azione 6.3.a. Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle DGR n. 965/2022, n.1228/2021 e n.1536/2021 in favore di AQP SPA a valere sulle risorse generate dalle economie di gara.

L'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014- 2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 dell'8 ottobre 2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;

- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 concernente la modifica del POR Puglia 2014/2020;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.3.a *"Interventi di potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici"*.

Premesso che:

- La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, attraverso gli interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA) che sono finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio.
- In particolare, l'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014 – 2020 *"Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto"* del programma comunitario ha previsto specifiche risorse finanziarie rivolte all'attuazione di interventi infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate al trattamento di acqua per il consumo umano, al trattamento delle acque reflue ed alla gestione e conservazione di acqua potabile.
- Gli interventi 6.3.a del POR PUGLIA 2014/2020 prevedono il *"Potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA Puglia, al fine di garantire la sostenibilità ambientale del sistema, il miglioramento qualitativo degli scarichi e la salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici"* attraverso l'attivazione delle seguenti tipologie:
  - ✓ Adeguamento della potenzialità dell'impianto di depurazione al valore del carico generato ovvero al livello di trattamento previsto da PTA;
  - ✓ Adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto da PTA;
  - ✓ Completamento delle reti di fognatura nelle aree dei centri abitati urbani perimetrati all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso il collettamento insufficiente ovvero funzionale al completamento;
  - ✓ Completamento delle reti idriche nelle aree dei centri abitati urbani perimetrati all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso l'adduzione insufficiente ovvero funzionale al completamento;
  - ✓ Completamento delle reti idrico/fognanti nelle località extraurbane perimetrate all'interno dell'agglomerato;
  - ✓ Analisi e verifica delle soluzioni impiantistiche da implementare.
- Al fine di accelerare le procedure di verifica per l'ammissione a finanziamento degli Interventi afferenti alla sub-azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020, nonché, poter assumere le determinazioni di competenza circa la definizione di un ordine di priorità degli stessi interventi nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, del regolamento UE n. 1301/2013, ovvero, sulla base dei criteri di ammissibilità e selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016 di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, la Sezione Regionale competente in merito ai programmi di finanziamento per il potenziamento ed il mantenimento dei livelli di efficienza del SII ha istituito il Tavolo tecnico permanete congiunto con AIP (Autorità Idrica Pugliese), soggetto giuridico a cui è affidata la gestione per l'attuazione del Piano d'Ambito

(PdA) e l'Acquedotto Pugliese SPA (AQP), soggetto affidatario della gestione del SII ed attuatore degli interventi, per l'attivazione della procedura negoziale finalizzata alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio, nel rispetto di quanto sopra esposto.

- Il Tavolo negoziale, conformemente a quanto stabilito dai regolamenti comunitari, ha stabilito che l'ordine di priorità degli interventi da ammettere alla procedura negoziale deve essere operata sulla base di una griglia di valutazione rispondente ai seguenti criteri, dettagliatamente specificati nel verbale condiviso e trasmesso dalla Sezione con nota prot. n. 2194 del 14/04/2016:
  - A) La priorità assoluta è data agli interventi che concorrono a raggiungere gli obiettivi previsti dal Regolamento (UE) n. 1301/2013 "*relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006*" del Parlamento del Consiglio Europeo del 17/12/2013, in conformità, agli indicatori stabiliti dall'art. 6 *"Indicatori per l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*del suddetto regolamento, ovvero per l'investimento produttivo riguardante il trattamento delle acque reflue, l'indicatore è costituito dalla popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato, misurata in termini di abitanti equivalenti (AE).
  - B) Criteri di selezione delle operazioni (artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 ovvero criteri di ammissibilità, valutazione e sostenibilità dell'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014 – 2020;
  - C) Criteri generali su cui impostare l'attività' di verifica delle progettazioni preliminari afferenti l'adeguamento degli impianti di depurazione (definiti nei verbali dei tavoli tecnici congiunti del 07/08/2013, 05/08/2014, 16/10/2014, 24/11/2014 e del 02/12/2014 tra Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, Autorità Idrica Pugliese ed Acquedotto Pugliese).
  - D) Criteri generali su cui impostare l'attività' di verifica delle progettazioni preliminari afferenti l'incremento dell'indice di copertura del servizio fognario (definiti nei verbali dei tavoli tecnici congiunti del 07/08/2013 e del 24/07/2014 tra Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, Autorità Idrica Pugliese ed Acquedotto Pugliese).
  - E) Ulteriore requisito preferenziale che ha consentito agli interventi di ottenere una successiva priorità, è costituito dallo stato di avanzamento della spesa nel periodo 2014/2020 finalizzata ad aumentare il livello di certificazione e rendicontazione secondo le regole di ammissibilità della spesa al POR 2014 – 2020 Azione 6.3.
- Gli interventi di cui all'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020 rientrano nella fattispecie dei così detti progetti *"generatori di entrata"*, per i quali è fatto l'obbligo l'applicazione dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013. A riguardo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR 2014 – 2020, in conformità al comma 3), lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013, si è stabilito di utilizzare quale tasso di cofinanziamento privato a carico dei proventi tariffari quello forfettario pari al 25% di cui allegato V del Reg. UE n. 1303/2013.

Considerato che:

- Sulla scorta della procedura negoziale sopra citata, in conformità dei richiamati criteri di selezione delle operazioni (artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013) la Giunta Regionale Pugliese, con propria **DGR n. 764/2016** e successive rimodulazioni avvenute con **DGR n. 999/2019 e DGR n.965/2022,** ha ammesso a finanziamento n. 69 interventi per un importo totale di € 255.168.829,87 di cui € 191.522.311,12 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie (UE + STATO) ed € 64.759.745,54 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "*progetti generatori di entrata*".

- Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1228 del 22/07/2021** ha proceduto ad ammettere a finanziamento l'intervento di *"Estendimento della rete di fognatura nera nella piana di Mattinata"* per l'importo complessivo di € 5.200.000,00 di cui € 3.900.000,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie di cui alla sub. Azione 6.3.a ed € 1.300.000,00 quale quota privata a valere sulle risorse tariffarie del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 (garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera del Consiglio Direttivo n. 40 del 08/07/2021).
- Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1536 del 30/09/2021** ha proceduto ad ammettere a finanziamento il piano degli interventi (n. 18) per l'"*Adeguamento al D.M. n. 185/03 dei depuratori civili gestiti da AQP SPA finalizzati al riutilizzo delle acque reflue ai sensi del R.R. n.8/2012*", considerati ammissibili a finanziamento per l'importo complessivo di € 22.866.999,00 di cui € 17.150.249,25 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 5.716.749,75 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "progetti generatori di entrata".

Dato atto che nell'ambito della procedura negoziale, così come prevista dalla sub - Azione 6.3.a, in sede di Tavolo Tecnico Permanente congiunto tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, AQP SPA ed AIP, in particolare focalizzato alla verifica dello stato di attuazione degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019 e successiva D.G.R. n.965/2022, nonché alla verifica di ammissibilità di nuovi interventi del S.I.I., a valere sulle risorse derivanti dalle economie di gara, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con propria nota prot. n. 6701 del 01/06/2023 ha convocato apposito Tavolo Tecnico, le cui risultanze condivise, nonché le successive interlocuzioni tra le parti, sono state formalizzate ai soggetti interessati con nota prot. n. 8117 del 04/07/2023.

Tutto ciò premesso, alla luce delle risultanze del Tavolo Tecnico Permanente, è necessario procedere alla rimodulazione degli interventi di cui alla DGR 999/2019 e successiva rimodulazione DGR n.965/2022, ed in particolare occorre:

- approvare la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle DGR n. 965/2022, n. 1228/2021 e n.1536/2021, così come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 101 interventi totali per un importo totale di € 303.677.840,84 di cui € 228.156.538,93 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie (UE + STATO) di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 75.521.301,91 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "*progetti generatori di entrata*".

- Dare mandato ad AQP SPA e all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla completamento degli interventi di cui all'allegato A, secondo gli orientamenti di chiusura del programma operativo 2014/2020.

- Dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di provvedere alla proposizione e adozione di tutti i successivi atti per dare attuazione agli interventi di cui all'allegato A comprese le procedure di erogazione dei finanziamenti, garantendo che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n.965 del 11.07.2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata "neutra".

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

* * *

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. d), propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto in narrativa riportato.

2. **DI APPROVARE** la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle DGR alle DGR n. 965/2022, n. 1228/2021 e n.1536/2021, così come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 101 interventi totali per un importo totale di € 303.677.840,84 di cui € 228.156.538,93 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie (UE + STATO) di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 75.521.301,91 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "*progetti generatori di entrata*".

3. **DI DARE MANDATO** ad AQP SPA e all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla completamento degli interventi di cui all'allegato A, secondo gli orientamenti di chiusura del programma operativo 2014/2020.

4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di provvedere alla proposizione e adozione di tutti i successivi atti per dare attuazione agli interventi di cui all'allegato A comprese le procedure di erogazione dei finanziamenti, garantendo che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013.

5. **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), all'Acquedotto Pugliese spa.

6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di P.O.
Arch. Nunzia Petruzzelli

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Responsabile Azione 6.3 del POR Puglia 2014-2020
Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto in narrativa riportato.

2. **DI APPROVARE** la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alle DGR alle DGR n. 965/2022, n. 1228/2021 e n.1536/2021, così come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 101 interventi totali per un importo totale di € 303.677.840,84 di cui € 228.156.538,93 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie (UE + STATO) di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 75.521.301,91 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "*progetti generatori di entrata*".

3. **DI DARE MANDATO** ad AQP SPA e all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla completamento degli interventi di cui all'allegato A, secondo gli orientamenti di chiusura del programma operativo 2014/2020.

4. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di provvedere alla proposizione e adozione di tutti i successivi atti per dare attuazione agli interventi di cui all'allegato A comprese le procedure di erogazione dei finanziamenti, garantendo che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013.

5. **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), all'Acquedotto Pugliese spa.

6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

POR 2014-2020 RIMODULAZIONE Sezione RIS. IDR.

N.	CODICE PROGETTO	CODICE MIR	TITOLO INTERVENTO	PROPOSTA RIMODULAZIONE		
				QE TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA AIP
1	P0445	A0603.50	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bitonto	5.797.196,03 €	4.347.897,02 €	1.449.299,01 €
2	P1097	A0603.51	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Monte Sant'Angelo "B"	1.683.830,48 €	1.262.872,86 €	420.957,62 €
3	P1091	A0603.52	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari Est	21.130.000,00 €	15.847.500,00 €	5.282.500,00 €
4	P1298	A0603.53	Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente	10.404.875,13 €	7.803.656,35 €	2.601.218,78 €
5	P1353	A0603.54	Adeguamento dell'Impianto depurativo a servizio dell'abitato di Alberobello	2.911.407,23 €	2.183.555,42 €	727.851,81 €
6	P1180	A0603.55	Potenziamento impianto di depurazione di San Severo	8.835.840,25 €	6.626.880,19 €	2.208.960,06 €
7	P1183	A0603.56	Potenziamento impianto di depurazione di San Ferdinando Di Puglia	3.920.000,00 €	2.940.000,00 €	980.000,00 €
8	P1184	A0603.57	Potenziamento impianto di depurazione di Poggiardo	1.748.288,20 €	1.311.216,15 €	437.072,05 €
9	P1186	A0603.58	Potenziamento impianto di depurazione di Maglie	9.133.397,15 €	6.850.047,86 €	2.283.349,29 €
10	P1187	A0603.59	Potenziamento impianto di depurazione di Taviano	5.651.625,28 €	4.238.718,96 €	1.412.906,32 €
11	P1190	A0603.60	Potenziamento impianto di depurazione di Montemesola	1.965.647,00 €	1.474.235,25 €	491.411,75 €
12	P1188	A0603.61	Potenziamento impianto di depurazione di Specchia	2.883.840,85 €	2.162.880,64 €	720.960,21 €
13	P1182	A0603.63	Potenziamento depuratore e recapito finale di Castro	6.957.098,00 €	5.217.823,50 €	1.739.274,50 €
14	P1191	A0603.64	Potenziamento impianto di depurazione di Carlantino	999.351,42 €	749.513,57 €	249.837,85 €
15	P1137	A0603.71	Lavori di adeguamento ed estendimento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Ovest	10.141.430,00 €	7.606.072,50 €	2.535.357,50 €
16	P1138	A0603.72	Lavori di adeguamento ed estendimento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est	7.301.390,00 €	5.476.042,50 €	1.825.347,50 €
17	P1031	A0603.73	Potenziamento, estendimento e risanamento della rete fognaria dell'agglomerato di Foggia	5.890.696,99 €	4.418.022,74 €	1.472.674,25 €
18	P1041	A0603.74	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Borgo Piave , Mass. Marange e Mass. Grande (agglomerato di Lecce)	549.263,54 €	411.947,66 €	137.315,88 €
19	P1044	A0603.75	Potenziamento ed estendimento della rete di fognatura nera nella marina di San Cataldo di Lecce e nei villaggi Adriatico, Woitila, Dario e Sole (agglomerato di Lecce)	2.912.722,69 €	2.184.542,02 €	728.180,67 €
20	P1070	A0603.76	Completamento della rete fognaria su strade già servite da rete idrica nell'abitato di Bari - V lotto	825.360,33 €	619.020,25 €	206.340,08 €
21	P1131	A0603.77	Estendimento della rete idrica e di fogna nera a servizio del centro urbano di Lecce	878.558,63 €	658.918,97 €	219.639,66 €
22	P1037	A0603.78	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Frigole (agglomerato di Lecce)	3.413.803,27 €	2.560.352,45 €	853.450,82 €
23	P1038	A0603.79	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Torre Chianca (agglomerato di Lecce)	3.722.799,48 €	2.792.099,61 €	930.699,87 €
24	P1149	A0603.80	Realizzazione del collettore a gravità, impianto di sollevamento della fognatura nera a servizio della marina di San Cataldo di Lecce e relativa premente; estendimento della rete di fognatura nera a servizio di Mezzagrande e potenziamento della rete idrica a servizio della marina di San Cataldo - Lecce - intervento a CAVALLO	4.192.649,45 €	3.380.952,52 €	811.696,93 €
25	P1034	A0603.81	Estendimento rete fognaria di Lecce (potenziamento collettore al servizio della zona nord del centro storico) - intervento a CAVALLO	2.866.893,58 €	2.311.862,98 €	555.030,60 €
26	P1276	A0603.82	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Patù (LE) (agglomerato di Castrignano del Capo)	4.688.063,43 €	3.516.047,57 €	1.172.015,86 €
27	P1242	A0603.83	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Castrignano de' Greci (LE) (agglomerato di Maglie)	418.879,70 €	314.159,78 €	104.719,92 €
28	P1245	A0603.85	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Gagliano del Capo (LE) (agglomerato di Catrignano del capo)	6.334.037,41 €	4.750.528,06 €	1.583.509,35 €
29	P1247	A0603.86	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di San Cassiano (LE) (agglomerato di Maglie)	1.829.912,94 €	1.372.434,71 €	457.478,23 €
30	P1249	A0603.88	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Tuglie (LE) (agglomerato di Gallipoli)	201.337,95 €	151.003,46 €	50.334,49 €
31	P1250	A0603.89	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Giuggianello (LE) (agglomerato di Maglie)	538.239,90 €	403.679,93 €	134.559,97 €
32	P1251	A0603.90	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Corigliano d'Otranto (LE) (agglomerato di Maglie)	80.679,61 €	60.509,71 €	20.169,90 €
33	P1252	A0603.91	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Melpignano (LE) (agglomerato di Maglie)	170.736,34 €	128.052,26 €	42.684,08 €
34	P1253	A0603.92	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Surano (LE) (agglomerato di Maglie)	222.366,19 €	166.774,64 €	55.591,55 €
35	P1254	A0603.93	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Cannole (LE) (agglomerato di Maglie)	562.748,80 €	422.061,60 €	140.687,20 €
36	P1255	A0603.94	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Botrugno (LE) (agglomerato di Maglie)	1.631.277,70 €	1.223.458,28 €	407.819,42 €
37	P1256	A0603.95	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Minervino di Lecce, fraz. Specchia Gallone e Cocumola (LE) (agglomerato di Uggiano la Chiesa)	421.616,11 €	316.212,08 €	105.404,03 €
38	P1257	A0603.96	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Bagnolo del Salento (LE) (agglomerato di Maglie)	810.303,18 €	607.727,39 €	202.575,79 €
39	P1258	A0603.97	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Giurdignano (LE) (agglomerato di Uggiano la Chiesa)	613.509,04 €	460.131,78 €	153.377,26 €
40	P1259	A0603.98	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Uggiano la Chiesa e fraz. Casamassella (LE)	1.263.691,30 €	947.768,48 €	315.922,82 €
41	P1261	A0603.100	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Cursi (LE) (agglomerato di Maglie)	2.472.185,80 €	1.854.139,35 €	618.046,45 €
42	P1264	A0603.101	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Palmariggi (LE) (agglomerato di Maglie)	433.882,21 €	325.411,66 €	108.470,55 €
43	P1267	A0603.103	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Sannicola (LE) (agglomerato di Gallipoli)	805.065,96 €	603.799,47 €	201.266,49 €

ALLEGATO A

POR 2014-2020 RIMODULAZIONE Sezione RIS. IDR.

N.	CODICE PROGETTO	CODICE MIR	TITOLO INTERVENTO	PROPOSTA RIMODULAZIONE		
				QE TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA AIP
44	P1269	A0603.104	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Muro Leccese (LE) (agglomerato di Maglie)	1.210.591,14 €	907.943,36 €	302.647,78 €
45	P1277	A0603.105	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Veglie (LE) (agglomerato di Copertino)	4.886.054,71 €	3.664.541,03 €	1.221.513,68 €
46	P1278	A0603.106	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Martignano (LE) (agglomerato di Melendugno)	2.173.687,34 €	1.630.265,51 €	543.421,83 €
47	P1361	A0603.107	Lavori di ampliamnto e completamento della fognatura nera nel territorio di CARMIANO e nella frazione di Magliano	2.223.597,51 €	1.667.698,13 €	555.899,38 €
48	P1279	A0603.108	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Leverano (LE) (agglomerato di Copertino)	5.873.920,31 €	4.405.440,23 €	1.468.480,08 €
49	P1280	A0603.109	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Morciano di Leuca (LE)	9.973.366,71 €	7.480.025,03 €	2.493.341,68 €
50	P1281	A0603.110	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Acquarica del Capo (LE) (agglomerato di Presicce)	2.252.267,62 €	1.689.200,72 €	563.066,90 €
51	P1282	A0603.111	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Presicce (LE)	1.785.829,49 €	1.339.372,12 €	446.457,37 €
52	P1305	A0603.112	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Copertino (LE)	7.871.286,16 €	5.903.464,62 €	1.967.821,54 €
53	P1283	A0603.113	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Salve (LE) (agglomerato di Morciano di Leuca)	12.871.484,95 €	9.653.613,71 €	3.217.871,24 €
54	P1299	A0603.115	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Taranto fraz.Talsano (TA)	7.751.707,26 €	5.813.780,45 €	1.937.926,81 €
55	P1300	A0603.116	Opere di completamento della rete idrica e fognaria finalizzata al superamento delle procedure di infrazione nell'abitato di Taviano (LE)	6.491.007,35 €	4.868.255,51 €	1.622.751,84 €
56	P1321	A0603.117	Potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di CISTERNINO - contrada Casalini	597.149,99 €	447.862,49 €	149.287,50 €
57	P1008	A0603.191	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate di San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto - V lotto	5.483.309,40 €	4.112.482,05 €	1.370.827,35 €
58	P1296	A0603.192	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto - III lotto	3.265.000,00 €	2.448.750,00 €	816.250,00 €
59	P1297	A0603.193	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto - IV lotto	2.182.000,00 €	1.636.500,00 €	545.500,00 €
60	P1362	A0603.194	Lavori di completamento della rete di fogna nera e della stazione di sollevamento per rendere funzionante la canalizzazione lungo la Marina di Marittima del comune di DISO - III stralcio	1.216.380,06 €	912.285,05 €	304.095,01 €
61	P1150	A0603.195	Sostituzione della rete idrica e fognaria nel centro storico dell'abitato di Mesagne	3.863.818,89 €	2.897.864,17 €	965.954,72 €
62	P1128	A0603.196	Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione cittadino a servizio di Gioia del Colle	7.580.457,64 €	5.685.343,23 €	1.895.114,41 €
63	P1712	A0603.197	Adeguamento tecnologico dell'impianto depurativo di Porto Cesareo finalizzato al trattamento dei reflui per il perseguimento dei limiti di cui al D.M. 185/2003	1.350.000,00 €	1.012.500,00 €	337.500,00 €
64	P1713	A0603.198	Lavori di adeguamento al D.M.185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Andria (BT)	1.162.092,19 €	871.569,14 €	290.523,05 €
65	P1488	A0603.199	Opere di collegamento della fognatuta dinamica interna del consorzio Monticelli (Ostuni) al collettore Pilone	1.700.401,10 €	1.275.300,83 €	425.100,27 €
66	P1750	A0603.200	Progetto di sostituzione della condotta premente dell'ISF di Leuca in via Gorizia e realizzazione di due nuovi impianti di rilancio. Comune di Castrignano del Capo (LE).	3.610.639,71 €	2.707.979,78 €	902.659,93 €
67		A0603.201	Intervento di completamento del servizio fognante all'interno della marina di Torre Dell'Orso del comune di Melendugno (LE). Comune di Melendugno (LE).	1.145.365,32 €	859.023,99 €	286.341,33 €
68	P1477	A0603.202	Realizzazione di un impianto di sollevamento fognario "intermedio" in località Casalabate (Marine di Lecce)	1.194.740,72 €	896.055,54 €	298.685,18 €
69	P1710	A0603.169	Estendimento della rete di fognatura nera nella piana di Mattinata	5.200.000,00 €	3.900.000,00 €	1.300.000,00 €
70	P1478	A0603.170	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Cassano delle Murge	549.907,55 €	412.430,66 €	137.476,89 €
71	P1479	A0603.171	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Sammichele di Bari	484.095,64 €	363.071,73 €	121.023,91 €
72	P1480	A0603.172	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Barletta	1.751.417,17 €	1.313.562,88 €	437.854,29 €
73	P1481	A0603.173	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Castellaneta	1.783.500,00 €	1.337.625,00 €	445.875,00 €
74	P1482	A0603.174	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Santa Cesarea Terme	599.370,80 €	449.528,10 €	149.842,70 €
75	P1483	A0603.175	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Trani	901.053,01 €	675.789,76 €	225.263,25 €
76	P1484	A0603.176	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Bisceglie	2.686.436,93 €	2.014.827,70 €	671.609,23 €
77	P1493	A0603.177	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Faggiano	219.157,71 €	164.368,28 €	54.789,43 €
78	P1494	A0603.178	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Conversano	827.881,38 €	620.911,04 €	206.970,34 €
79	P1490	A0603.179	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Corato	250.000,00 €	187.500,00 €	62.500,00 €
80	P1505	A0603.180	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Ugento	870.000,00 €	652.500,00 €	217.500,00 €
81	P1506	A0603.181	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di San Donaci	340.269,73 €	255.202,30 €	85.067,43 €
82	P1504	A0603.182	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Gravina in Puglia	1.938.000,00 €	1.453.500,00 €	484.500,00 €
83	P1510	A0603.183	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Molfetta	4.700.000,00 €	3.525.000,00 €	1.175.000,00 €
84	P1511	A0603.184	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Ruvo-Terlizzi	745.444,30 €	559.083,23 €	186.361,07 €
85	P1553	A0603.185	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Massafra	604.356,11 €	453.267,08 €	151.089,03 €
86	P1554	A0603.186	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Sternatia	828.575,19 €	621.431,39 €	207.143,80 €
87	P1555	A0603.187	Adeguamento al D.M. n. 185/2003 del Depuratore di Manfredonia	3.650.000,00 €	2.737.500,00 €	912.500,00 €

ALLEGATO A

POR 2014-2020 RIMODULAZIONE Sezione RIS. IDR.

N.	CODICE PROGETTO	CODICE MIR	TITOLO INTERVENTO	PROPOSTA RIMODULAZIONE		
				QE TOTALE	QUOTA PUBBLICA	QUOTA AIP
88	P1420	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Francavilla Fontana (BR)	1.533.373,80 €	1.150.030,35 €	383.343,45 €
89	P1442	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Latiano (Br)	1.065.763,00 €	799.322,25 €	266.440,75 €
90	P1449	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Mesagne Br)	1.209.390,14 €	907.042,61 €	302.347,53 €
91	P1460	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Torre S.Susanna (Br)	1.183.929,56 €	887.947,17 €	295.982,39 €
92	P1435	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Cerignola (Fg)	4.742.017,27 €	3.556.512,95 €	1.185.504,32 €
93	P1454	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Ortanova (Fg)	1.197.168,92 €	897.876,69 €	299.292,23 €
94	P1215	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Peschici (Fg)	795.000,00 €	596.250,00 €	198.750,00 €
95	P1413	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Bitonto (Ba)	698.000,00 €	523.500,00 €	174.500,00 €
96	P1451	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Monopoli (Ba)	1.693.000,00 €	1.269.750,00 €	423.250,00 €
97	P1458	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Santeramo (Ba)	969.800,00 €	727.350,00 €	242.450,00 €
98	P1415	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Lecce	3.940.390,40 €	2.955.292,80 €	985.097,60 €
99	P1633	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Ugento Nuovo (Le)	1.860.000,00 €	1.395.000,00 €	465.000,00 €
100	P1461	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Tricase Nuovo (Le)	732.888,12 €	549.666,09 €	183.222,03 €
101	P1226	Da Registrare	Adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento del depuratore di Melendugno (Le)	3.195.000,00 €	2.396.250,00 €	798.750,00 €
				303.677.840,84 €	**228.156.538,93 €**	**75.521.301,91 €**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2023, n. 1332

PNRR Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 "Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria". L.R. n. 4/2010 - Adozione flussi informativi sanitari.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 e al Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie così come confermata dalla Dirigente di Sezione e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'art.1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 s.m.i, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'art.1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 s.m.i, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che prevede alla Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 "Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria",

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la delibera sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-regioni del 21 aprile 2022, relativa allo schema di decreto del Ministro della salute, concernente il regolamento recante "Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale- serie generale n. 102 del 03 maggio 2022;

VISTO il decreto del Ministero della salute 7 dicembre 2016, n. 262, concernente "Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del servizio

sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello stato", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 08 febbraio 2017, n. 32, ed in particolare l'articolo 3, che ha introdotto il codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA), che permette l'interconnessione a livello nazionale, nell'ambito del NSIS, dei sistemi informativi su base individuale oggetto del decreto;

TENUTO CONTO, in particolare, che la scheda 12 del suddetto schema di Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari effettuati dalle regioni e province autonome, prevede che: i) i dati provenienti dalle aziende sanitarie siano privati degli elementi identificativi diretti subito dopo la loro acquisizione da parte della Regione o Provincia autonoma; e che ii) ai fini della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati sanitarie della Regione, la specifica struttura tecnica individuata dalla Regione, alla quale viene esplicitamente affidata la funzione infrastrutturale, provvede ad assegnare ad ogni soggetto un codice univoco che non consente la identificazione dell'interessato durante il trattamento dei dati;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il decreto del 7 agosto 2023 che istituisce il "Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa" (di seguito denominato SIAR);

VISTO il decreto del 7 agosto 2023 che istituisce il "Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari" (di seguito denominato SICOF)

DATO ATTO che:

- l'adozione dei nuovi flussi informativi è in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502», in particolare i seguenti articoli:
  - l'art. 24 *Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie*
  - l'art 34 *Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità*
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6, Componente 2, Investimento 1.3.2 "*Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria", in particolare, finanzia il sub intervento 1.3.2.2.1 "Implementazione di 4 flussi informativi a livello regionale (riabilitazione territoriale, cure primarie, ospedali di comunità e consultori)*";
- Con Decreto del 20 gennaio 2022 per l'intervento di che trattasi sono stati stanziati alla Regione Puglia la complessiva somma di euro 2.386.622,87 (per la realizzazione di tutti e 4 i flussi informativi);
- con DGR n.ro n.536 del 24/04/2022 è stato istituito il relativo capitolo U1305018
- Il Garante per la protezione dei dati sanitari in data 22 giugno 2023 ha espresso
  - Parere n. 259 sullo schema di decreto del Ministro della salute istitutivo del "Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa" e sul relativo disciplinare tecnico;
  - Parere n. 260 sullo schema di decreto del Ministro della salute istitutivo del "Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF)" e sul relativo disciplinare tecnico

CONSIDERATO che

- sia l'istituzione del flusso informativo per il potenziamento dell'assistenza territoriale riabilitativa e il

relativo monitoraggio nonché l'istituzione del flusso informativo per il monitoraggio dell'assistenza territoriale erogata dai consultori familiari sono obiettivi indicati nel PNRR;

- la milestone fissata nel PNRR prevede la formale adozione dei nuovi flussi entro il 30 settembre 2023;
- entrambi i decreti risultano pubblicati in Gazzetta Ufficiale del 23 settembre 2023 (Serie Generale n. 223 del 23-9-2023);
- l'art. 39 della L.R. 4/2010 "Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi" individua gli obblighi informativi e le relative modalità tecniche di assolvimento a carico delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS pubblici e privati, degli enti ecclesiastici, delle strutture private accreditate con il SSR e del personale convenzionato con il SSR;
- è stato acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile alla Transizione al Digitale (nota prot. n.AOO_002/482 del 24.09.2023)

RILEVATA, dunque, la necessità di istituire due nuovi flussi informativo relativi

- all'assistenza riabilitativa per finalità riconducibili al monitoraggio delle prestazioni di riabilitazione effettuate in strutture territoriali, per le quali sia stato predisposto un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI), con conseguente presa in carico del paziente;
- all'assistenza territoriale per finalità riconducibili al monitoraggio delle prestazioni erogata dai consultori familiari;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta regionale di:

1. di prendere atto del DM 7 agosto 2023 recante l'Istituzione del Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari" (di seguito denominato SICOF)" con il relativo disciplinare tecnico (allegato 1 alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale);
2. di prendere atto del DM 7 agosto 2023 recante Istituzione del "Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa" (di seguito denominato SIAR) con il relativo disciplinare tecnico (allegato 2 alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale);
3. conseguentemente di adottare, ai sensi dell'art. 39 L.R. 4/2010, per la Regione Puglia i seguenti nuovi flussi informativi:
   a) Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari, denominato SICOF;
   b) Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa, denominato SIAR;
4. di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'implementazione informatica dei flussi informativi SICOF e SIAR e tutti gli adempimenti conseguenti;
5. di stabilire con successivo provvedimento lo scadenzario di conferimento dei flussi;
6. di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di aggiornare il sistema REGIS per attestare il raggiungimento della milestone fissata al 30 settembre 2023;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R n. 536 del 20/04/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutro. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Gli oneri derivanti dalla seguente deliberazione trovano copertura a valere delle risorse stanziate al capitolo U1305018 Bilancio di previsione 2022-2024. L'impegno sarà assicurato nel corso del 2023 dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nel limite dell'importo stanziato di € 2.386.622,87.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 e al Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della Legge regionale n.7/1997:

1. di prendere atto del DM 7 agosto 2023 recante l'Istituzione del Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari" (di seguito denominato SICOF)" con il relativo disciplinare tecnico, allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
2. di prendere atto del DM 7 agosto 2023 recante Istituzione del "Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa" (di seguito denominato SIAR) con il relativo disciplinare tecnico, allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
3. conseguentemente di adottare per la Regione Puglia i seguenti nuovi flussi informativi:
   a) Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari, denominato SICOF;
   b) Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa, denominato SIAR;
4. di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'implementazione informatica dei flussi informativi SICOF e SIAR e tutti gli adempimenti conseguenti;
5. di stabilire con successivo provvedimento lo scadenzario di conferimento dei flussi;
6. di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di aggiornare il sistema REGIS per attestare il raggiungimento della milestone fissata al 30 settembre 2023;
7. Di disporre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE PO:
Antonietta Santoro

LA RESPONSABILE PO:
Paola Barracano

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":
Concetta Ladalardo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO “PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE”
Vito Montanaro

L’ASSESSORE ALLA SANITÀ, BENESSERE ANIMALE, CONTROLLI INTERNI, CONTROLLI CONNESSI ALLA GESTIONE EMERGENZA COVID-19:
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla sanità, benessere animale, controlli interni, controlli connessi alla gestione emergenza covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto del DM 7 agosto 2023 recante l’Istituzione del Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari” (di seguito denominato SICOF)” con il relativo disciplinare tecnico, allegato 1 al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
2. di prendere atto del DM 7 agosto 2023 recante Istituzione del “Sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza riabilitativa” (di seguito denominato SIAR) con il relativo disciplinare tecnico, allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale;
3. conseguentemente di adottare per la Regione Puglia i seguenti nuovi flussi informativi:
   a) Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari, denominato SICOF;
   b) Sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza riabilitativa, denominato SIAR;
4. di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l’implementazione informatica dei flussi informativi SICOF e SIAR e tutti gli adempimenti conseguenti;
5. di stabilire con successivo provvedimento lo scadenzario di conferimento dei flussi;
6. di demandare alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di aggiornare il sistema REGIS per attestare il raggiungimento della milestone fissata al 30 settembre 2023;
7. Di disporre la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Provvedimenti”, sotto-sezione “Provvedimenti organi di indirizzo politico” del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Concetta
Ladalardo
25.09.2023
10:01:06
GMT+01:00

Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante: "*Istituzione del Servizio sanitario nazionale*";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e successive modifiche e integrazioni, che, all'art. 3-*septies*, comma 2, definisce le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria;

VISTA la legge 29 luglio 1975, n. 405, e successive modificazioni, recante "*Istituzione dei Consultori Familiari*";

VISTA la legge 22 maggio 1978 n. 194, recante "*Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza*";

VISTA la legge 4 maggio 1983 n. 184, recante "*Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*", e in particolare l'articolo 28, comma 3;

VISTA la legge 28 agosto 1997 n. 285, recante "*Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e per l'adolescenza*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 24 aprile 2000, recante "*Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al "Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 131 del 07 giugno 2000 – Supplemento Ordinario n. 89;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328, recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, recante "*Atto d'indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio- sanitarie*";

VISTA la legge 28 marzo 2001, n. 149, recante "*Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché' al titolo VIII del libro primo del Codice civile*";

VISTA la legge 19 febbraio 2004, n. 40, recante "*Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, recante "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*", ed in particolare l'articolo 24, relativo alla assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie;

VISTO l'Accordo Quadro, del 22 febbraio 2001, tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale che all'art. 6, in attuazione dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, stabilisce che le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle fasi di attuazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), debbano essere esercitate congiuntamente attraverso un organismo denominato «Cabina di Regia»;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 14 giugno 2002, con il quale è stata istituita la Cabina di Regia per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS) e successivi atti relativi alla composizione e organizzazione;

VISTA l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005, la quale dispone all'articolo 3 che:

- la definizione ed il continuo adeguamento nel tempo dei contenuti informativi e delle modalità di alimentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), come indicato al comma 5, sono affidati alla Cabina di Regia e vengono recepiti dal Ministero della Salute con propri decreti attuativi, compresi i flussi informativi finalizzati alla verifica degli standard qualitativi e quantitativi dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario, come indicato al comma 6, è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

CONSIDERATO che il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) ha la finalità di supportare il monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza, attraverso gli obiettivi strategici approvati dalla Cabina di Regia, nella seduta dell'11 settembre 2002;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, recante "*Atto d'indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio- sanitarie*";

VISTA l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente nella seduta del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente il nuovo Patto per la salute per gli

anni 2019-2021, che alla scheda 8, ultimo capoverso, ha previsto che "*Si conviene di accelerare i percorsi di implementazione e integrazione dei flussi informativi necessari per un effettivo monitoraggio dell'assistenza territoriale, completando il sistema anche con i flussi delle cure primarie, della riabilitazione e degli ospedali di comunità e dei consultori familiari*";

VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 251, recante "*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica*";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", che, all'art.1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 s.m.i, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che prevede alla Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 "*Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria*", in particolare il sub intervento 1.3.2.2.1 "*Implementazione di 4 flussi informativi a livello regionale (riabilitazione territoriale, cure primarie, ospedali di comunità e consultori)*";

VISTA l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente nella seduta del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2019-2021, che alla scheda 8, ultimo capoverso, ha previsto che "*Si conviene di accelerare i percorsi di implementazione e integrazione dei flussi informativi necessari per un effettivo monitoraggio dell'assistenza territoriale, completando il sistema anche con i flussi delle cure primarie, della riabilitazione e degli ospedali di comunità e dei consultori familiari*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*"

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

CONSIDERATO che l'istituzione di un flusso informativo per il monitoraggio dell'assistenza territoriale erogata dai consultori familiari è un obiettivo specificatamente previsto dal PNRR;

RILEVATA, dunque, la necessità di istituire un nuovo flusso informativo relativo all'assistenza territoriale per finalità riconducibili al monitoraggio delle prestazioni erogata dai consultori familiari;

VISTO il decreto del Ministero della salute 7 dicembre 2016, n. 262, concernente "*Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello stato*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 08 febbraio 2017, n. 32, ed in particolare l'articolo 3, che ha introdotto il codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA), che permette l'interconnessione a livello nazionale, nell'ambito del NSIS, dei sistemi informativi su base individuale oggetto del decreto;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022, recante "*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari*", relativo alla ripartizione delle risorse;

VISTA la nota 0021573-29/05/2023-DGSISS-DGSI SS-UFF03-P, con la quale il Ministero della salute ha fornito all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali le motivazioni tecnico-scientifiche correlate all'individuazione del periodo di conservazione dei dati personali trattati nell'ambito dei sistemi informativi NSIS interconnettibili;

VISTO il parere della Cabina di Regia NSIS, reso in data 14 febbraio 2023;

ACQUISITO il parere del Garante per la protezione dei dati personali, espresso con provvedimento n. 260 del 22 giugno 2023;

ACQUISITO il parere in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 2 agosto 2023 (Rep. Atti n. 184/CSR);

DECRETA

Art. 1
(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto si applica alle prestazioni erogate dai consultori familiari, istituiti dalla legge 29 luglio 1975, n. 405, e relative all'assistenza territoriale sociosanitaria, prestata in favore dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie, residenti e non residenti sul territorio italiano, a livello distrettuale, domiciliare e territoriale.

Art. 2
(Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari)

1. Nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), è istituito il "*Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari*" (di seguito denominato SICOF). La realizzazione e gestione del SICOF è affidata al Ministero della salute - Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e del sistema informativo sanitario nazionale, come individuata dal decreto ministeriale di organizzazione.
2. Il SICOF è finalizzato alla raccolta delle informazioni relative alle prestazioni erogate dai consultori familiari, individuate nell'articolo 1.
3. La raccolta delle informazioni nel SICOF avviene secondo le modalità e le caratteristiche riportate nel disciplinare tecnico, allegato 1, parte integrante del presente decreto.
4. Al fine di consentire il monitoraggio delle prestazioni erogate dai consultori familiari, nonché consentire il monitoraggio dei livelli essenziali e uniformi di assistenza nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il SICOF operando una preventiva aggregazione dei dati a livello aziendale su base annuale, consente, ai soggetti indicati nell'articolo 4 del presente decreto, analisi , utili per il calcolo di indicatori, anche ai fini della verifica di cui all'articolo 3 dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 23 marzo 2005.

5. Le Regioni e le Province autonome mettono a disposizione del NSIS, presso il Ministero della salute, le informazioni secondo le modalità riportate nel disciplinare tecnico, allegato 1 al presente decreto.

Art. 3
(Flussi in ingresso)

1. Il flusso informativo, dettagliato nel disciplinare tecnico, fa riferimento alle informazioni relative all'erogatore e ai seguenti dati personali riferiti all'assistito, singolarmente o alla coppia, alla famiglia, al piccolo gruppo identificabile, non direttamente identificativi ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e relativi a:

   a) caratteristiche dell'assistito all'accesso al consultorio;

   b) codice individuale dell'assistito;

   c) dati relativi alla/e prestazione/i erogate.

   Per prestazioni erogate a grandi gruppi con assistiti non identificabili il flusso informativo fa riferimento solo alle informazioni relative all'erogatore, alle caratteristiche del gruppo nel suo insieme e alle prestazioni erogate.

2. Le informazioni di cui al comma 1 devono essere raccolte e trasmesse secondo le modalità e i tempi previsti dall'articolo 5, al verificarsi degli eventi idonei alla generazione e modifica delle informazioni richieste per singola prestazione erogata dal consultorio.

3. La trasmissione verso il SICOF delle informazioni di cui al comma 1 deve essere effettuata da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con riferimento alle prestazioni erogate dai consultori familiari in favore degli assistiti residenti e non residenti nel territorio italiano.

Art. 4
(Accesso ai dati)

1. Al fine di consentire il monitoraggio delle prestazioni erogate dai consultori familiari, il SICOF è predisposto per permettere:

   i. alle unità organizzative delle Regioni e Province Autonome competenti, come individuate da provvedimenti regionali e provinciali, di consultare la base dati centrale in forma aggregata, a livello aziendale su base annuale al fine di effettuare analisi comparative in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria;

   ii. alle unità organizzative della Direzione generale competente in materia di programmazione sanitaria, della Direzione generale competente in materia di prevenzione sanitaria e della Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e del sistema informativo sanitario nazionale del Ministero della salute, come individuate dal decreto ministeriale di organizzazione, di consultare le informazioni rese disponibili dal SICOF in forma aggregata, a livello aziendale su base annuale.

Art. 5
(Modalità e tempi di trasmissione)

1. Il SICOF viene alimentato con le informazioni relative alle prestazioni erogate dai consultori familiari a partire dal secondo semestre 2023, come individuate nell'articolo 1 del presente decreto. I dati relativi all'anno 2023 sono conferiti in via sperimentale.
2. Le informazioni sono trasmesse al NSIS con cadenza semestrale, entro i quarantacinque giorni successivi al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi stessi. Un ulteriore periodo di trenta giorni è comunque ammesso per l'acquisizione dei dati.
3. Le trasmissioni al SICOF devono avvenire secondo le modalità indicate nel disciplinare tecnico allegato e secondo le specifiche tecniche disponibili sul sito internet del Ministero della salute (www.nsis.salute.gov.it).
4. La trasmissione telematica dei dati, secondo le procedure descritte nel disciplinare tecnico allegato avviene in conformità alle relative regole tecniche del Sistema pubblico di connettività (SPC) previsto e disciplinato dagli articoli 72 e seguenti del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, concernente il codice dell'amministrazione digitale. In particolare, si utilizzerà un protocollo sicuro e si farà ricorso all'autenticazione bilaterale fra sistemi basata su certificati digitali emessi da un'autorità di certificazione ufficiale.
5. Ai fini della cooperazione applicativa, le Regioni e le Province autonome e il Ministero garantiscono la conformità delle infrastrutture alle regole dettate dal Sistema pubblico di connettività (SPC).
6. Eventuali variazioni riguardanti le specifiche tecniche di cui al comma 3, saranno pubblicate, a seguito di condivisione nell'ambito della cabina di regia del Nuovo sistema informativo sanitario, sul sito internet del Ministero (www.nsis.salute.gov.it), anche in attuazione di quanto previsto dall'articolo 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, concernente il codice dell'amministrazione digitale.

Art. 6
(Ritardi e inadempienze)

1. Le informazioni trasmesse sono sottoposte a verifica in ordine a completezza e qualità, in base agli indicatori specificamente individuati dalle competenti Direzioni generali del Ministero della salute.
2. Il conferimento dei dati, nelle modalità e nei contenuti di cui al presente decreto, relativi alle prestazioni erogate dai consultori familiari a partire dal 1° gennaio 2025 è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni il 23 marzo 2005.

Art. 7
(Interconnessione)

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, per le finalità di cui all'articolo 2, del medesimo decreto, al SICOF si applica la procedura di interconnessione di cui all'articolo 3 del medesimo decreto.
2. Per le finalità di cui al presente decreto e di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, a ogni assistito è assegnato, da parte della Regione o della Provincia autonoma inviante, un codice univoco non invertibile ("CUNI"), di cui all'articolo 3 del citato decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, che non consente alcuna correlazione immediata con i dati anagrafici. Il Ministero della salute, in fase di acquisizione dei dati, effettua la generazione ed assegnazione del codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA) agli assistiti rappresentati dal CUNI, attraverso la diretta sostituzione del codice identificativo non invertibile ricevuto.

Art. 8
(Trattamento dei dati)

1. Nel SICOF sono raccolti, trattati e conservati solo i dati che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per il perseguimento delle finalità del presente decreto, con modalità e logiche di elaborazione delle informazioni dirette a fornire una rappresentazione aggregata dei dati, a livello aziendale su base annuale, nonché per le finalità e secondo le modalità di cui alle disposizioni del citato decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262.
2. Il Ministero della salute è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel SICOF, eseguito per le finalità di cui al presente decreto.
3. L'integrità e la riservatezza dei dati trattati nell'ambito del SICOF, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, vengono garantiti mediante misure tecniche e organizzative stabilite anche sulla base del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e i cui obiettivi di protezione sono descritti nel disciplinare tecnico di cui all'allegato 1 al presente decreto, nonché dalle procedure di sicurezza relative al software e ai servizi telematici, in conformità alle linee guida contenenti le regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale.
4. Ad ogni soggetto è assegnato un codice univoco non invertibile ("CUNI"), di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, specificato in premessa, dai soggetti alimentanti il NSIS, che non consente alcuna correlazione immediata con i dati anagrafici. Il Ministero della salute, in fase di acquisizione dei dati, effettua la generazione ed assegnazione del codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA) agli assistiti

rappresentati dal CUNI, attraverso la diretta sostituzione del codice identificativo non invertibile ricevuto.

5. L'invio delle informazioni afferenti al parto in anonimato e all'interruzione volontaria di gravidanza, ovvero che possono rilevare lo stato di adottato dell'interessato, deve avvenire con modalità tali da assicurare il rispetto delle specifiche garanzie a tutela della riservatezza, previste dalla relativa normativa di settore.
6. La trasmissione telematica dei dati, secondo le procedure descritte nel disciplinare tecnico allegato al presente decreto, avviene in conformità alle relative regole tecniche del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) previsto e disciplinato dagli articoli 73 e seguenti del Codice dell'Amministrazione Digitale. Ai fini di cui al primo periodo, si utilizza un protocollo sicuro e si fa ricorso alla autenticazione bilaterale fra sistemi basata su certificati digitali emessi da un'autorità di certificazione ufficiale.
7. Ai fini della cooperazione applicativa le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano e il Ministero della salute garantiscono la conformità delle infrastrutture alle regole dettate dal Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

Art. 9
(Periodo di conservazione)

1. I dati personali presenti nel SICOF sono cancellati trascorsi trent'anni dal decesso dell'interessato, con periodicità annuale.

Art. 10
(Pubblicazione degli aggiornamenti relativi alle specifiche tecniche delle funzioni e dei servizi)

1. Gli aggiornamenti alle specifiche tecniche relative alle funzioni e ai servizi di cui al presente decreto, che non incidano sui tipi di dati trattati e sulle operazioni eseguibili, sono pubblicati, previa condivisione nell'ambito della Cabina di Regia del Nuovo sistema informativo sanitario, sul sito internet del Ministero (www.salute.gov.it), anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, concernente il codice dell'amministrazione digitale.
2. Ove necessario e fuori dei casi previsti dal comma 1, l'allegato 1 al presente decreto è aggiornato con decreto del direttore della Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e sistema informativo sanitario nazionale, in coerenza con il decreto ministeriale di organizzazione del Ministero della salute.

Art. 11
(Oneri)

1. La realizzazione del presente flusso informativo nazionale è finanziata dalle risorse previste per l'investimento 1.3.2 "*Infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA*" della Missione 6, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
2. In particolare, all'attuazione del presente decreto a livello regionale si provvede con le risorse derivanti da Decreto Ministeriale 20 gennaio 2022, "*Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari*", come ripartite all'allegato 1, tabella 1.

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il quindicesimo giorno dalla predetta pubblicazione.

IL MINISTRO

ORAZIO
SCHILLACI
07.08.2023
12:33:30
UTC

Ministero della Salute

SISTEMA SICOF

DISCIPLINARE TECNICO

Nuovo Sistema Informativo Sanitario

Sommario

1. Introduzione 13
2. Definizioni 13
3. I soggetti 14
4. Descrizione del sistema SICOF 14
4.1 Caratteristiche infrastrutturali 14
4.1.1 Aspetti generali 14
4.1.2 Misure idonee a garantire la continuità del servizio 14
4.1.3 Misure idonee a garantire la protezione dei dati 15
4.1.4 Gestione dei supporti di memorizzazione 16
4.2 Specifiche disposizioni per il trattamento dei dati identificativi dell'assistito 17
4.3 Sistema di autenticazione e autorizzazione degli utenti 17
4.3.1 Fase 1- Abilitazione alla piattaforma 18
4.3.2 Fase 2 - Abilitazione ai servizi 18
4.4 Modalità di trasmissione 18
4.4.1 Tempi di trasmissione 19
4.4.2 Sistema Pubblico di Connettività 19
4.4.3 Garanzie per la sicurezza della trasmissione dei flussi informativi 19
4.4.4 Standard tecnologici per la predisposizione dei dati 19
4.5 Servizi di analisi dati 20
5. Ambito della rilevazione 20
5.1 Le informazioni 20
5.2 Le tipologie di intervento 21
6. Le informazioni 21
6.1 Contenuti informativi dei tracciati 21
6.1.1 Tracciato 1 - Dati contatto 22
6.1.2 Tracciato 2 - Prestazioni individuali/nuclei familiari/piccoli gruppi 23
6.1.3 Tracciato 3 - Prestazioni grandi gruppi 25
6.2 Formato elettronico delle trasmissioni 26
7. Tempi di trasmissione 26

1. Introduzione

Il presente disciplinare presenta i contenuti informativi del Sistema informativo Consultori Familiari (SICOF), i soggetti che concorrono alla sua alimentazione, le modalità tecniche previste per l'alimentazione e l'utilizzo del sistema stesso, nonché l'indicazione degli obiettivi di sicurezza e protezione dei dati.

La finalità per la quale è istituito il SICOF è quella di rilevare i dati necessari al corretto monitoraggio delle prestazioni consultoriali.

Per qualificare l'assistenza erogata dai consultori familiari si fa riferimento ai servizi di base a tutela della salute della donna, del bambino e della coppia e famiglia, istituiti con la legge nazionale 405/1975.

Ogni variazione significativa alle caratteristiche tecniche descritte nel presente disciplinare e, in generale, le novità più rilevanti, sono rese pubbliche sul sito internet del Ministero della Salute (www.salute.gov.it), secondo le modalità previste dall'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale.

2. Definizioni

Ai fini del presente disciplinare tecnico si intende:

a. per "crittografia", tecnica per rendere inintelligibili informazioni a chi non dispone dell'apposita chiave di decifrazione e dell'algoritmo necessario;

b. per "crittografia simmetrica", un tipo di crittografia in cui la stessa chiave viene utilizzata per crittografare e de-crittografare il messaggio, ovvero una chiave nota sia al mittente che al destinatario;

c. per "crittografia asimmetrica", un tipo di crittografia in cui ogni soggetto coinvolto nello scambio di informazioni dispone di una coppia di chiavi, una privata, e una pubblica. L'utilizzo congiunto delle chiavi da parte dei due soggetti permette di garantire l'identità del mittente, l'integrità delle informazioni e di renderle inintelligibili a terzi;

d. per "sito Internet del Ministero", il sito istituzionale del Ministero della salute www.salute.gov.it accessibile dagli utenti per le funzioni informative relative alla trasmissione telematica dei dati;

e. per "XML", il linguaggio di markup aperto e basato su testo che fornisce informazioni di tipo strutturale e semantico relative ai dati veri e propri. Acronimo di "eXtensible Markup Language" metalinguaggio creato e gestito dal World Wide Web Consortium (W3C);

f. per "Centro Elaborazione Dati" o "CED", l'infrastruttura dedicata ai servizi di Hosting del complesso delle componenti tecnologiche del NSIS, dove i servizi di sicurezza fisica logica e organizzativa sono oggetto di specifiche procedure e processi;

g. per "DGSISS", la Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e del sistema informativo sanitario nazionale.

h. per "Codice dell'Amministrazione Digitale" o "CAD", il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni;

i. "cooperazione applicativa", l'interazione tra i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni effettuata nel rispetto delle regole tecniche di cui alle linee guida previste dall'art. 71 del CAD;

j. "tracciatura", registrazione delle operazioni compiute con identificazione dell'utente incaricato che accede ai dati;

k. per "SPC", il Sistema Pubblico di Connettività di cui agli articoli 73 e seguenti del CAD;

l. per "credenziali di autenticazione" i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;

m. per “documento”, la rappresentazione informatica dell’insieme dei dati da inviare;

n. per “utenti” o “utenti NSIS”, il personale competente delle amministrazioni regionali e centrali;

3. I soggetti

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono le informazioni e i dati relativi al Sistema SICOF attenendosi al presente Disciplinare Tecnico.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano individuano, inoltre, un soggetto responsabile della corretta e tempestiva trasmissione dei dati al Sistema SICOF (di seguito SICOF).

4. Descrizione del sistema SICOF

4.1 Caratteristiche infrastrutturali

4.1.1 Aspetti generali

Date le peculiarità organizzative, le necessità di scambio di informazioni tra sistemi eterogenei e le caratteristiche dei dati trattati, il SICOF è basato su un’architettura standard del mondo Internet:

- utilizza lo standard XML per definire in modo unificato il formato e l’organizzazione dei dati scambiati nelle interazioni tra le applicazioni;
- attua forme di cooperazione applicativa tra sistemi;
- prevede una architettura di sicurezza specifica per la gestione dei dati personali trattati.

È costituito, a livello nazionale, da:

- un sistema che ospita il front-end web dell’applicazione (avente la funzione di web server);
- un sistema che ospita l’applicazione (avente la funzione di application server);
- un sistema dedicato alla memorizzazione dei dati (data server);
- un sistema dedicato alla autenticazione degli utenti e dei messaggi;
- un sistema dedicato a funzioni di Business Intelligence.

4.1.2 Misure idonee a garantire la continuità del servizio

A garanzia della corretta operatività del servizio sono state attivate procedure idonee a definire tempi e modi per salvaguardare l’integrità e la disponibilità dei dati e consentire il ripristino del sistema in caso di eventi che lo rendano temporaneamente inutilizzabile. Tali misure sono periodicamente aggiornate sulla base delle evidenze che emergono dall’analisi dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione e dalla perdita dei dati.

In particolare, per quel che riguarda i dati custoditi presso il CED, sono previste:

- procedure per il salvataggio periodico dei dati (backup sia incrementale che storico);
- procedure che regolamentano la sostituzione, il riutilizzo e la rotazione dei supporti ad ogni ciclo di backup;
- procedure per il data recovery;
- procedure per la verifica dell’efficacia sia del backup che del possibile, successivo, ripristino;
- software aggiornato secondo la tempistica prevista dalle case produttrici ovvero, periodicamente, a seguito di interventi di manutenzione;

- basi di dati configurate per consentire un ripristino completo delle informazioni senza causarne la perdita di integrità e disponibilità;
- gruppi di continuità che, in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete, garantiscono la continuità operativa;
- soluzioni per la continuità operativa ed il disaster recovery

La struttura organizzativa del CED e le procedure adottate consentono, in caso di necessità, di operare il ripristino dei dati in un arco di tempo inferiore ai sette giorni.

4.1.3 Misure idonee a garantire la protezione dei dati

4.1.3.1 Aspetti generali

Per garantire la protezione del patrimonio informativo del SICOF sono attivate misure di sicurezza fisica e logica idonee a salvaguardare l'integrità e la riservatezza delle informazioni. Tali misure sono periodicamente aggiornate sulla base delle evidenze che emergono dall'analisi dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati e prevedono:

- isolamento logico della rete;
- protezione dei dati e delle applicazioni da danneggiamenti provocati da virus informatici;
- autenticazione degli utenti;
- controllo dell'accesso alle applicazioni ed ai dati;
- integrità dei messaggi scambiati;
- cifratura dei dati.

Tutti i sistemi ospitati presso il Centro Elaborazione Dati (CED) sono collegati in rete locale e connessi alle infrastrutture comunicative attraverso servizi di firewall e proxy opportunamente configurati. Inoltre, la sicurezza degli stessi sistemi è incrementata mediante:

- strumenti IPS/IDS (Intrusion Prevention System/Intrusion Detection System) collocati nei punti di accesso alla rete al fine di consentire l'identificazione di attività ostili, ostacolando l'accesso da parte di soggetti non identificati e permettendo una reazione automatica alle intrusioni;
- un sistema di gestione degli accessi e di profilazione utenti che prevede strumenti di autenticazione a più fattori;
- un sistema di registrazione delle operazioni di accesso degli utenti ai sistemi e delle operazioni di trattamento (sia tramite funzioni applicative o tramite accesso diretto), al fine di permettere l'individuazione di eventuali anomalie;
- un servizio SIEM (Security Information and Event Management) che realizza le attività di logging, monitoraggio e correlazione degli eventi di sicurezza;
- un servizio di gestione Antivirus e Host IPS che centralizza la gestione delle componenti antivirus e HIPS (Host Intrusion Prevention System) al fine di prevenire intrusioni illecite e contrastare le minacce legate a software malevolo;
- utilizzo di uno strumento di controllo per l'accesso degli amministratori di sistema;
- utilizzo di uno strumento di controllo della gestione dei privilegi di accesso da parte degli amministratori delle basi di dati;
- utilizzo del canale HTTPS con protocollo TLS V1.2 o superiori;
- utilizzo di componenti di Trasparent Data Encryption (TDE) per proteggere i dati da utilizzi non autorizzati;

- funzioni di crittografia simmetrica e asimmetrica;
- separazione dei dati anagrafici dei soggetti censiti dai dati sensibili, con la predisposizione di distinti schemi di database.

4.1.3.2 Tracciatura delle operazioni effettuate sul sistema

Tutte le operazioni di accesso ai dati da parte degli utenti sono registrate e i dati vengono conservati in appositi file di log, al fine di evidenziare eventuali anomalie o utilizzi impropri, anche tramite specifici alert.

Le informazioni registrate in tali file di log sono le seguenti:

- i dati identificativi del soggetto che ha effettuato l'accesso;
- la data e l'ora dell'accesso;
- l'operazione effettuata.

Inoltre, nel caso di accesso ai dati individuali, che può avvenire soltanto da parte degli amministratori di sistema, nei file di log è anche registrato il codice dell'assistito su cui è stato effettuato l'accesso.

Ai fini della verifica della liceità del trattamento dei dati:

- i log sono protetti con idonee misure contro ogni uso improprio;
- i log sono conservati per 12 mesi e cancellati alla scadenza;
- i dati contenuti nei log sono trattati in forma anonima mediante aggregazione; possono essere trattati in forma non anonima unicamente laddove ciò risulti indispensabile ai fini della verifica della liceità del trattamento dei dati.

Nel caso di cooperazione applicativa:

- sono conservati i file di log degli invii delle informazioni al sistema;
- sono conservati i file di log delle ricevute del sistema;
- a seguito dell'avvenuta ricezione delle ricevute il contenuto delle comunicazioni effettuate è eliminato.

Tutte le operazioni di inserimento e aggiornamento dei dati prevedono la creazione di un messaggio in formato XML che viene firmato digitalmente dall'utente. Tutti i messaggi sono archiviati nel sistema per garantire la tracciabilità di tutte le modifiche dei dati.

4.1.4 Gestione dei supporti di memorizzazione

I supporti di memorizzazione, che includono nastri magnetici, dischi ottici e cartucce, possono essere fissi o rimovibili. Sui supporti di memorizzazione non vengono, comunque, conservate informazioni in chiaro; ciò malgrado, per ridurre al minimo il rischio di manomissione delle informazioni, viene identificato un ruolo di custode dei supporti di memorizzazione, al quale è attribuita la responsabilità della gestione dei supporti di memorizzazione rimovibili.

Per la gestione dei supporti di memorizzazione sono state adottate, in particolare, le seguenti misure:

- tutti i supporti sono etichettati a seconda della classificazione dei dati contenuti;
- viene tenuto un inventario dei supporti di memorizzazione;
- sono state definite ed adottate misure di protezione fisica dei supporti di memorizzazione;

- i supporti di memorizzazione non più utilizzati saranno distrutti e resi inutilizzabili, secondo procedure definite che prevedano la documentazione della distruzione.

4.2 Specifiche disposizioni per il trattamento dei dati identificativi dell'assistito

Come previsto dal Decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262 (Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato), le Regioni e Province autonome effettuano, mediante procedure automatiche, prima dell'invio dei dati identificativi dell'assistito al Sistema NSIS:

1. la verifica di validità dei predetti codici identificativi
2. la sostituzione dei predetti codici identificativi con i corrispettivi codici univoci prodotti da una funzione non invertibile e resistente a collisioni.

La verifica di cui al punto 1, ammissibile solo nelle more dell'attivazione dell'Anagrafe Nazionale degli Assistiti ("ANA"), istituita ai sensi dell'articolo 62-ter del Codice dell'Amministrazione Digitale, prevede uno scambio informativo con il servizio fornito dal sistema Tessera Sanitaria ("TS"), di cui alle disposizioni dell'articolo 50, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

La funzione di cui al punto 2 è rappresentata da un algoritmo di hash che, applicato a un codice identificativo (dato in input), produce un codice univoco (digest di output) dal quale non è possibile risalire al codice identificativo di origine. L'algoritmo di hash adottato è definito dalla DGSISS del Ministero della salute ed è condiviso tra tutti i soggetti alimentanti, al fine di rendere il codice univoco non invertibile così ottenuto, a fronte del codice identificativo di input, unico sul territorio nazionale.

Il Codice univoco non invertibile (CUNI) così ottenuto rappresenta pertanto l'identificativo dell'assistito univoco sul territorio nazionale e dal quale non è possibile risalire all'identificativo di origine.

Il Ministero della salute, in fase di acquisizione dei dati, effettua la generazione ed assegnazione del codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA) agli assistiti rappresentati dal CUNI, attraverso la diretta sostituzione del codice identificativo non invertibile ricevuto.

Il CUNA è generato mediante l'adozione di una funzione di Hash, rappresentata da un algoritmo definito dalla DGSISS, del codice identificativo non invertibile CUNI ricevuto.

Il CUNA è utilizzato come unico elemento identificativo dell'assistito nell'ambito di tutti i successivi trattamenti operati sul NSIS.

4.3 Sistema di autenticazione e autorizzazione degli utenti

Gli utenti del SICOF sono individuati dal Ministero della salute e sono:

a) le unità organizzative delle Regioni e Province Autonome competenti, come individuate da provvedimenti regionali e provinciali;

b) le unità organizzative della Direzione generale competente in materia di programmazione sanitaria, della Direzione generale competente in materia di prevenzione sanitaria e della Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e del sistema informativo sanitario nazionale del Ministero della salute, come individuate dal decreto ministeriale di organizzazione.

Il Ministero della salute dispone di un sistema di autenticazione e autorizzazione, nonché di gestione delle identità digitali, attraverso il quale vengono definiti i profili di autorizzazione previsti per ogni sistema, definiti secondo le logiche del controllo degli accessi basato sui ruoli e declinati nello specifico in relazione al ruolo istituzionale, alle funzioni svolte e all'ambito territoriale delle azioni di competenza.

Gli amministratori dell'applicazione, nominati dal Ministero della salute, gestiscono la designazione degli utenti e l'assegnazione dei privilegi di accesso.

Gli utenti accedono ai servizi del Ministero della salute attraverso dispositivi standard (Carta nazionale dei servizi, Carta di identità elettronica, SPID), definiti dalle vigenti normative, come strumenti per l'autenticazione telematica ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni ovvero, per gli utenti che accedono a soli dati aggregati e anonimi, tramite codice utente e parola chiave, generate secondo le modalità riportate sul sito del Ministero della salute, in conformità all'art. 64 del Codice dell'amministrazione digitale.

Per l'abilitazione all'accesso è previsto un processo descritto nei successivi paragrafi.

4.3.1 Fase 1- Abilitazione alla piattaforma

La prima fase prevede la registrazione da parte dell'utente mediante l'inserimento delle generalità, del proprio indirizzo di posta elettronica ove ricevere le credenziali di autenticazione nonché dei dettagli inerenti alla struttura organizzativa di appartenenza. Successivamente, il sistema di registrazione invia una e-mail contenente l'identificativo e la password che l'utente è obbligato a cambiare al primo accesso e, periodicamente, con cadenza definita sulla base delle evidenze che emergono dall'analisi dei rischi e anche a fronte di cambiamenti organizzativi o eventi anomali.

La parola chiave dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- complessità (lunghezza e presenza di caratteri speciali) adeguata allo stato dell'arte tecnologico;
- non conterrà riferimenti facilmente riconducibili all'incaricato.

Le credenziali di autorizzazione rispondono ai criteri definiti nel documento di password policy adottato dal Ministero della salute e, se non utilizzate per un periodo superiore a quello definito, sono disattivate.

Nelle more della definizione del quadro di garanzie e regole delle identità SPID ad uso professionale, è ammesso l'utilizzo di identità SPID ad uso personale escludendo l'uso di dati personali attinenti alla sfera privata del soggetto (es. e-mail e numero di cellulare personali, domicilio privato) forniti ai Service Provider.

4.3.2 Fase 2 - Abilitazione ai servizi

Nella seconda fase, l'utente può chiedere l'abilitazione ad un profilo del SICOF censito dal Ministero della salute e associato alla struttura organizzativa di appartenenza dell'utente.

L'amministratore dell'applicazione effettua un riscontro della presenza del nominativo nella lista di coloro che sono stati formalmente designati dal referente competente (ad es. della Regione o Provincia Autonoma di appartenenza). Qualora questa verifica abbia esito negativo, la procedura di abilitazione si interrompe; nel caso in cui questa verifica abbia esito positivo, l'utente è abilitato all'utilizzo del sistema con appropriato profilo di accesso.

Per garantire l'effettiva necessità, da parte del singolo utente, di accedere alle informazioni per le quali ha ottenuto un profilo di accesso, le utenze vengono sottoposte a periodiche verifiche circa la sussistenza dei presupposti che hanno originato l'abilitazione degli utenti.

4.4 Modalità di trasmissione

La Regione o Provincia autonoma fornisce al SICOF le informazioni definite nelle successive sezioni, scegliendo fra le seguenti tre modalità alternative:

a. utilizzando le regole tecniche di cooperazione applicativa del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) di cui all'art. 71 del CAD;

b. utilizzando i servizi applicativi web based che il Sistema mette a disposizione tramite il protocollo sicuro *https* e secondo le regole per l'autenticazione di cui al punto 4.2; il servizio applicativo permette l'upload delle informazioni;

c. ricorrendo alla autenticazione bilaterale fra sistemi basata su certificati digitali emessi da un'autorità di certificazione ufficiale.

I dati inviati al SICOF sono resi inintelligibili tramite crittografia asimmetrica utilizzando la chiave pubblica resa disponibile dal Ministero della salute.

A supporto degli utenti, il SICOF rende disponibile un servizio di assistenza raggiungibile mediante un unico numero telefonico da tutto il territorio nazionale; ogni ulteriore dettaglio è reperibile sul sito istituzionale del Ministero.

Le tempistiche di trasmissione ed i servizi di cooperazione applicativa sono pubblicati a cura del Ministero e sono reperibili sul sito istituzionale del Ministero.

4.4.1 Tempi di trasmissione

Il SICOF è alimentato dalle Regioni e Province autonome secondo le tempistiche indicate dall'articolo 5 del decreto di istituzione del SICOF e devono essere raccolte al verificarsi degli eventi idonei alla generazione ed alla modifica delle informazioni richieste per singolo assistito e struttura erogatrice.

4.4.2 Sistema Pubblico di Connettività

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) è definito e disciplinato all'art.73 e seguenti del Codice dell'amministrazione digitale.

Le trasmissioni telematiche devono avvenire nel rispetto delle regole tecniche del SPC, così come definito agli artt. 51 e 71 del Codice dell'amministrazione digitale.

4.4.3 Garanzie per la sicurezza della trasmissione dei flussi informativi

Nel caso in cui la Regione o la Provincia autonoma disponga di un sistema informativo in grado di interagire secondo le logiche di cooperazione applicativa, l'erogazione e la fruizione del servizio richiedono come condizione preliminare che siano effettuate operazioni di identificazione univoca delle entità (sistemi, componenti software, utenti) che partecipano, in modo diretto e indiretto (attraverso sistemi intermedi) ed impersonando ruoli diversi, allo scambio di messaggi e all'erogazione e fruizione dei servizi.

In particolare, occorrerà fare riferimento alle regole tecniche individuate dall'art. 71 del CAD.

Nel caso in cui il sistema informativo della Regione o Provincia autonoma non corrisponda alle specifiche di cui sopra, l'utente che deve procedere all'inserimento delle informazioni può accedere al SICOF nell'ambito del NSIS ed inviare le informazioni attraverso una connessione sicura.

4.4.4 Standard tecnologici per la predisposizione dei dati

L'utente deve provvedere alla creazione e alla predisposizione di documenti conformi alle specifiche dell'Extensible Markup Language (XML) 1.0 (Fourth Edition) (raccomandazione W3C 29 settembre 2006).

Gli schemi standard dei documenti in formato XML contenenti le definizioni delle strutture dei dati dei messaggi da trasmettere, sono pubblicati, nella loro versione aggiornata, sul sito internet del Ministero all'indirizzo www. salute.gov.it.

4.5 Servizi di analisi dati

I servizi applicativi consentono di accedere ad un'apposita funzionalità di reportistica che prevede tre tipologie di utenti:

- utenti delle Regioni o Province autonome;
- utenti del Ministero della salute.

Il Ministero della Salute ha realizzato strumenti online a supporto del monitoraggio della completezza e qualità del caricamento dei dati SICOF, delle analisi dei dati acquisiti in NSIS.

Tali strumenti sono rivolti ai valutatori e a coloro che devono definire le politiche di programmazione sia a livello nazionale sia a livello regionale.

Gli strumenti disponibili nella piattaforma del Sistema Informativo Sanitario Nazionale sono i seguenti:

- reportistica dettagliata per il monitoraggio della completezza e qualità dei dati, in grado di evidenziare tempestivamente alle Regioni e P.A. eventuali errori e anomalie riscontrate nel flusso SICOF;
- sistema di indicatori tecnico-funzionali, per consentire ad ogni Regione e P.A. l'analisi dettagliata di informazioni rilevanti, anche attraverso l'integrazione tra flussi informativi diversi;
- dashboard di analisi dinamiche: dashboard a supporto dei processi di valutazione e programmazione sanitaria nell'ambito dell'assistenza domiciliare.

5. Ambito della rilevazione

Il SICOF intende raccogliere informazioni riguardanti la rilevazione delle principali informazioni e dati di attività dei consultori familiari come definite nella legge 29 luglio 1975, n. 405, e in accordo con quanto previsto dall'articolo 24 del DPCM 12 gennaio 2017.

La sostituzione di una rilevazione di dati aggregati con una rilevazione di dati individuali, identificativi degli utenti, oltre a permettere analisi più dettagliate, renderà possibile la ricostruzione dei percorsi di cura degli utenti e il collegamento ad altre banche dati sanitarie o socio-sanitarie.

I servizi oggetto della rilevazione comprendono, oltre ai Consultori familiari propriamente detti, gli Spazi giovani e gli Spazi donne e bambini immigrati (chiamati di seguito tutti servizi consultoriali).

Ambito di applicazione del SICOF	Ambito di NON applicazione del SICOF
Informazioni sulle attività erogate dai consultori familiari secondo quanto previsto nella legge 29 luglio 1975, n. 405, e in accordo con quanto previsto dall'articolo 24 del DPCM 12 gennaio 2017.	Prestazioni di specialistica ambulatoriale (ex. art. 50, legge del 24 novembre 2003, n. 326 e s.m.) eseguite a fronte di una prescrizione medica del SSN.

Tabella 1 - Ambito di applicazione del SICOF

5.1 Le informazioni

Il SICOF prevede un approccio alla raccolta dei dati improntato sul concetto di "evento". L'introduzione di una logica ad eventi permette di disporre di dati significativi senza dover attendere la conclusione del ciclo di cura o del periodo di rilevazione definito per poter effettuare le opportune analisi.

Partendo dal processo di erogazione, sono stati individuati i seguenti eventi di riferimento:

- Accesso;
- Erogazione;

- Conclusione.

Al fine di individuare in maniera più precisa l'attività erogata, la logica di rilevazione, prevede anzitutto, la distinzione dell'assistito in tre grandi categorie:

a) Singolo;
b) Coppia, nucleo familiare o piccolo gruppo;
c) Grandi gruppi.

A fronte di tale classificazione l'attività erogata viene rilevata in tre diversi tracciati:

- Tracciato 1: Dati di contatto all'accesso, nel quale vengono rilevate principalmente le informazioni socio-demografiche dell'assistito all'accesso;
- Tracciato 2: Prestazioni individuali /nuclei familiari/piccoli gruppi, nel quale vengo rilevate le informazioni di attività individuali erogate a singoli assistiti, coppie, nuclei familiari o piccoli gruppi;
- Tracciato 3: Prestazioni grandi gruppi, nel quale vengono rilevate le informazioni delle attività erogate a grandi gruppi.

5.2 Le tipologie di intervento

Nella rilevazione delle attività previste dal SICOF, si fa riferimento alle prestazioni erogate all'interno delle seguenti Macro-Aree di attività:

Codice	Macro-Area
A	**Salute sessuale**
B	**Salute riproduttiva**
C	**Prevenzione e promozione della salute**
D	**Supporto psicologico**
E	**Adozione – Affidi**
F	**Rapporti con le istituzioni**

Tabella 2 – Macro-Aree di attività previste nel flusso SICOF

6. Le informazioni

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano inviano i dati di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto al Ministero della salute, esclusivamente in modalità elettronica nel tracciato riportato nel dettaglio nelle successive sezioni.

I dati anagrafici e sanitari sono, quindi, archiviati separatamente e i dati sanitari sono trattati con tecniche crittografiche. Si rimanda al documento di specifiche funzionali per il dettaglio delle regole che disciplinano i tracciati record, indicazioni di dettaglio circa la struttura dei file XML e gli schemi XSD di convalida a cui far riferimento e le procedure di controllo e verifica dei dati trasmessi.

I valori di riferimento da utilizzare nella predisposizione dei file XML sono contenuti nel documento di specifiche funzionali pubblicate sul sito Internet del Ministero all'indirizzo www.salute.gov.it.

6.1 Contenuti informativi dei tracciati

La seguente tabella riporta, per ciascuna informazione la definizione, fermo restando che per il dettaglio del relativo sistema di codifica, riconosciuto come standard nazionale per le regole che disciplinano i tracciati record, per le indicazioni di dettaglio circa la struttura dei file XML e gli schemi

XSD di convalida a cui far riferimento e le procedure di controllo e verifica dei dati trasmessi si rimanda al documento di specifiche funzionali pubblicate sul sito Internet del Ministero all'indirizzo www.salute.gov.it.

6.1.1 Tracciato 1 - Dati contatto

Tracciato 1 - Dati contatto		
id campo	**Nome Campo**	**Descrizione**
1	Tipo	Campo tecnico utilizzato per distinguere trasmissioni di informazioni nuove, modificate o eventualmente annullate.
2	Identificativo Assistito CUNI	Codice Identificativo non invertibile dell'assistito ai sensi delle disposizioni decreto Interconnessione del Ministro della salute del 7 dicembre 2016, n. 262. Il Codice univoco non invertibile rappresenta l'identificativo dell'assistito a cui è stata applicata una funzione non invertibile e resistente alle collisioni. Tale funzione è rappresentata da un algoritmo di hash che, applicato all'identificativo (dato in input), produce un codice univoco (digest di output) dal quale non è possibile risalire all'identificativo di origine. A parità di input viene restituito sempre lo stesso output. L'algoritmo di hash adottato è definito dal Ministero della Salute ed è condiviso tra tutti i soggetti alimentanti al fine di rendere l'identificativo univoco non invertibile così ottenuto, a fronte dello stesso identificativo in input, unico sul territorio nazionale. Qualora il soggetto abbia richiesto l'anonimato o abbia usufruito di prestazioni nella macro area "ADOZIONI – AFFIDI" il campo dovrà essere valorizzato con la seguente stringa (88 caratteri): cVuZtwL7gjVHTMLKPvCSMEt/nAc3rdESXfOwk/qBeQw=pnRO6qrNCVGyXkvuaz2swu9RExX6jH3C/h/Tvi5MI4k=
3	Validità codice Identificativo	Informazione relativa alla validità del codice identificativo dell'assistito recuperata a seguito della chiamata al servizio di validazione esposto dal sistema Tessera Sanitaria, ammissibile solo nelle more dell'attivazione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti-ANA, istituita ai sensi dell'articolo 62-ter del CAD.
4	Tipologia codice Identificativo	Informazione relativa alla tipologia del codice identificativo dell'assistito nella banca dati di verifica (sistema Tessera Sanitaria, ammissibile solo nelle more dell'attivazione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti -ANA, istituita ai sensi dell'articolo 62-ter del CAD).
5	Identificativo Accesso	Codice progressivo di accesso, nel giorno, nella struttura erogatrice.
6	Identificativo Nucleo	Codice progressivo che consente di associare una singola prestazione a favore di più assistiti (coppie, famiglie o piccoli gruppi)
7	Regione di residenza	Indica il codice della Regione di residenza dell'assistito.
8	Comune di nascita	Indica il comune di nascita dell'assistito.
9	Comune di residenza	Identifica il comune nella cui anagrafe (Anagrafe della Popolazione Residente) è iscritto l'assistito.
10	ASL di residenza	Indica il codice dell'Azienda Sanitaria Locale che comprende il comune, o la frazione di comune, in cui risiede l'assistito.

Tracciato 1 - Dati contatto		
id campo	**Nome Campo**	**Descrizione**
11	Cittadinanza	Identifica la cittadinanza dell'assistito.
12	Genere	Indica il sesso dell'assistito.
13	Anno di nascita	Indica la data di nascita dell'assistito.
14	Stato civile	Indica lo stato civile dell'assistito al momento della rilevazione.
15	Condizione Professionale	Indica la condizione professionale dell'assistito al momento della rilevazione.
16	Titolo di studio	Titolo di studio conseguito dall'utente.
17	Soggetto richiedente	Indica il soggetto/professionista richiedente la prestazione.
18	Regione di erogazione	Individua la Regione a cui afferisce la struttura presso la quale è erogata la prestazione.
19	ASL di erogazione	Indica il codice dell'Azienda Sanitaria Locale cui afferisce la struttura erogatrice.
20	Codice Consultorio di erogazione	Indica il codice della Struttura.
21	Data	Indica la data di accesso/PIC dell'assistito.
22	Servizio	Tipo di servizio richiesto nell'ambito del consultorio familiare (se dedicato a specifica tipologia di utenza - es. spazio giovani, donne e bambini immigrati, etc.)
23	Eventuale precedente partecipazione ad evento di gruppo	Indica se l'assistito ha partecipato a eventi precedenti di gruppo, di promozione della salute organizzate da un consultorio.

Tabella 3 – Tracciato 1 – Dati contatto

6.1.2 Tracciato 2 - Prestazioni individuali/nuclei familiari/piccoli gruppi

Tracciato 2 - Prestazioni individuali/nuclei familiari/piccoli gruppi		
id campo	**Nome Campo**	**Descrizione**
1	Tipo	Campo tecnico utilizzato per distinguere trasmissioni di informazioni nuove, modificate o eventualmente annullate.
2	Identificativo Accesso	Codice progressivo di accesso, nel giorno, nella struttura erogatrice.
3	Identificativo Nucleo	Codice progressivo che consente di associare una singola prestazione a favore di più assistiti (coppie, famiglie o piccoli gruppi)
4	Identificativo Ciclo	Codice che identifica il ciclo di appartenenza dell'assistito/coppia/famiglia o piccolo gruppo.
5	Progressivo prestazione	Indica il numero progressivo univoco nell'ambito dell'accesso, identificativo della singola prestazione.

Decreto e disciplinare SICOF

Tracciato 2 - Prestazioni individuali/nuclei familiari/piccoli gruppi		
id campo	**Nome Campo**	**Descrizione**
6	Regione di erogazione	Individua la Regione a cui afferisce la struttura presso la quale è erogata la prestazione.
7	ASL di erogazione	Indica il codice dell'Azienda Sanitaria Locale cui afferisce la struttura erogatrice.
8	Codice Consultorio di erogazione	Indica il codice della Struttura.
9	Data	Indica la data di accesso/PIC dell'assistito.
10	Area attività	Indica il codice Area di attività.
11	Sottoarea	Indica il codice Sottoarea di attività, ove prevista.
12	Mandato autorità giudiziaria	Indica esclusivamente l'esistenza o non di un mandato dell'autorità giudiziaria per l'esecuzione della prestazione (valori: presente/assente).
13	Diagnosi rilevata	Indica la diagnosi rilevata dal soggetto richiedente indicato al campo 17 del Tracciato 1.
14	Supporto sociale	Identifica la presenza di un supporto da parte di reti formali e informali (della famiglia e della rete informale).
15	Tipo prestazione	Indica la tipologia di prestazione erogata.
16	Numero di incontri totali previsti	Indica il numero di incontri/prestazioni previsti per l'intervento/prestazione di gruppo
17	Data di prenotazione	Indica la data di prenotazione della prestazione.
18	Data di inizio ciclo prestazioni	Indica la data di erogazione della prima prestazione del ciclo.
19	Data presunta fine del ciclo prestazioni	Indica la data presunta di chiusura del ciclo di prestazioni.
20	Sede prestazione	Indica il tipo di sede nel quale viene eseguita la prestazione.
21	Mediazione culturale	Indica la necessità o meno di una mediazione culturale per l'esecuzione della prestazione.
22	Prestazione/azione multiprofessionalità	Indica se la prestazione è eseguita tramite multiprofessionalità o monoprofessionalità.
23	Personale coinvolto 1	Indica la tipologia di personale coinvolto nella prestazione.
24	Personale coinvolto 2	Indica la tipologia di personale coinvolto nella prestazione.
25	Personale coinvolto 3	Indica la tipologia di personale coinvolto nella prestazione.
26	Personale coinvolto 4	Indica la tipologia di personale coinvolto nella prestazione.
27	Terzi coinvolti: 1° soggetto	Indica l'eventuale presenza di soggetti terzi coinvolti.
28	Terzi coinvolti: 2° soggetto	Indica l'eventuale presenza di soggetti terzi coinvolti.
29	Terzi coinvolti: 3° soggetto	Indica l'eventuale presenza di soggetti terzi coinvolti.

Tabella 4 – Tracciato 2 – Prestazioni individuali/nuclei familiari/piccoli gruppi

6.1.3 Tracciato 3 - Prestazioni grandi gruppi e salute di Comunità

Tracciato 3 - Prestazioni grandi gruppi e salute di Comunità		
id campo	**Nome Campo**	**Descrizione**
1	Tipo	Campo tecnico utilizzato per distinguere trasmissioni di informazioni nuove, modificate o eventualmente annullate.
2	Identificativo Iniziativa	Codice progressivo che identifica l'iniziativa di appartenenza del gruppo.
3	Identificativo Incontro	Indica il numero dell'incontro svolto rispetto a quelli previsti per l'iniziativa di gruppo.
4	Regione di erogazione	Individua la Regione a cui afferisce la struttura presso la quale è erogata la prestazione.
5	ASL di erogazione	Indica il codice dell'Azienda Sanitaria Locale cui afferisce la struttura erogatrice.
6	Codice Consultorio di erogazione	Indica il codice della Struttura.
7	Data Incontro	Indica la data di svolgimento dell'incontro di gruppo.
8	Area attività	Indica il codice Area di attività.
9	Sottoarea	Indica il codice Sottoarea di attività, ove prevista.
10	Mandato autorità giudiziaria	Indica esclusivamente l'esistenza o non di un mandato dell'autorità giudiziaria per l'esecuzione della prestazione (valori: presente/assente).
11	Tipo prestazione	Indica la tipologia di prestazione erogata.
12	Numero di incontri totali previsti	Indica il numero di incontri/prestazioni previsti per l'intervento/prestazione di gruppo
13	Data di inizio iniziativa	Indica la data di erogazione della prima prestazione del ciclo.
14	Data presunta fine dell'iniziativa	Indica la data presunta di chiusura del ciclo di prestazioni.
15	N° utenti coinvolti	Indica il n° di utenti coinvolti.
16	N° utenti con cittadinanza straniera	Indica il n° di utenti di cittadinanza straniera coinvolti.
17	N° utenti minorenni	Indica il n° di utenti minorenni coinvolti.
18	N° utenti maschi	Indica il n° di utenti di sesso maschile coinvolti.
19	N° utenti femmine	Indica il n° di utenti di sesso femminile coinvolti.
20	Sede prestazione	Indica il tipo di sede nel quale viene eseguita la prestazione.
21	Mediazione culturale	Indica la necessità o meno di una mediazione culturale per l'esecuzione della prestazione.
22	Prestazione/azione multiprofessionalità	Indica se la prestazione è eseguita tramite multiprofessionalità o monoprofessionalità.
23	Personale coinvolto 1	Indica la tipologia di personale coinvolto nelle prestazioni erogate ai gruppi.
24	Personale coinvolto 2	Indica la tipologia di personale coinvolto nelle prestazioni erogate ai gruppi.
25	Personale coinvolto 3	Indica la tipologia di personale coinvolto nelle prestazioni erogate ai gruppi.

Tracciato 3 - Prestazioni grandi gruppi e salute di Comunità		
id campo	**Nome Campo**	**Descrizione**
26	Personale coinvolto 4	Indica la tipologia di personale coinvolto nelle prestazioni erogate ai gruppi.
27	Terzi coinvolti: 1° soggetto	Indica l'eventuale presenza di soggetti terzi coinvolti.
28	Terzi coinvolti: 2° soggetto	Indica l'eventuale presenza di soggetti terzi coinvolti.
29	Terzi coinvolti: 3° soggetto	Indica l'eventuale presenza di soggetti terzi coinvolti.

Tabella 5 – Tracciato 3 – Prestazioni grandi gruppi

6.2 Formato elettronico delle trasmissioni

La trasmissione dei dati è effettuata esclusivamente in modalità elettronica secondo le specifiche tecniche pubblicate sul sito internet del Ministero della salute.

Le regioni e le province autonome inviano al livello nazionale del NSIS i dati raccolti e controllati. L'invio delle informazioni da parte della regione o provincia autonoma viene effettuato secondo il tracciato unico nazionale, riportato nel documento di specifiche tecniche.

Si rimanda al suddetto documento di specifiche tecniche per indicazioni di dettaglio circa la struttura dei file XML, nonché il relativo documento XSD di convalida a cui far riferimento per le procedure di controllo e verifica dei dati trasmessi e alle modalità di segnalazione ai soggetti interessati riguardo le anomalie riscontrate sui dati trasmessi.

7. Tempi di trasmissione

Le informazioni contenute nei suddetti Tracciati, come stabilito nell'art. 5 del decreto di istituzione del SICOF, devono essere trasmesse:

- per i Tracciati 1, 2 e 3, in relazione al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi, come riportato nella tabella seguente:

Periodo di riferimento delle informazioni	Periodo di trasmissione	Termine invio modifiche
I Semestre	entro il 15 agosto	15 settembre
II Semestre	entro il 14 febbraio (anno successivo)	15 marzo (anno successivo)

Tabella 6 – Tempi di trasmissione

Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante: "*Istituzione del Servizio sanitario nazionale*";

VISTO il decreto legislativo n. 502, del 30 dicembre 1992, e successive modifiche e integrazioni, che, all'articolo 3-*septies*, comma 2, definisce le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001, recante "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza*", ed in particolare l'articolo 34 relativo alla Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità, il quale richiede la rilevazione dei trattamenti riabilitativi, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento previa valutazione multidimensionale, presa in carico e progetto riabilitativo individuale (PRI) che definisca le modalità e la durata del trattamento;

VISTO l'Accordo Quadro, del 22 febbraio 2001, tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale che all'art. 6, in attuazione dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, stabilisce che le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle fasi di attuazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), debbano essere esercitate congiuntamente attraverso un organismo denominato «Cabina di Regia»;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 14 giugno 2002, con il quale è stata istituita la Cabina di Regia per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale (NSIS) e successivi atti relativi alla composizione e organizzazione;

VISTA l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005, la quale dispone all'articolo 3 che:

- la definizione ed il continuo adeguamento nel tempo dei contenuti informativi e delle modalità di alimentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), come indicato al comma 5, sono affidati alla Cabina di Regia e vengono recepiti dal Ministero della salute con propri decreti attuativi, compresi i flussi informativi finalizzati alla verifica degli standard qualitativi e quantitativi dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario, come indicato al comma 6, è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

CONSIDERATO che il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) ha la finalità di supportare il monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza, attraverso gli obiettivi strategici approvati dalla Cabina di Regia, nella seduta dell'11 settembre 2002;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, recante "*Approvazione dell'atto d'indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 1997, S.O.)*";

VISTO l'accordo sancito, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 7 maggio 1998, sul documento recante "*Linee-guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 124 del 30 maggio 1998);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, recante "*Atto d'indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio- sanitarie*";

VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 251, recante "*Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica*";

VISTO il decreto del Ministro della salute del 29 marzo 2001, recante "*Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3 del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502, e successive*

modificazioni, da includere nelle fattispecie previste dagli art. 1, 2, 3 e 4 della legge 10 Agosto 2000, n. 251 (art. 6, comma 1, legge 251/2000)";

VISTO l'accordo sancito, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 10 febbraio 2011 (Rep. Atti n. 30/CSR), sul documento "*Piano d'indirizzo per la riabilitazione*";

VISTO l'accordo sancito, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 2 luglio 2019 (Rep. Atti n. 124/CSR), sul documento "*Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione*";

VISTO l'accordo sancito, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 124/CSR), sul documento concernente "*Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione*";

VISTO l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR), concernente il nuovo il Patto per la salute per gli anni 2014 – 2016, che all'articolo 5, comma 22, relativo al sistema informativo sulle prestazioni delle strutture territoriali della riabilitazione, ha previsto che "*La Cabina di regia del NSIS, ai sensi dell'articolo 3 dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005, determina le modalità e i tempo di realizzazione, i contenuti informativi e il periodico aggiornamento del sistema informativo per il monitoraggio delle prestazioni di riabilitazione effettuate in strutture territoriali, comprese le strutture ex articolo 26 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS)*";

VISTA l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente nella seduta del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR), concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2019-2021, che alla scheda 8, ultimo capoverso, ha previsto che "*Si conviene di accelerare i percorsi di implementazione e integrazione dei flussi informativi necessari per un effettivo monitoraggio dell'assistenza territoriale, completando il sistema anche con i flussi delle cure primarie, della riabilitazione e degli ospedali di comunità e dei consultori familiari*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 5 agosto 2021, concernente "*Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 17 dicembre 2008 e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2009, recante "*Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali*";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 che, all'art.1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 s.m.i, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che prevede alla Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 "*Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria*", in particolare il sub intervento 1.3.2.2.3 "*Implementazione di 4 flussi informativi a livello regionale (riabilitazione territoriale, cure primarie, ospedali di comunità e consultori)*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*"

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTA la delibera sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-regioni del 21 aprile 2022, relativa allo schema di decreto del Ministro della salute, concernente il regolamento recante

"*Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale*" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale- serie generale n. 102 del 03 maggio 2022;

CONSIDERATO che il potenziamento dell'assistenza territoriale riabilitativa e il relativo monitoraggio è un obiettivo che è stato recentemente indicato anche dal PNRR;

RILEVATA, dunque, la necessità di istituire un nuovo flusso informativo relativo all'assistenza riabilitativa per finalità riconducibili al monitoraggio delle prestazioni di riabilitazione effettuate in strutture territoriali, per le quali sia stato predisposto un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI), con conseguente presa in carico del paziente;

VISTO il decreto del Ministero della salute 7 dicembre 2016, n. 262, concernente "*Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello stato*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale del 08 febbraio 2017, n. 32, ed in particolare l'articolo 3, che ha introdotto il codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA), che permette l'interconnessione a livello nazionale, nell'ambito del NSIS, dei sistemi informativi su base individuale oggetto del decreto;

TENUTO CONTO, in particolare, che la scheda 12 del suddetto schema di Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari effettuati dalle regioni e province autonome, prevede che: i) i dati provenienti dalle aziende sanitarie siano privati degli elementi identificativi diretti subito dopo la loro acquisizione da parte della Regione o Provincia autonoma; e che ii) ai fini della verifica della non duplicazione delle informazioni e della eventuale interconnessione con altre banche dati sanitarie della Regione, la specifica struttura tecnica individuata dalla Regione, alla quale viene esplicitamente affidata la funzione infrastrutturale, provvede ad assegnare ad ogni soggetto un codice univoco che non consente la identificazione dell'interessato durante il trattamento dei dati;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*";

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022, recante "*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari*", relativo alla ripartizione delle risorse;

VISTA la nota 0021573-29/05/2023-DGSISS-DGSI SS-UFF03-P, con la quale il Ministero della salute ha fornito all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali le motivazioni tecnico-scientifiche correlate all'individuazione del periodo di conservazione dei dati personali trattati nell'ambito dei sistemi informativi NSIS interconnettibili;

VISTO il parere della Cabina di Regia NSIS, reso in data 14 febbraio 2023;

ACQUISITO il parere del Garante per la protezione dei dati personali, espresso con provvedimento n. 259 del 22 giugno 2023;

ACQUISITO il parere in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 2 agosto 2023 (Rep. Atti n. 185/CSR);

DECRETA

Art. 1
(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto si applica ai trattamenti riabilitativi erogati, nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante «*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*», in favore di persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.

Art. 2
(Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa)

1. Nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), è istituito il "*Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa*" (di seguito denominato SIAR). La realizzazione e gestione del SIAR è affidata al Ministero della salute, Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e del sistema informativo sanitario nazionale, come individuata dal decreto ministeriale di organizzazione.

2. Il SIAR è finalizzato alla raccolta delle informazioni relative ai trattamenti riabilitativi di cui all'articolo 1, previa valutazione multidimensionale dell'assistito, presa in carico e progetto riabilitativo individuale (PRI) ovvero piano individuale di assistenza e riabilitazione, quest'ultimo limitatamente ai trattamenti socio-riabilitativi di cui alla lett. c) dell'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, che definiscano le modalità e la durata del trattamento stesso.
3. La raccolta delle informazioni nel SIAR avviene secondo le modalità e le caratteristiche riportate nel disciplinare tecnico, allegato 1, parte integrante del presente decreto.
4. Al fine di consentire il monitoraggio dei trattamenti riabilitativi, nonché consentire il monitoraggio dei livelli essenziali e uniformi di assistenza nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il SIAR operando una preventiva aggregazione dei dati a livello aziendale su base annuale, consente, ai soggetti indicati nell'articolo 4 del presente decreto, analisi , utili per il calcolo di indicatori, anche ai fini della verifica di cui all'articolo 3 dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 23 marzo 2005.
5. Le Regioni e le Province autonome mettono a disposizione del NSIS, presso il Ministero della salute, le informazioni secondo le modalità riportate nel disciplinare tecnico, allegato 1 al presente decreto.

Art. 3
(Flussi in ingresso)

1. Il flusso informativo, dettagliato nel disciplinare tecnico, fa riferimento alle informazioni relative all'erogatore e ai seguenti dati personali riferiti all'assistito, non direttamente identificativi ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e relativi a:
   a) caratteristiche dell'assistito;
   b) codice individuale dell'assistito;
   c) valutazione, rivalutazione o valutazione finale socio-sanitaria dell'assistito;
   d) dati relativi alla fase di erogazione;
   e) dati relativi alla sospensione della presa in carico;
   f) dati relativi alla dimissione dell'assistito.

2. L'attività di valutazione sanitaria dell'assistito deve essere svolta, al più tardi, al momento della presa in carico e deve essere ripetuta ogni qual volta risultino significativamente modificate le necessità assistenziali dell'assistito e di norma ogni novanta giorni, anche ai fini della conferma della valutazione.

3. Le informazioni di cui al comma 1 devono essere raccolte e trasmesse secondo le modalità e i tempi previsti dall'articolo 5, al verificarsi degli eventi idonei alla generazione e modifica delle informazioni richieste per singolo assistito; tali eventi sono identificabili con le seguenti fasi del trattamento riabilitativo:

   a) presa in carico;

   b) erogazione;

   c) sospensione;

   d) rivalutazione;

   e) conclusione.

4. La trasmissione verso il SIAR delle informazioni di cui al comma 1 deve essere effettuata da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con riferimento ai trattamenti riabilitativi per i quali sia stato predisposto un PRI ovvero un piano individuale di assistenza e riabilitazione, quest'ultimo limitatamente ai trattamenti socio-riabilitativi di cui alla lett. c) dell'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, a favore degli assistiti iscritti al Servizio sanitario nazionale.

Art. 4
(Accesso ai dati)

Al fine di consentire il monitoraggio delle prestazioni di assistenza riabilitativa, il SIAR è predisposto per permettere:

i) alle unità organizzative delle Regioni e Province autonome competenti, come individuate da provvedimenti regionali e provinciali, di consultare le informazioni rese disponibili dal SIAR in forma aggregata, a livello aziendale su base annuale, al fine di effettuare analisi comparative in materia di trattamenti riabilitativi erogati, sulla base degli indicatori calcolati ai sensi dell'articolo 2, comma 4;

   alle unità organizzative della Direzione generale competente in materia di programmazione sanitaria e della Direzione generale competente in materia di digitalizzazione e del sistema informativo sanitario nazionale del Ministero della salute, come individuate dal decreto ministeriale di organizzazione, di consultare le

informazioni rese disponibili dal SIAR in forma aggregata, a livello aziendale su base annuale.

Art. 5
(Modalità e tempi di trasmissione)

1. Il SIAR viene alimentato con le informazioni relative ai trattamenti riabilitativi erogati a partire dal quarto trimestre 2023, come individuati nell'articolo 2, comma 2 del presente decreto. I dati relativi all'anno 2023 sono conferiti in via sperimentale.
2. Le informazioni relative al Tracciato 1 "*Anagrafica e valutazione iniziale assistito*" ed al Tracciato 2 "*Attività erogata all'assistito*" sono trasmesse al NSIS con cadenza trimestrale, entro i quarantacinque giorni successivi al trimestre di riferimento, mentre le informazioni relative al Tracciato 3 "*Ore attività erogate Struttura*" sono trasmesse al NSIS con cadenza annuale, entro i settantacinque giorni successivi all'anno di riferimento in cui sono state erogate. Un ulteriore periodo di trenta giorni è comunque ammesso per l'acquisizione dei dati. Le informazioni contenute nei suddetti tracciati, sono riportate nel disciplinare tecnico allegato al presente decreto.
3. Le trasmissioni al SIAR devono avvenire secondo le modalità indicate nel disciplinare tecnico allegato e secondo le specifiche tecniche disponibili sul sito internet del Ministero della salute (www.nsis.salute.gov.it).
4. La trasmissione telematica dei dati, secondo le procedure descritte nel disciplinare tecnico allegato avviene in conformità alle relative regole tecniche del Sistema pubblico di connettività (SPC) previsto e disciplinato dagli articoli 72 e seguenti del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, concernente il codice dell'amministrazione digitale. In particolare, si utilizzerà un protocollo sicuro e si farà ricorso all'autenticazione bilaterale fra sistemi basata su certificati digitali emessi da un'autorità di certificazione ufficiale.
5. Ai fini della cooperazione applicativa, le Regioni e le Province autonome e il Ministero della salute garantiscono la conformità delle infrastrutture alle regole dettate dal Sistema pubblico di connettività (SPC).
6. Eventuali variazioni riguardanti le specifiche tecniche di cui al comma 3, saranno pubblicate, a seguito di condivisione nell'ambito della cabina di regia del Nuovo sistema informativo sanitario, sul sito internet del Ministero della salute (www.nsis.salute.gov.it), anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, concernente il codice dell'amministrazione digitale.

Art. 6
(Ritardi e inadempienze)

1. Le informazioni trasmesse sono sottoposte a verifica in ordine a completezza e qualità, in base agli indicatori specificamente individuati dalle competenti Direzioni generali del Ministero della salute.
2. Il conferimento dei dati, nelle modalità e nei contenuti di cui al presente decreto, relativi ai trattamenti riabilitativi erogati a partire dal 1° gennaio 2025 è ricompreso fra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni il 23 marzo 2005.

Art. 7
(Interconnessione)

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, per le finalità di cui all'articolo 2 del medesimo decreto, al SIAR si applica la procedura di interconnessione di cui all'articolo 3 del medesimo decreto.
2. Per le finalità di cui al presente decreto e di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, a ogni assistito è assegnato, da parte della Regione o della Provincia autonoma inviante, un codice univoco non invertibile ("CUNI"), di cui all'articolo 3 del citato decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, che non consente alcuna correlazione immediata con i dati anagrafici. Il Ministero della salute, in fase di acquisizione dei dati, effettua la generazione ed assegnazione del codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA) agli assistiti rappresentati dal CUNI, attraverso la diretta sostituzione del codice identificativo non invertibile ricevuto.

Art. 8
(Trattamento dei dati)

1. Nel SIAR sono raccolti, trattati e conservati solo i dati che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per il perseguimento delle finalità del presente decreto, con modalità e logiche di elaborazione delle informazioni dirette a fornire una rappresentazione aggregata dei dati, a livello aziendale su base annuale, nonché per le finalità e secondo le modalità di cui alle disposizioni del citato decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262.
2. Il Ministero della salute è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel SIAR, eseguito per le finalità di cui al presente decreto.
3. L'integrità e la riservatezza dei dati trattati nell'ambito del SIAR, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, vengono garantiti mediante

misure tecniche e organizzative stabilite anche sulla base del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche e i cui obiettivi di protezione sono descritti nel disciplinare tecnico di cui all'allegato 1 al presente decreto, nonché dalle procedure di sicurezza relative al software e ai servizi telematici, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

4. Ad ogni soggetto è assegnato un codice univoco non invertibile ("CUNI"), di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262, specificato in premessa, dai soggetti alimentanti il NSIS, che non consente alcuna correlazione immediata con i dati anagrafici. Il Ministero della salute, in fase di acquisizione dei dati, effettua la generazione ed assegnazione del codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA) agli assistiti rappresentati dal CUNI, attraverso la diretta sostituzione del codice identificativo non invertibile ricevuto.
5. La trasmissione telematica dei dati, secondo le procedure descritte nel disciplinare tecnico allegato al presente decreto, avviene in conformità alle relative regole tecniche del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) previsto e disciplinato dagli articoli 73 e seguenti del Codice dell'Amministrazione Digitale. Ai fini di cui al primo periodo, si utilizza un protocollo sicuro e si fa ricorso alla autenticazione bilaterale fra sistemi basata su certificati digitali emessi da un'autorità di certificazione ufficiale.
6. Ai fini della cooperazione applicativa le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano e il Ministero della salute garantiscono la conformità delle infrastrutture alle regole dettate dal Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

Art. 9
(Periodo di conservazione)

1. I dati personali presenti nel SIAR sono cancellati trascorsi trent'anni dal decesso dell'interessato, con periodicità annuale.

Art. 10
(Pubblicazione degli aggiornamenti relativi alle specifiche tecniche delle funzioni e dei servizi)

1. Gli aggiornamenti alle specifiche tecniche relative alle funzioni e ai servizi di cui al presente decreto, che non incidano sui tipi di dati trattati e sulle operazioni eseguibili, sono pubblicati, previa condivisione nell'ambito della Cabina di Regia del Nuovo sistema informativo sanitario, sul sito internet del Ministero della salute (www.salute.gov.it), anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, concernente il codice dell'amministrazione digitale.
2. Ove necessario e fuori dei casi previsti dal comma 1, l'allegato 1 al presente decreto è aggiornato con decreto del direttore della Direzione generale competente in materia di

digitalizzazione e sistema informativo sanitario nazionale, in coerenza con il decreto ministeriale di organizzazione del Ministero della salute.

Art. 11
(Oneri)

1. La realizzazione del presente flusso informativo nazionale è finanziata dalle risorse previste per l'investimento 1.3.2 "*Infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA*" della Missione 6, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
2. In particolare, all'attuazione del presente decreto a livello regionale si provvede con le risorse derivanti da Decreto Ministeriale 20 gennaio 2022, "*Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari*", come ripartite all'allegato 1, tabella 1.

Art. 12
(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entra in vigore il quindicesimo giorno dalla predetta pubblicazione.

IL MINISTRO
(Prof. Orazio Schillaci)

ORAZIO
SCHILLACI
07.08.2023
11:25:51 UTC

Ministero della Salute

SISTEMA SIAR

DISCIPLINARE TECNICO

Allegato 1

Sommario

1. Introduzione 15
2. Definizioni 15
3. I soggetti 15
4. Descrizione del Sistema SIAR 16
4.1 Caratteristiche infrastrutturali 16
4.1.1 Aspetti generali 16
4.1.2 Misure idonee a garantire la continuità del servizio 16
4.1.3 Misure idonee a garantire la protezione dei dati 17
4.2 Gestione dei supporti di memorizzazione 18
4.3 Specifiche disposizioni per il trattamento dei dati identificativi dell'assistito 19
4.4 Sistema di autenticazione e autorizzazione degli utenti 19
4.4.1 Utenti del SIAR 19
4.4.2 Fase 1 - Abilitazione alla piattaforma 20
4.4.3 Fase 2 - Abilitazione ai servizi 20
4.5 Modalità di trasmissione 21
4.5.1 Aspetti generali 21
4.5.2 Tempi di trasmissione 21
4.5.3 Sistema Pubblico di Connettività 21
4.5.4 Garanzie per la sicurezza della trasmissione dei flussi informativi 21
4.5.5 Standard tecnologici per la predisposizione dei dati 22
4.6 Servizi di analisi dati 22
4.7 Servizi per il monitoraggio dell'Assistenza riabilitativa 22
5. Ambito della rilevazione 23
6. Le informazioni 23
6.1 Aspetti generali 23
6.2 Tracciato 1 – PIC&Valutazione Iniziale 24
6.3 Tracciato 2 - Attività Riabilitazione 29
6.4 Tracciato 3 - Ore annuali professionisti 31
7. Tempistica trasmissioni 32

1. Introduzione

Il presente disciplinare tecnico descrive i contenuti del Sistema informativo per il monitoraggio dell'Assistenza Riabilitativa (SIAR), i soggetti coinvolti, le modalità tecniche per la trasmissione dei dati al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e le garanzie di sicurezza e protezione per la trasmissione e l'utilizzo dei dati.

Ogni variazione significativa alle caratteristiche tecniche descritte nel presente disciplinare e, in generale, le novità più rilevanti, sono rese pubbliche sul sito internet del Ministero della salute (www.salute.gov.it), secondo le modalità previste dall'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale.

2. Definizioni

Ai fini del presente disciplinare tecnico si intende per:

a. "crittografia", la tecnica per rendere inintelligibili informazioni a chi non dispone dell'apposita chiave di decifrazione e dell'algoritmo necessario;
b. "crittografia simmetrica", un tipo di crittografia in cui la stessa chiave viene utilizzata per crittografare e decrittografare il messaggio, ovvero una chiave nota sia al mittente che al destinatario;
c. "crittografia asimmetrica", un tipo di crittografia in cui ogni soggetto coinvolto nello scambio di informazioni dispone di una coppia di chiavi: una privata, da mantenere segreta; l'altra, da rendere pubblica. L'utilizzo combinato delle chiavi dei due soggetti permette di garantire l'identità del mittente, l'integrità delle informazioni e di renderle inintelligibili a terzi;
d. "sito Internet del Ministero", il sito istituzionale del Ministero della salute: **www.salute.gov.it**, accessibile dagli utenti per le funzioni informative relative alla trasmissione telematica dei dati;
e. "XML", il linguaggio di markup aperto e basato su testo che fornisce informazioni di tipo strutturale e semantico relative ai dati veri e propri. Acronimo di "eXtensible Markup Language" metalinguaggio creato e gestito dal World Wide Web Consortium (W3C);
f. "Centro Elaborazione Dati" o "CED", l'infrastruttura dedicata ai servizi di Hosting del complesso delle componenti tecnologiche del NSIS, dove i servizi di sicurezza fisica logica e organizzativa sono oggetto di specifiche procedure e processi;
g. "DGSISS", la Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica del Ministero della salute;
h. "Codice dell'Amministrazione Digitale" o "CAD", il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni;
i. "cooperazione applicativa", l'interazione tra i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni effettuata nel rispetto delle regole tecniche di cui alle linee guida previste dall'art. 71 del CAD;
j. "tracciatura", registrazione delle operazioni compiute con identificazione dell'utente incaricato che accede ai dati;
k. "SPC", il Sistema Pubblico di Connettività di cui agli articoli 72 e seguenti del CAD;
l. "credenziali di autenticazione" i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;
m. "documento", la rappresentazione informatica dell'insieme dei dati da inviare al SIAR;
n. "utenti" o "utenti NSIS", il personale competente delle amministrazioni regionali e centrali.

3. I soggetti

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono le informazioni e i dati relativi al SIAR attenendosi al presente disciplinare tecnico.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano individuano, inoltre, un soggetto responsabile della corretta e tempestiva trasmissione dei dati al SIAR.

4. Descrizione del Sistema SIAR

4.1 Caratteristiche infrastrutturali

4.1.1 Aspetti generali

Date le peculiarità organizzative, le necessità di scambio di informazioni tra sistemi eterogenei e le caratteristiche dei dati trattati, il SIAR è basato su un'architettura standard del mondo Internet:

- utilizza lo standard XML per definire in modo unificato il formato e l'organizzazione dei dati scambiati nelle interazioni tra le applicazioni;
- attua forme di cooperazione applicativa tra sistemi;
- prevede una architettura di sicurezza specifica per la gestione dei dati personali trattati.

È costituito, a livello nazionale, da:

- un sistema che ospita il front-end web dell'applicazione (avente la funzione di web server);
- un sistema che ospita l'applicazione (avente la funzione di application server);
- un sistema dedicato alla memorizzazione dei dati (data server);
- un sistema dedicato alla autenticazione degli utenti e dei messaggi;
- un sistema dedicato a funzioni di Business Intelligence.

4.1.2 Misure idonee a garantire la continuità del servizio

A garanzia della corretta operatività del servizio, sono state attivate procedure idonee a definire tempi e modi per salvaguardare l'integrità e la disponibilità dei dati e consentire il ripristino del sistema in caso di eventi che lo rendano temporaneamente inutilizzabile. Tali misure sono periodicamente aggiornate sulla base delle evidenze che emergono dall'analisi dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione e dalla perdita dei dati.

In particolare, per quel che riguarda i dati custoditi presso il CED, sono previste:

- procedure per il salvataggio periodico dei dati (backup sia incrementale che storico);
- procedure che regolamentano la sostituzione, il riutilizzo e la rotazione dei supporti ad ogni ciclo di backup;
- procedure per il data recovery;
- procedure per la verifica dell'efficacia sia del backup che del possibile, successivo, ripristino;
- software aggiornato secondo la tempistica prevista dalle case produttrici ovvero, periodicamente, a seguito di interventi di manutenzione;
- basi di dati configurate per consentire un ripristino completo delle informazioni senza causarne la perdita di integrità e disponibilità;
- gruppi di continuità che, in caso di mancanza di alimentazione elettrica di rete, garantiscono la continuità operativa;
- soluzioni per la continuità operativa ed il disaster recovery.

La struttura organizzativa del CED e le procedure adottate consentono, in caso di necessità, di operare il ripristino dei dati in un arco di tempo inferiore ai sette giorni.

4.1.3 Misure idonee a garantire la protezione dei dati

4.1.3.1 Aspetti generali

Per garantire la protezione del patrimonio informativo del SIAR sono attivate misure di sicurezza fisica e logica idonee a salvaguardare l'integrità e la riservatezza delle informazioni. Tali misure sono periodicamente aggiornate sulla base delle evidenze che emergono dall'analisi dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati e prevedono:

- isolamento logico della rete;
- protezione dei dati e delle applicazioni da danneggiamenti provocati da virus informatici;
- autenticazione degli utenti;
- controllo dell'accesso alle applicazioni ed ai dati;
- integrità dei messaggi scambiati;
- cifratura dei dati.

Tutti i sistemi ospitati presso il CED sono collegati in rete locale e connessi alle infrastrutture comunicative attraverso servizi di firewall e proxy opportunamente configurati. Inoltre, la sicurezza degli stessi sistemi è incrementata mediante:

- strumenti IPS/IDS (Intrusion Prevention System/Intrusion Detection System) collocati nei punti di accesso alla rete al fine di consentire l'identificazione di attività ostili, ostacolando l'accesso da parte di soggetti non identificati e permettendo una reazione automatica alle intrusioni;
- un sistema di gestione degli accessi e di profilazione utenti, che prevede strumenti di autenticazione a più fattori;
- un sistema di registrazione delle operazioni di accesso degli utenti ai sistemi e delle operazioni di trattamento (sia tramite funzioni applicative o tramite accesso diretto), al fine di permettere l'individuazione di eventuali anomalie;
- un servizio SIEM (Security Information and Event Management) che realizza le attività di logging, monitoraggio e correlazione degli eventi di sicurezza;
- un servizio di gestione Antivirus e Host IPS che centralizza la gestione delle componenti antivirus e HIPS (Host Intrusion Prevention System) al fine di prevenire intrusioni illecite e contrastare le minacce legate a software malevolo;
- utilizzo di uno strumento di controllo per l'accesso degli amministratori di sistema;
- utilizzo di uno strumento di controllo della gestione dei privilegi di accesso da parte degli amministratori delle basi di dati;
- utilizzo del canale HTTPS con protocollo TLS V1.2 o superiori;
- utilizzo di componenti di Trasparent Data Encryption (TDE) per proteggere i dati da utilizzi non autorizzati;
- funzioni di crittografia simmetrica e asimmetrica;
- separazione dei dati anagrafici dei soggetti censiti dai dati sensibili, con la predisposizione di distinti schemi di database.

4.1.3.2 Tracciatura delle operazioni effettuate sul sistema

Tutte le operazioni di accesso ai dati da parte degli utenti sono registrate e i dati vengono conservati in appositi file di log, al fine di evidenziare eventuali anomalie o utilizzi impropri, anche tramite specifici alert.

Le informazioni registrate in tali file di log sono le seguenti:

- i dati identificativi del soggetto che ha effettuato l'accesso;
- la data e l'ora dell'accesso;
- l'operazione effettuata.

Inoltre, nel caso di accesso ai dati individuali, che può avvenire soltanto da parte degli amministratori di sistema, nei file di log è anche registrato il codice dell'assistito su cui è stato effettuato l'accesso.

Ai fini della verifica della liceità del trattamento dei dati:

- i log sono protetti con idonee misure contro ogni uso improprio;
- i log sono conservati per 12 mesi e cancellati alla scadenza;
- i dati contenuti nei log sono trattati in forma anonima mediante aggregazione; possono essere trattati in forma non anonima unicamente laddove ciò risulti indispensabile ai fini della verifica della liceità del trattamento dei dati.

Nel caso di cooperazione applicativa:

- sono conservati i file di log degli invii delle informazioni al sistema;
- sono conservati i file di log delle ricevute del sistema;
- a seguito dell'avvenuta ricezione delle ricevute il contenuto delle comunicazioni effettuate è eliminato.

Tutte le operazioni di inserimento e aggiornamento dei dati prevedono la creazione di un messaggio in formato XML che viene firmato digitalmente dall'utente. Tutti i messaggi sono archiviati nel sistema per garantire la tracciabilità di tutte le modifiche dei dati.

4.2 Gestione dei supporti di memorizzazione

I supporti di memorizzazione, che includono nastri magnetici, dischi ottici e cartucce, possono essere fissi o rimovibili. Sui supporti di memorizzazione non vengono, comunque, conservate informazioni in chiaro; ciò malgrado, per ridurre al minimo il rischio di manomissione delle informazioni, viene identificato un ruolo di custode dei supporti di memorizzazione, al quale è attribuita la responsabilità della gestione dei supporti di memorizzazione rimovibili.

Per la gestione dei supporti di memorizzazione sono state adottate, in particolare, le seguenti misure:

- tutti i supporti sono etichettati a seconda della classificazione dei dati contenuti;
- viene tenuto un inventario dei supporti di memorizzazione;
- sono state definite ed adottate misure di protezione fisica dei supporti di memorizzazione;
- i supporti di memorizzazione non più utilizzati saranno distrutti e resi inutilizzabili, secondo procedure definite che prevedano la documentazione della distruzione.

4.3 Specifiche disposizioni per il trattamento dei dati identificativi dell'assistito

Come previsto dal Decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262 (Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del Servizio sanitario nazionale, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato), le Regioni e Province autonome effettuano, mediante procedure automatiche, prima dell'invio dei dati identificativi dell'assistito al Sistema NSIS:

1. la verifica di validità dei predetti codici identificativi;
2. la sostituzione dei predetti codici identificativi con i corrispettivi codici univoci prodotti da una funzione non invertibile e resistente alle collisioni.

La verifica di cui al punto 1, ammissibile solo nelle more dell'attivazione dell'Anagrafe Nazionale degli Assistiti ("ANA"), istituita ai sensi dell'articolo 62-ter del CAD, prevede uno scambio informativo con il servizio fornito dal sistema Tessera Sanitaria ("TS"), di cui alle disposizioni dell'articolo 50, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

La funzione di cui al punto 2 è rappresentata da un algoritmo di hash che, applicato ad un codice identificativo (dato in input), produce un codice univoco (digest di output) dal quale non è possibile risalire al codice identificativo di origine. L'algoritmo di hash adottato è definito dalla DGSISS del Ministero della Salute ed è condiviso tra tutti i soggetti alimentanti, al fine di rendere il codice univoco non invertibile così ottenuto, a fronte del codice identificativo di input, unico sul territorio nazionale.

Il Codice univoco non invertibile (CUNI) così ottenuto rappresenta pertanto l'identificativo dell'assistito univoco sul territorio nazionale e dal quale non è possibile risalire all'identificativo di origine.

Il Ministero della salute, in fase di acquisizione dei dati, effettua la generazione ed assegnazione del codice univoco nazionale dell'assistito (CUNA) agli assistiti rappresentati dal CUNI, attraverso la diretta sostituzione del codice identificativo non invertibile ricevuto.

Il CUNA è generato mediante l'adozione di una funzione di Hash, rappresentata da un algoritmo definito dalla DGSISS, del codice identificativo non invertibile CUNI ricevuto.

Il CUNA è utilizzato come unico elemento identificativo dell'assistito nell'ambito di tutti i successivi trattamenti operati sul NSIS.

4.4 Sistema di autenticazione e autorizzazione degli utenti

4.4.1 Utenti del SIAR

Gli utenti del sistema sono individuati dal Ministero della salute e sono:

a) le unità organizzative delle Regioni e Province autonome competenti, come individuate da provvedimenti regionali e provinciali, per consultare le informazioni rese disponibili dal SIAR in forma aggregata, a livello aziendale su base annuale e per effettuare analisi comparative in materia di assistenza riabilitativa territoriale sulla base degli indicatori calcolati ai sensi dell'art. 4 del decreto di istituzione del SIAR;

b) le competenti unità organizzative della Direzione Generale della programmazione sanitaria e della Direzione Generale del sistema informativo e statistico sanitario del Ministero della salute, come individuate dal decreto ministeriale di organizzazione, che accedono ai dati aggregati per le finalità di cui all'articolo 4 del decreto di istituzione del SIAR.

Il Ministero della salute dispone di un sistema di autenticazione e autorizzazione, nonché di gestione delle identità digitali, attraverso il quale vengono definiti i profili di autorizzazione previsti per ogni sistema, definiti secondo le logiche del controllo degli accessi basato sui ruoli e declinati nello specifico

in relazione al ruolo istituzionale, alle funzioni svolte e all'ambito territoriale delle azioni di competenza. Gli amministratori dell'applicazione, nominati dal Ministero della salute, gestiscono la designazione degli utenti e l'assegnazione dei privilegi di accesso.

Gli utenti accedono ai servizi del Ministero della salute attraverso dispositivi standard (Carta nazionale dei servizi, Carta di identità elettronica e SPID), definiti dalle vigenti normative, come strumenti per l'autenticazione telematica ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni ovvero, per gli utenti che accedono a soli dati aggregati e anonimi, tramite codice utente e parola chiave, generate secondo le modalità riportate sul sito del Ministero della salute, in conformità all'art. 64 del CAD.

Per l'abilitazione all'accesso è previsto un processo come descritto nei successivi paragrafi.

4.4.2 Fase 1 - Abilitazione alla piattaforma

La prima fase prevede la registrazione da parte dell'utente, mediante l'inserimento delle generalità, del proprio indirizzo di posta elettronica e dei dettagli inerenti la struttura organizzativa di appartenenza, al fine di ricevere le credenziali di autenticazione. Successivamente, il sistema di registrazione invia una email contenente l'identificativo e la password che l'utente è obbligato a cambiare al primo accesso e, periodicamente, con cadenza definita sulla base delle evidenze che emergono dall'analisi dei rischi e anche a fronte di cambiamenti organizzativi o eventi anomali.

La parola chiave dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- complessità (lunghezza e presenza di caratteri speciali) adeguata allo stato dell'arte tecnologico;
- non contenere riferimenti facilmente riconducibili all'incaricato.

Le credenziali di autorizzazione rispondono ai criteri definiti nel documento di password policy adottato dal Ministero della salute e, se non utilizzate per un periodo superiore a quello definito, sono disattivate.

Nelle more della definizione del quadro di garanzie e regole delle identità SPID ad uso professionale, è ammesso l'utilizzo di identità SPID ad uso personale escludendo l'uso di dati personali attinenti alla sfera privata del soggetto (es. e-mail e numero di cellulare personali, domicilio privato) forniti ai Service Provider.

4.4.3 Fase 2 - Abilitazione ai servizi

Nella seconda fase, l'utente può chiedere l'abilitazione ad un profilo del SIAR censito dal Ministero della salute e associato alla struttura organizzativa di appartenenza dell'utente.

L'amministratore dell'applicazione effettua un riscontro della presenza del nominativo nella lista di coloro che sono stati formalmente designati dal referente competente (ad es. della Regione o Provincia autonoma di appartenenza). Qualora questa verifica abbia esito negativo, la procedura di abilitazione si interrompe; nel caso in cui questa verifica abbia esito positivo, l'utente è abilitato all'utilizzo del sistema con appropriato profilo di accesso.

Per garantire l'effettiva necessità, da parte del singolo utente, di accedere alle informazioni per le quali ha ottenuto un profilo di accesso, le utenze vengono sottoposte a periodiche verifiche circa la sussistenza dei presupposti che hanno originato l'abilitazione degli utenti.

4.5 Modalità di trasmissione

4.5.1 Aspetti generali

La Regione o Provincia autonoma fornisce al SIAR le informazioni definite nelle successive sezioni, scegliendo fra le seguenti tre modalità alternative:

a) utilizzando le regole tecniche di cooperazione applicativa del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) di cui all'art. 71 del CAD;
b) utilizzando i servizi applicativi web based che il Sistema mette a disposizione tramite il protocollo sicuro https e secondo le regole per l'autenticazione di cui al punto 4.3.1; il servizio applicativo permette l'upload delle informazioni;
c) ricorrendo alla autenticazione bilaterale fra sistemi basata su certificati digitali emessi da un'autorità di certificazione ufficiale.

I dati inviati al SIAR sono resi inintellegibili tramite crittografia asimmetrica utilizzando la chiave pubblica resa disponibile dal Ministero della salute.

A supporto degli utenti, il SIAR rende disponibile un servizio di assistenza raggiungibile mediante un unico numero telefonico da tutto il territorio nazionale; ogni ulteriore dettaglio è reperibile sul sito istituzionale del Ministero.

Le tempistiche di trasmissione ed i servizi di cooperazione applicativa sono pubblicati a cura del Ministero e sono reperibili sul sito istituzionale del Ministero.

4.5.2 Tempi di trasmissione

Il SIAR è alimentato dalle Regioni e Province autonome secondo le tempistiche indicate dall'articolo 5 comma 2 del decreto di istituzione del SIAR e devono essere raccolte al verificarsi degli eventi idonei alla generazione ed alla modifica delle informazioni richieste per singolo assistito e struttura erogatrice.

4.5.3 Sistema Pubblico di Connettività

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) è definito e disciplinato all'art. 73 e seguenti del CAD.

Le trasmissioni telematiche devono avvenire nel rispetto delle regole tecniche del SPC, così come definito agli artt. 51 e 71 del CAD.

4.5.4 Garanzie per la sicurezza della trasmissione dei flussi informativi

Nel caso in cui la Regione o la Provincia autonoma disponga di un sistema informativo in grado di interagire secondo le logiche di cooperazione applicativa, l'erogazione e la fruizione del servizio richiedono come condizione preliminare che siano effettuate operazioni di identificazione univoca delle entità (sistemi, componenti software, utenti) che partecipano, in modo diretto e indiretto (attraverso sistemi intermedi) ed impersonando ruoli diversi, allo scambio di messaggi e all'erogazione e fruizione dei servizi.

In particolare, occorrerà fare riferimento alle regole tecniche individuate dall'art. 71 del CAD.

Nel caso in cui il sistema informativo della Regione o Provincia autonoma non corrisponda alle specifiche di cui sopra, l'utente che deve procedere all'inserimento delle informazioni può accedere al SIAR nell'ambito del NSIS ed inviare le informazioni attraverso una connessione sicura.

4.5.5 Standard tecnologici per la predisposizione dei dati

L'utente deve provvedere alla creazione e alla predisposizione di documenti conformi alle specifiche dell'Extensible Markup Language (XML) 1.0 (Fourth Edition) (raccomandazione W3C 29 settembre 2006).

Gli schemi standard dei documenti in formato XML contenenti le definizioni delle strutture dei dati dei messaggi da trasmettere, sono pubblicati, nella loro versione aggiornata, sul sito internet del Ministero della salute all'indirizzo **www.salute.gov.it**.

4.6 Servizi di analisi dati

I servizi applicativi consentono di accedere ad un'apposita funzionalità di reportistica che prevede tre tipologie di utenti:

a) utenti del Ministero della salute;
b) utenti delle Regioni o Province autonome;
c) altri Enti esterni, indicati nel paragrafo 4.4.1.

Il Ministero della salute ha realizzato strumenti online per il monitoraggio della completezza e qualità del caricamento dei dati SIAR e per l'analisi dei dati acquisiti in NSIS.

Tali strumenti sono rivolti ai valutatori ed a coloro che devono definire le politiche di programmazione a livello nazionale e regionale, nonché agli altri rilevanti stakeholders che operano nell'ambito dell'assistenza riabilitativa.

Gli strumenti disponibili nella piattaforma NSIS sono i seguenti:

i) reportistica dettagliata per il monitoraggio della completezza e qualità dei dati, in grado di evidenziare tempestivamente alle Regioni e P.A. eventuali errori e anomalie riscontrate nel flusso SIAR;
ii) sistema di indicatori tecnico-funzionali, per consentire ad ogni Regione e P.A. l'analisi dettagliata di informazioni rilevanti, anche attraverso l'integrazione tra flussi informativi diversi;
iii) dashboard di analisi dinamiche, a supporto dei processi di valutazione e programmazione sanitaria nell'ambito dell'assistenza riabilitativa.

4.7 Servizi per il monitoraggio dell'Assistenza riabilitativa

Il SIAR risponde all'esigenza di acquisire informazioni necessarie per il monitoraggio dell'Assistenza riabilitativa, con riferimento alla presa in carico, alla valutazione multidisciplinare ed alla tipologia di prestazioni erogate, sulla base delle caratteristiche dell'utenza arruolata e della definizione di un Progetto di Riabilitazione individuale (PRI) ovvero un piano individuale di assistenza e riabilitazione, quest'ultimo limitatamente ai trattamenti socio-riabilitativi di cui alla lett. c) dell'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017; in particolare, per monitorare l'adeguatezza dei trattamenti riabilitativi agli standard qualitativi e quantitativi dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), rilevando:

1) la riabilitazione territoriale in ottica di "evento" (presa in carico, valutazione iniziale dell'assistito, erogazione, rivalutazione dell'assistito/valutazione finale, sospensione e conclusione);

2) la complessità clinica, con l'eventuale compresenza di più patologie croniche nello stesso soggetto (multi morbidità);
3) il grado di disabilità dell'assistito;
4) il bisogno di recupero di funzione dell'assistito;
5) il grado di autonomia e la possibilità di partecipazione del soggetto;
6) indicatori di qualità ed appropriatezza scientifica inerenti le risorse disponibili per le tipologie di riabilitazione (intensiva, estensiva e di mantenimento);
7) l'attività erogata dai diversi professionisti sanitari coinvolti nei trattamenti riabilitativi.

5. Ambito della rilevazione

Il SIAR intende raccogliere le informazioni riguardanti:

a) i trattamenti riabilitativi - erogati nell'ambito semiresidenziale e residenziale ed aventi carattere intensivo, estensivo e di mantenimento a soggetti disabili di ogni età, per i quali viene predisposto un Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) - compresi nel perimetro dell'art. 34 del DPCM 12 gennaio 2017 ed attualmente non rilevati da altri flussi NSIS già attivi;

b) l'attività riabilitativa erogata dai diversi professionisti sanitari presso Strutture sanitarie censite nei modelli ministeriali RIA11 e STS11.

6. Le informazioni

6.1 Aspetti generali

Il SIAR rileva le informazioni nei 3 seguenti tracciati:

- TRACCIATO 1, contenente le informazioni associate agli eventi: presa in carico (dati anagrafici del paziente, soggetto erogatore, soggetto richiedente la presa in carico) e valutazione iniziale dell'assistito (patologia, ambito intervento ed esito valutazione in ingresso), secondo lo schema di sintesi:

Evento (art.3 comma 3)	Data Evento (art.5 comma 2)	Informazioni da trasmettere (art.3 comma1)
Presa in carico	Data Presa in carico	Caratteristiche anagrafiche dell'assistito Prima Valutazione dell'assistito

- TRACCIATO 2, contenente le informazioni associate agli eventi: erogazione (dati riferiti al periodo di accesso ed ai dati della prestazione), sospensione, rivalutazione/valutazione finale dell'assistito (patologia, ambito intervento ed esito valutazione in uscita) e conclusione, secondo lo schema di sintesi:

Evento (art.3 comma 3)	Data evento (art.5 comma 2)	Informazioni da trasmettere (art.3 comma1)
Erogazione	Data/e accesso	Identificazione degli accessi e delle prestazioni erogate
Sospensione	Date inizio e fine sospensione	Dati relativi alla sospensione della presa in carico
Rivalutazione/ Valutazione finale	Data Rivalutazione/ Valutazione finale	Rivalutazione/ Valutazione finale assistito
Conclusione	Data Conclusione	Data Conclusione

- TRACCIATO 3 – contenente le informazioni relative all'attività dei professionisti sanitari erogata presso le strutture censite nei modelli ministeriali RIA11 ed STS11.

Evento (art.3 comma 3)	Data evento (art.5 comma 2)	Informazioni da trasmettere (art.3 comma1)
Erogazione	Anno	Ore erogate professionisti sanitari nella Struttura RIA11/STS11

6.2 Tracciato 1 – PIC&Valutazione Iniziale

Tracciato 1 – PIC&Valutazione Iniziale		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
1	Tipo	Campo tecnico utilizzato per distinguere trasmissioni di informazioni nuove, modificate o eventualmente annullate
2	Identificativo univoco CUNI	Codice identificativo dell'assistito. Le regioni sostituiscono al codice identificativo dell'assistito il codice univoco CUNI, generato applicando le procedure di cui al decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262.
3	Validità del codice Identificativo dell'assistito	Informazione relativa alla validità del codice identificativo dell'assistito recuperata a seguito della chiamata al servizio di validazione esposto dal sistema Tessera Sanitaria, ammissibile solo nelle more dell'attivazione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti-ANA, istituita ai sensi dell'articolo 62-ter del CAD.

Tracciato 1 – PIC&Valutazione Iniziale		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
4	Tipologia del codice Identificativo dell'assistito	Informazione relativa alla tipologia del codice identificativo dell'assistito recuperata a seguito della chiamata al servizio di validazione esposto dal sistema Tessera Sanitaria, ammissibile solo nelle more dell'attivazione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti-ANA, istituita ai sensi dell'articolo 62-ter del CAD.
5	Anno di nascita	Indica l'anno di nascita dell'assistito.
6	Genere	Indica il sesso dell'assistito.
7	Cittadinanza	Identifica la cittadinanza dell'assistito alla fine del periodo di riferimento della rilevazione.
8	Stato civile	Indica lo stato civile dell'assistito al momento della rilevazione.
9	Responsabilità genitoriale	Indica chi ha la responsabilità nei confronti dell'assistito se minorenne.
10	Titolo di studio	Titolo di studio conseguito dall'utente al momento della rilevazione.
11	Condizione Professionale	Indica la condizione professionale dell'assistito al momento della rilevazione.
12	Regione di residenza	Indica il codice della Regione di residenza dell'assistito.
13	Azienda sanitaria di residenza	Indica il codice dell'azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito.
14	Comune di residenza	Identifica il comune nella cui anagrafe (Anagrafe della Popolazione Residente) è iscritto l'assistito.
15	Regione di erogazione	Indica il codice della Regione in cui avviene l'erogazione del servizio, ovvero la Regione a cui afferisce la struttura presso la quale il soggetto è stato preso in carico.
16	Azienda sanitaria di erogazione	Indica il codice dell'Azienda Sanitaria/Azienda Ospedaliera che eroga il servizio.
17	Struttura erogatrice	Indica il codice della struttura erogatrice.
18	Data apertura PIC	Indica la data di avvio della presa in carico dell'assistito.
19	ID record	Codice identificativo unico del record
20	Soggetto richiedente	Indica il soggetto che richiede la presa in carico dell'assistito.
21	Setting assistenziale di erogazione	Indica il setting assistenziale di erogazione dell'assistenza riabilitativa.
22	Percentuale a carico del SSN	Indica la percentuale di quota a carico del SSN.
23	Pianificazione condivisa delle cure in cartella/fascicolo	Indica se esiste una pianificazione condivisa delle cure in cartella/fascicolo ai sensi della l.219/2017 art. 5.
24	Data valutazione iniziale	Indica la data in cui è stata effettuata la valutazione iniziale dell'assistito.
25	Patologia principale	Identifica il codice della patologia principale, che motiva la presa in carico.
26	Patologia concomitante	Individua il codice della patologia concomitante, eventualmente presente, in grado di condizionare la presa in carico.

Decreto e disciplinare SIAR

Tracciato 1 – PIC&Valutazione Iniziale		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
27	Livello di Autonomia	Indica il livello di autonomia nelle attività della vita quotidiana (alimentazione, igiene personale, vestirsi, uso bagno).
28	Grado mobilità	Indica il livello di autonomia dell'assistito nell'area di mobilità.
29	Disturbi cognitivi	Identifica l'entità dei disturbi cognitivi (disturbi della memoria, orientamento, attenzione) eventualmente presenti.
30	Disturbi comportamentali	Individua l'entità dei disturbi comportamentali eventualmente presenti.
31	Comunicazione	Identifica l'entità dei disturbi relativa all'area della comunicazione (comprendere/esprimersi).
32	Area sensoriale	Identifica la presenza di deficit di tipo sensoriale.
33	Bisogni internistico-assistenziali	Identifica i bisogni internistico-assistenziali che caratterizzano la presa in carico.
34	Stabilità clinica	Indica il livello di stabilità/instabilità clinica.
35	Presenza di un caregiver	Indica l'eventuale possibilità di coinvolgere un caregiver.
36	Supporto sociale	Identifica la presenza di un supporto da parte di reti formali e informali (della famiglia e della rete informale).
37	Utilizzo di dispositivi/protesi/ ortesi	Identifica l'utilizzo di dispositivi/ protesi/ ortesi da parte dell'assistito. Per dispositivi/ protesi/ ortesi devono essere considerati solo ausili correlati alle funzioni in analisi.
38	Ambito di intervento previsto dal PRI - 1	Identifica il primo macro-ambito di riferimento della prestazione presente nel PRI.
39	Ambito di intervento previsto dal PRI - 2	Identifica il secondo macro-ambito di riferimento della prestazione presente nel PRI.
40	Ambito di intervento previsto dal PRI - 3	Identifica il terzo macro-ambito di riferimento della prestazione presente nel PRI.
41	Ambito di intervento previsto dal PRI - 4	Identifica il quarto macro-ambito di riferimento della prestazione presente nel PRI.
42	Ambito di intervento previsto dal PRI - 5	Identifica il quinto macro-ambito di riferimento della prestazione presente nel PRI.
43	Ambito di intervento previsto dal PRI - 6	Identifica il sesto macro-ambito di riferimento della prestazione presente nel PRI.
44	Scala utilizzata per classificazione disabilità - 1	Indica la scala/indice 1 utilizzato per valutare il grado di disabilità dell'assistito.

Tracciato 1 – PIC&Valutazione Iniziale		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
45	Esito rilevazione della disabilità in ingresso - 1	Indica, rispetto alla scala 1 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito.
46	Scala utilizzata per classificazione disabilità - 2	Indica la scala/indice 2 utilizzato per valutare il grado di disabilità dell'assistito.
47	Esito rilevazione della disabilità in ingresso - 2	Indica, rispetto alla scala 2 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito.
48	Scala utilizzata per classificazione disabilità - 3	Indica la scala/indice 3 utilizzato per valutare il grado di disabilità dell'assistito.
49	Esito rilevazione della disabilità in ingresso - 3	Indica, rispetto alla scala 3 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito.
50	Scala utilizzata per classificazione disabilità - 4	Indica la scala/indice 4 utilizzato per valutare il grado di disabilità dell'assistito.
51	Esito rilevazione della disabilità in ingresso - 4	Indica, rispetto alla scala 4 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito.
52	Scala utilizzata per classificazione disabilità - 5	Indica la scala/indice 5 utilizzato per valutare il grado di disabilità dell'assistito.
53	Esito rilevazione della disabilità in ingresso - 5	Indica, rispetto alla scala 5 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito.
54	Scala utilizzata per classificazione disabilità - 6	Indica la scala/indice 6 utilizzato per valutare il grado di disabilità dell'assistito.
55	Esito rilevazione della disabilità in ingresso - 6	Indica, rispetto alla scala 6 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito.
56	Durata complessiva prevista dal PRI	Indica il numero di giorni di trattamento previsti dal PRI.
57	Ore di trattamento totali previste dal PRI	Indica il numero di ore di trattamento totali previste dal PRI.
58	Professionista coinvolto - MMG/PLS	Indica se è previsto il coinvolgimento del MMG/PLS nel PRI.
59	Professionista coinvolto -	Indica se è previsto il coinvolgimento del Medico specialista nel PRI.

Decreto e disciplinare SIAR

Tracciato 1 – PIC&Valutazione Iniziale		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
	Medico specialista	
60	Professionista coinvolto - Infermiere	Indica se è previsto il coinvolgimento dell'Infermiere nel PRI.
61	Professionista coinvolto - Operatore socio-sanitario	Indica se è previsto il coinvolgimento dell'Operatore socio-sanitario nel PRI.
62	Professionista coinvolto - Fisioterapista	Indica se è previsto il coinvolgimento del Fisioterapista nel PRI.
63	Professionista coinvolto - Logopedista	Indica se è previsto il coinvolgimento del Logopedista nel PRI.
64	Professionista coinvolto - Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Indica se è previsto il coinvolgimento del Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva nel PRI.
65	Professionista coinvolto - Terapista occupazionale	Indica se è previsto il coinvolgimento del Terapista occupazionale nel PRI.
66	Professionista coinvolto - Psicologo/a	Indica se è previsto il coinvolgimento dello/a Psicologo/a nel PRI.
67	Professionista coinvolto - Assistente Sociale	Indica se è previsto il coinvolgimento dell'Assistente Sociale nel PRI.
68	Professionista coinvolto - Educatore professionale	Indica se è previsto il coinvolgimento dell'Educatore professionale nel PRI.
69	Professionista coinvolto - Altri professionisti sanitari	Indica se è previsto il coinvolgimento di Altri professionisti sanitari nel PRI.
70	Professionista coinvolto - Altri professionisti sanitari	Indicare con 30 caratteri la tipologia di professionista sanitario coinvolto nel PRI indicato nell'ID precedente.

6.3 Tracciato 2 - Attività Riabilitazione

Tracciato 2 - Attività Riabilitazione		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
1	Tipo	Campo tecnico utilizzato per distinguere trasmissioni di informazioni nuove, modificate o eventualmente annullate
2	Identificativo univoco CUNI	Codice identificativo dell'assistito. Le regioni sostituiscono al codice identificativo dell'assistito il codice univoco CUNI, generato applicando le procedure di cui al decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2016, n. 262.
3	Regione di erogazione	Indica il codice della Regione in cui avviene l'erogazione del servizio, ovvero la Regione a cui afferisce la struttura presso la quale il soggetto è stato preso in carico.
4	Azienda sanitaria di erogazione	Indica il codice dell'Azienda Sanitaria/Azienda Ospedaliera che eroga il servizio.
5	Struttura erogatrice	Indica il codice della struttura erogatrice.
6	Data apertura PIC	Indica la data di apertura della presa in carico dell'assistito.
7	ID record	Codice identificativo unico del record
8	Data inizio trattamento	Indica la data di inizio del trattamento riabilitativo.
9	Data fine trattamento	Indica la data di fine del trattamento riabilitativo.
10	Durata complessiva del trattamento	Indica il numero di giorni di trattamento effettuati.
11	Durata media giornaliera del trattamento	Indica il numero medio di ore di trattamento erogate giornalmente nel periodo di competenza.
12	Eventuali trattamenti socio-riabilitativi	Indica l'eventuale erogazione di trattamenti socio-riabilitativi.
13	Data rivalutazione / valutazione finale	Indica la data in cui si è effettuata la rivalutazione dell'assistito.
14	Motivo della valutazione	Individua la motivazione alla base della valutazione dell'assistito.
15	Conferma valutazione precedente	Individua alla data di Rivalutazione/Valutazione finale lo stato di salute dell'Assistito.
16	Patologia principale	Identifica il codice della patologia principale, se diverso a seguito della rivalutazione.
17	Patologia concomitante	Individua il codice della patologia concomitante, eventualmente presente, se diverso a seguito della rivalutazione.
18	Livello di Autonomia	Indica il livello di autonomia nelle attività della vita quotidiana (alimentazione, igiene personale, vestirsi, uso bagno).
19	Grado mobilità	Indica il livello di autonomia dell'assistito nell'area di mobilità.

Tracciato 2 - Attività Riabilitazione		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
20	Disturbi cognitivi	Identifica l'entità dei disturbi cognitivi (disturbi della memoria, orientamento, attenzione) eventualmente presenti.
21	Disturbi comportamentali	Individua l'entità dei disturbi comportamentali eventualmente presenti.
22	Comunicazione	Identifica l'entità dei disturbi relativa all'area della comunicazione (comprendere/esprimersi).
23	Area sensoriale	Identifica la presenza di deficit di tipo sensoriale.
24	Bisogni internistico-assistenziali	Identifica i bisogni internistico-assistenziali che caratterizzano la presa in carico.
25	Stabilità clinica	Indica il livello di stabilità/instabilità clinica.
26	Presenza di un caregiver	Indica l'eventuale possibilità di coinvolgere un caregiver.
27	Supporto sociale	Identifica la presenza di un supporto da parte di reti formali e informali (della famiglia e della rete informale).
28	Utilizzo di dispositivi/protesi/ ortesi	Identifica l'utilizzo di dispositivi/ protesi/ ortesi da parte dell'assistito. Per dispositivi/ protesi/ ortesi devono essere considerati solo ausili correlati alle funzioni in analisi.
29	Esito rilevazione della disabilità in uscita - 1	Indica, rispetto alla scala 1 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito in uscita.
30	Esito rilevazione della disabilità in uscita - 2	Indica, rispetto alla scala 2 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito in uscita
31	Esito rilevazione della disabilità in uscita - 3	Indica, rispetto alla scala 3 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito in uscita.
32	Esito rilevazione della disabilità in uscita - 4	Indica, rispetto alla scala 4 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito in uscita.
33	Esito rilevazione della disabilità in uscita - 5	Indica, rispetto alla scala 5 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito in uscita.
34	Esito rilevazione della disabilità in uscita - 6	Indica, rispetto alla scala 6 utilizzata per la rilevazione disabilità, il grado di disabilità dell'assistito in uscita.
35	Data di inizio sospensione	Indica la data in cui inizia la sospensione dell'erogazione del servizio all'assistito.
36	Data di fine sospensione	Indica la data in cui finisce la sospensione dell'erogazione del servizio all'assistito.
37	Motivazione della sospensione	Indica la motivazione della sospensione dell'erogazione del servizio all'assistito.
38	Data riunione finale di equipe	Indica la data in cui si è svolta la riunione finale dell'equipe multidisciplinare.
39	Data di conclusione	Indica la data di conclusione della presa in carico.
40	Modalità di conclusione	Indica la modalità di conclusione della presa in carico.

6.4 Tracciato 3 - Ore annuali professionisti

Tracciato 3 - Ore annuali professionisti		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
1	Tipo	Campo tecnico utilizzato per distinguere trasmissioni di informazioni nuove, modificate o eventualmente annullate
2	Anno di erogazione	Indica l'anno di erogazione delle ore di trattamento consuntivate.
3	Regione di erogazione	Indica il codice della Regione in cui avviene l'erogazione del servizio, ovvero la Regione a cui afferisce la struttura presso la quale il soggetto è stato preso in carico.
4	Azienda sanitaria di erogazione	Indica il codice dell'Azienda Sanitaria/Azienda Ospedaliera che eroga il servizio.
5	Struttura erogatrice	Indica il codice della struttura erogatrice.
6	ID record	Codice identificativo unico del record
7	Ore totali erogate - MMG/PLS	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
8	Ore totali erogate - Medici specialistici	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
9	Ore totali erogate - Infermieri	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
10	Ore totali erogate - Operatori socio-sanitari	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
11	Ore totali erogate - Fisioterapisti	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
12	Ore totali erogate - Logopedisti	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
13	Ore totali erogate - Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
14	Ore totali erogate - Tecnici della	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.

Tracciato 3 - Ore annuali professionisti		
ID	**Nome Campo**	**Descrizione del campo**
	riabilitazione psichiatrica	
15	Ore totali erogate - Terapisti occupazionali	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
16	Ore totali erogate - Psicologi	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
17	Ore totali erogate - Assistenti Sociali	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
18	Ore totali erogate - Educatori professionali	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.
19	Ore totali erogate - Altri professionisti sanitari	Indica il numero di ore totali erogate a fronte di un PRI durante l'anno di riferimento.

7. Tempistica trasmissioni

Le informazioni contenute nei suddetti Tracciati, come stabilito nell'art. 5, comma 2 del decreto di istituzione del SIAR, devono essere trasmesse:

- per i Tracciati 1 e 2, in relazione al periodo di riferimento in cui si sono verificati gli eventi, come riportato nella tabella seguente:

Periodo di riferimento delle informazioni	Periodo di trasmissione	Termine invio modifiche
I Trimestre	entro il 15 maggio	15 giugno
II Trimestre	entro il 15 agosto	15 settembre
III Trimestre	entro il 15 novembre	15 dicembre
IV Trimestre	entro il 15 febbraio (anno successivo)	15 marzo (anno successivo)

- per il Tracciato 3, in relazione all'anno di riferimento, come riportato nella tabella seguente:

Decreto e disciplinare SIAR

Periodo di riferimento delle informazioni	Periodo di trasmissione	Termine invio modifiche
Anno	entro il 15 marzo (anno successivo)	15 aprile (anno successivo)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIS	DEL	2023	18	25.09.2023

PNRR MISSIONE 6, COMPONENTE 2, L'INVESTIMENTO 1.3.2 "INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEL MDS, ANALISI DI DATI E MODELLO PREDITTIVO PER GARANTIRE I LEA E DI SORVEGLIANZA E VIGILANZA SANITARIA". L.R. N. 4/2010 - ADOZIONE FLUSSI INFORMATIVI SANITARI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/09/2023 13:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1340

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. PROGETTO "CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007). Autorizzazione alla Missione per la partecipazione all' incontro convocato a Salonicco (GR) dall'AdG del Programma, dal giorno 04 settembre al giorno 06 settembre 2023.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Coordinamento amministrativo e Semplificazione Procedimentale", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il progetto "CREATIVE@HUBS Holistic networking of creative industries via hubs", CUP - progetto: B39D19000090007, è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito del Programma Interreg GRECIA / ITALIA 2014/2020, per un importo complessivo di € 10.000.000,00;
- la partnership di CREATIVE@HUBS è composta da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4);
- il progetto ha come obiettivo l'implementazione e lo sviluppo di una rete sostenibile, tra la filiera agroalimentare e l'industria creativa comune adriatico-ionica, basata sul concetto di "sviluppo delle nuove opportunità e mercati per i prodotti delle filiere agroalimentari";
- con DGR n. 221 del 25/02/2020, al fine di assicurare l'attuazione del progetto CREATIVE@HUBS la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento del progetto ed, in particolare, ha approvato le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020- 2022 tese ad assicurare la copertura finanziaria alle linee di attività di progetto, ed ha demandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale l'attuazione delle attività progettuali connesse ai competenti capitoli di spesa, istituiti con il predetto atto;
- con DGR n. 1448 del 04/09/2020, n. 1832 del 30/11/2020, n. 507 del 29/03/2021, n. 90 del 07/02/2022 , n.1667 del 29/11/2022 ed in ultimo n.504 del 17/04/2023, la Giunta regionale ha approvato le variazioni al bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale del progetto CREATIVE@HUBS al fine di adeguare la programmazione finanziaria degli interventi, in capo alla regione Puglia, alle modifiche di budget approvate dal Comitato di Monitoraggio del Programma di cui in oggetto;
- con atto direttoriale n. 189 del 11/05/2020 è stato costituito il gruppo di lavoro del progetto Creative@ HUBS, composto da dipendenti in servizio presso questo Dipartimento, modificato ed integrato con successivi atti n. 241 del 18/06/2020, n.240 del 03.05.2021, n. 132 del 20/09/2022 e n.6 del 02/02/2023;
- con DGR n. 1362 del 12/08/2020 la Giunta regionale ha affidato la realizzazione dei lavori dell'Hub di Foggia, prevista al WP3 del progretto Creative@Hubs, alla Sezione Demanio e Patrimonio.

Preso atto

- che con mail acclarata al Protocollo AOO_001/PROT.N. 0001121 - 09/11/2022 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, è stato ricevuto l'Addendum to Partnership Agreement, ovvero l'Addendum all'Accordo di Partnership sottoscritto da: Regione Grecia Occidentale (LB), Regione Epiro (PB2), Regione Isole Ioniche (PB3) e Regione Puglia (PB4), in ordine all'incremento delle attività, budget e/o utilizzo del risparmio (qualora richiesti) e alla estensione della durata del Progetto Creative@Hubs fino al 30 settembre 2023;
- con mail del 13 giugno 2023, in atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, la

project officer del progetto ha comunicato la chiusura della procedura scritta con la quale è stata approvata la richiesta di estensione del termine del progetto Creative@Hubs al 30 novembre 2023.

Preso atto, altresì, che

- con mail del 03 agosto 2023 il Segretariato Tecnico del Programma Interreg Grecia-Italia, in atti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, ha trasmesso la nota a firma dell'Autorità di Gestione (AdG) del Predetto Programma con la quale è stato convocato un incontro in presenza a Salonicco (GR) per il giorno 05 settembre 2023, avente ad oggetto lo stato di attuazione del Progetto Creative@Hubs;
- il predetto Segretariato ha espressamente richiesto la partecipazione all'incontro con l'AdG Greca, oltre che i referenti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, anche la presenza di rappresentanti del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio, cui è stata demandata, con DGR 1362/2020 la realizzazione dei lavori in Fiera di Foggia e l'acquisto della relativa attrezzatura, previsti al WP3 del progetto Creative@Hubs, che assorbono più del 50% del budget del progetto;
- stante l'oggetto del predetto incontro, incentrato prevalentemente sull'analisi dettagliata dell'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del progetto di cooperazione de qua, si è resa necessaria la partecipazione alla riunione, oltre che del coordinatore del Management del progetto, dott. Francesco Degiorgio, anche della P.O. delegata al "Supporto della Rendicontazione e della gestione dei flussi finanziari e contabili" del progetto Creative@Hubs (Dott.ssa Grazia Santospirito), nonché, per e specifiche competenze in materia di lavori pubblici, del Responsabile Unico del Procedimento e progettista architettonico dell'intervento previsto dal progetto Creative@Hubs presso la Fiera di Foggia (Ing. Maria Claudia Zingariello, P.O. Programmazione, Progettazione e Direzione Lavori);
- in data 21/08/2023 è stato richiesto al TRAVEL OFFICE di Aeroporti di Puglia S.p.A. un preventivo, in atti al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, che riporta un costo unitario stimato dei voli pari a circa 800 euro, cui aggiungere ulteriori 133 euro/pro capite per il pernottamento;

Vista la nota prot. AOO_022-631 del 15/06/2022 del Segretariato della Giunta Regionale, con la quale vengono indicate le modalità di approvazione delle proposte di deliberazione aventi ad oggetto l'autorizzazione delle missioni all'estero;

Vista, altresì, la Delibera di Giunta Regionale n.1082 del 26/07/2022, con la quale si stabilisce che le missioni all'estero, per i dipendenti regionali (dirigenti e non), devono essere autorizzate dalla Giunta Regionale, su relazione dell'Assessore competente;

Dato atto che

- a seguito delle predette direttive è stata sottoposta alla Giunta regionale una proposta di Deliberazione finalizzata ad autorizzare i predetti funzionari regionali a partecipare all'incontro in oggetto;
- la Giunta regionale ha richiesto, in data 04/09/2023, ulteriori approfondimenti istruttori alla predetta proposta di Deliberazione;
- in seguito ai ristretti tempi di invito al meeting in questione, non è stato possibile completare tutti i passaggi dell'iter amministrativo preordinato all'acquisizione dell'autorizzazione preventiva alla missione in questione da parte della Giunta.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare a sanatoria dal giorno 04 settembre 2023 al giorno 06 settembre 2023, al fine di partecipare all'incontro con l'Autorità di Gestione del Programma Grecia-Italia, ai sensi della succitata nota prot. AOO_022- 631 del 15/06/2022 del Segretariato della Giunta Regionale, la partecipazione alla missione in rappresentanza della Regione Puglia (PB4 di progetto), per le motivazioni sopra addotte in relazione all'oggetto della riunione:

- per il Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, il coordinatore del Management

del progetto, (funzionario Dott. Francesco Degiorgio, P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune), unitamente alla P.O. "Supporto della Rendicontazione e della gestione dei flussi finanziari e contabili del progetto Creative@Hubs" (funzionario Dott.ssa Grazia Santospirito);

- per il Dipartimento Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio il Responsabile Unico del Procedimento e progettista architettonico dell'intervento previsto dal progetto Creative@Hubs presso la Fiera di Foggia (funzionario Ing. Maria Claudia Zingariello, P.O. Programmazione, Progettazione e Direzione Lavori);

Dato atto che:

- la spesa riveniente dalla Missione di cui trattasi, è stata quantificata complessivamente pari ad € 3.935,00;
- al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, di ciascun dipartimento cui afferisce il personale autorizzato dalla presente deliberazione, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato risulta:

☐ diretto
☐ indiretto
• neutro
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento comporta una spesa, quantificata in circa € 3.935,00 che trova copertura finanziaria a valere sul seguente capitolo del Bilancio Autonomo dell'esercizio finanziario 2023: Cap. U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali 22 novembre 1999, n.1 e 18 ottobre 2001, n.3nonché dell'art.44, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n.7 (Statuto della Regione Puglia);

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) e lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ed autorizzare a sanatoria, dal giorno 04 settembre 2023 al giorno 06 settembre 2023, per le motivazioni sopra esposte, la partecipazione all'incontro con l'Autorità di Gestione del Programma Grecia-Italia, in rappresentanza della Regione Puglia (PB4):
   - per il Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, il coordinatore del Management del progetto Creative@Hubs, (funzionario: Dott. Francesco Degiorgio, P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune), unitamente alla P.O. "Supporto della Rendicontazione e della gestione dei flussi finanziari e contabili del progetto Creative@ Hubs" (funzionario Dott.ssa Grazia Santospirito);
   - per il Dipartimento Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio il Responsabile Unico del Procedimento e progettista architettonico dell'intervento previsto dal progetto Creative@Hubs presso la Fiera di Foggia (funzionario: Ing. Maria Claudia Zingariello, P.O. Programmazione, Progettazione e Direzione Lavori);
3. di dare atto che la spesa complessiva, quantificata in circa € 3.935,00 per l'intera missione, trova copertura finanziaria come descritta nella sezione sopra riportata;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Coordinamento amministrativo
e Semplificazione Procedimentale"
(Ing. Palella Benedetto)

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare ed autorizzare a sanatoria, dal giorno 04 settembre 2023 al giorno 06 settembre

2023, per le motivazioni sopra esposte, la partecipazione all'incontro con l'Autorità di Gestione del Programma Grecia-Italia, in rappresentanza della Regione Puglia (PB4):

- Dipartimento dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, due dipendenti facenti parte dello Staff del progetto, il coordinatore del Management del progetto Creative@Hubs, (funzionario: Dott. Francesco Degiorgio, P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune), unitamente alla P.O. "Supporto della Rendicontazione e della gestione dei flussi finanziari e contabili del progetto Creative@Hubs" (funzionario Dott.ssa Grazia Santospirito);
- Dipartimento Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Sezione Demanio e Patrimonio il Responsabile Unico del Procedimento e progettista architettonico dell'intervento previsto dal progetto Creative@Hubs presso la Fiera di Foggia (funzionario: Ing. Maria Claudia Zingariello, P.O. Programmazione, Progettazione e Direzione Lavori);

3. di dare atto che la spesa complessiva, quantificata in circa € 3.935,00 per l'intera missione, trova copertura finanziaria come descritta nella sezione sopra riportata;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2023	22	20.09.2023

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO "CREATIVE@HUBS-HOLISTIC NETWORKING OF CREATIVE INDUSTRIES VIA HUBS" (CUP B39D19000090007). AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL' INCONTRO CONVOCATO ASALONICCO (GR) DALL'ADG DEL PROGRAMMA, DAL GIORNO 04 SETTEMBRE AL GIORNO 06 SETTEMBRE 2023.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:
Giusta attestazione economo n. 38 del 22/09/2023

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/09/2023 10:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1341

Deliberazioni della Giunta regionale n. 1294/20, n. 1295/20 e n. 391/21. Calamità Xylella f. Richiesta di transizione dal regime di aiuto registrato in esenzione di notifica al n. SA.56359(2020/XA) al regime di aiuto in "de minimis".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992.

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare, la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento.

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole.

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

Il medesimo decreto, all'art. 6 comma 1, statuisce che al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5 le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla Giunta regionale.

L'art. 9 del decreto interministeriale n. 2484 del 6 marzo 2020 dispone che in favore delle imprese agricole che hanno subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV) in seguito alla diffusione della Xylella *fastidiosa* nei territori delimitati della Regione Puglia, possono essere concessi interventi compensativi ai sensi del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni stabilite dalle relative disposizioni attuative adottate a livello regionale.

Il Decreto 23 giugno 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 181 del 20/07/2020 individua criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto 6 marzo 2020, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di Solidarietà Nazionale fino ad un massimo di 3 esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia.

L'art. 1 del Decreto attuativo del Dl 2484 del 6 marzo 2020 dispone, tra l'altro, che gli aiuti sono concessi in conformità all'art. 26, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014.

L'art. 2 del medesimo Decreto attuativo del D.l. 2484 del 6 marzo 2020 definisce i costi ammissibili e le modalità dell'aiuto.

L'art. 3 del suddetto Decreto attuativo del Dl 2484 del 6 marzo 2020 definisce i beneficiari.

L'art. 5 del Decreto attuativo del Dl 2484 del 6 marzo 2020 dispone che:

- al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, la Regione Puglia, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, delibera la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento, nonché tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 1, comma 1 e la relativa richiesta di spesa.
- le deliberazioni di cui al comma 1, devono essere adottate entro i seguenti termini perentori:
  - ✓ 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana per i danni causati dalle infezioni di Xylella *fastidiosa* gli anni precedenti fino al 2019;
  - ✓ 60 giorni dal termine dell'anno al quale fa riferimento la proposta per gli anni successivi al 2019.

La Regione Puglia con le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1294/20, n. 1295/20 e n. 391/21 avanzava proposte urgenti al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche, infezioni di organismi nocivi ai vegetali per le annualità 2018-2019, nei Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto.

Il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e forestali con decreti ministeriali n. 9320326 del 17/11/2020, n. 9319862 del 17/11/2020 e con decreto dell'11/05/2021 emanava decreti di declaratoria per eccezionalità dei danni causati da organismi nocivi (Xylella *fastidiosa*) nei territori della Regione Puglia dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2019.

La legge regionale n. 19 del 02/05/2019 pone in capo all'Agenzia regionale per le attività irrigue e Forestali (ARIF) le competenze relative all'intero iter amministrativo di cui al D.lgs 102/2004 e alla legge regionale 11 maggio 1990, n. 24 recante "Nuove disposizioni regionali ed adeguamento alle leggi nazionali in materia di avversità atmosferiche. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1979, n. 19 e 10 dicembre 1982, n. 38" con particolare riferimento a Xylella *fastidiosa;*

L'art. 9 del D.I. 2484 del 6 marzo 2020 dispone che in favore delle imprese agricole che hanno subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV in seguito alla diffusione della Xylella *fastidiosa* nei territori delimitati della Regione Puglia, possono essere concessi interventi compensativi ai sensi del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni stabilite dalle relative disposizioni attuative adottate a livello regionale;

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 181 del 20/07/2020 è stato pubblicato il Decreto 23 giugno 2020 - *Individuazione dei criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto 6 marzo 2020, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di Solidarietà Nazionale* fino ad un massimo di 3 esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione Xylella *fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia;

L'art. 1 del Decreto attuativo del D.I. 2484 del 6 marzo 2020 dispone, tra l'altro, che gli aiuti sono concessi in conformità all'art 26, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 702/2004;

L'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), che ha tra le sue competenze, tra l'altro, l'iter amministrativo relativo alle domande di indennizzo in favore delle imprese agricole" per gli eventi calamitosi causati dall'infezione Xylella *fastidiosa* dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 (art. 9 D.I. n. 2484 del 06.03.2020), ha stabilito tra i criteri di ammissibilità, la regolarità del DURC alla data del 31/12/2022 ai sensi dell'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e la regolarità fiscale ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n. 602/73. Per le ditte non in regola con gli obblighi contributivi o per le quali non è stato possibile accertare con certezza la regolarità del DURC, l'Agenzia regionale ha proceduto ad informare i titolari della domanda di aiuto a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90 (comunicazione di preavviso di rigetto). In ragione di quanto sopra, a fronte di n. 4.818 domande pervenute, ARIF al termine dell'attività

istruttoria ha provveduto ad indennizzare, entro il termine del 31 dicembre 2022, n. 4.057 ditte beneficiarie per 32.4 milioni di euro.

Per le ditte risultate non in regola con gli obblighi contributivi o per le quali non è stato possibile accertare con certezza la regolarità del DURC, ARIF ha informato i titolari della domanda di aiuto, a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. In seguito alla comunicazione di preavviso di rigetto, numerose ditte hanno provveduto a regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti dell'Istituto di previdenza che ha rilasciato la regolarità contributiva. Tuttavia, dato l'elevato numero di ditte coinvolte ed il concomitante periodo natalizio e di fine anno, l'INPS per numerose ditte non è riuscita a concludere le proprie verifiche entro il 31 dicembre. ARIF pur ricevendo la documentazione di parte attestante l'avvenuto pagamento in assenza del DURC regolare, non ha pertanto erogato l'indennizzo.

Nei primi giorni del nuovo anno e nelle settimane successive, numerosi sono stati i DURC regolari trasmessi poi dall'Istituto di previdenza.

Con nota del 30 giugno 2023, n. 669, la Regione Puglia ha chiesto, tra l'altro, di "*modificare l'articolo 1 comma 8 del decreto ministeriale n. 6703 del 23 giugno 2020, eliminando la parte in cui si dispone che "possono essere compensati costi o perdite causati da Xylella fastidiosa verificatisi fino a tre anni prima dell'entrata in vigore del presente decreto e gli aiuti sono erogati entro quattro anni dalla data in cui si sono registrati tali costi o perdite*".

Con nota prot. n. 0365980 del 13/07/2023 il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ha comunicato che <<*considerata l'importanza di garantire un ristoro alle imprese agricole danneggiate dalla xylella per la realizzazione del piano straordinario di rigenerazione olivicola della Puglia, ove codesta regione lo richieda, potrà essere valutata la possibilità di transitare le domande non ancora concesse in regime di "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013. La richiesta dovrà essere formalizzata con delibera di Giunta regionale con la quale, limitatamente alle posizioni interessate, si modifica la delibera originale di richiesta di riconoscimento di eccezionalità delle infezioni di xylella, dal regime di aiuto registrato in esenzione di notifica al n. SA.56359(2020/XA), al regime di aiuto in "de minimis">>.*

Con nota prot. n. 67225 del 12/09/2023, integrata con nota prot. n. 67355 del 13/06/2023 ARIF ha comunicato che risultano n. 62 ditte idonee a ricevere il contributo di che trattasi ai sensi dell'avviso pubblico, e che non è oltremodo nelle condizioni di liquidare il contributo di che trattasi, in ragione dell'applicazione del prefato art. 25 c. 4 del Reg. UE n. 702/2014.

Per tutto quanto premesso, si rende necessario avvalersi della possibilità di emendare il Decreto attuativo del D.l. 2484 del 6 marzo 2020, consentendo il pagamento delle suddette ditte nella misura determinata dal Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Pertanto, si ritiene opportuno sottoporre alla valutazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste *con* riferimento alla declaratoria Xylella 2018, la possibilità di transitare le domande non ancora concesse **dal regime di aiuto registrato in esenzione di notifica al n. SA.56359(2020/XA) al regime di aiuto in "de minimis** di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • Neutro X • non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di prendere atto che ARIF ha comunicato con nota prot. n. 67225 del 12/09/2023, integrata con nota prot. n. 67355 del 13/06/2023 che vi siano n. 62 ditte idonee a ricevere il contributo di che trattasi ai sensi dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, il cui elenco è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e che la medesima agenzia non è oltremodo nelle condizioni di liquidare il contributo di che trattasi in ragione dell'applicazione dell'art. 25 c. 4 del Reg. UE n. 702/2014;
3. di chiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con riferimento alla declaratoria Xylella 2018, la possibilità di transitare le domande non ancora concesse **dal regime di aiuto registrato in esenzione di notifica al n. SA.56359(2020/XA), al regime di aiuto in "de minimis"** di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente al suo allegato nella versione con gli "…omissis…" a tutela dei dati riservati e/o personali, sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di prendere atto che ARIF ha comunicato con nota prot. n. 67225 del 12/09/2023, integrata con nota prot. n. 67355 del 13/06/2023 che vi siano n. 62 ditte idonee a ricevere il contributo di che trattasi ai sensi dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto, il cui elenco è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e che la medesima agenzia non è oltremodo nelle condizioni di liquidare il contributo di che trattasi in ragione dell'applicazione dell'art. 25 c. 4 del Reg. UE n. 702/2014;
3. di chiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con riferimento alla declaratoria Xylella 2018, la possibilità di transitare le domande non ancora concesse **dal regime di aiuto registrato in esenzione di notifica al n. SA.56359(2020/XA), al regime di aiuto in "de minimis"** di cui al regolamento (UE) n. 1408/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente al suo allegato nella versione con gli "…omissis…" a tutela dei dati riservati e/o personali, sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Il presente allegato è costituito da n. 2 pagine **Versione da pubblicare**

Il Dirigente di Sezione

Luigi Trotta
26.09.2023 13:43:15 GMT+01:00

n.	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	CUAA	IMPORTO AMMESSO
1	…omissis…	…omissis…	4.674,17 €
2	…omissis…	…omissis…	7.412,90 €
3	…omissis…	…omissis…	35.313,31 €
4	…omissis…	…omissis…	1.284,65 €
5	…omissis…	…omissis…	7.653,66 €
6	…omissis…	…omissis…	19.751,78 €
7	…omissis…	…omissis…	8.360,58 €
8	…omissis…	…omissis…	1.999,36 €
9	…omissis…	…omissis…	2.961,60 €
10	…omissis…	…omissis…	4.900,99 €
11	…omissis…	…omissis…	6.482,16 €
12	…omissis…	…omissis…	12.240,19 €
13	…omissis…	…omissis…	4.349,49 €
14	…omissis…	…omissis…	6.482,16 €
15	…omissis…	…omissis…	5.094,45 €
16	…omissis…	…omissis…	6.481,02 €
17	…omissis…	…omissis…	5.086,84 €
18	…omissis…	…omissis…	6.360,99 €
19	…omissis…	…omissis…	2.976,56 €
20	…omissis…	…omissis…	30.020,82 €
21	…omissis…	…omissis…	2.629,77 €
22	…omissis…	…omissis…	7.372,88 €
24	…omissis…	…omissis…	7.372,88 €
25	…omissis…	…omissis…	2.154,14 €
26	…omissis…	…omissis…	1.746,77 €
27	…omissis…	…omissis…	7.552,96 €
28	…omissis…	…omissis…	24.191,57 €
29	…omissis…	…omissis…	12.766,13 €
30	…omissis…	…omissis…	10.345,93 €
31	…omissis…	…omissis…	4.094,73 €
32	…omissis…	…omissis…	12.627,15 €
33	…omissis…	…omissis…	14.782,37 €
34	…omissis…	…omissis…	5.166,05 €
35	…omissis…	…omissis…	11.395,64 €
36	…omissis…	…omissis…	2.300,15 €
37	…omissis…	…omissis…	3.198,48 €
38	…omissis…	…omissis…	2.653,12 €
39	…omissis…	…omissis…	12.092,46 €
40	…omissis…	…omissis…	6.560,40 €

41	…omissis…	…omissis…	1.379,37 €
42	…omissis…	…omissis…	4.067,19 €
43	…omissis…	…omissis…	6.754,64 €
45	…omissis…	…omissis…	9.448,70 €
46	…omissis…	…omissis…	9.448,70 €
47	…omissis…	…omissis…	7.100,12 €
48	…omissis…	…omissis…	10.405,05 €
49	…omissis…	…omissis…	17.675,67 €
50	…omissis…	…omissis…	6.993,15 €
51	…omissis…	…omissis…	5.094,45 €
52	…omissis…	…omissis…	4.300,06 €
53	…omissis…	…omissis…	12.240,19 €
54	…omissis…	…omissis…	9.824,31 €
55	…omissis…	…omissis…	7.552,96 €
56	…omissis…	…omissis…	9.194,05 €
57	…omissis…	…omissis…	8.083,94 €
58	…omissis…	…omissis…	2.530,63 €
59	…omissis…	…omissis…	1.820,34 €
60	…omissis…	…omissis…	8.478,58 €
61	…omissis…	…omissis…	13.614,65 €
62	…omissis…	…omissis…	3.314,99 €

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1342

Modifica della D.G.R. 390 DEL 27/03/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, confermata dai Dirigenti delle medesime Sezioni, riferisce:

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Direttoriale del Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 recante il "bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00";
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il "riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 410802 del 04/08/2023 recante "adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

PREMESSO CHE:

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi del Documento di lavoro dei servizi della Commissione;
- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini

energetici. Tali obiettivi sono particolarmente rilevanti nel processo di trasformazione dell'olio d'oliva, settore strategico per l'industria agroalimentare italiana, che negli ultimi anni ha dovuto affrontare un calo significativo;

- con la decisione SA.103933 (2022/N) adottata dalla Commissione europea il 10 ottobre 2022, il regime di aiuti, relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- il decreto ministeriale del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 individua l'intensità dell'aiuto applicabile nonché, nel rispetto dei ruoli e delle competenze definite col decreto direttoriale del Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022, i compiti dei soggetti attuatori in relazione all'attuazione della sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

PRESO ATTO CHE:

- con l'adozione da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) del decreto del 4 agosto 2023, n. 410802, è stato modificato il decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023, con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi alla concessione del sostegno previsto dal PNRR alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", per adeguare il regime di aiuti in esso stabilito ai nuovi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01), in particolare, alla categoria di aiuto 1.1.1.3 - Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli o della commercializzazione di prodotti agricoli;
- tale nuovo regime di aiuti è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), con decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023 e notificata all'Italia in data 31 luglio 2023;
- col suddetto decreto è stato anche identificato un nuovo cronoprogramma per la realizzazione della sottomisura in parola, prevedendo un aggiornamento delle tempistiche in capo al soggetto attuatore;

DATO ATTO CHE:

- con la D.G.R. n. 390 del 27/03/2023, nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3, la Regione Puglia ha istituito nuovi capitoli di Entrata e di Spesa con variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché approvato i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

ATTESO CHE

- con il decreto del M.A.S.A.F. del 4 agosto 2023, n. 410802, è stato modificato il quadro normativo connesso all'attuazione degli interventi ivi riportati e che impattano sulle scelte ed attività della Regione Puglia in qualità di soggetto attuatore, infatti lo stesso provvedimento modifica, tra l'altro, l'intensità dell'aiuto applicabile ed aggiorna i riferimenti normativi del regime di sostegno in questione, in ragione dell'adeguamento ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato;

CONSIDERATO CHE

- l'aggiornamento del cronoprogramma stabilito dal decreto per l'attuazione della sottomisura, rende necessario definire, viste le nuove stringenti tempistiche dettate, una governance efficace ed adeguata per l'espletamento degli adempimenti previsti in capo al soggetto attuatore, nel rispetto di quanto di cui alla D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0",

- i suddetti aspetti sono stati oggetto di trattazione nell'ambito dei criteri e modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" stabiliti dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 390 del 27/03/2023 ed, in particolare, nell'Allegato A della stessa che reca "*Criteri e modalità di concessione del sostegno previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - SOTTOMISURA "Ammodernamento dei frantoi oleari", in attuazione di quanto disposto nei decreti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) del 31 marzo 2022, n. 149582, e del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 2 febbraio 2023, n. 53263*";

VISTI ALTRESI':

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati".
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari" e alla d.ssa Rosella Anna Maria Giorgio l'incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali".

RITENUTO NECESSARIO:

- ridefinire taluni aspetti legati ai criteri e modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" stabiliti nell'ambito della D.G.R. n. 390 del 27/03/2023, ed in particolare, nell'Allegato A della predetta delibera, al fine di poter procedere alla predisposizione del bando di adesione;
- specificare, nell'ambito dei ruoli e dei compiti assegnati al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale nel suddetto provvedimento, le attività di rispettiva competenza delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari e Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** alla Giunta Regionale di:

- modificare l'Allegato A alla D.G.R. n. 390 del 27/03/2023, inerente i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
- definire, nell'ambito dei ruoli e dei compiti assegnati al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale nel suddetto provvedimento, le attività di rispettiva competenza delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari e Coordinamento dei Servizi Territoriali;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R n.390 del 27/03/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R n. 390 del 27/03/2023;
3. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
4. di incaricare la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario	Dott. Pasquale Maselli
Il Funzionario	Dott. Antonio Fallacara
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari	Dott. Luigi Trotta
La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali	D.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale	Prof. Gianluca Nardone
L'Assessore Proponente	Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R n. 390 del 27/03/2023;
3. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
4. di incaricare la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A alla proposta di Delibera del ALI/DEL/2023/00024

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
22.09.2023 10:25:14 GMT+00:00

Criteri e modalità di concessione del sostegno previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - SOTTOMISURA "Ammodernamento dei frantoi oleari", in attuazione di quanto disposto nei decreti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) del 31 marzo 2022, n.149582, e del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 2 febbraio 2023, n.53263 e del 4 agosto 2023, n.410802.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Con il presente atto, in qualità di soggetto attuatore, la Regione Puglia stabilisce le modalità generali di concessione del sostegno previsto per la Sottomisura **"Ammodernamento dei frantoi oleari",** nell'ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del PNRR.

La Misura da cui origina prevede che le imprese possano ricevere un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia.

L'intervento è finalizzato a favorire l'ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici. Nello specifico, si prevede di favorire l'ammodernamento dei frantoi esistenti attraverso l'introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell'attività di estrazione dell'olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli oli e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia.

Il sostegno è originato dall'accordo c.d. *Operational Arrangment* (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021.

Il regime di sostegno previsto è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione n. SA.106982 (2023/N) del 28 luglio 2023, con la quale la concessione dei fondi destinati all'"ammodernamento dei frantoi oleari" è stata ritenuta compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 2 – Localizzazione

La Sottomisura è applicabile su tutto il territorio regionale.

Art. 3 – Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione della Sottomisura, come ripartite con decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, ammontano complessivamente a € 27.418.105,01.

Art. 4 – Beneficiari

I beneficiari del presente aiuto sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, ivi incluse le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari, che effettuano l'estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 novembre 2009, n. 8077, e del 23 dicembre 2013, n. 16059, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali.

I beneficiari di cui al comma 1 sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto 33 (47) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato (2022/C 485/01).

Gli aiuti in favore delle aziende agricole, possono essere concessi solo agli agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, nel rispetto dell'effetto di incentivo in conformità alle disposizioni pertinenti dei punti da (47) a (55) degli Orientamenti suddetti.

Le grandi imprese, in conformità ai punti (52) e (53) dei medesimi Orientamenti, devono descrivere nella domanda di aiuto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale descritto nella domanda.

Sono escluse dal presente regime di sostegno:

a) le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione UE che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito al punto (25) degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);

b) le imprese in difficoltà, conformemente a quanto stabilito al punto (33)63 degli Orientamenti di cui sopra.

Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento, deve essere in possesso almeno dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del MASAF del 31 marzo 2023, n.149582.

Art. 5 – Interventi e spese ammissibili

Gli interventi finanziabili riguardano la sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione, nei termini previsti dai decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, articolo 8, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, articolo 5.

I progetti finanziati devono garantire il rispetto del DNSH, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852 e alle schede di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per:

a) ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH. Per tale categoria di spesa è definita una percentuale massima pari al 20% dell'importo totale dell'intervento;

b) sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione;

c) spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Per tale categoria di spesa è definita una percentuale massima pari al 10% del costo complessivo delle opere edili e del 5% per macchine, impianti, attrezzature, prefabbricati e beni immateriali. Per la quantificazione delle spese generali per la progettazione sarà valutata l'opportunità di poter ricorrere, eventualmente ed in alternativa alla procedura comparativa, alla "*Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati per le spese di progettazione della Sottomisura 4.1 e 4.2 dei PSR*", come implementata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo ed Alimentare (ISMEA).

Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) acquisto terreni;

b) acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;

c) acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;

d) fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;

e) investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;

f) opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;

g) opere provvisionali non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

h) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;

i) qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme UE, nazionali e regionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 6 – Limiti di spesa

Il costo complessivo massimo per singolo progetto finanziabile con la Sottomisura è fissato in € 1.500.000,00, mentre quello minimo in € 80.000,00.

Art. 7 – Tipo di sostegno e intensità dell'aiuto

Il sostegno pubblico è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

L'aliquota di contributo applicabile, per le aziende agricole e le PMI, è fissata al 65% dell'importo dei costi ammissibili, mentre per le Grandi imprese tale aliquota è ridotta al 25% del medesimo importo. Per i giovani agricoltori l'aliquota è fissata all'80%.

Gli aiuti possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli *de minimis*, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità massima di aiuto, stabilita all'articolo 4 del decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n. 53263, come modificato dal decreto del MASAF del 4 agosto 2023, n. 410802.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili.

In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2021.

Per gli investimenti realizzati dalle grandi imprese, in conformità ai punti da (98) a (100) degli Orientamenti di cui sopra, è previsto che l'importo dell'aiuto sia limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "*sovraccosto netto*" e che tale importo non superi il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.

Art. 8 – Modalità di finanziamento

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 30% del sostegno. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato.

Potrà, inoltre, essere erogato un acconto sul sostegno dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa e l'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del sostegno totale concesso.

Il saldo finale del sostegno verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 9 – Tempistiche e modalità di attuazione della Sottomisura

Per l'attuazione della Sottomisura ed al fine della compatibilità della stessa con il raggiungimento dei *milestone* e *target* definiti dal PNRR e ad essa assegnati, il MASAF col decreto del 2 febbraio 2023, n. 53263, come modificato dal decreto 4 agosto 2023, n. 410802**,** ha identificato uno specifico cronoprogramma che prevede, in ultima istanza, l'erogazione del sostegno a saldo in favore di tutti i beneficiari entro il 31 maggio 2026.

Le modalità per la partecipazione alla Sottomisura e le ulteriori disposizioni applicative, emanate in coerenza con quanto stabilito con i decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n. 149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n. 53263 e del 4 agosto 2023, n. 410802, e le presenti direttive, sono oggetto di Avviso pubblico che verrà adottato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Nella predisposizione dell'Avviso, in via generale, sarà assicurato: il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS; il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; il principio delle pari opportunità, da intendersi come parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021).

Art. 10 – Ruoli e compiti

Responsabile della gestione e attuazione della Sottomisura è il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia.

Il Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto nei decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263 e delle presenti direttive, tra gli altri, avrà i seguenti compiti:

- definisce e adotta il bando attuativo regionale PNRR, compresa la relativa modulistica, da pubblicarsi sul sito internet della Regione e a mezzo affissione nell'apposito Albo pretorio;
- raccoglie e istruisce le domande di sostegno e pagamento;
- inserisce i dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS;
- effettua i controlli amministrativi, in loco ed ex post;

adotta i provvedimenti di concessione e di pagamento del sostegno, comprese la gestione delle eventuali procedure di recupero di somme indebitamente percepite.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Art. 11 – Presentazione delle domande e conclusione dei lavori

Secondo quanto stabilito dal decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, Sezione II dell'allegato I, come modificata dal decreto del 4 agosto 2023, n. 410802, per la realizzazione della Sottomisura il soggetto attuatore dovrà rispettare un cronoprogramma che prevede i termini entro i quali le diverse fasi attuative dovranno essere espletate. La definizione dei termini di cui al presente articolo sarà stabilito con l'emanazione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 9.

Art. 12 – Criteri di selezione

Ai fini della definizione delle imprese che possono accedere al sostegno sulla base alle risorse finanziarie disponibili, saranno utilizzati i "Criteri di selezione" di cui all'articolo 9(1) del decreto del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582.

In particolare, i principi di selezione prescelti ed i criteri di valutazione con i relativi punteggi applicabili sono riportati di seguito:

PRINCIPIO		PUNTEGGIO MASSIMO
A) *Localizzazione degli interventi*		**35**
Area a destinazione non urbana (zona agricola e artigianale/industriale)	*5*	
Intervento nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)	*5*	
Intervento nelle Aree C (Aree rurali intermedie)	*3*	
Intervento in territorio montano o svantaggiato	*5*	
Aree naturali protette e siti Natura 2000 come da art. 68 comma 1) "Parchi e Riserve" e comma 2) "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS/SIC/ZSC) NTA del PPTR Puglia	*5*	
Area infetta da Xylella fastidiosa	*15*	
B) *Intervento finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda:* *intesa come acquisto di macchinari di cui alla tipologia B) dell'Allegato I - Scheda A del DM 53263/2023*		**5**
C) *Capacità di trasformazione:* *intesa come VPC 2021 della OP riconosciuta a cui il richiedente è associato da almeno un anno*		**10**
D) *Possesso di certificazione del metodo di produzione Biologico*		**10**
E) *Adesione a Regimi di qualità DOP/IGP olio di oliva*		**10**
F) *Possesso di certificazioni di processo/prodotto ambientale e/o energetico*		**5**
G) *Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto*		**10**
H) *Nessun consumo di suolo:* *inteso come ampliamento degli opifici ed assenza autorizzazioni urbanistiche*		**5**
I) *Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito dei bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1 - comparto olivicolo da olio*		**10**
TOTALE		**100**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con minor costo complessivo.

In presenza di un nuovo ex-equo è data priorità:

- in primis ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, che sono di sesso femminile;

- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

Art. 13 – Selezione ed istruttoria delle domande di partecipazione

Le domande di sostegno saranno sottoposte a controlli amministrativi che garantiscono la conformità dell'intervento con gli obblighi applicabili stabiliti nell'Avviso regionale e dalla legislazione nazionale e unionale di riferimento.

I controlli comprendono, in particolare, la verifica dei seguenti elementi:

a) l'ammissibilità del beneficiario;

b) il rispetto dei criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti al progetto per cui si chiede il sostegno;

c) il rispetto dei criteri di selezione ed il punteggio ad essi attribuibile, nonché i principi comuni e le condizionalità da rispettare negli investimenti finanziati dal PNRR;

d) l'ammissibilità dei costi dell'intervento.

Art. 14 – Regime sanzionatorio

Il regime sanzionatorio applicabile alla Sottomisura è quello individuato ai sensi di quanto disposto dall'allegato I al decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n. 53263. Il predetto regime sarà oggetto di specifica definizione con successivo provvedimento della Giunta Regionale.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni contenute nell'Avviso regionale oggetto di successiva adozione, nei decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263 e ss.mm.ii., nonché nella normativa unionale, nazionale e regionale applicabile in materia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1343

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terreni in Agro di Otranto (LE) Loc. Fontanelle, Fg. 48 p.lle 75-56, in favore di Joal Hotel Srl

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- La sig.ra Massaro Elisabetta, in qualità di rappresentante legale della Joal Hotel Srl, con istanza prot. n. 10612 del giorno 26/07/2022 ha fatto richiesta di acquisto dei terreni siti in Otranto (LE) Loc. Fontanelle, Fg. 48 p.lle 75-56;
- l'area in oggetto proviene dal frazionamento della p.lla n. 16 e pervenuta all'Ente con Decreto di Esproprio n. 944 del 25/06/1952 e pubblicato sulla G.U. n. *Omissis* del 25/06/1952, in danno della ditta *Omissis*, e mai assegnate.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 17/08/2022, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Massaro Elisabetta è nel possesso dell'area su menzionata dall'anno 2013, come si evince da fatture per lavori;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Otranto (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
48	75		Pascolo	970 mq		
48	56		Pascolo	8 mq		

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 08/06/2023 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 3.490,00 (Euro tremilaquattrocentonovanta/00);

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 03 del 03/08/2023, ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 009654 del 07/08/2023 lo ha comunicato alla sig.ra Massaro Elisabetta, legale rappresentante di Joal Hotel Srl, che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 3.490,00 (Euro tremilaquattrocentonovanta/00) a mezzo di versamento pago PA del 10/08/2023 acquisito in pari data al prot. n. 009844.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dei terreni siti in Agro di Otranto (LE) Località Fontanelle, Fg. 48 p.lle 75-56 in favore di Joa Hotel Srl, al prezzo complessivo di € 3.490,00 (Euro tremilaquattrocentonovanta/00), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di Joal Hotel Srl, al prezzo complessivo di € 3.490,00 (Euro tremilaquattrocentonovanta/00).
3. di prendere atto che Joal Hotel Srl ha corrisposto l'intero importo di € 3.490,00 (Euro tremilaquattrocentonovanta/00), mediante versamento pago PA del 10/08/2023 acquisito in pari data al prot. n. 009844.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente

incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.a) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di Joal Hotel Srl, al prezzo complessivo di € 3.490,00 (Euro tremilaquattrocentonovanta/00).

3. di prendere atto che Joal Hotel Srl ha corrisposto l'intero importo di € 3.490,00 (Euro tremilaquattrocentonovanta/00), mediante versamento pago PA del 10/08/2023 acquisito in pari data al prot. n. 009844.
4. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1344

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. b) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di fabbricati rurali extrapoderali in Agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.lla 942 sub 4-5-6, in favore di D'Alba Antonio

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- D'Alba Antonio con istanza prot. n. 9137 del giorno 18/05/2021, ha fatto richiesta di acquisto di fabbricati rurali extrapoderali siti in Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.lla 942 sub 4-5-6;
- Le unità immobiliari in oggetto sono pervenute all'Ente con Decreto di Esproprio n. 1645 del 18.12.1951 e pubblicato sulla G.U. n. *Omissis*, in danno della ditta *Omissis*, e formalmente mai assegnate.

ATTESO CHE:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 11/05/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato lo stato dei luoghi e le caratteristiche degli immobili oggetto di valutazione;
- Il Sig. Antonio D'Alba è nel possesso delle unità immobiliari su menzionata da ben oltre cinque anni, come si evince da sentenza n. 1886 del 12.12.2018, depositata il 09.01.2019, della Corte di Appello di Lecce, Sezione Promiscua, nel procedimento n. 3517/2008 RGNR e n. 263/2017 RG;
- Le unità immobiliari in oggetto attualmente sono riportate nell'agro di Otranto (LE) con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Fabbricati

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
2	942	4	C/2	88 mq	2	145 mq	€ 249,96
2	942	5	C/2	35 mq	2	56 mq	€ 99,42
2	942	6	C/2	192 mq	2	288 mq	€ 545,38

CONSIDERATO CHE:

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 09/06/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art.

22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 86.733,82 (Euro ottantaseimilasettecentotrentatre/82);
- Il Collegio di Verifica, con verbale del giorno 08/07/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 0016942 del 04/10/2021 ha comunicato al sig. D'Alba Antonio il prezzo di vendita per l'accettazione;
- il sig. D'Alba Antonio, con comunicazione del 21.02.2022, acquisita al prot. AOO_108/0002945, ha accettato il prezzo di vendita ed ha chiesto di pagare il 30% come accettazione del prezzo e la restante somma in n. 8 rate annuali di pari importo al tasso legale vigente;
- il sig. D'Alba Antonio ha versato il 30% dell'intero importo, pari ad € 26.020,15 (Euro ventiseimilaventi/15), a mezzo di versamento pago PA del 05/09/2023 acquisito in pari data al prot. AOO_108/0010533. Detto importo è stato incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2023.
- La restante somma pari ad € 60.713,67 sarà versata dal sig. D'Alba Antonio in n. 8 rate, costanti e posticipate, di pari importo, dal 31/10/2024 al 31/10/2031, come da piano di ammortamento.

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione di fabbricati rurali extrapoderali siti in Agro di Otranto (LE) Località Frassanito, Fg. 2 p.lla n. 942 sub 4-5-6 in favore del sig. D'Alba Antonio, al prezzo complessivo di € 86.733,82 (Euro ottantaseimilasettecentotrentatre/82), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto che il sig. D'Alba Antonio ha corrisposto il 30% dell'importo, pari ad € 26.020,15 (Euro ventiseimilaventi/15), a mezzo di versamento pago PA del 05/09/2023 acquisito in pari data al prot. AOO_108/0010533, quale acconto del prezzo complessivo di vendita;
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle unità immobiliari sopra meglio identificate in favore del sig. D'Alba Antonio, al prezzo di € 86.733,82 (Euro ottantaseimilasettecentotrentatre/82), comprensivo dell'acconto di € 26.020,15 già versato, incassato e rendicontato per cassa;
4. di autorizzare il pagamento della somma residua del prezzo di vendita, pari ad € 60.713,67 (Euro sessantamilasettecentotredici/67), comprensiva di interessi, in n. 8 rate, costanti e posticipate, di pari importo, dal 31/10/2024 al 31/10/2031, come da piano di ammortamento, fermo restando che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale di € 86.733,82 (Euro ottantaseimilasettecentotrentatre/82) e che alle somme rateizzate verrà applicata una maggiorazione degli interessi legali al tasso vigente al momento della stipula.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
"Raccordo delle Strutture Prov.li"
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto che il sig. D'Alba Antonio ha corrisposto il 30% dell'importo, pari ad € 26.020,15 (Euro ventiseimilaventi/15), a mezzo di versamento pago PA del 05/09/2023 acquisito in pari data al prot. AOO_108/0010533, quale acconto del prezzo complessivo di vendita;
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione delle unità immobiliari sopra meglio identificate in favore del sig. D'Alba Antonio, al prezzo di € 86.733,82 (Euro ottantaseimilasettecentotrentatre/82), comprensivo dell'acconto di € 26.020,15 già versato, incassato e rendicontato per cassa;
4. di autorizzare il pagamento della somma residua del prezzo di vendita, pari ad € 60.713,67 (Euro sessantamilasettecentotredici/67), comprensiva di interessi, in n. 8 rate, costanti e posticipate, di pari importo, dal 31/10/2024 al 31/10/2031, come da piano di ammortamento, fermo restando che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale di € 86.733,82 (Euro ottantaseimilasettecentotrentatre/82) e che alle somme rateizzate verrà applicata una maggiorazione degli interessi legali al tasso vigente al momento della stipula.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1345

T.U. L.R. n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., art. 22 ter, comma 1, lett. b) e art. 22 quinquies - Autorizzazione alla vendita dell'unità poderali nn.177-179-180-280-281 site in agro di Orta Nova, località "Torre Giordano", al foglio n. 40 partt. nn. 245-147aa-147ab-144aa-144ab-143-248aa-248ab-270aa-270ab-145aa-145ab complessivamente di ha.2.70.23 in favore di Fazi Francesca.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento della Struttura Provinciale di Foggia, confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- Con nota del 24/01/2023, acquisita al protocollo in pari data al n. 901, Fazi Francesca ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'unità poderali nn.177-179-180-280-281 site in agro di Orta Nova, località "Torre Giordano", al foglio n.40 partt.nn.245-147aa-147ab-144aa-144ab-143-248aa-248ab-270aa-270ab-145aa-145ab complessivamente di ha.2.70.23;
- Detto predio, è pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di esproprio da …omissis… con D.P.R. n. …omissis… del …omissis…, registrato alla Corte dei Conti il …omissis… atti del Governo, registro n. …omissis, foglio n. …omissis…;
- è attualmente riportato nell'archivio catastale del comune di Orta Nova in ditta Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria con sede in Puglia e Lucania:

al catasto terreni:

Fg.	Part.	Porz.	Qualità Classe	Superficie			Reddito	
				ha	Are	ca	Dom.	Agr.
40	245	-	Seminativo 1	0	47	04	27,94	15,79
40	147	AA	Seminativo 1	0	00	48	0,29	0,16
40	147	AB	Vigneto 2	0	49	11	40,58	24,10
40	144	AA	Seminativo 1	0	00	46	0,27	0,15
40	144	AB	Vigneto 2	0	45	76	37,81	22,45
40	143	-	Vigneto 2	0	23	20	19,17	11,38
40	248	AA	Uliveto 2	0	10	01	4,65	2,84
40	248	AB	Seminativo 1	0	16	27	9,66	5,46
40	270	AA	Vigneto 1	0	02	60	3,76	1,81
40	270	AB	Seminativo 1	0	22	80	13,54	7,65
40	145	AA	Semin. Irrig. U	0	01	10	0,71	0,37
40	145	AB	Vigneto 2	0	51	40	42,47	25,22
				2	**70**	**23**		

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Foggia, con relazione tecnica del 12/04/2023 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 4/13 e s.m.i., complessivamente in **€35.128,38** (trentacinquemilacentoventotto/38), come di seguito specificato:

Valore di stima del terreno ridotto di 1/3	€ 30.459,46
Indennità di occupazione terreno	€ 4.568,92
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	**€ 35.128,38**

- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 2 del 07/06/2023 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'immobile così come determinato;
- Con nota 7845 del 26/06/2023, la Struttura Provinciale di Foggia ha comunicato a Fazi Francesca il "prezzo di vendita", determinato, sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. b) della predetta Legge Regionale in **€ 35.128,38**;
- Con nota n. 9341 di prot. del 31/07/2023, Fazi Francesca ha formalmente accettato il "prezzo di vendita" del predetto immobile, provvedendo al pagamento dell'acconto, pari al 30% del prezzo complessivo, dell'importo di **€ 10.538,51** mediante pagoPA già incassato, e che al pagamento del restante importo provvederà con rate, annuali, costanti e posticipate, comprensive di interessi legali al tasso vigente all'atto della stipula.

ACCERTATO CHE sull'immobile in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

STABILITO CHE:

- il debito residuo di **€ 24.589,97** oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in otto rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad **€4.844,65**, comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 5% o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di **€ 4.844,65**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, a partire dall'anno 2023 e fino al 2030, con accredito da effettuarsi, secondo il piano di ammortamento così riportato:

UNITA' PRODUTTIVA	**177-179-180-208-281**					
AGRO DI	**ORTA NOVA**					
CAPITALE	**€ 24.589,97**					
NUMERO ANNI	**6**					
TASSO LEGALE	**0,0500**					
RATA	**€ 4.844,65**					
	PIANO DI AMMORTAMENTO					
	anno	**quota capitale**	**quota interessi**	**rata**	**debito residuo**	**debito estinto**
	0	€ -	€ -	€ -	€ 24.589,97	€ -
	1	€ 3.615,16	€ 1.229,50	€ 4.844,65	€ 20.974,81	€ 3.615,16
	2	€ 3.795,91	€ 1.048,74	€ 4.844,65	€ 17.178,90	€ 7.411,07
	3	€ 3.985,71	€ 858,95	€ 4.844,65	€ 13.193,19	€ 11.396,78
	4	€ 4.184,99	€ 659,66	€ 4.844,65	€ 9.008,20	€ 15.581,77
	5	€ 4.394,24	€ 450,41	€ 4.844,65	€ 4.613,96	€ 19.976,01
	6	€ 4.613,96	€ 230,70	€ 4.844,65	€ -	€ 24.589,97
	TOTALI	**€ 24.589,97**	**€ 4.477,95**	**€ 29.067,92**		

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/'13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderali nn.177-179-180-280-281 site in agro di Orta Nova, località "Torre Giordano", al foglio n.40 partt.nn.245-147aa-147ab-144aa-144ab-143-248aa-248ab-270aa-270ab-145aa-145ab complessivamente di ha 2.70.23, in favore di Fazi Francesca,

al prezzo complessivo di **€35.128,38** (trentacinquemilacentoventotto/38), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderali nn.177-179-180-280-281 site in agro di Orta Nova, località "Torre Giordano", al foglio n.40 partt.nn.245-147aa-147ab-144aa-144ab-143-248aa-248ab-270aa-270ab-145aa-145ab complessivamente di ha.2.70.23, in favore di Fazi Francesca, al prezzo complessivo di **€ 35.128,38** (trentacinquemilacentoventotto/38), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies* della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.35.128,38** (trentacinquemilacentoventotto/38) al netto dell'acconto di **€ 10.538,51,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in otto annualità al tasso legale del 5% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 29.067,92**, comprensiva di interessi legali in otto annualità, dal 2023 al 2030, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 4.844,65** (quattromilaottocentoquarantaquattro/65) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 29.067,92**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle

rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Amministrativa Foggia ERSAP
(Davide Colangelo)

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione
Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali
e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita *la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura,* Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, *dott. Donato Pentassuglia;*
Viste *le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
A voti unanimi, *espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui sì intende integralmente riportata.

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/13 e s.m.i., l'alienazione dell'unità poderali nn.177-179-180-280-281 site in agro di Orta Nova, località "Torre Giordano", al foglio n.40 partt.nn.245-147aa-147ab-144aa-144ab-143-248aa-248ab-270aa-270ab-145aa-145ab complessivamente di ha.2.70.23, in favore di Fazi Francesca, al prezzo complessivo di **€ 35.128,38** (trentacinquemilacentoventotto/38), conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

3. di prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 22 *quinquies* della L.R. n. 4/13 e s.m.i., pari ad **€.35.128,38** (trentacinquemilacentoventotto/38) al netto dell'acconto di **€ 10.538,51,** già corrisposto, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in otto annualità al tasso legale del 5% attualmente in vigore o rideterminato a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge.

4. di stabilire che il pagamento della restante somma di **€ 29.067,92**, comprensiva di interessi legali in otto annualità, dal 2023 al 2030, avverrà con rate costanti e posticipate dell'importo di **€ 4.844,65** (quattromilaottocentoquarantaquattro/65) cadauna e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 29.067,92**.

5. di fissare nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere mediante la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia.

6. di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e gli altri rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione individuati con apposita delibera di Giunta Regionale alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione, iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1346

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 05.05.22 in agro di Ascoli Satriano.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con missiva del 17.07.2022, a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 05.05.2022 nell'agro di Ascoli Satriano a causa dell'attraversamento stradale di animali selvatici (due lupi) per cui veniva redatto rapporto di intervento della polizia municipale (che accertava la presenza degli animali morti ed il danno sul veicolo).

La Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - in data 27.07.2023 comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.400,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);

- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.400,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.
Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell’autovettura in data 05.05.2022 in agro di Ascoli Satriano a causa dell’attraversamento stradale di animali selvatici (lupi), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.400,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. “controversie in materia faunistica”:
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 05.05.2022 in agro di Ascoli Satriano a causa dell'attraversamento stradale di animali selvatici (lupi), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.400,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	92	18.09.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 05.05.22 IN AGRO DI ASCOLI SATRIANO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/09/2023 11:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1347

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ex art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14) - incidente stradale fauna selvatica del 21.11.2020 lungo la S.S.101 della provincia di Lecce.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.

Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).

Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.

Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

Con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia.

Con missiva del 31.05.2021, a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 21.11.2020 lungo la S.S.101 della provincia di Lecce a causa dell'attraversamento stradale di un animale selvatico (volpe) per cui veniva redatto rapporto di intervento della polizia di stato (che accertava la presenza dell'animale morto ed il danno sul veicolo).

La Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - in data 31.07.2023 comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico).

Al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino).

L'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 3.500,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravi di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);

- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.500,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2023, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.
Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

******

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell’autovettura in data 21.11.2020 lungo la S.S.101 della provincia di Lecce a causa dell’attraversamento stradale di un animale selvatico (volpe), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.500,00 per l’esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. “controversie in materia faunistica”:
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 21.11.2020 lungo la S.S.101 della provincia di Lecce a causa dell'attraversamento stradale di un animale selvatico (volpe), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.500,00 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.;
5. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	93	18.09.2023

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA (EX ART. 2, D.L. N. 132/14, CONV. IN L. N. 162/14) # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 21.11.2020 LUNGO LA S.S.101 DELLA PROVINCIA DI LECCE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/09/2023 11:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DIPARTIMENTO TURISMO ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 18 ottobre 2023, n. 197

Premio di letteratura per ragazzi e ragazze "la Magna Capitana". Approvazione Avviso pubblico e moduli per la partecipazione all'Edizione 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
Vista la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, come rettificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, di istituzione, tra gli altri Servizi afferenti al Dipartimento, della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali";
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 30 del 06/10/2020, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali alle dirette dipendenze di questo Dipartimento;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;
Vista la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce

che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati … al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";

- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce Taranto e Bat si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio- museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

Considerato che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- con Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha quindi approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia", condividendo il nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale, ed ha preso atto delle azioni c.d. "work in progress", tra cui, la costituzione del Polo Biblio-museale Regionale, inserito nell'ambito dei Poli Integrati Territoriali;
- con Deliberazione n. 572 del 12 aprile 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione degli interventi di valorizzazione e gestione innovativa dei Poli Biblio-Museali di Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 507 dell'11 aprile 2022 si è ritenuto di rinnovare il suddetto Accordo tra Dipartimento e Teatro Pubblico Pugliese per il periodo 2022-2024;
- il suddetto Accordo di Cooperazione è stato sottoscritto digitalmente dai contraenti in data 10/05/22;

Considerato altresì che:

- il premio "la Magna Capitana" nell'edizione 2023 ha riscosso un notevole successo sia tra personalità appartenenti al mondo dello studio, della ricerca e della promozione della letteratura per ragazzi e delle case editrici (n. 89 le opere candidate) che presso la popolazione scolastica pugliese (n. 4000 i voti espressi dalla *Giuria dei giovani lettori*);
- anche per l'anno 2024, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, su proposta della P.O. Direzione del Polo Biblio-Museale di Foggia, intende promuovere la letteratura per ragazzi e ragazze attraverso il premio di che trattasi che coinvolgerà tutte le biblioteche del Polo SBN Regione Puglia e tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'intero territorio pugliese che intendano candidarsi;
- anche l'edizione 2024 del Premio "la Magna Capitana" è riservata a libri in italiano come prima lingua pubblicati dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2023 e destinati a bambini/e e ragazzi/e di età compresa

tra i 6 e i 13 anni; possono partecipare sia opere di carattere narrativo, poetico, e più in generale di fantasia, che opere di carattere divulgativo. Non sono invece ammesse ristampe, autopubblicazioni e libri esclusivamente in formato elettronico. La partecipazione al premio è gratuita.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto **NEUTRO X** non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema dell'avviso (Allegato A), il modulo per la partecipazione (Allegato B) per l'edizione 2024, il modulo di adesione per le classi (Allegato C), allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che con successivo atto si provvederà ad approvare i vincitori del premio "La magna Capitana Edizione 2024"**;**
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei suddetti allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale alla sezione "Bandi e avvisi" e del Teatro Pubblico Pugliese nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso";
- **di incaricare** la Direttrice del Polo Biblio-Museale di Foggia del coordinamento del premio di letteratura per ragazzi e ragazze denominato *Premio "la Magna Capitana" Edizione 2024* e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura dell'attuazione di quanto qui approvato;
- **di dare atto che** le risorse per l'organizzazione della terza edizione del Premio di che trattasi sono previsti

nello stanziamento per le Attività dei Poli Biblio- Museali Pugliesi sul Capitolo di spesa U0502044 del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2023-2025, giusta determinazione dirigenziale N. 00157 del 29/08/2023.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e redatto in un unico originale:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/ Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 004/DIR/2023/00206 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Viviana Cisternino

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

ALLEGATO A)

PREMIO "LA MAGNA CAPITANA" EDIZIONE 2024
PREMIO DI LETTERATURA PER RAGAZZI E RAGAZZE
PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E LA VALORIZZAZIONE DI AUTORI E EDITORI.
AVVISO

FINALITÀ

La Regione Puglia, d'intesa con il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, come ulteriore momento di impegno verso le attività di promozione della lettura per bambini/e e ragazzi/e e di valorizzazione degli autori e editori impegnati in questo settore, ha istituito il premio di letteratura per ragazzi e ragazze denominato *Premio "la Magna Capitana" Edizione 2024*.

REQUISITI

Il premio è riservato a libri in italiano come prima lingua pubblicati dal 1° novembre 2022 al 31 ottobre 2023 e destinati a bambini/e e ragazzi/e di età compresa tra i 6 e i 13 anni. Sono ammesse sia opere di carattere narrativo, poetico, e più in generale di fantasia, che opere di carattere divulgativo. Non sono ammesse ristampe, autopubblicazioni e libri esclusivamente in formato elettronico.
La partecipazione al premio è gratuita.
Il premio si articola nelle seguenti categorie:
Miglior libro 6-8
Miglior libro 9-11
Miglior libro 12+
Ogni opera può partecipare ad una sola categoria.

ISTRUTTORIA E PREMIAZIONE

Le opere iscritte al premio entro le **ore 12.00 del giorno 13 novembre 2023** saranno sottoposte alla valutazione della *Giuria tecnica*, composta da cinque membri di rilievo nazionale appartenenti al mondo dello studio, della ricerca e della promozione della letteratura per ragazzi. La *Giuria tecnica* entro il giorno **15 dicembre 2023** individuerà tre finalisti per ogni categoria, ai quali a mezzo email sarà comunicato l'ingresso in finale.
I libri finalisti di ogni categoria saranno letti e valutati dalla *Giuria dei giovani lettori*, composta dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado pugliesi.

Gli autori che risultino tra i finalisti della propria categoria, affinché sia valida la partecipazione, devono impegnarsi a incontrare in modalità a distanza una selezione dei partecipanti alla *Giuria dei giovani lettori*.
All'autore vincitore di ogni categoria viene assegnato un premio di euro 2.000,00, comprensivo di spese di viaggio.
La *Giuria tecnica*, a suo insindacabile giudizio, può assegnare riconoscimenti speciali ad autori, editori o opere di particolare valore o interesse.
La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi sarà effettuata nel mese di maggio 2024.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE
Per partecipare è necessario che, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 13 novembre 2023** (farà fede il timbro postale), autori o editori inviino l'allegato modulo di partecipazione al seguente indirizzo:
Segreteria del Premio "la Magna Capitana"
presso Museo di storia naturale
Viale Giuseppe Di Vittorio, 31 – 71121 Foggia
Con il modulo di partecipazione, debitamente compilato e sottoscritto, dovranno essere inviate 5 copie per ogni opera in formato cartaceo e copia del documento di riconoscimento in corso di validità del partecipante.
Le classi che intendono candidarsi a far parte della *Giuria dei giovani lettori* devono presentare richiesta di partecipazione alla Segreteria del premio entro il giorno **30 novembre 2023**, impegnandosi a leggere i libri con la guida dell'insegnante che raccoglierà i voti per comunicarli alla segreteria stessa entro il giorno **26 aprile 2024**.
La partecipazione è aperta ad un massimo di 200 classi. Sarà garantita la presenza di almeno 10 classi per provincia. Per la selezione vale l'ordine di arrivo della candidatura.
Per la candidatura delle classi scrivere a: segreteriapremio@lamagnacapitana.it

IMPEGNI DELLE PARTI
La Regione Puglia si impegna ad acquistare 100 copie dei volumi finalisti da distribuire alle biblioteche pubbliche dei territori delle scuole partecipanti.
Gli autori vincitori si impegnano ad essere presenti alla cerimonia di premiazione. In caso contrario, pur conservando la titolarità del premio, la somma in denaro sarà utilizzata per l'acquisto di libri da donare alle biblioteche coinvolte.
La partecipazione al premio comporta l'accettazione del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione al presente premio di letteratura per ragazzi e ragazze è la Regione Puglia; i dati personali forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti saranno utilizzati nel rispetto degli obblighi di legge presso gli uffici della Regione Puglia/Dipartimento Turismo/Poli Biblio-Museali.

I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet www.regione.puglia.it.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. I partecipanti al presente avviso sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali vengano a conoscenza durante la partecipazione alla presente procedura, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento UE 679/2016.

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso ed alle modalità di presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del premio al numero 0881.706449 (dal lunedì al venerdì, ore 9:00-13:30 e 16:00-19:00) o all'indirizzo mail segreteriapremio@lamagnacapitana.it.

ALLEGATO B)

PREMIO "LA MAGNA CAPITANA"
Premio di letteratura per ragazzi e ragazze
per la promozione della lettura e la valorizzazione di autori e editori.
MODULO DI PARTECIPAZIONE EDIZIONE 2024

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ residente in _____ alla via _____ cap _____
cellulare _____ email _____
dichiara di aver preso visione dell'Avviso del premio di letteratura per ragazzi e ragazze denominato Premio "la Magna Capitana" e di essere consapevole che la partecipazione allo stesso implica la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni in esso contenute, nonché l'insindacabile giudizio della Giuria tecnica e della Giuria dei giovani lettori.
In quanto autore/editore,
- iscrive l'opera _____,
casa editrice _____ data pubblicazione _____,
nella categoria:
□ Miglior libro 6-8
□ Miglior libro 9-11
□ Miglior libro 12+
- si impegna, qualora risulti tra i finalisti della propria categoria, a incontrare in modalità a distanza una selezione dei partecipanti alla Giuria dei giovani lettori;
- si impegna, qualora risulti vincitore, ad essere presente alla cerimonia di premiazione;
- allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo di partecipazione in base Regolamento UE 2016/679 GDPR.

Luogo e data _____ firma

_____

ALLEGATO C)

PREMIO "LA MAGNA CAPITANA"
Premio di letteratura per ragazzi e ragazze
per la promozione della lettura e la valorizzazione di autori e editori.
Modulo per candidatura *Giuria dei giovani lettori* EDIZIONE 2024.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di insegnante/referente dell'Istituto _____

e-mail referente _____

e-mail Istituto_____

dichiara di aver preso visione dell'Avviso del premio di letteratura per ragazzi e ragazze denominato *Premio "la Magna Capitana"* e di essere consapevole che la partecipazione allo stesso implica la piena accettazione e il totale rispetto di tutte le indicazioni in esso contenute.

Pertanto,

- candida la classe _____ dell'Istituto _____ a far parte della *Giuria dei giovani lettori* del *Premio "la Magna Capitana"* edizione 2024;
- si impegna a guidare la classe candidata nella lettura dei tre libri finalisti che la *Giuria tecnica* individuerà per ogni categoria (miglior libro 6-8; miglior libro 9-11; miglior libro 12+);
- si impegna a raccogliere i voti per comunicarli alla Segreteria del premio entro il giorno **26 aprile 2024**;
- autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo di partecipazione in base Regolamento UE 2016/679 GDPR.

Luogo e data

_____

Firma e timbro dell'Istituto

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 11 ottobre 2023, n. 888
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. n.1173/2023 "Approvazione del Programma Operativo 2023-2024 dello Sport" - Adozione Avviso F 2023 "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive" e Prenotazione di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott. Benedetto G. Pacifico

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vista** la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- **Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **Vista** la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- **Visto** Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- **Vista** la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **Vista** la D.G.R. n. 710/2023, attuata con DPGR m. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- **Vista** la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "*Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022*";
- **Vista** la D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006";*
- **Vista** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- **Vista** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- **Vista** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Premesso che

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i.

riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- Il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato "*Linee Guida per lo Sport*" (DGR 891/2022) predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i, contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024 individuando tra gli obiettivi da perseguire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi per un loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- Il Programma Triennale 2022-2024, al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, individua tre Assi di intervento:
    - Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
    - Asse 2.Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
    - Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- Con la D.G.R. n. 1173/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006"* si intende procedere ad una programmazione biennale per gli esercizi 2023-2024;

Considerato che

- la D.G.R. n. 1173/2023 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;

- la stessa D.G.R. n.1173/2023 con l'ASSE 3 denominato "Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" del Programma Operativo 2023 ha riproposto l'Azione 5.2 che contiene l'Avviso F *"Acquisto di Attrezzature tecnico sportive"*

Dato atto che

- Con la D.G.R. n. 1173/2023 sono state prenotate le somme necessarie per l'Avviso F 2023 pari complessivamente ad € 1.247.876,09 così suddivise:
    - Capitolo U0874010 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad amministrazioni locali"* Stanziamento iniziale pari a € 600.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3523001470);
    - Capitolo U0874011 "*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private"* Stanziamento iniziale pari a € 597.876,09 (Prenotazione di Spesa n° 3523001471);
    - Capitolo U0601012 "C*ontributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a società sportive"* Stanziamento iniziale pari a € 50.000,00 (Prenotazione di Spesa n° 3523001469);

Considerato altresì che

- sulla base delle indicazioni della Giunta e visto anche l'andamento delle passate edizioni del bando, appare necessario distribuire le risorse secondo i seguenti criteri:
- **Graduatoria A)** Enti Locali Stanziamento assegnato pari a € 400.000,00

- **Graduatoria B)** Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) Stanziamento assegnato pari a € 847.876,09
- In ragione delle prenotazioni di spesa registrate con la citata D.G.R. n. 1173/2023, occorre procedere alle variazioni al Bilancio preventivo d'esercizio 2023 per garantire la copertura del bando in relazione alla specifica tipologia di soggetto beneficiario;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;
- l'art. 51 dello stesso Decreto, al comma 4, stabilisce che i Dirigenti responsabili della spesa possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato con propria Determinazione Dirigenziale.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- **approvare e adottare l'Avviso F 2023** (**Allegato 1**) comprensivo della modulistica che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato F.1, Allegato F.2, Allegato F.3, Allegato L**);

- **procedere** alle variazioni compensative sui capitoli di bilancio d'esercizio 2023 necessarie a garantire la copertura del bando **Avviso F 2023;**

- **stabilire che** le istanze di contributo dovranno essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)** con decorrenza **dalle ore 8:00 del giorno 23 Ottobre 2023** ed entro il termine massimo delle **23:59:59 del giorno 15 Novembre 2023**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Il presente Atto è stata sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto X neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Esercizio Finanziario 2023

C.R.A.	15 Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	03 Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Missione: 6;
Programma: 1;
Titolo: 2;
Macroaggregato: 3

Con il presente provvedimento si dispone:

1. La cancellazione delle seguenti prenotazioni di spesa, assunte con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173/2023:

Capitolo di spesa	**Missione Programma Titolo Macroaggregato**	**Piano dei conti finanziario**	**Numero Prenotazione**
U0874010	6.1.2.3	U.2.03.01.02.003	3523001470
U0601012	6.1.2.3	U.2.03.03.03.999	3523001469
U0874011	6.1.2.3	U.2.03.04.01.001	3523001471

2. la variazione di spesa compensativa tra capitoli di spesa dello stesso Macroaggregato, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2023, come dettagliato nella tabella seguente:

Capitolo di spesa	**Missione Programma Titolo Macroaggregato**	**Piano dei conti finanziario**	**Descrizione**	**Variazione E.F. 2022**	
				Competenza	**Cassa**
U0874010	6.1.2.3	U.2.03.01.02.003	"*Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti ad amministrazioni locali*"	- 200.000,00	- 200.000,00
U0601012	6.1.2.3	U.2.03.03.03.999	*"Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - trasferimenti a società sportive"*	+ 97.876,09	+ 97.876,09

U0874011	6.1.2.3	U.2.03.04.01.001	*"Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico sportive fisse e mobili - art. 9 L.R. n. 33/2006 - contributi agli investimenti a istituzioni sociali private"*	+ 102.123,91	+ 102.123,91

3. l'assunzione di nuove prenotazioni di spesa a valere sui capitoli di Bilancio di previsione dell'esercizio 2023 come di seguito dettagliato:

Capitolo di spesa	**Missione Programma Titolo Macroaggregato**	**Piano dei conti finanziario**	**Importo**
U0874010	6.1.2.3	U.2.03.01.02.003	€ 400.000,00
U0601012	6.1.2.3	U.2.03.03.03.999	€ 147.876,09
U0874011	6.1.2.3	U.2.03.04.01.001	€ 700.000,00

Causale della prenotazione di spesa: Adozione Avviso F 2023 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"*

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Vista la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023"
- Vista la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- Vista la DGR n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025.
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati, e che le somme da prenotare con il presente provvedimento sono state stanziate con D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- Si attesta che l'importo pari a complessivi € 1.247.876,09 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata a successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto beneficiario.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173/2023 la Giunta Regionale ha dato indirizzo

al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di adottare l'Avviso F "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"*;

Di approvare l'Avviso F 2023 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"* (Allegato 1) comprensivo della modulistica (Allegato F.1, Allegato F.2, Allegato F.3, Allegato L) che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Di indire l'Avviso F 2023 "*Acquisto di attrezzature tecnico-sportive"* mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

Di approvare la cancellazione delle prenotazioni, nonché la variazione al Bilancio di esercizio 2023 come dettagliato nella Seziione Adempimenti Contabili, che qui deve intendersi integralmente richiamata;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alle variazioni compensative sui capitoli di spesa del bilancio regionale indicati nella parte relativa agli adempimenti contabili;

Di autorizzare la Sezione Ragioneria ad effettuare le variazioni compensative tra capitoli di spesa del bilancio regionale dello stesso Macroaggregato, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

Di prenotare la spesa complessiva di € 1.247.876,09 in favore dei soggetti beneficiari come dettagliato nella Sezione Adempimenti Contabili, che qui deve intendersi integralmente richiamata;

Di stabilire che le istanze dovranno essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) dalle ore 8:00 del giorno 23 Ottobre 2023** ed entro il termine massimo delle **23:59:59 del giorno 15 Novembre 2023;**

Di stabilire che, successivamente all'adozione del presente provvedimento, e tenuto conto del numero di istanze pervenute, il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport potrà effettuare eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 27/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenute necessarie;

Di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Vito Fiorentino, dipendente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Benedetto
Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

AVVISO F 2023

Acquisto attrezzature tecnico-sportive

ALLEGATO 1

AVVISO F 2023
Acquisto di attrezzature tecnico-sportive

Art.1
Obiettivi

La Regione Puglia, con il presente Avviso, intende sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n. 33/2006 e ss.mm.ii.
Sull'attrezzo sportivo finanziato con il contributo di cui al presente bando va apposto il **logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport** (**Allegato L**), per indicare che l'acquisto è stato realizzato anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale.

Trattandosi di bando a sportello, al fine di garantire la corretta partecipazione, in caso di domanda incompleta, non corretta o per errori di invio, la domanda sarà ritenuta nulla.

Art. 2
Soggetti beneficiari

Con il presente bando, possono presentare domanda di contributo tutti i soggetti di seguito specificati con **sede legale ed operativa in Puglia**:

a) Enti Locali (Comuni);
b) Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della Legge n. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite ed agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata e Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;

Con il presente bando, NON possono presentare domanda i beneficiari del contributo Avviso F promosso dalla Regione Puglia nell'anno 2022 **(Per Beneficiari si intendono tutti coloro che hanno percepito effettivamente il contributo assegnato nell'anno 2022);**

Art. 3
Interventi finanziabili e non finanziabili

Gli interventi finanziati sono quelli strettamente connessi alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti beneficiari, ovvero:
a) acquisto di attrezzature sportive fisse (da installare presso impianti sportivi siti nel territorio regionale);
b) acquisto di attrezzature sportive mobili.

L'acquisto deve essere effettuato dal **1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Farà fede la data riportata sulla fattura, che non potrà essere successiva al 31 dicembre 2023.**

ALLEGATO 1

Le modalità di riconoscimento del contributo sono le seguenti:

A. Contributo nella misura del 50% per i soggetti di cui all'art. 2 **che abbiano già acquistato** l'attrezzatura sportiva nel periodo dal 1° gennaio 2023 alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP, nel limite massimo di € 5.000,00;
B. Contributo nella misura del 90% per i soggetti di cui all'art. 2 **che intendono acquistare** attrezzature sportive dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP fino al 31 dicembre 2023, nel limite massimo di € 9.000,00.

Sono finanziabili le spese per l'acquisto di attrezzature tra cui, *a mero titolo esemplificativo*:

· *attrezzature sportive fisse e di trasporto:*

porte per campi di calcio ed hockey, tabelloni e canestri fissi per il basket e relative protezioni, pareti per arrampicata, pareti specchiate, tabelloni segnapunti, balaustre, pannelli di protezione dei campi da gioco, gabbie per lanci, spalliere e quadri svedesi, barriere per equitazione, postazioni arbitri (etc e similari).

· *attrezzature sportive mobili:*

strumenti di misurazione, cronometri, orologi di gara, pistole starter, scacchiere complete, tavoli e stecche da biliardo, attrezzature per allenamenti (coni, corde, delimitatori conici, elastici, sagome, barriere), biciclette, pattini completi o piastre e ruote per pattini (esclusi i singoli stivaletti), ski-roll, sci e relativi attacchi, blocchi partenza, ostacoli, aste, giavellotti, martelli e dischi da lancio, canestri, tabelloni e porte mobili, materassi, materassini, tatami, reti (per porte, per pallavolo e tennis, di protezione), selle, bandierine calcio d'angolo, travi di equilibrio, cavalli da volteggio, parallele, sbarre ed anelli, palle mediche, panche, racchette, archi, pistole, armi per scherma ed arti marziali, remi, alberi, boma, vele, impianti audio, punching ball e sacchi da pugilato, scudi, colpitori, attrezzature per il potenziamento muscolare (remoergometri, cyclette, elettrostimolatori muscolari, frequenzimetri, steps, manubri, pesi, bilancieri), gabbie porta palloni o porta attrezzi, imbarcazioni comprensive di accessori e motore (etc e similari).

Al fine di consentire la più ampia dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) sul territorio e nel pieno rispetto della normativa in materia (Accordo Stato - Regioni del 27 Febbraio 2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" e disposizioni successive emanate dallo Stato) sono ammesse le spese dei DAE, purché sia allegato un attestato di autorizzazione all'utilizzo di tali dispositivi, rilasciato da un Ente competente, ad un soggetto individuato e facente parte dell'Associazione.

Con il presente bando, non sono finanziabili i seguenti interventi *a mero titolo esemplificativo*:

- Acquisto di attrezzature e materiale sportivi che sono soggetti a rapido logorio ovvero aventi una presumibile durata inferiore ad un anno (es.: palline da tennis, moschettoni, ami, lenze, bersagli, frecce e freccette, numeri pettorali, carte da gioco);
- Panche e Armadi per spogliatoi;
- Tapis Roulant;
- Spese per Corsi e aggiornamenti;
- Coperture Pressostatiche;
- Interventi Strutturali (Campi da Padel o similari)
- Acquisto di attrezzature usate;
- Acquisto di animali per lo svolgimento di attività sportive;
- Spese di trasporto, spedizione e dazi;
- Spese di installazione/montaggio.

Eventuali casi dubbi saranno valutati dal RUP.

ALLEGATO 1

Art. 4
Natura del sostegno finanziario e dotazione finanziaria

Lo stanziamento definito dal presente bando è:

- **Graduatoria 1)** Enti Locali Stanziamento assegnato pari a € 400.000,00
- **Graduatoria 2)** Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) e Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, stanziamento assegnato pari a € 847.876,09

Il contributo erogato, destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature tecnico-sportive, fisse e mobili, è a fondo perduto ed è riconosciuto nelle seguenti misure:

- Tipologia A) 50% del costo dell'attrezzatura, come rinveniente da fattura, per i soggetti di cui all'art. 2 **che hanno effettuato l'acquisto** dal 1° gennaio 2023 alla data pubblicazione del presente Avviso sul BURP, nel limite massimo di € 5.000,00;
- Tipologia B) 90% del costo dell'attrezzatura, come rinveniente da preventivo di spesa, per i soggetti di cui all'art. 2 **che intendono acquistare** l'attrezzatura sportiva dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP fino al 31 dicembre 2023, nel limite massimo di € 9.000,00.

Art. 5
Termini e modalità per la presentazione delle istanze

1. L'istanza di ammissione al contributo deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica utilizzando la piattaforma dedicata disponibile nella sezione Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita – PugliaSportiva del sito internet istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/web/salute-sport-e-buona-vita ed **accessibile attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).**
2. La procedura di compilazione delle istanze può avvenire nella seguente finestra temporale:
   - **Dalle ore 8.00 del giorno 23/10/2023 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 15/11/2023.**

   N.B.: Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura.
3. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle istanze di ammissione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze di ammissione presentate con modalità diverse da quella sopra riportata, a pena di esclusione.
4. **Uno stesso soggetto può presentare al massimo UNA istanza a valere sul presente avviso.**
5. **Non è consentito l'invio multiplo di istanze da parte di uno stesso beneficiario.** Al verificarsi di tale situazione, si terrà conto ESCLUSIVAMENTE DELL'ULTIMA DOMANDA INVIATA entro l'avvio dell'istruttoria da parte dell'ufficio competente. Le precedenti istanze inviate saranno **automaticamente ANNULLATE.**
6. La data di presentazione telematica della istanza di ammissione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa.

ALLEGATO 1

7. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione delle istanze, l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
8. Per la presentazione dell'istanza entro il termine fissato, i soggetti partecipanti devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE/CNS.**
9. Per la presentazione della domanda occorre:
   a) compilare gli allegati di cui al presente avviso, debitamente sottoscritti dal rappresentante legale;
   b) collegarsi all'indirizzo https://egov.regione.puglia.it/ raggiungibile dalla Homepage del sito istituzionale della Regione Puglia alla voce "Portali tematici – Salute, Sport e Buona Vita-PugliaSportiva";
   c) entrare con le proprie credenziali SPID (del legale rappresentante o di un suo delegato);
   d) compilare e inoltrare, secondo la procedura guidata, l'apposito modulo di domanda on line;
   e) allegare la documentazione compilata e sottoscritta dal rappresentante legale, nell'apposita sezione del portale nello specifico:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'attività antidoping (solo per i soggetti di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) della L.R. n. 33/2006 e s.m.i.) (**Allegato F.1**)
- Elenco Fatture/Preventivi con specifica indicazione dell'Iva. **(Allegato F.2)**
- Copia fattura elettronica di acquisto dell'attrezzatura per cui si richiede contributo, corredata dal documento di trasporto e dall'estratto conto intestato al soggetto richiedente il contributo da cui si evinca l'effettivo pagamento della fattura;
- Copia preventivo di acquisto dell'attrezzatura per cui si richiede il contributo;

N.B.: Si specifica che ogni singolo file pdf da caricare, si in formato pdf che zip, deve avere una dimensione massima di 3MB

10. La concessione del contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, a tal fine farà fede la data di presentazione telematica della istanza di ammissione certificata dal sistema informatico e indicata nella relativa stampa.
11. L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via pec chiarimenti alla documentazione inviata.
12. **Si conferma che trattandosi di bando a sportello, al fine di garantire la corretta partecipazione, in caso di domanda incompleta, non corretta o per errori di invio, la domanda sarà ritenuta nulla.**

Art. 6
Valutazione delle istanze e Graduatorie

L'attività di valutazione delle istanze pervenute nei termini di cui sopra sarà svolta dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, con la redazione di due distinte graduatorie in relazione alla tipologia del soggetto che presenta la domanda:

Graduatoria 1) Enti Locali

Graduatoria 2) Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD) e Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche

ALLEGATO 1

All'interno di ogni graduatoria (1 e 2) si procederà, nel rispetto del solo ordine cronologico, alla formazione di un unico elenco comprensivo delle tipologie A e B.

Le graduatorie saranno formulate sulla base dei dati forniti in fase di redazione dell'istanza di ammissione al contributo (**Modulo Domanda**), i quali vengono dichiarati dal soggetto candidato al contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati da apposita documentazione.

N.B.: Eventuali risorse di bilancio che si rendessero disponibili su una graduatoria, potranno essere utilizzate per lo scorrimento dell'altra graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 7
Rendicontazione ed erogazione del contributo

I soggetti ammessi al contributo possono richiederne la liquidazione presentando entro il termine **PERENTORIO** del 31 Marzo 2024 – pena la decadenza – la seguente documentazione:

- Istanza di richiesta liquidazione del contributo (**Allegato F.3**), sottoscritta dal soggetto beneficiario;
- Copia della **fattura elettronica** di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo;
- Estratto conto bancario/postale da cui si evinca l'avvenuto pagamento dell'attrezzatura, l'intestatario del Conto e l'IBAN per esteso;
- Documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
- Fotografia dell'attrezzatura con evidenza del logo Regione Puglia Assessorato allo Sport (**Allegato L**).

Sono considerate ammissibili le sole spese documentate da fatture intestate al soggetto beneficiario e liquidate attraverso il conto corrente intestato allo stesso.

Non saranno accettati:
- fatture intestate ad altro soggetto;
- pagamenti effettuati da conto corrente intestato a un soggetto diverso dal beneficiario;
- pagamenti effettuati in contanti, con carte prepagate o PostePay;
- pagamenti effettuati da conti personali del rappresentante legali o da eventuali soci;
- pagamenti a rate o finanziamenti.

ATTENZIONE: L'attrezzatura acquistata deve corrispondere a quanto indicato nel preventivo ammesso a beneficio: non sono ammesse variazioni salvo indisponibilità del prodotto adeguatamente dichiarata da parte del fornitore. In tal caso il soggetto beneficiario potrà chiedere l'autorizzazione alla sostituzione del preventivo trasmettendo all'indirizzo pec bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it :

- la dichiarazione ufficiale di indisponibilità del prodotto, scritta e firmata dal fornitore iniziale;
- un nuovo preventivo d'acquisto per la medesima attrezzatura che dovrà corrispondere a quella del preventivo precedente per categoria e tipologia e quantità (non saranno ammesse sostituzioni con attrezzature diverse seppur rientranti tra quelle previste dal bando);

N.B.: Pertanto non saranno ammesse modifiche se non preventivamente autorizzate da questa Sezione.

La Regione effettuerà un'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare la completezza della stessa, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità.

La Regione, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti candidati al contributo, eventuali chiarimenti necessari.

ALLEGATO 1

Il contributo regionale potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, qualora le spese dichiarate in fase di presentazione dell'istanza di ammissione non corrispondano alle spese effettivamente sostenute e rendicontate al momento della richiesta di liquidazione del contributo.

Il contributo non potrà, in alcun caso, essere superiore a quanto provvisoriamente concesso in sede di definizione della graduatoria.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 D.P.R. n. 445/2000);
b) mancato acquisto dell'attrezzatura;
c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione.

Art. 8
Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza e devono essere tracciabili. **È consentita l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni**.

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI IN CONTANTI, CON CARTE PREPAGATE O POSTEPAY E/O DA CONTI PERSONALI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE O DI EVENTUALI SOCI.

NON SONO AMMESSI PAGAMENTI A RATE O FINANZIAMENTI, all'atto di presentazione dell'istanza di liquidazione il pagamento deve essere stato COMPLETATO PER INTERO e supportato dalla piena tracciabilità dell'operazione.

Art. 9
Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario ha l'obbligo di:

a) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite nel presente Avviso, pena la decadenza del contributo;
b) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, secondo quanto disposto dall'art. 2220 del Codice Civile;
c) di mantenere il possesso delle attrezzature interessate dall'intervento per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
d) segnalare tempestivamente alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport eventuali variazioni delle coordinate bancarie/postali del beneficiario del contributo;
e) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
f) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso;
g) apporre sull'attrezzo sportivo il logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport (**Allegato L**), per indicare che l'acquisto è stato realizzato anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale, il logo dovrà essere realizzato nei modi, nelle dimensioni e nelle forme più appropriate rispetto all'attrezzatura acquistata (per esempio etichette adesive da apporre su parti non soggette ad usura). Si precisa che restano a carico del beneficiario le spese relative alla fornitura e applicazione sull'attrezzatura del logo suddetto. In caso di motivata e documentata impossibilità di apposizione di logo e diciture sulla strumentazione, in alternativa, è consentita l'affissione di una targa (formato minimo A3) come da allegato L in cui sia specificato "AVVISO F 2023: Attrezzature tecnico-sportive finanziate con il contributo della Regione Puglia – Assessorato allo Sport per tutti", in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

ALLEGATO 1

Art. 10
Attività di controllo

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che l'acquisto sia stato effettuato in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli relativi all'effettiva utilizzazione e mantenimento dell'attrezzatura nei successivi cinque anni, mediante ispezioni e sopralluoghi.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo sull'attrezzatura, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in copia in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la revoca del contributo ed il consequenziale recupero delle somme erogate.

Art.11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Art. 12
Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è Il Dott. Fiorentino Paolo Vito, - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Via Gentile, 52 - 70121 Bari.

ALLEGATO 1

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679"

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE - SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080/5403131 PEC ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

1.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l'Avviso F 2023 alla quale si intende partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso F 2023, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;

- esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
- verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
- esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
- tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;

ALLEGATO 1

- protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo

b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile

c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale

d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni

e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione

f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR

g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

ALLEGATO 1

i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.9 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.11 A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

Allegato F.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 445 DEL 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii)

(solo per i soggetti di cui all'art. 11, comma 2, lettera a: "Società e Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni").

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ provincia di _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede in _____Prov_____CAP_____ all'indirizzo _____ _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

che non sono tesserati atleti che risultino aver assunto le sostanze di cui al comma 1 dell'art. 12 della legge regionale n. 33/2006 e che non ne sia stata riscontrata la responsabilità a qualsiasi titolo dalle autorità competenti.

Luogo e data

_____, _____

Timbro e firma del legale rappresentante[1]

_____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa.Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44

Allegato F.2

Istanza di ammissione[2] Avviso F 2023

Acquisto di attrezzature tecnico sportive (art. 9 L.R. 33/2006)
Elenco Fatture/Preventivi

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

Tipologia 1 Attrezzatura acquistata – Rimborso 50%:

1) Fornitore_____ Data Fattura_____ Imponibile_____ Iva_____
2) Fornitore_____ Data Fattura_____ Imponibile_____ Iva_____
3) Fornitore_____ Data Fattura_____ Imponibile_____ Iva_____
4) Fornitore_____ Data Fattura_____ Imponibile_____ Iva_____
5) Fornitore_____ Data Fattura_____ Imponibile_____ Iva_____

Tipologia 2 Attrezzatura da acquistare – Rimborso 90%:

1) Fornitore_____ Data Preventivo_____ Imponibile_____ Iva_____
2) Fornitore_____ Data Preventivo_____ Imponibile_____ Iva_____
3) Fornitore_____ Data Preventivo_____ Imponibile_____ Iva_____
4) Fornitore_____ Data Preventivo_____ Imponibile_____ Iva_____
5) Fornitore_____ Data Preventivo_____ Imponibile_____ Iva_____

****

Il/La sottoscritto/a nell'inoltrare la presente istanza di contributo Avviso F "Acquisto di attrezzature tecnico-sportive" **assume formale impegno:**

- produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite nel presente Avviso, pena la decadenza del contributo
- ad apporre sull'attrezzatura il logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport;
- a non richiedere un contributo per la medesima spesa alla Regione Puglia o altro ente (es. Welfare regionale) già coperta con il presente Avviso;
- conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, secondo quanto disposto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- segnalare tempestivamente alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport eventuali variazioni delle coordinate bancarie/postali del beneficiario del contributo;
- comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso;
- a rendersi disponibile per controlli che la Regione effettuerà tesi a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione all'acquisto sostenuto con il contributo regionale.

****

Luogo e data

……

Firma [1]

……

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa.Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44

Allegato F.3

Istanza di liquidazione[2] Avviso F 2023

Acquisto di attrezzature tecnico sportive (art. 9 L.R. 33/2006)

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

Il/la sottoscritto/a ……..

Nato/a a ……il……..

Residente a……..in via……

Codice fiscale ……..

In qualità di rappresentante legale dell'Ente (denominazione)

……

Con sede legale a…… Prov. ……Cap ……..in via……

Codice fiscale ……..

Partita IVA ……..

Recapito telefonico……..

Indirizzo pec…….

DICHIARA

che l'Ente di cui è Rappresentante Legale

☐ È soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Impresa Commerciale o Ente non Commerciale, ma con attività suscettibile di ricevere corrispettivi aventi natura commerciale di cui all'art. 55 DPR 917/1986, modificato con D.lgs 344/2003 e s.m.i.;

Ovvero

☐ Non è soggetto alla ritenuta Irpef/Ires del 4% (ex art. 28 comma II DPR 600/1973) in quanto Ente non Commerciale che svolge attività diverse da quelle di cui all'art. 55 DPR 917/86, ovvero non svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito d'impresa quale risulta dalle norme fiscali in materia o ONLUS in base all'art. 16 del D.Lgs. 460/1997.

***

☐ Ha attivato le seguenti posizioni previdenziali:

a. INPS, matricola n. _____, sede competente _____
b. INAIL, posizione n. _____, sede competente _____

c. Altra Cassa Previdenziale _____, matricola n. _____, sede competente _____.

Allegato F.3

ed è in regola con la liquidazione dei contributi, e non ha contenziosi in atto con gli Enti previdenziali e assistenziali e/o provvedimenti e/o azioni esecutive disposti dall'Autorità Giudiziaria.

Ovvero

☐ Non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro, e dunque non è sottoposta all'obbligo della verifica di Regolarità Contributiva in quanto non ha dipendenti (*) e/o è soggetta a norme speciali.

(*) Per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi.

***

☐ Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo;

Ovvero

☐ Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili alla manifestazione per la quale si richiede il contributo NON COSTITUISCE UN COSTO in quanto recuperabile

****

CHIEDE

la liquidazione del contributo concesso a fronte dell'acquisto dell'attrezzatura sportiva

A tal fine allega:
- copia della fattura elettronica di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo;
- estratto conto bancario/postale da cui si evinca l'avvenuto pagamento dell'attrezzatura;
- documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
- fotografia dell'attrezzatura con evidenza del logo Regione Puglia apposto.

Luogo e data

……

Firma [1]

……

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa.Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLO SPORT
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

REGIONE PUGLIA

AVVISO F 2023

COFINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLO SPORT

ASSESSORATO ALLO SPORT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT 17 ottobre 2023, n. 910
L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 891/2022 "Linee Guida 2022/2024" e D.G.R. n.1173/2023 "Approvazione del Programma Operativo 2023-2024 dello Sport" - Adozione Avviso G 2023 "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott. Benedetto G. Pacifico

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- **Vista** la L.R. n. 33 del 04/12/2006 e s.m.i. *"Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti"*;
- **Visto** l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **Visto** il Regolamento (UE) n. 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché il vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- **Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **Vista** la D.G.R n. 1974 del 07/12/2020 avente come oggetto: "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021;
- **Visto** Il D.P.G.R del 22/01/2021 n. 22 avente per oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul BURP. N. 15 del 28/01/2021;
- **Vista** la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **Vista** la D.G.R. n. 710/2023, attuata con DPGR m. 272/2023 che ha modificato le funzioni della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti e la sua denominazione in Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, secondo le indicazioni della nota del Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere Animale ed ha confermato il Dott. Benedetto Giovanni Pacifico quale dirigente;
- **Vista** la D.G.R. n. 891 del 20/06/2022 di approvazione "*Linee Guida per lo Sport 2022/2024 e Programma Operativo 2022*";
- **Vista** la D.G.R. n. 1173 del 08/08/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006";*
- **Vista** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- **Vista** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- **Vista** la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";

Premesso che

- la Regione Puglia con la L.R. n. 33/2006 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*" e s.m.i. riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di

politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;

- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018) aggiunge alla L.R. n. 33/2006 l' Art. 9 bis "*Sostegno alla partecipazione atleti paralimpici ad attività agonistica*" che ha la finalità di favorire e sostenere la partecipazione di atleti paralimpici nello svolgimento di attività agonistica di rilievo almeno provinciale, concedendo contributi per l'acquisto, da parte di atleti paralimpici, di attrezzature destinate alla specialità sportiva espletata;
- Il Programma Regionale Triennale 2022-2024 denominato "*Linee Guida per lo Sport*" (DGR 891/2022) predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i, contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024 individuando tra gli obiettivi da perseguire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi per un loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- Il Programma Triennale 2022-2024, al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, individua tre Assi di intervento:
- Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
- Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
- Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- La stessa D.G.R. n. 891/2022 prevede, nell'ambito dell'Asse 1, tra le altre, la realizzazione dell'Azione 1.2 "*Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017*"
- L'Azione 1.2 si concretizza con l'approvazione e l'indizione dell'Avviso G "*Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017"*

- l'Avviso G 2023 prevede la formazione di n. 4 graduatorie, destinate ai seguenti beneficiari:
- Graduatoria 1) atleti paralimpici adulti;
- Graduatoria 2) atleti paralimpici minori di anni 18;
- Graduatoria 3) soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva;
- Graduatoria 4) soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva.
- Con la D.G.R. n. 1173/2023 di approvazione "*Programma Operativo 2023-2024 dello Sport ai sensi della L.R. n.33/2006"* si intende procedere ad una programmazione biennale per gli esercizi 2023-2024;

Considerato che

- la D.G.R. n. 1173/2023 ha dato mandato al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;

- la stessa D.G.R. n.1173/2023 con l'ASSE 1 denominato "Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale" del Programma Operativo 2023 ha riproposto l'Azione 1.2 che contiene l'Avviso G "*Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017"*

Dato atto che

- le somme stanziate per l'Avviso G 2023 sono complessivamente pari ad € 400.000,00, così suddivise:
- Graduatoria 1) atleti paralimpici adulti – stanziamento iniziale € 150.000,00;
- Graduatoria 2) atleti paralimpici minori di anni 18 – stanziamento iniziale € 100.000,00;
- Graduatoria 3) soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di

un'attività sportiva – stanziamento iniziale € 75.000,00;
- Graduatoria 4) soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva – stanziamento iniziale € 75.000,00.
- Con la D.G.R. n. 1173/2023 sono state prenotate le somme necessarie per l'Avviso G 2023 pari ad € 400.000,00 sul Capitolo di Spesa U601001 (Prenotazione di Impegno n. 3523001459):

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- **approvare e adottare l'Avviso G 2023** (**Allegato 1**) comprensivo della modulistica che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato G.1, Allegato G.2, Allegato L**);

- **stabilire che** le istanze di contributo dovranno esser presentate **dalle ore 8:00 del giorno 23 Ottobre 2023** ed entro il termine massimo delle **23:59:59 del giorno 15 novembre 2023**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 193/03
Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE
Il presente Atto è stata sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
X neutro

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La Spesa di cui al presente Avviso è stanziata - giusta Deliberazione di Giunta Regionale n.1173 del 08/08/2023 a valere sul capitolo come di seguito dettagliato:

- **Bilancio:** autonomo;
- **Esercizio finanziario:** 2023;
- **Competenza**: 2023;
- **Numero Prenotazione di Spesa:** 3523001459/2023
- **Importo prenotato: € 400.000,00** come dettagliato:

IMPORTO	CAP.	CRA	MISS	PROG	CODIFICA	SIOPE	UE
€ 400.000,00	U0601001	15.03	6	1	2.03.02.01	U. 2.03.02.01	08

- **Causale della prenotazione di spesa**: contributo ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 67/2017 - Avviso G "*Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017"*

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Vista la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- Vista la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";*
- Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*.";
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- Si attesta che l'importo pari a complessivi € 400.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata a successivi atti al momento dell'individuazione del soggetto beneficiario.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173/2023 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di adottare l'Avviso G "*Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017*";
Di approvare l'Avviso G 2023 "*Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017"* (Allegato 1) comprensivo della modulistica (Allegato G.1, Allegato G.2, Allegato L) che si allega al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
Di indire l'Avviso G 2023 "*Acquisto attrezzature sportive. contributo in favore di atleti paralimpici – art. 8, L.R. n. 33/2006 e L.R. n. 67/2017"*mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
Di stabilire che le candidature dovranno essere presentate – a partire **dalle ore 8:00 delgiorno 23 Ottobre 2023** ed entro il termine massimo delle **23:59:59 del giorno 15 novembre 2023** – esclusivamente a mezzo PEC bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it;
Di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Vito Fiorentino, dipendente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Fiorentino

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

ALLEGATO 1

AVVISO G 2023
Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità

Art. 1
Obiettivi

La Regione Puglia, con il presente Avviso, intende incentivare e sostenere l'attività agonistica degli atleti paralimpici, di rilievo almeno provinciale, attraverso un sostegno economico finalizzato all'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili destinate all'espletamento della specialità sportiva.

L'attrezzatura deve essere finalizzata ad **uso personale ed esclusivo del richiedente** e deve essere acquistata nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 30 giugno 2024.

Nel caso in cui il richiedente presenti istanza per attrezzature già acquistate nel periodo di riferimento, deve allegare all'istanza di ammissione la documentazione fiscalmente valida attestante l'acquisto, nel caso in cui l'istanza abbia ad oggetto attrezzatura non ancora acquistata, il richiedente deve allegare il preventivo di spesa.

Il presente Avviso è attuato in coerenza con l'art. 9 bis della L.R. n. 33 del 4 dicembre 2006, n. 33 "*Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti*"

Art. 2
Soggetti beneficiari

Al fine di garantire la più elevata partecipazione all'attività sportiva, agonistica e non, ed in considerazione che negli anni la suddetta azione ha registrato sempre un più elevato consenso, si precisa che gli atleti che hanno percepito il contributo con l'Avviso G 2022 NON possono partecipare al presente Avviso, neppure per l'acquisto di attrezzature sportive differenti da quelle già acquistate, mentre i beneficiari del contributo Avviso G 2021 possono presentare domanda ma saranno posti in coda alla graduatoria con possibilità di finanziamento solo ed esclusivamente se le domande pervenute siano inferiori alla dotazione finanziaria messa a disposizione dal presente Avviso.

I destinatari del presente Bando sono adulti e minori di età, residenti in uno dei Comuni della Regione Puglia da almeno due anni (alla data di presentazione dell'istanza), la cui situazione di disabilità sia certificata dal verbale della commissione medica per l'accertamento della invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, che siano, alternativamente:

- atleti paralimpici;
- soggetti disabili che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva.

Gli atleti richiedenti il contributo devono presentare, in sede di istanza, certificazione rilasciata da enti riconosciuti dal Comitato Paralimpico regionale (Federazioni, ecc.) che attesti la specialità sportiva e la natura dell'attività agonistica svolta.

Art. 3
Risorse disponibili

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad € 400.000,00.

Art. 4
Natura del sostegno finanziario

Il contributo erogato, destinato a sostenere le spese per l'acquisto di attrezzature sportive ad esclusivo utilizzo del richiedente, è a fondo perduto ed è riconosciuto fino ad un massimo del 95% delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad € 12.000,00, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

(Esempio: se l'attrezzatura costa € 10.000,00 il contributo riconosciuto - pari al 95% - sarà di € 9.500,00;
se l'attrezzatura costa € 14.000,00 il contributo riconosciuto - pari al 95% nel limite massimo di € 12.000,00 - sarà di € 12.000,00).

ALLEGATO 1

Art. 5
Acconto del contributo e presentazione polizza fideiussoria

I soggetti ammessi a beneficio che abbiano presentato preventivo di spesa possono chiedere la liquidazione di un acconto per l'acquisto dell'attrezzatura, nella misura del 80% del contributo concesso.

La liquidazione dell'acconto è subordinata alla presentazione di polizza fideiussoria stipulata con istituti di credito o assicurazioni il cui importo sia pari al 80% del contributo riconosciuto, ovvero alla somma richiesta a titolo di anticipo *(Esempio: se il contributo riconosciuto è pari a € 9.500,00, la polizza fideiussoria deve avere importo pari al 80%, ovvero € 7.600,00).*
La polizza deve garantire copertura fino allo svincolo disposto con apposito atto della Regione Puglia. A tal fine, sulla polizza deve essere riportata la seguente clausola di svincolo: "*La presente garanzia fideiussoria ha efficacia dalla data del rilascio fino alla dichiarazione di svincolo da parte della Regione Puglia*".

L'istanza di liquidazione dell'acconto deve essere presentata allegando:
1. Modulo di istanza di liquidazione acconto (**Allegato G.2**);
2. Polizza fideiussoria, presentata secondo le seguenti modalità:
   - se sottoscritta con firma autografa da entrambe le parti, deve essere consegnata a mano o inviata tramite posta raccomandata A/R alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, sita in via Gentile 52, 70126 Bari;
   - se sottoscritta con firma digitale da entrambe le parti, deve essere inviata tramite pec all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, correlata dei relativi certificati per la verifica della firma.

L'istruttoria dell'istanza sarà svolta della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, che richiederà eventuali integrazioni, concedendo un termine – in ogni caso non superiore a 10 giorni – per eventuali chiarimenti e integrazioni. La liquidazione sarà disposta con successiva Determinazione Dirigenziale, all'esito positivo dell'istruttoria.

Il mancato acquisto dell'attrezzatura per cui è riconosciuto l'acconto del contributo nel termine del 30 giugno 2024 comporterà la decadenza del contributo concesso, con richiesta di restituzione delle somme ed eventuale escussione della polizza fideiussoria.

Le spese sostenute per la stipula della polizza non saranno riconosciute come ammissibili ai fini della rendicontazione.

Art. 6
Interventi finanziabili e non finanziabili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute o da sostenere esclusivamente nel periodo **dal 1° gennaio 2023 al 30 Giugno 2024**, per l'acquisto di attrezzature strettamente connesse alla pratica delle discipline sportive svolte dai soggetti richiedenti, per le quali non siano stati erogati altri contributi.

Con il presente bando non sono finanziabili le seguenti spese:
- spese di trasporto, spedizione e dazi;
- attrezzature usate;
- acquisto di animali per lo svolgimento di attività sportive;
- protesi;
- Biciclette elettriche;
- Monopattini elettrici;
- attrezzatura funzionale non direttamente connessa alla pratica sportiva (esempio: le attrezzature per lo sviluppo della muscolatura saranno riconosciute solo per la pratica di body building e similari);
- modifiche strutturali per piscine o impianti sportivi (es.: pompa di calore per piscine, pedane, etc);
- accessori o materiale di ricambio per attrezzature già in possesso del beneficiario;
- lavori di riparazione o manutenzione per attrezzature già in possesso del beneficiario;
- premio sostenuto per la sottoscrizione della polizza fideiussoria.

Non sono ammissibili le istanze:
- finalizzate all'acquisto di attrezzature sportive in favore di atleti normodotati;
- la cui spesa è stata sostenuta in data antecedente al 1° gennaio 2023 o successiva al 30 Giugno 2024;

ALLEGATO 1

- per le quali risulta già riconosciuto – per la medesima spesa e per l'intera o parziale copertura della stessa – altro contributo a carico della Regione Puglia o di altro ente (es. Welfare regionale);
- prive degli allegati richiesti e della documentazione fiscalmente valida (fatture e preventivi di spesa);
- presentate da soggetti disabili, rappresentanti legali di ASD, che intendono acquistare l'attrezzatura per uso non esclusivo, ma per l'attività associativa.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La richiesta di contributo deve essere presentata dal cittadino disabile beneficiario ovvero da chi ne esercita la potestà, secondo il modello di cui all'Allegato G.1.

La domanda di contributo deve essere presentata a partire dalle ore 8:00 del giorno 23 Ottobre 2023 ed entro e non oltre il 15 Novembre 2023 ore 23:59:59.

La domanda di contributo deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente la modulistica fornita dalla Regione Puglia:

1. Istanza di ammissione (**Allegato G.1**), sottoscritta dal soggetto richiedente o da chi ne esercita la potestà, unitamente al documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore e del beneficiario;
2. Copia della sentenza di nomina del soggetto che ne esercita la potestà (se presente);
3. Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento della invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, con dati sensibili oscurati (con omissis);
4. Copia della certificazione ISRE - ISEE del nucleo familiare in corso di validità (ISEE dell'anno 2023);
5. Certificazione rilasciata da enti riconosciuti dal Comitato Paralimpico (Federazioni, ecc.) che attesti la specialità sportiva e la natura dell'attività agonistica svolta nell'anno solare 2023 (per i soli atleti paralimpici);
6. Copia della fattura di acquisto della attrezzatura per la quale si richiede il contributo, con evidenza delle caratteristiche tecniche richieste;
7. Copia del preventivo di spesa della attrezzatura per la quale si richiede il contributo, con evidenza delle caratteristiche tecniche richieste.

Si specifica che le spese, per essere ritenute ammissibili, devono essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo (colui che richiede il contributo se maggiorenne o genitore o chi ne esercita la potestà se trattasi di beneficiario di minore età), ovvero tutte le fatture e i documenti fiscali equipollenti dovranno essere intestati al beneficiario del contributo.

Le spese indicate nella fattura sono da considerarsi al lordo (ovvero IVA inclusa), non saranno considerate le spese di spedizione/trasporto/dazi doganali.

L'**istanza di ammissione**, corredata di **tutti gli allegati** richiesti al presente art. 7, deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) entro e non oltre il termine di scadenza, da una casella PEC valida, all'indirizzo bandosportxtutti.puglia@pec.rupar.puglia.it, in **formato pdf**.
Le istanze inviate fuori dal termine fissato o con modalità diverse da quanto previsto non verranno prese in considerazione.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport. Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere via pec chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta. L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e la completezza della domanda, mentre la successiva istruttoria di merito sarà finalizzata alla elaborazione delle quattro graduatorie.

Qualora se ne ravvisi la necessità, durante la fase istruttoria, la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport si avvarrà della collaborazione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) Regione Puglia.

La Regione Puglia, a proprio insindacabile giudizio e non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine per la presentazione delle domande ha facoltà di procedere alla sospensione o rettifica o annullamento del presente avviso,

ALLEGATO 1

di cui sarà data tempestiva comunicazione a tutti gli interessati. In nessun caso potranno essere rivendicate pretese di alcun tipo da parte dei soggetti proponenti, qualunque adempimento questi avessero posto in essere a seguito della pubblicazione del presente avviso.

Art. 8
Valutazione delle istanze

Le istanze pervenute saranno istruite al fine della formazione di quattro distinte graduatorie:

Macroclasse A (Atleti Paralimpici):

- **Graduatoria 1)** atleti paralimpici adulti – stanziamento assegnato € 150.000,00;
- **Graduatoria 2)** atleti paralimpici minori di anni 18 – stanziamento assegnato € 100.000,00;

Macroclasse B (Non Atleti Paralimpici):

- **Graduatoria 3)** soggetti disabili adulti che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva – stanziamento assegnato € 75.000,00;
- **Graduatoria 4)** soggetti disabili minori di anni 18 che intendano avviarsi o abbiano da poco iniziato la pratica di un'attività sportiva – stanziamento assegnato € 75.000,00**.**

Le istanze ammissibili saranno ordinate a formare le graduatorie in base all'ISRE/ISEE in ordine crescente (dal più basso al più alto).

In caso di ISRE/ISEE di pari importo, si favorirà l'istante più giovane.

Le graduatorie saranno formulate in base ai dati forniti in fase di redazione dell'istanza di partecipazione, i quali vengono dichiarati dal soggetto candidato al contributo sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e supportati da apposita documentazione o confermati dagli enti riconosciuti dal Comitato Paralimpico (Federazioni, ecc.) per quanto di competenza (per la formazione delle graduatorie 1 e 2, riservate agli atleti paralimpici).

Il contributo regionale sarà riconosciuto ai soli soggetti rientranti nelle graduatorie, nella percentuale del 95% del prezzo di acquisto dell'attrezzatura fino ad un massimo di € 12.000,00.

Il contributo regionale potrà essere rideterminato qualora le spese dichiarate in fase di presentazione della istanza di ammissione non corrispondano alle spese effettivamente sostenute e rendicontate al momento della richiesta di liquidazione del contributo.

Il contributo non potrà, in alcun caso, essere superiore a quanto provvisoriamente concesso in sede di definizione della graduatoria.

(Esempio: *l'atleta presenta preventivo pari ad € 10.000,00, e gli viene riconosciuto un contributo pari ad € 9.500,00 (ovvero il 95%). Successivamente, l'atleta acquista l'attrezzatura ad € 9.000,00, in questo caso il contributo da liquidare sarà pari ad € 8.550,00 (pari al 95%). Se, invece, l'atleta acquista l'attrezzatura ad € 15.000,00, in contributo sarà pari ad € 9.500,00 (pari al limite massimo del contributo concesso).*

Al termine dell'istruttoria di merito, sulla base delle istanze pervenute, in presenza di economie, in una o piu graduatorie di merito, si procederà alla ridistribuzione delle stesse in via prioritaria tra le graduatorie della stessa Macroclasse ed in via secondaria in maniera proporzionale alle somme iniziali assegnate alle varie graduatorie.

Art. 9
Rendicontazione ed erogazione del contributo

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario o da chi ne esercita la potestà esclusivamente attraverso la modulistica approvata dalla Regione.

I soggetti ammessi al contributo possono richiederne la liquidazione presentando entro il termine PERENTORIO del 31 luglio 2024 – pena la decadenza del contributo – la seguente documentazione:

ALLEGATO 1

- rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 30/06/2024 (**Allegato G.2**), sottoscritta dal soggetto beneficiario o da chi ne esercita la potestà;
- copia della fattura di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo;
- estratto conto bancario/postale da cui si evinca l'avvenuto pagamento dell'attrezzatura;
- documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
- fotografia dell'attrezzatura con evidenza logo Regione Puglia Assessorato allo Sport apposto (**Allegato L**).

Sono considerate ammissibili le sole spese, coerenti con il preventivo di spesa presentato in sede di domanda di ammissione, documentate da fatture intestate al soggetto beneficiario – o a chi ne esercita la potestà – e liquidate attraverso il conto corrente intestato allo stesso.

Non saranno accettati:
- fatture intestate ad altro soggetto;
- fatture aventi oggetto diverso da quelle presentate in sede di domanda di ammissione, a meno che la spesa non sia stata preventivamente autorizzata dalla Regione Puglia;
- pagamenti effettuati da conto corrente intestato a un soggetto diverso dal beneficiario;
- **pagamenti effettuati in contanti, a rate, con carte prepagate o PostePay**.

La Regione effettuerà un'istruttoria sulla documentazione prodotta finalizzata a verificare la completezza della stessa, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili e la coerenza con i periodi di ammissibilità.

La Regione, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo pec fornito dai soggetti candidati al contributo, i chiarimenti necessari, che dovranno essere prodotti entro il termine richiesto e comunque non oltre 10 giorni dalla data della richiesta.

Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti dell'istruttoria eseguita sulla rendicontazione di spesa. Le modalità di rideterminazione del contributo verranno definite con il provvedimento dirigenziale di liquidazione.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:
a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR 445/2000);
b) mancato acquisto dell'attrezzatura entro il termine perentorio del 30 giugno 2024;
c) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione.

Art. 10
Obblighi dei soggetti beneficiari

Relativamente ai preventivi di spesa ammessi a beneficio, qualora intervenga una modifica circa l'oggetto e/o le caratteristiche dell'attrezzatura, prima di procedere all'acquisto, è necessario che il nuovo preventivo venga autorizzato dalla Regione Puglia.

Il beneficiario ha l'obbligo di:
a) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite nel presente Avviso, pena la decadenza del contributo;
b) svolgere attività sportiva nel corso dell'anno 2023-2024 attestata dagli Enti riconosciuti dal CIP (es. Federazioni (valido solo per gli atleti – Graduatoria 1 e 2);
c) mantenere l'attrezzatura nei successivi cinque anni dal ricevimento del beneficio;
d) conservare gli originali della documentazione giustificativa di spesa per almeno dieci anni, secondo quanto disposto dall'art. 2220 del Codice Civile;
e) segnalare tempestivamente alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport eventuali variazioni delle coordinate bancarie/postali del beneficiario del contributo;
f) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
g) accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso;

ALLEGATO 1

h) **apporre sull'attrezzo sportivo il logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport (Allegato L), per indicare che l'acquisto è stato realizzato anche attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale**.

Art. 11
Attività di controllo

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che l'acquisto sia stato effettuato in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli relativi all'effettiva utilizzazione e mantenimento dell'attrezzatura nei successivi cinque anni, mediante ispezioni e sopralluoghi.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo sull'attrezzatura, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in copia in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la revoca del contributo ed il consequenziale recupero delle somme erogate.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Art. 13
Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il Dott. Paolo Vito Fiorentino, dipendente della Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

ALLEGATO 1

INFORMATIVA GDPR "Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679"

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE - SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080/5403131 PEC ufficiosifi.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i dati personali trattati. L'RPD nominato è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

1.2 FINALITA' DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l'effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti l'Avviso G 2023 alla quale si intende partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l'invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l'Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione all'Avviso G 2023, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell'articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
e) risposta a specifiche richieste, anche d'accesso, dell'interessato;
   - esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
   - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
   - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
   - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
   - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate

ALLEGATO 1

misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziative nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo

b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile

c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale

d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni

e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione

f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR

g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria

h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.9 CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 Da dove hanno origine i Suoi dati?

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

ALLEGATO 1

1.11 A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpd@regione.puglia.it .

ALLEGATO G.1

Istanza di ammissione[2] Avviso G 2023

"Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"
(art. 8 L.R. n. 67/2017- Art. 9 bis L.R. n. 33/2006)

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

NOME E COGNOME RICHIEDENTE ***(allegare carta d'identità)***

_____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

Residente in Puglia dal _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo mail _____

Indirizzo pec _____

Con verbale d'invalidità del _____ rilasciato dalla competente Commissione medica

è stata attribuita la percentuale di invalidità pari al ____ %. ***(allegare verbale Commissione medica con omissis)***

- ☐ Atleta paralimpico dal _____ come da certificazione rilasciata dall'Ente riconosciuto dal CIP _____
- ☐ Disabile che intende praticare la seguente attività sportiva_____

Compilare in caso di Genitore/Tutore/Amministratore di sostegno/Curatore

NOME E COGNOME ***(allegare carta d'identità)***

_____

In qualità di (specificare se Genitore/Tutore/amministratore di sostegno/curatore)

_____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

Recapito telefonico _____

Indirizzo mail _____

Indirizzo pec _____

Nominato da _____ con sentenza n. _____ del _____ ***(allegare sentenza di nomina)***

****

ISRE desumibile da certificazione ISEE in corso di validità ***(allegare certificazione ISEE)***

_____

****

ALLEGATO G.1

- ☐ Attrezzatura acquistata in data _____ , fattura n. _____ del _____, fornitore _____,per € _____

Oppure

- ☐ Attrezzatura da acquistare come da preventivo del _____, fornitore _____, per € _____

****

Attrezzatura integralmente o parzialmente coperta da altro contributo pubblico o privato:

- ☐ No
- ☐ Si (specificare quale) ……

****

Il/La sottoscritto/a nell'inoltrare la presente istanza di contributo Avviso G "Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità" **assume formale impegno:**

- ad utilizzare l'attrezzatura sportiva per le finalità dell'Avviso con divieto di vendita della stessa nei successivi 5 anni;
- ad apporre sull'attrezzatura il logo della Regione Puglia Assessorato allo Sport;
- a mantenere la residenza anagrafica e sportiva nella Regione Puglia per almeno 1 anno dopo aver beneficiato del contributo;
- a non richiedere un contributo per la medesima spesa alla Regione Puglia o altro ente (es. Welfare regionale) già coperta con il presente Avviso;
- a rendersi disponibile per controlli che la Regione effettuerà tesi a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione all'acquisto sostenuto con il contributo regionale.

****

Relazione illustrativa circa l'attività sportiva, agonistica e non, svolta dal richiedente e destinazione delle attrezzature sportive acquistate e loro ubicazione (max 10 righi)

Descrizione delle caratteristiche tecniche e delle discipline/attività sportive per le quali vengono utilizzate (max 10 righi)

Luogo e data

_____

Firma [1]

_____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa.Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44

ALLEGATO G.2

Istanza di liquidazione[2] Avviso G 2023

"Concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità"
(art. 8 L.R. n. 67/2017- Art. 9 bis L.R. n. 33/2006)

La presente domanda NON deve essere compilata a penna ma attraverso un programma di videoscrittura (MS Word, Open Office Writer, ecc.)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

In qualità di beneficiario del contributo per l'acquisto di attrezzature sportive

CHIEDE

☐ Liquidazione del contributo concesso a fronte dell'acquisto dell'attrezzatura sportiva

A tal fine allega:
- copia della fattura di acquisto dell'attrezzatura ammessa al contributo;
- estratto conto bancario/postale da cui si evinca l'avvenuto pagamento dell'attrezzatura;
- documento di trasporto dell'attrezzatura acquistata;
- fotografia dell'attrezzatura con evidenza del logo Regione Puglia apposto.

☐ Liquidazione dell'acconto pari al 80% del contributo concesso

A tal fine allega*:*
- polizza fideiussoria;
- codice IBAN e intestatario del conto bancario/postale su cui si intende ricevere l'accredito dell'acconto.

Luogo e data

_____

Firma [1]

_____

1 L'istanza può essere firmata digitalmente (formato PAdES - pdf), ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della Firma Digitale, può essere firmata con firma autografa.Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza, firmarla con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc., unitamente al documento di riconoscimento del Rappresentante Legale.

2 La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art.76 del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44

ALLEGATO L

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLO SPORT
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

REGIONE PUGLIA

AVVISO G 2023

COFINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLO SPORT

ASSESSORATO ALLO SPORT

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
23.10.2023
10:18:43
GMT+01:00